March Networks

Command Recording Software 2.7

Guida alla Configurazione

MARCH® networks

Copyright © 2019 March Networks Corporation. Tutti i diritti riservati.

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a cambiamenti. MARCH NETWORKS, March Networks Command, March Networks Searchlight, March Networks RideSafe, e il logo MARCH NETWORKS, sono marchi registrati di March Networks Corporation. Tutti gli altri marchi registrati sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Nord America.....+1 800 563 5564

America Latina.....+5255 5259 9511

Europa.....+39 0362 17935

Asia.....+65 6818 0963

Australia e Nuova Zelanda..+61 1300 089 419

Middle East e Africa.....+971 4 399 5525

www.marchnetworks.com

Diritti di Utilizzo

Il software descritto in questo documento è soggetto a licenza d'uso e può essere copiato solo in accordo con la licenza stessa. Il contenuto di questo manuale è soggetto a copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in qualunque formato (elettronico, cartaceo, meccanico) senza il consenso scritto di March Networks Corporation.

Part Number

36879 Rev2.0 Aprile 2019

Sommario

Capitolo 1: Introduzione a Command Recording Software 8

La Soluzione Command 9
Command Recording Software 11
Command Config 11
Command Client 11
Command Player 11
Acronimi e Abbreviazioni 11
Ulteriore Documentazione 12

Capitolo 2: Installare Command Recording Software 13

Requisiti di Sistema 14
Installare Command Recording Software 14
Aggiornare Command Recording Software 15
Gestire un Server Command Recording Software 16
Configurare le Opzioni di Sicurezza 18
Abilitare il Servizio di Individuazione SSDP 20

Capitolo 3: Accedere a Command Config 22

Requisiti di Sistema 23
Installare Command Config ed Accedere al Server 23
Connettersi al Server Command Recording Software Attraverso Command Enterprise . 25
Connettersi al Server Command Recording Software Utilizzando la Funzionalità Attraversamento NAT 27
Come Connettersi al Server Command Recording Software Utilizzando il Protocollo OTP 30
Aggiornare Command Config 32
Configurare le Opzioni di Command Config 33
Applicare Licenze a un Server Command Recording Software 34
Applicare una Licenza Utilizzando il Dongle USB 34
Applicare una Licenza Utilizzando Command Enterprise 35

Capitolo 4: Utilizzare il Wizard di Configurazione 36

Accedere al Wizard 37
Passo 1: Configurare le Impostazioni di Sistema 37
Passo 2: Aggiungere Telecamere IP.....38
Passo 3: Configurare le Impostazioni Video.....42
Passo 4: Aggiungere Dischi per l'Archiviazione Video 43
Passo 5: Configurare la Registrazione 44
Passo 6: Creare e Personalizzare Profili Utente 45

Capitolo 5: Creare e Gestire Profili Utente.....48

Panoramica.....49
Pannello Lista Profili Utente 50
Filtrare i Profili Utente 51
Scheduler.....52
Pannello di Configurazione.....54
Cambiare la Password per il Profilo Admin 55
Creare Profili Utente Locali.....56
Configurare l'Autenticazione LDAP per Profili Utente Locali 57
Aggiungere Profili Utente dal Servizio LDAP.....59
Aggiungere Gruppi di Utenti dal Servizio LDAP.....60
Potenziare la Sicurezza degli Account 62
Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti 65
Configurare Data e Ora per l'Assegnazione dei Permessi 65
Assegnare Permessi Post-Evento 66
Assegnare Permessi su Priorità di Connessione e Risorse 67
Assegnare i Permessi di Sistema 71
Creare e Gestire Gruppi di Telecamere.....74
Assegnare Permessi sulle Singole Risorse 77
Configurare la Lingua e Immettere le Generalità dell'Utente 79
Creare Profili o Gruppi Utilizzando un Modello 80
Duplicare e Resettare le Preferenze di Command Client 81
Bloccare Profili o Gruppi di Utenti 84
Rimuovere Profili o Gruppi di Utenti.....85

Capitolo 6: Gestire Sessioni e Connessioni di Rete 86

Disconnettere Profili Utente 87
Assegnare Permessi Temporanei.....88
Vietare le Connessioni da Indirizzi IP 88

Capitolo 7: Configurare Certificati di Identificazione 91

Importare Certificati di Identificazione 92
Esportare e Caricare Certificati di Identificazione 93
Associare Funzionalità a Certificati di Identificazione.....93
Rimuovere ed Eliminare Certificati di Identificazione.....95

Capitolo 8: Configurare le Opzioni di Sistema.....96

Accedere alla Pagina Configurazione Sistema.....97
Importare ed Esportare i File di Configurazione 97
Sezione Sistema (Stato e Parametri di Rete) 98
Sezione Servizi.....100
Gestire il Video Archiviato.....103
Aggiornare le Licenze del Server Command Recording Software 104
Gestire la Registrazione a Command Enterprise 105
Eseguire la Registrazione al Servizio March Networks Cloud 107
Definire il Numero Massimo di Connessioni 109
Configurare il Database dei Metadata 109
Visualizzare e Gestire i Log di Sistema.....110
Specificare le Vacanze sulle Timeline 111
Accedere alla Pagina Dashboard Statistiche.....112

Capitolo 9: Gestire l'Archivio.....119

Creare Gruppi di Archiviazione 120
Aggiungere o Importare Dischi 121
Gestire i Dischi 123
Disabilitare Dischi.....123
Rimuovere Dischi 124

Capitolo 10: Gestire Telecamere con Command.....125

Panoramica.....127
Pannello Lista Telecamere 128
Risorse Pannello Lista Telecamere.....129
Filtrare le Risorse 130
Area Video.....132
Pannello di Configurazione.....133
Aggiungere Canali Video IP.....134
Aggiungere Telecamere IP Utilizzando il Motore di Ricerca.....135
Aggiungere Canali IP Attraverso E-Pass 137
Aggiungere Manualmente Telecamere IP a Command.....141
Configurare le Telecamere IP.....142
Accedere all'Interfaccia Nativa di Configurazione di un Dispositivo IP 142
Configurare le Opzioni Generali per Dispositivi IP.....143
Attivare la Funzionalità Shadow Archiving 145
Attivare la Funzionalità Connection on Demand 150
Configurare i Profili di Compressione.....150
Mappare i Profili di Compressione di una Telecamera IP March Networks.....151
Configurare i Profili di Compressione per Telecamere di Terze Parti.....152
Creare e Modificare Profili Onvif.....155
Configurare le Opzioni Video 160
Processare il Video 160
Configurare Privacy Patch.....161
Gestire Telecamere PTZ 164
Abilitare la Funzionalità PTZ.....164
Muovere Telecamere PTZ 165
Accedere alle Funzionalità Avanzate delle Telecamere PTZ 167
Salvare Preset e Tour.....169

Disabilitare una Telecamera **173**
Rimuovere Telecamere IP **173**
Visualizzare Video Live Utilizzando il Protocollo RTSP **174**

Capitolo 11: Configurare la Registrazione 177

Panoramica **178**
Tabella Settori/Telecamere **179**
Filtrare i Dati 180
Pannello di Configurazione **182**
Creare Settori di Registrazione **182**
Modalità di Registrazione **184**
Configurare la Modalità di Registrazione Continua **185**
Personalizzare le Opzioni di Registrazione 185
Configurare la Modalità di Registrazione Programmata **187**
Configurare la Modalità di Registrazione Post-Evento **189**
Controllare che una Telecamera sia in Registrazione **192**

Capitolo 12: Creare e Gestire Allarmi 193

Panoramica **194**
Pannello Lista Allarmi **195**
Icone di Stato degli Allarmi 195
Filtrare le Risorse 196
Pannello di Configurazione **198**
Creare Allarmi **198**
Gestire gli Allarmi **201**
Configurare Azioni PTZ Post-Evento 202
Configurare Notifiche di Allarme Automatiche 202
Disabilitare un Allarme **208**
Rimuovere Allarmi **208**

Capitolo 13: Gestire gli Switch 209

Panoramica **211**
Scheduler **212**
Pannello Lista Switch **213**
Icone di Stato degli Switch 214
Filtrare le Risorse 215
Pannello di Configurazione **216**
Aggiungere Extension Board a Command **216**
Configurare gli Switch **218**
Gestire gli Switch **220**

Capitolo 14: Gestire Canali Audio 221

Creare Canali Audio Input **222**
Associare Canali Audio Input a Telecamere 223
Configurare Canali Audio Mono e Stereo **223**
Attivare Canali Audio Output **225**

Capitolo 15: Creare Condizioni Personalizzate 227
Panoramica.....228
Pannello Lista Condizioni Personalizzate.....229
Filtrare le Condizioni 229
Pannello Selezione Sorgente.....231
Pannello di Configurazione.....232
Creare Condizioni Personalizzate 232
Eliminare Condizioni Personalizzate.....232
Modificare Condizioni Personalizzate.....233

Capitolo 16: Configurare Filtri e Dispositivi di Text Insertion 236
Configurare un filtro 237
Eliminare un Filtro 238

Capitolo 17: Configurare Server di Backup.....239
Configurare un Server Command Recording Software di Backup.....240
Configurare Server di Backup Multipli 242

Capitolo 1

Introduzione a Command Recording Software

Command Recording Software (Command Recording Software) è un software che supporta la registrazione, archiviazione, esportazione e gestione dei flussi video. Le immagini sono trasmesse ai server Command Recording Software da telecamere ed encoder IP, e NVR attraverso una rete LAN o WAN. La soluzione è completata da Command Client, un'applicazione stand-alone che permette di visualizzare immagini live e registrate, di organizzare i flussi video in griglie e di esportare filmati archiviati.

Questo manuale illustra i passi necessari a installare il software Command Recording Software su un server standard e a configurare il software attraverso l'interfaccia Command Config.

Note:

- Questo manuale si riferisce alla versione 2.7 del software Command Recording Software.
- Per informazioni sull'installazione e utilizzo dell'interfaccia Command Client, consultare il *Manuale Utente Command Client*, disponibile sul Partner Portal March Networks. Il wizard di installazione di Command Client è presente sul DVD di Command Recording Software e sul Partner Portal March Networks.
- La maggior parte delle immagini presente in questo manuale sono state prese su sistemi Windows. Command lavora in maniera quasi identica su macchine Windows e Mac OS X. Dove necessario, sono riportate e segnalate procedure specifiche per i due sistemi.

La Soluzione Command

La seguente tabella illustra i componenti principali della soluzione Command.

Componente	Descrizione
Command Enterprise Server (CES)	Il software Command Enterprise Server (CES) è il cuore della soluzione Command. Custodisce la configurazione di sistema in un database relazionale sulla stessa macchina di Command Enterprise o sul server SQL dell'utente. Il server Enterprise gestisce inoltre l'autenticazione utenti, i diritti utente e ospita i servizi web per il client di Command. Il software Enterprise può essere installato sulla maggior parte dei server standard presenti sul mercato o può girare in un ambiente virtualizzato con VMware®. Command Enterprise supporta fino a 10000 server di registrazione (inclusi NVR e DVR) March Networks, e fino a 128000 canali video.
Command Media Archiver	Il software Command Media Archiver raccoglie e archivia i dati per la gestione dei casi sul server di Command Enterprise, permettendone la condivisione tra più utenti. Opzionalmente Media Archiver è in grado di raccogliere dati relativi a coordinate GPS e incidenti per l'applicazione Command Transportation e dati transattivi per l'applicazione Searchlight.
Command Recording Software (Command Recording Software)	Il software Command Recording Software (Command Recording Software) è il componente primario di archiviazione delle soluzioni Command Enterprise e Command Professional (soluzione standalone). Il software è progettato per girare separatamente rispetto al server di Command Enterprise. Può essere installato direttamente su server standard, o può essere acquistato pre-installato da March Networks su piattaforme Dell®. Il server di archiviazione può inoltre girare in ambiente virtualizzato e supportare fino a 128 canali video per ciascuna istanza di Recording Server. Esistono due tipi principali di server di registrazione: • Il Recording Server primario è il componente primario dell'architettura di archiviazione Command Recording Software • Il Recording Server secondario è il componente di ridondanza/ backup dell'architettura di archiviazione Command Recording Software

Componente	Descrizione
Command Lite	Command Lite è una versione gratuita e con funzionalità limitate di Command Professional. Può essere installata su server standard o su PC ad alte prestazioni con sistema operativo Windows®. Command Lite permette di: • Aggiungere fino a 6 telecamere • Configurare la registrazione continua e programmata • Archiviare video per un massimo di 7 giorni • Configurare account utente e permessi • Configurare e gestire lo storage
Command Client	Command Client è l'interfaccia primaria di Command. Questa applicazione stand-alone offre un'intuitiva interfaccia utente per amministratori e operatori del sistema Command. **Nota:** Per telecamere ed encoder March Networks, l'interfaccia di Command Client è browser-based e scaricata direttamente dal dispositivo.
Command Config	Command Config è un'applicazione standalone per la configurazione e gestione degli apparati di registrazione. Incluso nei Command Recording Software, Command Config è una console di gestione semplice e intuitiva. Dà agli utenti la possibilità di gestire i server aggiungendo telecamere, creando partizioni di storage, e compiendo tutte le operazioni necessarie al corretto funzionamento del sistema.
March Networks Hybrid Network Video Recorder (NVR)	Network Video Recorder: • 6700 Series Hybrid NVR • 8000 Series Hybrid NVR • 9000 Series NVR • Ridesafe GT/MT/RT Dispositivo in grado di catturare, archiviare e trasmettere video, audio e dati testuali da periferiche connesse, come telecamere analogiche.
Searchlight	Searchlight è un'applicazione software per Command in grado di abbinare i dati transattivi provenienti da sportelli bancari e sportelli Bancomat (Searchlight for Banking), o terminali POS (Searchlight for Retail) alle registrazioni video corrispondenti alla transazione. L'applicazione permette inoltre di personalizzare report, creare grafici e configurare regole personalizzate per prevenire truffe e furti. Con l'acquisto delle apposite licenze, Searchlight 4 è in grado di abbinare i dati transattivi ai risultati dell'analisi video compiuta dai sensori Brickstream 3D.

Command Recording Software

L'interazione con Command Recording Software avviene attraverso tre applicazioni:

- Command Config
- Command Client
- Command Player (disponibile sia in versione standalone che portable)

Command Config

Command Config è l'applicazione standalone che permette di configurare i server Command Recording Software.

Command Client

Command Client è un'applicazione standalone che permette di visualizzare video live proveniente dalle telecamere aggiunte al server Command Recording Software. Permette inoltre di visualizzare ed esportare i filmati archiviati.

Command Player

Command Player è un lettore multimediale in grado di riprodurre e autenticare filmati e casi esportati con il formato proprietario Command Multimedia Evidence (CME). L'applicazione è disponibile sia in formato installabile, che in formato *Portable*, che non necessita di installazione e può essere aggiunto al pacchetto comprendente il filmato/caso.

Acronimi e Abbreviazioni

In questo manuale sono presenti i seguenti acronimi e abbreviazioni.

Acronimo	Descrizione
AUX	**Auxiliary Channel**. Dispositivi (come LED, sirene, e interruttori) connesse ai canali ausiliari (*switch*) presenti su telecamere, DVR/NVR e Extension Board.
CMA	**Command Media Archiver.** Un componente di Command Enterprise che gestisce l'archiviazione di immagini e filmati per la condivisione dei casi. E' inoltre utilizzato per le applicazioni Searchlight e Command Transportation.
CME	**Command Multimedia Evidence**. Un formato video proprietario che può essere riprodotto solo attraverso l'applicazione Command Player.
Command Recording Software	**Command Recording Software**. Il componente primario di registrazione delle soluzioni Command Professional e Command Enterprise.
DVR	**Digital Video Recorder**. Dispositivo in grado di catturare, archiviare e trasmettere video, audio e dati testuali da periferiche connesse, in particolare telecamere analogiche.

Acronimo	Descrizione
LDAP	**Lightweight Directory Access Protocol**. Un protocollo utilizzato per l'amministrazione e la gestione della sicurezza di una rete; in particolare, il protocollo è utilizzato per l'autenticazione degli utenti su una rete.
NAS	**Network Attached Storage**. Storage esterno accessibile tramite rete.
NAT	**Network Address Translation.** Una tecnica che consiste nel modificare gli indirizzi IP contenuti negli header dei pacchetti in transito su un sistema che agisce da router all'interno di una rete.
NVR	**Network Video Recorder**. Dispositivo in grado di catturare, archiviare e trasmettere video, audio e dati testuali da periferiche connesse.
ONVIF	**Open Network Video Interface Forum**. Un protocollo di comunicazione standard per le infrastrutture di video sorveglianza.
OSD	**On Screen Display**. Il menu nativo (generalmente per la configurazione del sensore o delle opzioni riguardanti il controllo PTZ) di una telecamera.
RAID	**Redundant Array of Independent Disks**. Una tecnologia di archiviazione che combina due o più dischi in una singola unità di archiviazione.
PTZ	**Pan**, **Tilt**, **Zoom**. Una telecamera PTZ è caratterizzata da controllo remoto di movimento, zoom e, opzionalmente, fuoco e apertura diaframma.
VMS	**Video Management System**. Un software di registrazione installato su server standard. E' stato sostituito dal Command Recording Software.
WebRTC	**Web Real-time Communication.** Una tecnologia open-source basata sullo standard HTML5 che permette la trasmissione di video e audio in tempo reale via browser.

Ulteriore Documentazione

E' possibile consultare documentazione aggiuntiva sulla soluzione Command e sui software e prodotti March Networks scaricandola dal sito ufficiale e dal Partner Portal March Networks.

Capitolo 2

Installare Command Recording Software

Questo capitolo descrive le procedure necessarie a installare Command Recording Software su un server standard a ad avviare il servizio di registrazione.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- “Requisiti di Sistema” a pagina 14
- “Installare Command Recording Software” a pagina 14
- “Gestire un Server Command Recording Software” a pagina 16

Requisiti di Sistema

Prima di installare Command Recording Software, controllare che il server sia conforme ai requisiti consigliati. E' possibile consultare i requisiti consigliati di sistema sul sito ufficiale March Networks e sulle Release Notes per la soluzione Command, disponibili sul Partner Portal March Networks.

Importante: Per installare Command Recording Software su sistemi che hanno attivato il servizio *Internet Information Server (IIS)*, è necessario modificare le porte di comunicazione HTTP e HTTPS. Per maggiori informazioni, consultare "Gestire un Server Command Recording Software" a pagina 16. Command Recording Software limita automaticamente il numero massimo di canali a 32 quando installato sui sistemi operativi a 32-bit.

Installare Command Recording Software

Per installare il software Command Recording Software è possibile utilizzare il DVD di Command Professional o Enterprise, oppure scaricare il pacchetto di installazione dal Partner Portal March Networks.

Attenzione: Alcune applicazioni di sicurezza, quali antivirus e firewall, potrebbero causare problemi durante l'installazione del server Command Recording Software. E' consigliato disattivare temporaneamente questi programmi prima di iniziare l'installazione del server Command Recording Software, per poi riattivarli al termine dell'installazione stessa.

Come installare Command Recording Software

1. Inserire il DVD di Command nel lettore del server o, nel caso fosse stato scaricato il pacchetto di installazione dal Partner Portal, scompattare il pacchetto e lanciare il file **Autorun.exe**.
2. Nel menu principale, cliccare su **Software**.
3. Nel menu **Software**, cliccare su **Command Recording Software**.

   Il wizard di installazione appare.
4. Leggere il contratto di licenza software e spuntare la casella **I accept the terms in the License Agreement**.

   Nota: E' necessario accettare le condizioni di licenza per potere proseguire con l'installazione del software.
5. Cliccare su **Install** per procedere o cliccare su **Close** per annullare installazione e chiudere il wizard.

   Il processo di installazione si avvia e il wizard installa automaticamente i componenti software necessari ad un corretto utilizzo di Command Recording Software. Dopo alcuni istanti la finestra **Command Recording Software Setup** appare.
6. Cliccare su **Next** per procedere con l'installazione o cliccare su **Cancel** per chiudere la finestra.

   Nota: Il wizard d'installazione controlla automaticamente la quantità di memoria RAM presente nel sistema, avvertendo se essa è minore dei 4GB consigliati.
7. Selezionare la cartella dove installare Command Recording Software. E' possibile inserire manualmente il percorso o selezionarlo cliccando su **Change**.

8 (Opzionale) Rimuovere la spunta dalla casella **Enable Local Crash Dump Collection** per impedire al sistema operativo di raccogliere informazioni nel registro di sistema in caso di problemi a Command Recording Software.

9 Cliccare su **Next** per procedere con l'installazione o cliccare su **Cancel** per chiudere la finestra.

   Nota: Il wizard d'installazione controlla automaticamente la quantità di spazio libero sul disco selezionato per l'installazione, avvertendo se esso è minore dei 50GB consigliati.

10 Cliccare su **Install** per avviare il processo di installazione, cliccare su **Back** per tornare al passo precedente o cliccare **Cancel** per annullare l'installazione e chiudere la finestra.

   Nota: Il wizard d'installazione controlla automaticamente lo stato del firewall di Windows, avvertendo se esso non è abilitato

11 Una volta installato Command Recording Software, cliccare su **Close** per chiudere il wizard di installazione: non c'è necessità di riavviare il server.

Aggiornare Command Recording Software

Se sul server è già stata installata una versione precedente di Command Recording Software, è possibile effettuare l'aggiornamento scaricando il pacchetto di installazione dal Partner Portal March Networks.

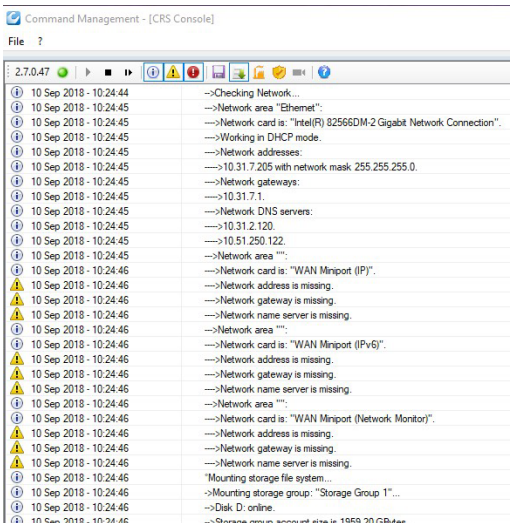
Note:

- Una volta eseguito l'aggiornamento alla versione attuale, non è possibile poi eseguire l'operazione inversa, il downgrade alle versioni inferiori, in quanto l'archivio video e i database del software sono distrutti dall'operazione di downgrade.
- E' fortemente consigliato esportare e salvare una copia di sicurezza delle configurazioni di Command Recording Software prima di effettuare l'aggiornamento. Per esportare le configurazioni: accedere all'interfaccia Command Config, cliccare su **Sistema** e in seguito cliccare sul bottone **Esporta**. Per maggiori informazioni, consultare "Importare ed Esportare i File di Configurazione" a pagina 97.
- Nel caso fossero presenti nomi duplicati per le risorse, durante l'aggiornamento il server Command Recording Software rinomina automaticamente le risorse duplicate.

Come aggiornare Command Recording Software

1 Scaricare il pacchetto di installazione più aggiornato di Command Recording Software dal Partner Portal March Networks.

2 Dal menu **Avvio** del server, cliccare su **Command Recording Software Management**. L'interfaccia **Command Management** appare.



3 Cliccare sul bottone ■ per fermare il servizio Command Recording Software.

Una volta fermato il processo, appare una voce nel log di sistema.

4 Estrarre il contenuto del pacchetto di installazione di Command Recording Software in una cartella sul server.

5 Fare doppio clic sul file **Autorun.exe** per lanciare l'interfaccia di installazione.

6 Seguire la procedura di installazione descritta in "Installare Command Recording Software" a pagina 14.

Importante: E' necessario installare Command Recording Software nella stessa cartella dove è stata installata la versione precedente.

Gestire un Server Command Recording Software

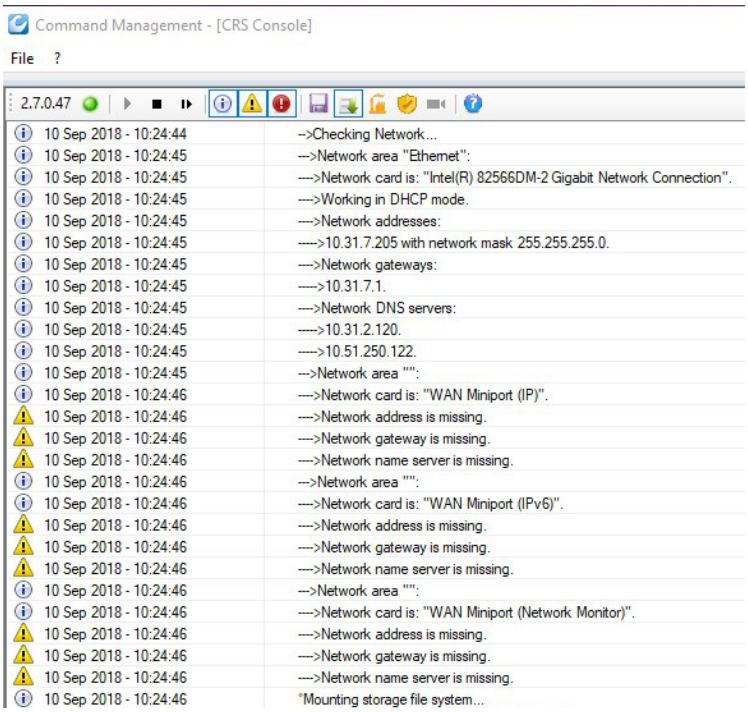
Command Recording Software Management Console è uno strumento che permette di visualizzare ed esportare il log di sistema, di avviare, arrestare, riavviare e resettare un server Command Recording Software senza il bisogno di accedere all'interfaccia Command Config, e di modificare le porte di comunicazione HTTP e HTTPS del server Command Recording Software.

Nota: E' possibile accedere all'interfaccia solo dal server dove è installato il software Command Recording Software. Assicurarsi che il software Microsoft.NET Framework (versione 2.0 o superiore) sia installato sul server prima di accedere all'applicazione.

Come gestire un server Command Recording Software

1 Dal menu **Avvio** del server, cliccare su **March Networks** e in seguito su **Command Recording Software Management**.

L'interfaccia **Command Management** appare.



L'interfaccia è divisa in due sezioni:

- Barra degli strumenti
- Log di sistema

2 E' possibile gestire il server Command Recording Software utilizzando la barra degli strumenti.

I bottoni presenti sulla barra sono descritti nella seguente tabella.

Comando	Azione
	Avvia il servizio Command Recording Software.
	Arresta il servizio Command Recording Software.
	Riavvia il servizio Command Recording Software.
	Filtra gli eventi standard nel log di sistema.

Comando	Azione
	Filtra gli avvertimenti nel log di sistema.
	Filtra gli errori nel log di sistema.
	Esporta il log di sistema. **Nota:** Questo bottone apre una finestra di salvataggio.
	Abilita la funzionalità di autoscroll. Quando la funzionalità è abilitata, il log di sistema visualizza sempre la voce più recente.
	Elimina la configurazione attuale del server Command Recording Software, riportandola ai valori di default. **Nota:** Non è possibile annullare questa operazione.
	Apre la finestra **Security Settings** (consultare "Configurare le Opzioni di Sicurezza" a pagina 18), che permette di configurare alcune opzioni riguardanti la sicurezza del sistema. **Nota:** Alcune delle opzioni presenti nella finestra possono essere configurate solo quando il servizio Command Recording Software è spento.
	Aggiorna il database delle telecamere supportate. **Notes** • Normalmente il database delle telecamere supportate è aggiornato con il server Command Recording Software. Questa opzione deve essere utilizzata solo per release specifiche (tattiche o patch) e sotto la supervisione del Supporto Tecnico March Networks. • Questo bottone è abilitato solo quando il servizio Command Recording Software è spento.
	Apre la finestra delle informazioni.

3 La barra degli strumenti permette inoltre di controllare che il servizio Command Recording Software sia attivo. Se la luce verde posta a fianco del numero di versione del software si accende a intermittenza, il servizio è attivo. Nel caso la luce sia spenta, cliccare sul bottone per avviare il servizio Command Recording Software.

Configurare le Opzioni di Sicurezza

L'interfaccia **Command Management** permette di configurare alcune opzioni riguardanti la sicurezza del sistema.

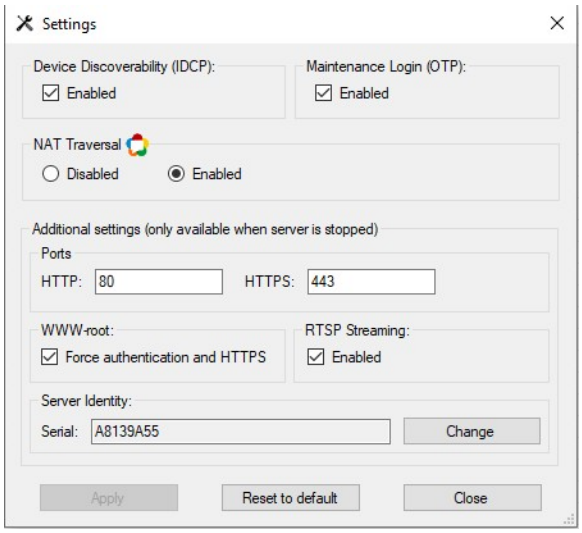
Nota: Le opzioni **Ports**, **Root Access** e **RTSP Streaming** possono essere configurate solo quando il servizio Command Recording Software è spento.

Come configurare le opzioni di sicurezza

1 Cliccare sul bottone ■ per fermare il servizio Command Recording Software.

2 Cliccare sul bottone .

La finestra **Security Settings** appare.



3 Nella sezione **Device Discoverability**, togliere la spunta dalla casella **Enabled** per rendere il server Command Recording Software invisibile alle applicazioni March Networks (Discovery Browser, altri server Command Recording Software e server di Command Enterprise).

4 Nella sezione **Maintenance Login**, togliere la spunta dalla casella **Enabled** per accedere al server Command Recording Software utilizzando l'account di amministrazione attraverso il protocollo di autenticazione OTP (One-Time Password) (consultare la sezione "Come Connettersi al Server Command Recording Software Utilizzando il Protocollo OTP" a pagina 30).

5 Nella sezione **NAT Traversal**, selezionare la configurazione desiderata per abilitare o disabilitare la connessione al server utilizzando la funzionalità di attraversamento NAT:

- Cliccare su **Disabled** per disabilitare la funzionalità. E' quindi possibile connettersi al server Command Recording Software attraverso una connessione diretta e le porte di comunicazione devono essere aperte sulla rete. Questa è la configurazione predefinita quando si aggiorna il server Command Recording Software da una versione inferiore alla versione 2.7.0 alla versione corrente.
- Cliccare su **Enabled** per abilitare la funzionalità sul server Command Recording Software. E' possibile utilizzare il server di Command Enterprise a cui è registrato il server Command Recording Software come gateway per la connessione, minimizzando così il numero di porte di comunicazione aperte sulla rete.

6 Nella sezione **Ports**, immettere nuove porte di comunicazione per i protocolli **HTTP** e **HTTPS**, se necessario.

Nota: Le porte di comunicazione predefinite sono la porta 80 per il protocollo HTTP e la porta 443 per il protocollo HTTPS. Cliccare su **Reset to Default** per ripristinare le porte di comunicazione al valore predefinito.

7 Nella sezione **WWW root**, spuntare la casella **Force authentication and HTTPS** per proteggere l'accesso alla landing page per l'installazione di Command Config forzando il protocollo HTTPS. Per accedere alla pagina è quindi necessario immettere l'indirizzo *https://<indirizzoIPCommand Recording Software>* nel barra degli indirizzi e autenticarsi con **Nome Utente** e **Password** validi.

8 Nella sezione **RTSP streaming**, spuntare la casella **Enabled** per permettere al server Command Recording Software di trasmettere flussi video ad applicazioni media player di terze parti utilizzando il protocollo RTSP.

9 Cliccare su **Apply** per salvare e applicare i cambiamenti.

10 Cliccare sul bottone ▶ per avviare il servizio Command Recording Software.

11 Cliccare su **Close** per chiudere la finestra **Security Settings**.

Abilitare il Servizio di Individuazione SSDP

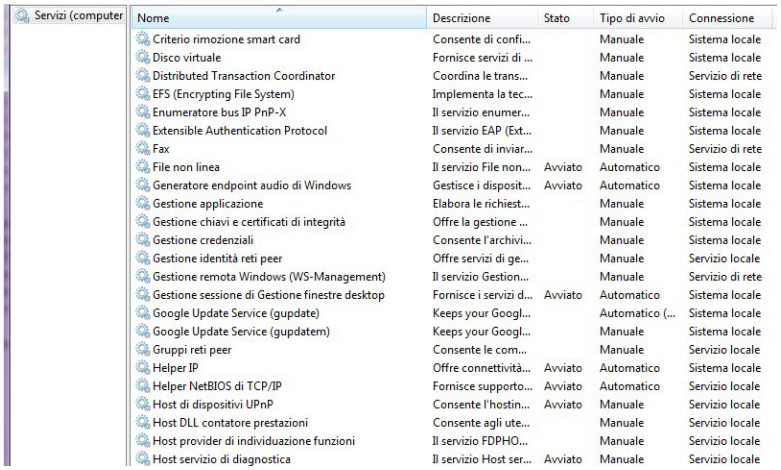
Il servizio di **Individuazione SSDP** è disabilitato di default su Windows Server 2008 e 2012. Questo servizio è necessario per abilitare il motore di ricerca integrato in Command Config al rilevamento di dispositivi di terze parti attraverso il protocollo UPNP.

Come abilitare il servizio di individuazione SSDP

1 Nel menu di **Avvio**, immettere la parola **servizi** nel campo di ricerca.

2 Nei risultati, selezionare **Servizi** e premere il tasto **ENTER**.

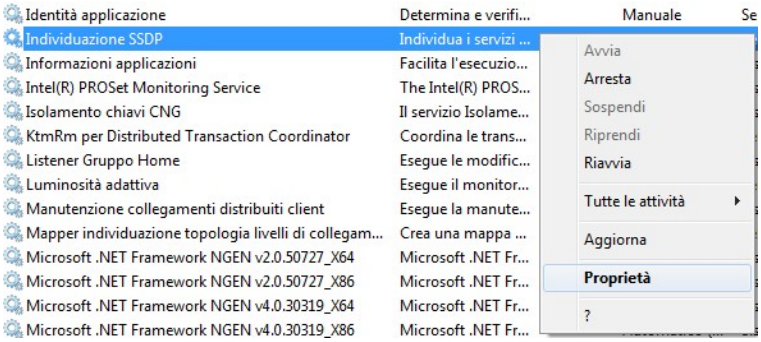
La finestra **Servizi** appare.



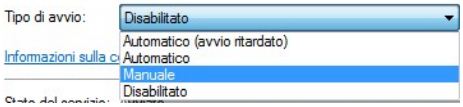
Servizi (computer

Nome	Descrizione	Stato	Tipo di avvio	Connessione
Criterio rimozione smart card	Consente di confi...		Manuale	Sistema locale
Disco virtuale	Fornisce servizi di ...		Manuale	Sistema locale
Distributed Transaction Coordinator	Coordina le trans...		Manuale	Servizio di rete
EFS (Encrypting File System)	Implementa la tec...		Manuale	Sistema locale
Enumeratore bus IP PnP-X	Il servizio enumer...		Manuale	Sistema locale
Extensible Authentication Protocol	Il servizio EAP (Ext...		Manuale	Sistema locale
Fax	Consente di inviar...		Manuale	Servizio di rete
File non linea	Il servizio File non...	Avviato	Automatico	Sistema locale
Generatore endpoint audio di Windows	Gestisce i disposit...	Avviato	Automatico	Sistema locale
Gestione applicazione	Elabora le richiest...		Manuale	Sistema locale
Gestione chiavi e certificati di integrità	Offre la gestione ...		Manuale	Sistema locale
Gestione credenziali	Consente l'archivi...		Manuale	Sistema locale
Gestione identità reti peer	Offre servizi di ge...		Manuale	Servizio locale
Gestione remota Windows (WS-Management)	Il servizio Gestion...		Manuale	Servizio di rete
Gestione sessione di Gestione finestre desktop	Fornisce i servizi d...	Avviato	Automatico	Sistema locale
Google Update Service (gupdate)	Keeps your Googl...		Automatico (...	Sistema locale
Google Update Service (gupdatem)	Keeps your Googl...		Manuale	Sistema locale
Gruppi reti peer	Consente le com...		Manuale	Servizio locale
Helper IP	Offre connettività...	Avviato	Automatico	Sistema locale
Helper NetBIOS di TCP/IP	Fornisce supporto...	Avviato	Automatico	Servizio locale
Host di dispositivi UPnP	Consente l'hostin...	Avviato	Manuale	Servizio locale
Host DLL contatore prestazioni	Consente agli ute...		Manuale	Servizio locale
Host provider di individuazione funzioni	Il servizio FDPHO...		Manuale	Servizio locale
Host servizio di diagnostica	Il servizio Host ser...	Avviato	Manuale	Servizio locale

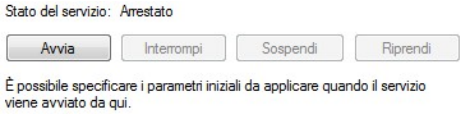
3 Cliccare con il bottone destro sulla voce **Individuazione SSDP** e selezionare **Proprietà**.



4 Nella finestra **Proprietà**, selezionare **Manuale** dal menu a tendina **Tipo di avvio**.



5 Cliccare su **Avvia** per abilitare il servizio.



6 Cliccare su **OK** per chiudere la finestra **Proprietà**.

Capitolo 3

Accedere a Command Config

Command Config è l'applicazione standalone che permette di configurare un Command Recording Software.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- "Requisiti di Sistema" a pagina 23
- "Installare Command Config ed Accedere al Server" a pagina 23
- "Aggiornare Command Config" a pagina 32
- "Configurare le Opzioni di Command Config" a pagina 33
- "Applicare Licenze a un Server Command Recording Software" a pagina 34

Requisiti di Sistema

Prima di utilizzare Command Config e Command Client, controllare che il computer su cui saranno installate le applicazioni soddisfi i requisiti minimi di sistema. E' possibile consultare i requisiti consigliati di sistema sul sito ufficiale March Networks e sulle Release Notes per la soluzione Command, disponibili sul Partner Portal March Networks.

Installare Command Config ed Accedere al Server

Command Config è l'applicazione standalone che permette di configurare e gestire Command Recording Software. L'applicazione è installata direttamente dal server Command Recording Software al PC.

Note:

- E' possibile installare Command Config solo su account Windows con privilegi di Amministratore.
- Questa procedura descrive come eseguire una connessione diretta al server Command Recording Software utilizzando i protocolli HTTP e HTTPS. Per connettersi al server Command Recording Software attraverso il server di Command Enterprise a cui è registrato, consultare la sezione "Connettersi al Server Command Recording Software Attraverso Command Enterprise" a pagina 25. Per connettersi al server Command Recording Software utilizzando un server di Command Enterprise come gateway (funzionalità attraversamento NAT), consultare la sezione "Connettersi al Server Command Recording Software Utilizzando la Funzionalità Attraversamento NAT" a pagina 27.

Come installare e accedere a Command Config

1 Eseguire una delle seguenti azioni per lanciare l'installazione di Command Config:

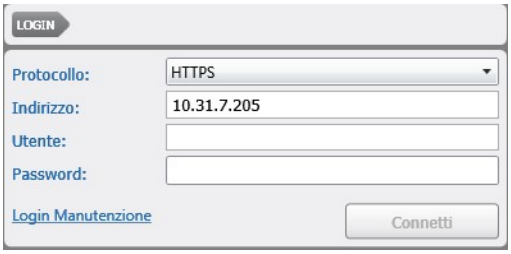
- In un browser, immettere come indirizzo *http://<indirizzoserver>* (o *http://<nomehostserver>*). Quando appare la pagina di informazioni del server, cliccare sul bottone **Download Command Config Installation Package** per avviare l'installazione dell'applicazione.

- Inserire il DVD di installazione nel lettore o estrarre il pacchetto di installazione del server Command Recording Software e fare doppio clic sul file **Autorun.exe** per avviare l'interfaccia di installazione. Cliccare su **Software** e successivamente cliccare su **Command Config** per avviare l'installazione dell'applicazione.
- Scaricare il file di installazione dell'applicazione dal Partner Portal March Networks e fare doppio clic sul file per avviare l'installazione dell'applicazione.

La finestra **End User License Agreement** appare.

2 Cliccare su **Accetto**.

Dopo qualche secondo l'applicazione è installata e avviata automaticamente e l'icona di Command Config è aggiunta al desktop. La finestra di login appare.



3 Selezionare il protocollo di connessione dal menu a tendina **Protocollo**.

E' possibile selezionare tra **HTTP** e **HTTPS**.

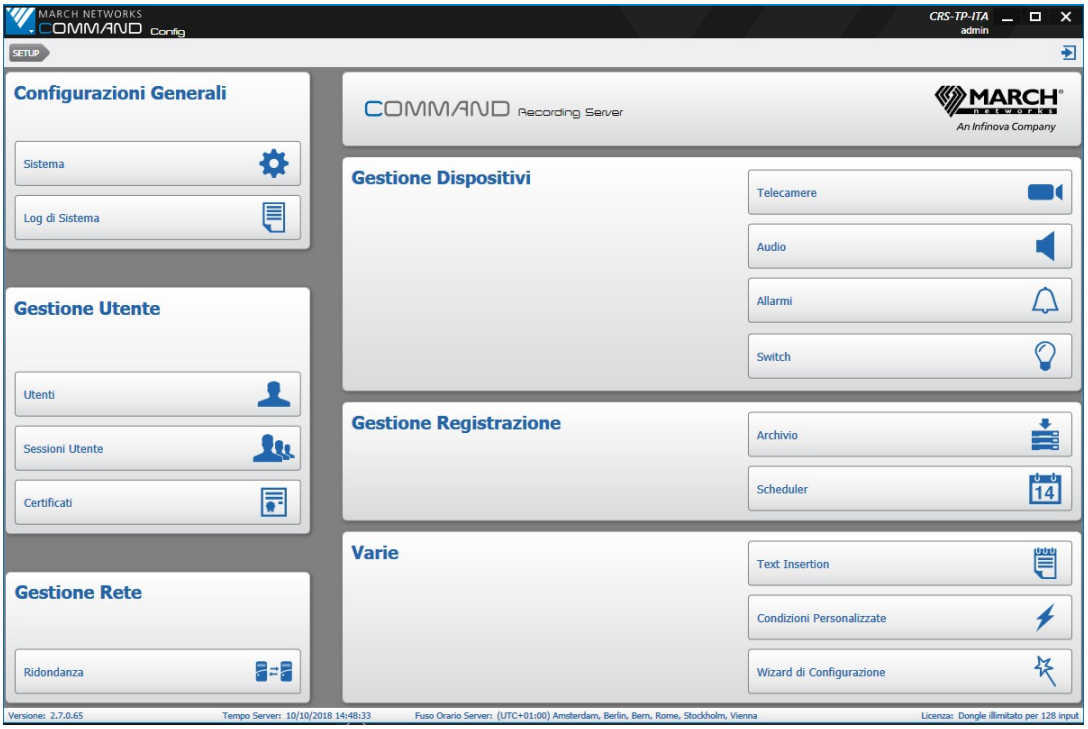
4 Nel campo **Indirizzo**, immettere l'indirizzo IP o il nome host del server Command Recording Software, seguito da ":" e dalla porta di comunicazione, se differente da quella predefinita (80 per HTTP e 443 per HTTPS).

5 Immettere le credenziali nei campi **Utente** (default: admin) e **Password** (default: nessuna password).

Nota: E' fortemente consigliato modificare le chiavi di accesso per l'account amministratore il prima possibile. Per maggiori informazioni, consultare"Cambiare la Password per il Profilo Admin" a pagina 55.

6 Cliccare su **Connetti**.

La home page di Command Config appare.



Importante: Command Config è in grado di configurare automaticamente la lingua italiana, rilevando la lingua del sistema operativo. Nel caso fosse visualizzata l'interfaccia in lingua inglese, cliccare su **Users**, selezionare il proprio profilo dalla **Users Profile List**, cliccare sulla scheda **Personal Information** e selezionare **Italiano** dal menu a tendina **Language**. L'interfaccia cambia istantaneamente la lingua di visualizzazione. Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Connettersi al Server Command Recording Software Attraverso Command Enterprise

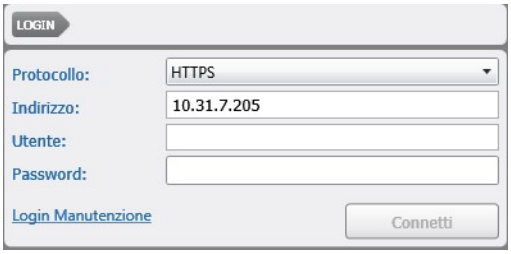
E' possibile connettersi al server Command Recording Software attraverso il server di Command Enterprise a cui è registrato.

Nota: Quando Command Config si connette al server Command Recording Software per la prima volta, potrebbe apparire una finestra di avviso da parte di Windows Firewall. Per continuare, aggiungere Command Config come eccezione e poi cliccare su **Ok** per chiudere la finestra.

Come connettersi attraverso Command Enterprise

1 Avviare l'applicazione Command Config su un PC client.

La pagina **Login** appare.



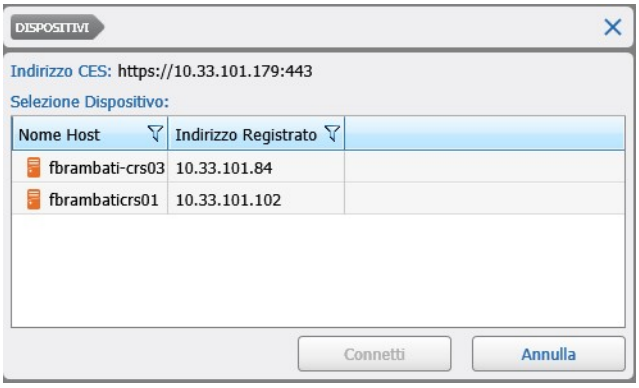
2 Selezionare **HTTPS** dal menu a tendina **Protocollo**.

3 Nel campo **Indirizzo**, immettere l'indirizzo IP o il nome host del server CES a cui è registrato il server Command Recording Software, seguito da ":" e dalla porta di comunicazione, se differente da quella predefinita (443).

4 Immettere le credenziali nei campi **Utente** e **Password**. L'account utente del server CES deve corrispondere a un profilo utente presente sul server Command Recording Software.

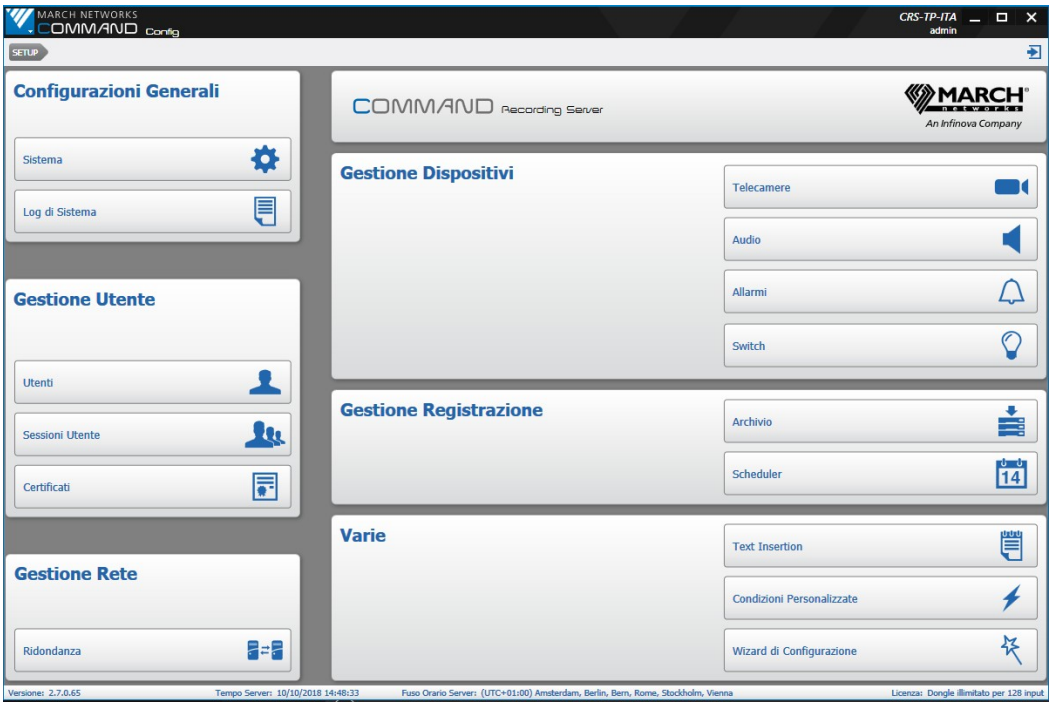
5 Cliccare su **Connetti**.

Command Config si connette al server CES e, dopo alcuni secondi, la finestra **Dispositivi** appare.



6 Cliccare sul server Command Recording Software a cui si desidera eseguire la connessione e poi cliccare su **Connetti**.

L'home page di Command Config appare.



Connettersi al Server Command Recording Software Utilizzando la Funzionalità Attraversamento NAT

La soluzione Command integra la funzionalità attraversamento NAT, che permette di utilizzare un server di Command Enterprise come gateway per la connessione a un server Command Recording Software a esso registrato. In questo modo è possibile proteggere il server Command Recording Software dietro a un firewall, minimizzando il numero di porte aperte su un router.

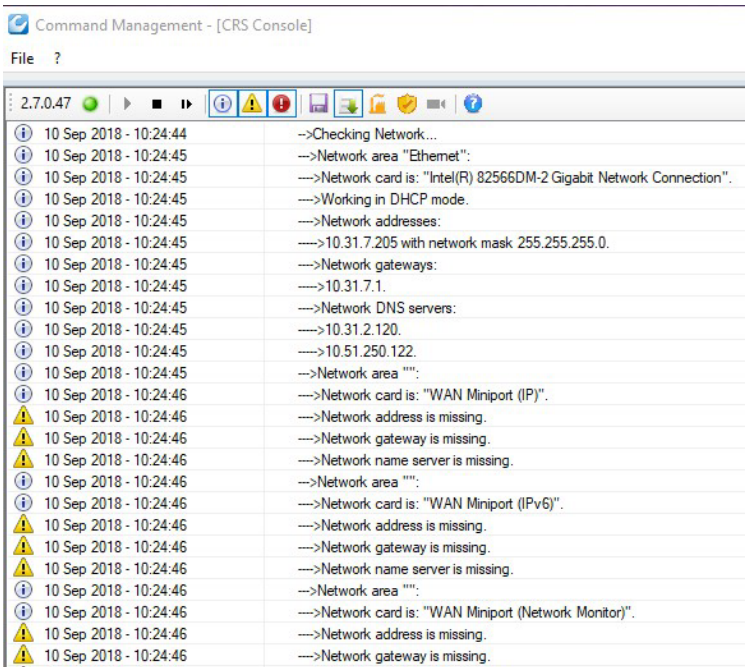
Note Importanti:

- Prima di utilizzare la funzionalità, è necessario configurare in modo corretto le opzioni relative all'attraversamento NAT sul server di Command Enterprise. E' inoltre necessario che il server Command Recording Software sia registrato sotto il server di Command Enterprise. Per maggiori informazioni, consultare il *Manuale Utente Command Enterprise e Client*, disponibile sul sito ufficiale e sul Partner Portal March Networks.
- E' necessario creare sul server CES un account utente LDAP o locale che corrisponda a un profilo utente del server Command Recording Software. L'account utente sul server CES deve inoltre possedere il permesso **Attraversamento NAT** (opzione **Enabled** su Command Management Console).
- Quando Command Config si connette al server Command Recording Software per la prima volta, potrebbe apparire una finestra di avviso da parte di Windows Firewall. Per continuare, aggiungere Command Config come eccezione e poi cliccare su **Ok** per chiudere la finestra,

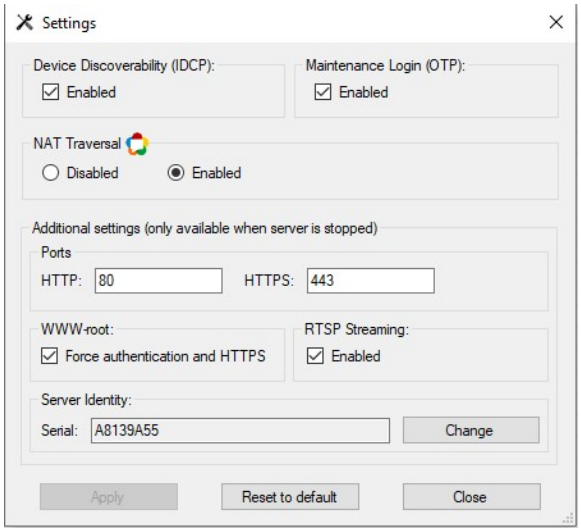
Come connettersi al server Command Recording Software utilizzando la funzionalità WebRTC

1 Dal menu **Avvio** del server, cliccare su **March Networks** e in seguito su **Command Recording Software Management**.

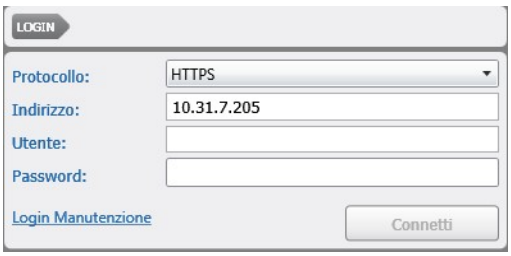
L'interfaccia **Command Management** appare.



2 Cliccare sul bottone .
La finestra **Security Settings** appare.



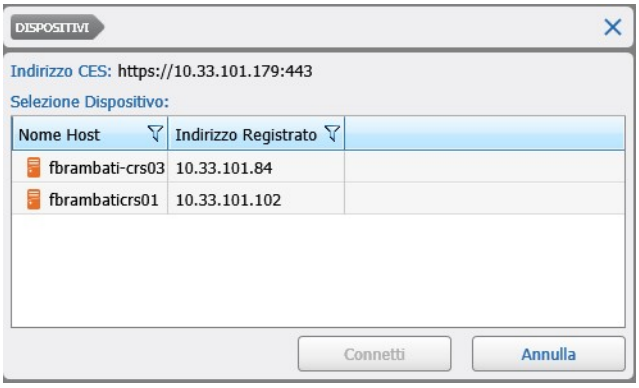
3 Nella sezione **NAT Traversal**, assicurarsi che l'opzione **Enabled** sia selezionata.
4 Cliccare su **Apply** per salvare e applicare i cambiamenti.
5 Cliccare su **Close** per chiudere la finestra.
6 Avviare l'applicazione Command Config su un PC client.
La pagina **Login** appare.



7 Selezionare **HTTPS** dal menu a tendina **Protocollo**.
8 Nel campo **Indirizzo**, immettere l'indirizzo IP o il nome host del server CES a cui è registrato il server Command Recording Software, seguito da ":" e dalla porta di comunicazione, se differente da quella predefinita (443).
9 Immettere le credenziali nei campi **Utente** e **Password**. L'account utente del server CES deve corrispondere a un profilo utente presente sul server Command Recording Software.

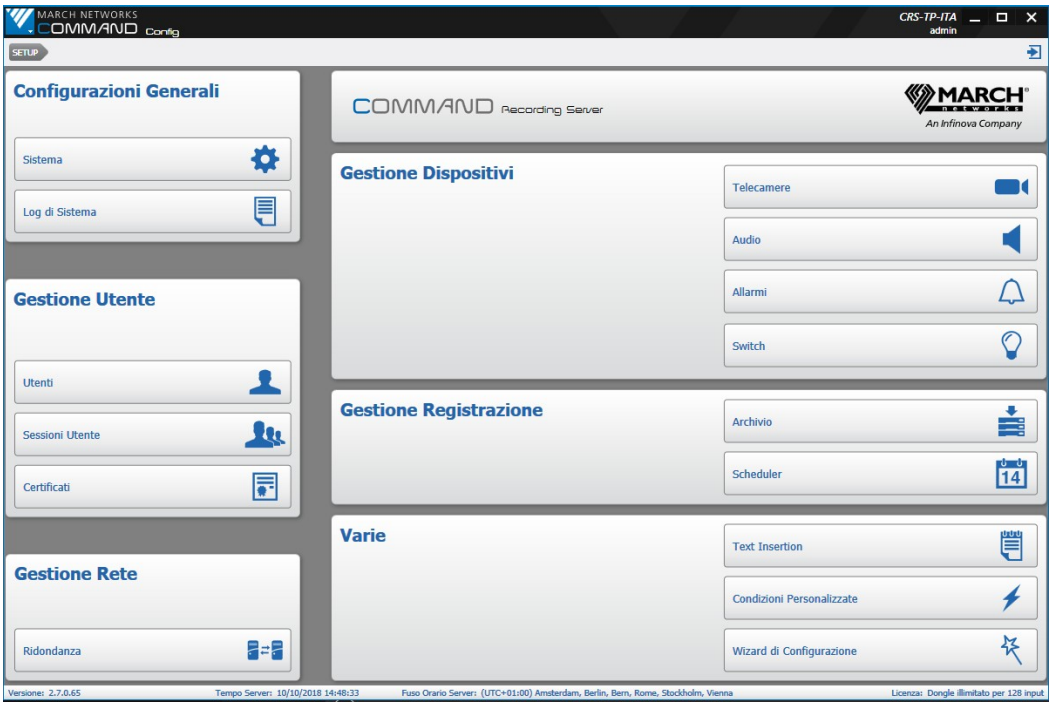
10 Cliccare su **Connetti**.

Command Config si connette al server CES e, dopo alcuni secondi, la finestra **Dispositivi** appare.



11 Cliccare sul server Command Recording Software a cui si desidera eseguire la connessione e poi cliccare su **Connetti**.

L'home page di Command Config appare.



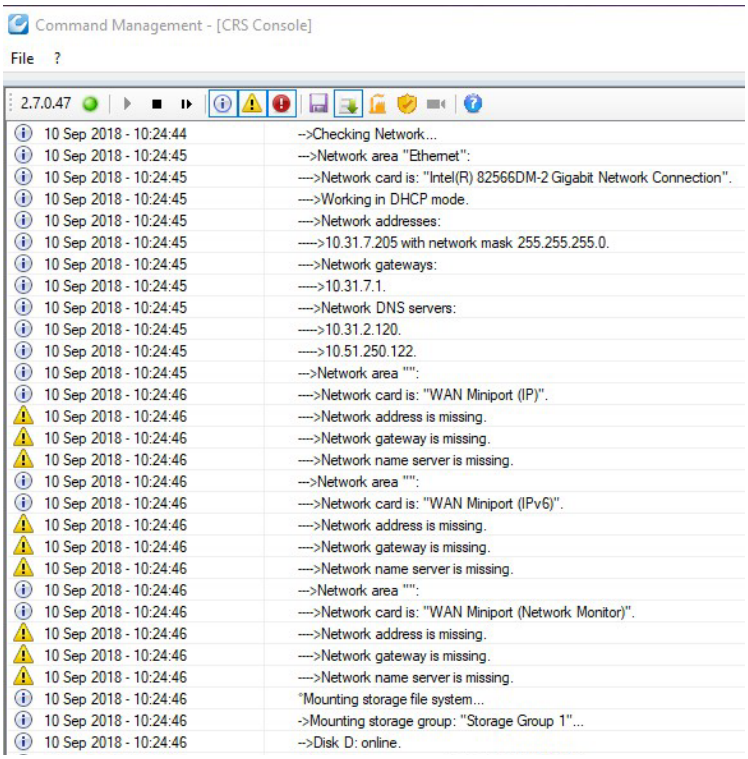
Come Connettersi al Server Command Recording Software Utilizzando il Protocollo OTP

In caso di problemi gravi e urgenti (per esempio: un disco rotto può essere sostituito e abilitato solo dall'amministratore di sistema, ma non è disponibile), Command Config permette la connessione al server Command Recording Software come amministratore utilizzando il protocollo di autenticazione OTP (One-Time Password - password valida solo una volta), una procedura veloce e totalmente sicura che coinvolge il Supporto Tecnico March Networks.

come connettersi al server Command Recording Software utilizzando il protocollo OTP

1 Dal menu **Avvio** del server, cliccare su **March Networks** e in seguito su **Command Recording Software Management**.

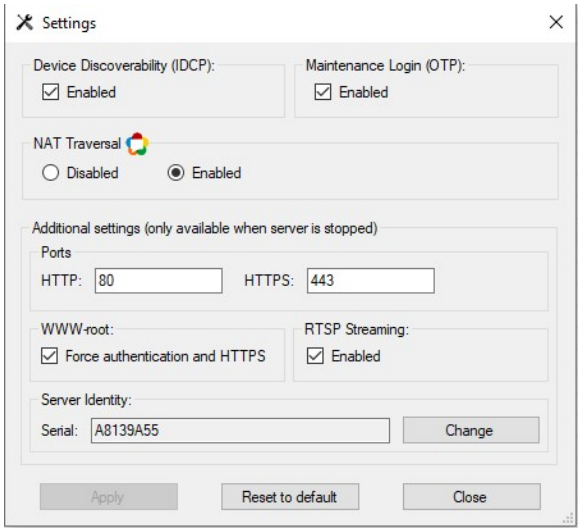
L'interfaccia **Command Management** appare.



2 Cliccare sul bottone ■ per interrompere il servizio Command Recording Software.

3 Cliccare sul bottone .

La finestra **Security Settings** appare.



4 Nella sezione **Maintenance Login (OTP)**, assicurarsi che la casella **Enabled** sia spuntata.

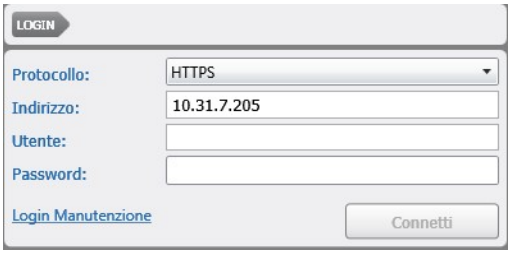
5 Cliccare su **Apply** per salvare e applicare i cambiamenti.

6 Cliccare su **Close** per chiudere la finestra.

7 Cliccare sul bottone per avviare il servizio Command Recording Software.

8 Avviare l'applicazione Command Config su un PC client.

La pagina **Login** appare.

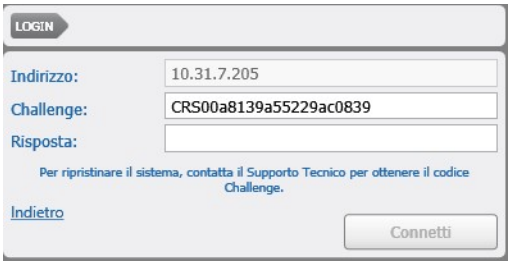


9 Selezionare **HTTPS** dal menu a tendina **Protocollo**.

10 Immettere l'indirizzo o nome host del server Command Recording Software nel campo **Indirizzo**.

11 Cliccare sul link **Login Manutenzione**.

Una nuova finestra appare.



12 Selezionare e copiare il codice contenuto nel campo **Challenge**.

13 Contattare il Supporto Tecnico March Networks e inviare una mail contenente il codice **Challenge**. Dopo avere controllato la validità del codice, il Supporto Tecnico fornisce un nuovo codice.

14 Incollare il codice ricevuto dal Supporto tecnico nel campo **Risposta**.

15 Cliccare su **Connect** per accedere al server Command Recording Software come amministratore di sistema.

Nota: Non è possibile accedere una seconda volta utilizzando il codice ricevuto dal Supporto Tecnico.

Aggiornare Command Config

Dopo avere aggiornato il server Command Recording Software, è possibile aggiornare anche l'applicazione Command Config semplicemente connettendosi al server.

Come aggiornare Command Config

1 Dopo avere aggiornato il server Command Recording Software come descritto nella sezione "Aggiornare Command Recording Software" a pagina 15), lanciare l'applicazione Command Config.

La finestra di **Login** appare.

2 Connettersi al server Command Recording Software immettendo indirizzo IP, protocollo di comunicazione e credenziali corrette.

Una finestra di avviso appare.

3 Cliccare su **Sì** per aggiornare Command Config alla versione corretta.

La finestra **End User License Agreement** appare.

4 Cliccare su **Accetto**.

Dopo qualche secondo l'applicazione è aggiornata automaticamente e la pagina di **Login** appare.

Configurare le Opzioni di Command Config

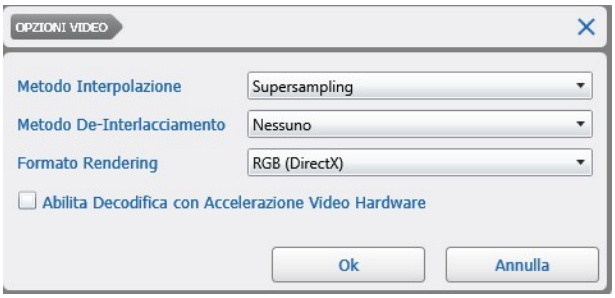
E' possibile configurare le opzioni di Command Config per la decodifica e visualizzazione del video.

Come configurare le opzioni di Command Config

1 Cliccare sul bottone presente nell'angolo in alto a sinistra.

2 Selezionare **Opzioni**.

La finestra **Opzioni Video** appare.



3 Selezionare un algoritmo di interpolazione video dal menu a tendina **Metodo Interpolazione**.

4 Selezionare un algoritmo per il de-interlacciamento video dal menu a tendina **Metodo De-Interlacciamento**.

5 Selezionare la modalità di rendering video dal menu a tendina **Formato Rendering**.

Nota: L'opzione predefinita è **RGB (DirectX)**. Nel caso si stesse lavorando su una macchina che non supporta Direct 3D (per esempio una macchina virtuale), è necessario selezionare l'opzione **Bitmap (Software)**.

6 Spuntare la casella **Abilita Decodifica con Accelerazione Video Hardware** per permettere alla scheda video di aiutare il processore nella decodifica dei video, diminuendo così l'utilizzo del processore

7 Cliccare su **Ok** per salvare i cambiamenti e chiudere la finestra.

Applicare Licenze a un Server Command Recording Software

Dopo avere installato un server Command Recording Software, è necessario applicare una licenza valida per potere aggiungere telecamere e configurare la registrazione.

Note:

- E' possibile accedere a Command Config senza avere applicato una licenza (modalità Command Lite). In questo caso è possibile aggiungere un massimo di sei telecamere, non è possibile mantenere l'archivio video per più di sette giorni e alcuni dei menu e funzionalità (per esempio allarmi e aux) sono inaccessibili.
- Dalla versione 1.6 di Command Recording Software non sono più supportate le licenze attraverso il software March Networks ESM.

E' possibile applicare una licenza:

- Inserendo il dongle USB contenuto nella confezione di Command Professional e aggiornandolo con le licenze acquistate.
- Registrando il server Command Recording Software in Command Enterprise e scaricando le licenze da Enterprise al singolo Command Recording Software.

Applicare una Licenza Utilizzando il Dongle USB

Il dongle USB è una chiavetta pre-configurata contenente la licenza per il server Command Recording Software. La chiavetta è fornita insieme al CD di installazione di Command Professional e deve rimanere sempre inserita nel server.

Nota: Il dongle USB deve rimanere inserito nel server Command Recording Software per permetterne la configurazione. E' necessario inserire una chiavetta in ognuno dei server Command Recording Software presenti nel sistema. Nel caso il dongle sia disconnesso dal server Command Recording Software, tutte le funzionalità riguardanti telecamere e registrazione saranno temporaneamente disabilitate, senza perderne la configurazione. Le funzionalità saranno poi riabilitate una volta inserito nuovamente il dongle.

Come applicare una licenza utilizzando il dongle USB

1. Lanciare Command Config e accedere al server Command Recording Software come descritto nella sezione "Installare Command Config ed Accedere al Server" a pagina 23.
2. Cliccare su **Log di Sistema**.
3. Ricercare nel log le voci riguardanti l'avvio del server Command Recording Software. Durante l'avvio il server Command Recording Software legge il dongle USB, riportando nel log il numero di serie.

   Nota: Nel caso non fosse presente alcuna voce riguardante il dongle USB, controllare che il dongle sia correttamente inserito nel server e riavviare il servizio Command Recording Software.

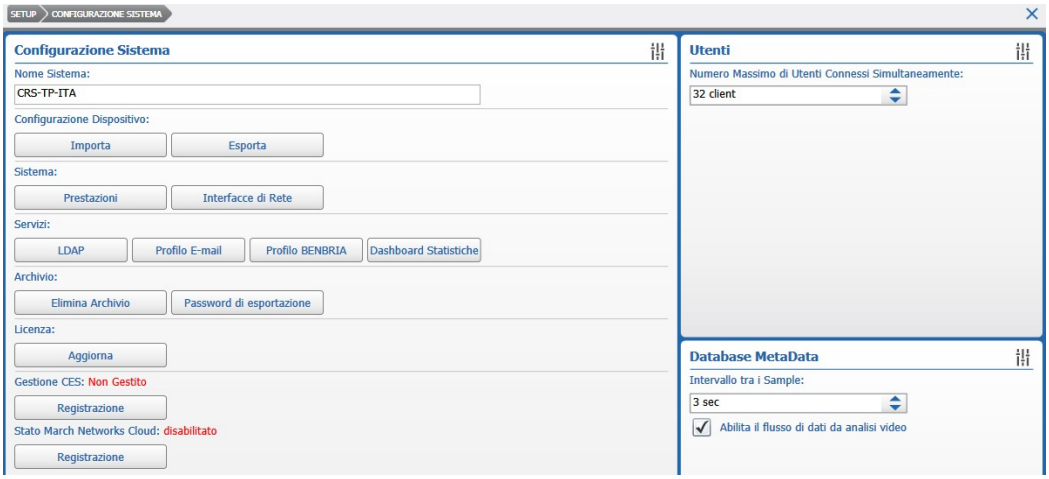
```
14 Sep 2011 - 17:35:37:    -->Storage group account size is 105.18 GBytes.
14 Sep 2011 - 17:35:37:    ->Running with about 105.18 GBytes of storage.
14 Sep 2011 - 17:35:37:    Starting recorder...
14 Sep 2011 - 17:35:41:    Found USB dongle s/n: 0x1d9007be.
14 Sep 2011 - 17:35:45:    Command Recording Server ready.
```

4 Trascrivere il numero di serie del dongle e inserirlo nella mail relativa all'ordine delle licenze. La mail deve essere spedita al Customer Support March Networks.

Il Servizio Clienti March Networks genera il file UPT2 contenente le licenze acquistate e lo invia al cliente.

5 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Configurazioni Generali**, cliccare su **Sistema**.

La pagina **Configurazione Sistema** appare.



6 Nella sezione **Licenza**, cliccare sul bottone **Aggiorna**.

La finestra **Apri** appare.

7 Navigare fino alla cartella dove è stato salvato il file UPT2 e cliccare su **Apri**.

Dopo qualche secondo il dongle USB è automaticamente aggiornato con le nuove licenze.

Tip: E' possibile controllare il numero di licenze nell'angolo in basso a destra di Command Config.

Applicare una Licenza Utilizzando Command Enterprise

E' possibile trasformare un server Command Recording Software da componente standalone a componente di un'architettura gestita da March Networks Command Enterprise. Per maggiori informazioni sulla procedura, consultare il *Manuale Utente Command Enterprise e Client*, disponibile sul sito ufficiale e sul Partner Portal March Networks.

Capitolo 4

Utilizzare il Wizard di Configurazione

Il **Wizard di Configurazione** è una pagina interattiva che permette una configurazione veloce e intuitiva delle funzionalità base (telecamere IP, archivio, registrazione e profili utente) di un Command Recording Software.

Il wizard permette di:

- Specificare il nome di sistema e modificare la password dell'account *admin*
- Aggiungere telecamere IP al server Command Recording Software
- Abilitare/disabilitare le telecamere IP aggiunte e configurare alcuni parametri
- Aggiungere dischi di archiviazione e configurare alcune opzioni riguardante l'archiviazione video
- Configurare la registrazione in continuo o programmata per il server Command Recording Software
- Creare e personalizzare profili utente

Nota: Solo l'utente *admin* può accedere al wizard. Il wizard è uno strumento pensato per semplificare e velocizzare la configurazione delle funzionalità base di un server Command Recording Software: la gran parte delle configurazioni avanzate (come, per esempio, permessi per singola telecamera o per data e ora per i profili utente, registrazione post-evento, gestione di allarmi, aux e testo in sovrimpressione) devono essere eseguite accedendo alle singole pagine presenti in Command Config.

Attenzione: La configurazione eseguita con il wizard sovrascrive interamente le precedenti configurazioni del server Command Recording Software.

Accedere al Wizard

Solo l'utente *admin* può accedere al wizard: per tutti gli altri utenti, il bottone per accedere al wizard è inattivo.

Come accedere al wizard

1 Accedere a Command Config come utente *admin*.

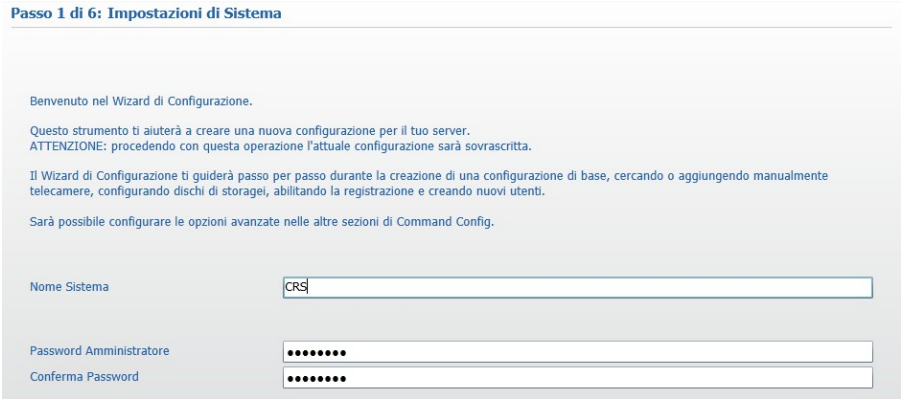
La home page di Command Config appare.

2 Nella sezione **Varie**, cliccare su **Wizard di Configurazione**.

Il wizard appare.

Passo 1: Configurare le Impostazioni di Sistema

La pagina **Impostazioni di Sistema** permette di specificare il nome con cui le applicazioni March Networks identificheranno il server Command Recording Software e di modificare la password per l'utente *admin*.



Come configurare le impostazioni di sistema

1 Immettere un nuovo nome per il server Command Recording Software nel campo **Nome Sistema**.

Nota: Le applicazioni March Networks identificano il server Command Recording Software con questo nome.

2 Immettere una nuova password per l'utente *admin* nel campo **Password Amministratore**.

3 Immettere nuovamente la password nel campo **Conferma Password**.

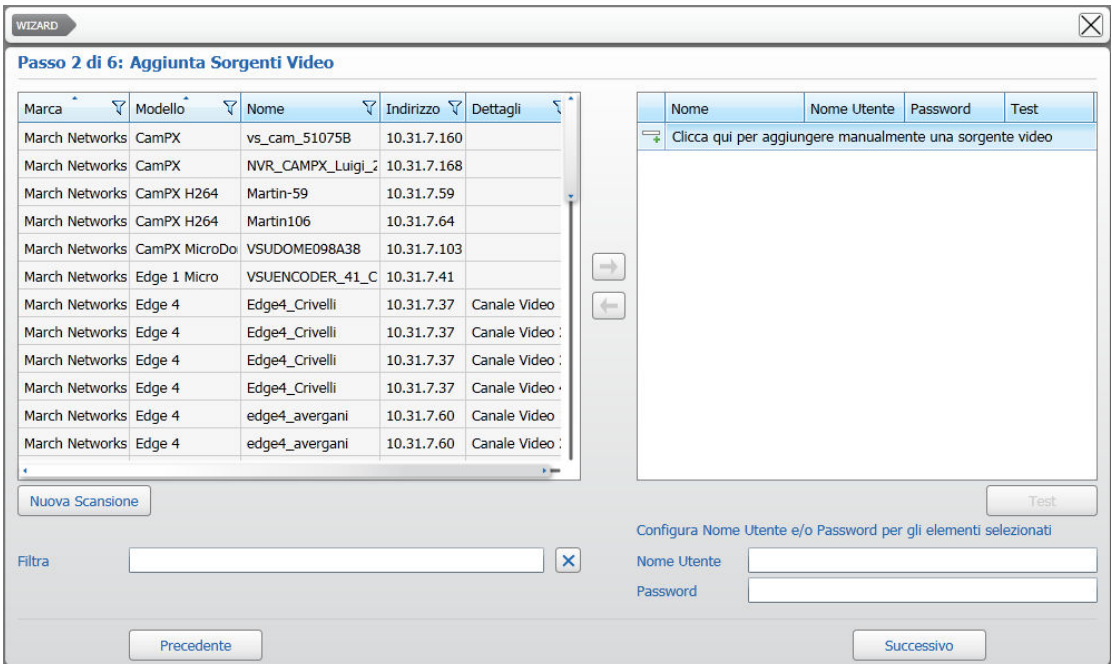
4 Cliccare su **Successivo** per salvare i cambiamenti e passare alla pagina successiva.

Passo 2: Aggiungere Telecamere IP

La pagina **Aggiunta Sorgenti Video** permette di aggiungere telecamere IP al server Command Recording Software utilizzando il motore di ricerca integrato o immettendo manualmente i parametri di connessione alle telecamere. Il motore di ricerca integrato è in grado di scansionare la sotto-rete dove il server Command Recording Software è installato e trovare dispositivi IP March Networks, dispositivi conformi allo standard ONVIF e telecamere di terze parti integrate in Command.

Importante: Per abilitare la ricerca su dispositivi di terze parti attraverso il protocollo UPNP, è necessario attivare il servizio di **Individuazione SSDP** sul server Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare “Abilitare il Servizio di Individuazione SSDP” a pagina 20.

Nota: Il wizard non permette di aggiungere canali video provenienti da altre piattaforme di registrazione Command o dai registratori 8000 e 9000 Series (funzionalità E-Pass).



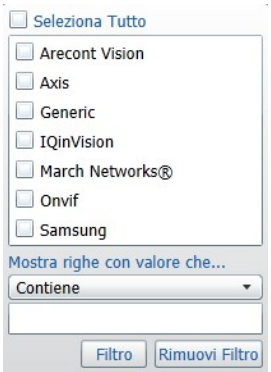
Come aggiungere telecamere IP al server Command Recording Software

1 La ricerca di dispositivi nella stessa sotto-rete è avviata automaticamente appena la pagina **Aggiunta Sorgenti Video** è caricata. Per aggiornare i risultati, cliccare su **Nuova Scansione**.

2 Cliccare sull’intestazione di una colonna nella lista di dispositivi per disporre i risultati in ordine alfabetico. Cliccare nuovamente sull’intestazione per disporre i risultati in ordine inverso.

3 Nel caso la lista di risultati fosse molto ampia, è possibile applicare dei filtri alle colonne:

- **Filtro per Marca**:
  a Cliccare sull'icona **Filtro** nella colonna **Marca**.
  Un menu appare.



  b Spuntare le caselle corrispondenti alle marche che si desidera visualizzare.
  c In alternativa, è possibile applicare un filtro testuale selezionando il tipo di filtro dal menu a tendina e immettendo la parola chiave.
  d Cliccare su **Filtro** per applicare il filtro alla lista dei risultati.
  Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona **Filtro** nella colonna **Marca**, e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.
- **Filtro per Nome, Indirizzo o Dettagli:**
  a Cliccare sull'icona **Filtro** nella colonna **Nome**, **Indirizzo** o **Dettagli**.
  Un menu appare.

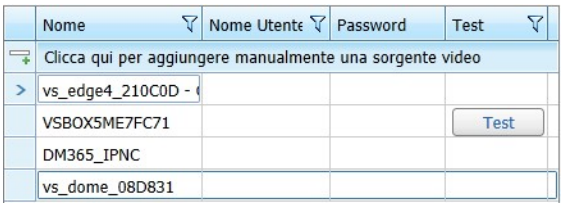
  b Selezionare il tipo di filtro dal menu a tendina.
  c Cliccare su **Filtro** per applicare il filtro alla lista dei risultati.
  Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona **Filtro** nella colonna **Marca**, e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.
- **Filtro per Parola Chiave:**
  - Immettere la parola chiave nel campo **Filtra**.
    I risultati sono aggiornati automaticamente.

  Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare su .

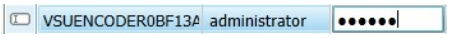
4 Selezionare telecamere multiple tenendo premuto il tasto **CTRL** e cliccando su più canali video simultaneamente.

5 Cliccare sul bottone ➡ per aggiungere le telecamere al server Command Recording Software.

Le telecamere selezionate appaiono nel pannello lista telecamere.



6 Per ognuna delle telecamere aggiunte, immettere le chiavi di accesso cliccando sui rispettivi campi **Nome Utente** e **Password**.



Tip: Se due o più dispositivi hanno le stesse chiavi di accesso, è possibile immettere le chiavi una sola volta. Selezionare telecamere multiple tenendo premuto il tasto **CTRL** e cliccando su più canali video simultaneamente; immettere le chiavi di accesso nei campi Nome Utente e Password presenti nella parte inferiore del menu. Le chiavi di accesso sono applicate automaticamente a tutte le telecamere selezionate.

7 E' inoltre possibile aggiungere manualmente dispositivi IP al server Command Recording Software:

a Cliccare sul bottone nel pannello lista telecamere.

La finestra **Aggiungi Telecamera** appare

b Selezionare **Marca** e **Modello** di telecamera dai rispettivi menu a tendina.

c Immettere un **Nome** personalizzato per la telecamera.

d Immettere l'**Indirizzo** IP della telecamera e spuntare la casella **Porta** per specificare una porta di comunicazione (se necessario).

e Per aggiungere un dispositivo con canali video multipli (ad esempio un encoder Edge 4) selezionare il canale video dal menu a tendina **Telecamera Sorgente**.

Note:

- Per aggiungere un dispositivo di terze parti conforme allo standard ONVIF, è necessario immettere anche il nome del profilo ONVIF (campo **Nome Profilo**) o scaricarlo dal dispositivo cliccando sul bottone .
- Per aggiungere un dispositivo non compreso nella lista (**Generic**), è necessario immettere l'URL del flusso video di origine (campo **URL Sorgente**).

f Immettere le chiavi di accesso (campi **Nome Utente** e **Password**) necessarie ad accedere al canale video.

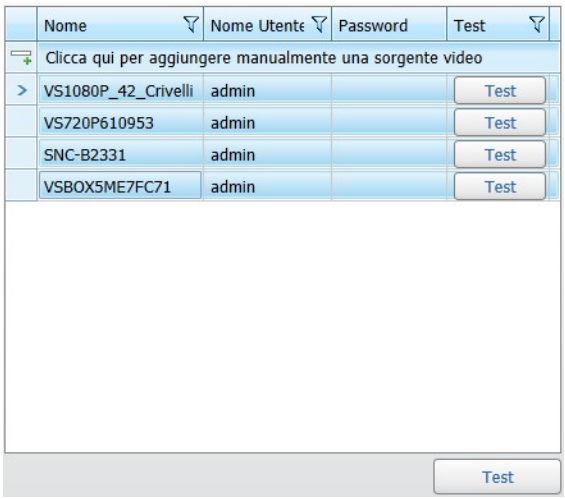
g Cliccare su **Ok** per aggiungere la telecamera al server Command Recording Software.

La telecamera è aggiunta al pannello lista telecamere.

h Ripetere la procedura appena descritta per aggiungere ulteriori dispositivi IP al server Command Recording Software.

8 Il wizard offre anche una funzionalità per testare la connettività di telecamere **Onvif**: selezionare tutte le telecamere Onvif presenti nel pannello lista telecamere e cliccare sul bottone **Test**.

Nota: Il test di connettività è una procedura obbligatoria per salvare i cambiamenti e passare alla pagina successiva del wizard.



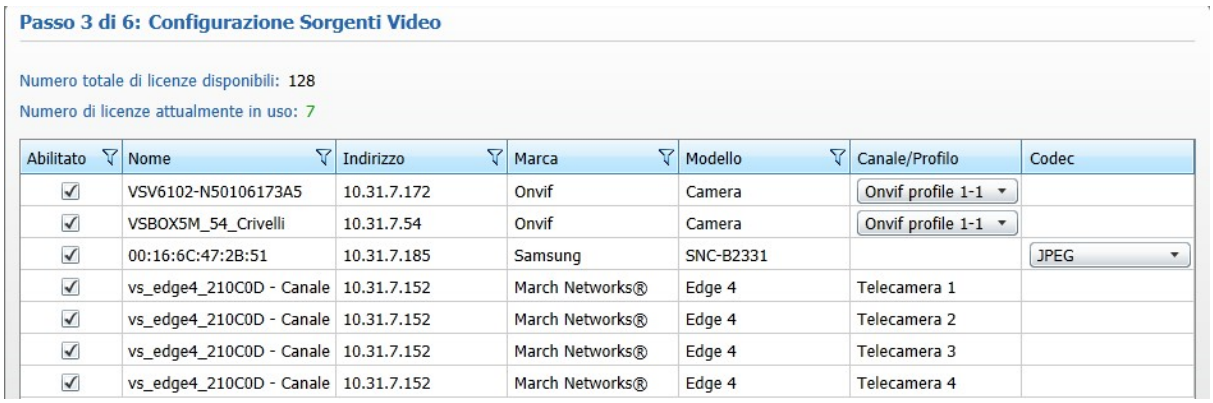
Dopo qualche secondo il server Command Recording Software esegue il test di connettività.

9 Cliccare su **Successivo** per salvare i cambiamenti e passare alla pagina successiva.

Passo 3: Configurare le Impostazioni Video

La pagina **Configurazione Sorgenti Video** permette di abilitare/disabilitare i canali video aggiunti e configurare profilo e/o codec di compressione per telecamere ONVIF e telecamere di terze parti.

Nota: Il wizard non permette di mappare i profili di compressione di telecamere March Networks. Per maggiori informazioni, consultare “Configurare le Telecamere IP” a pagina 142.

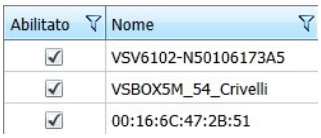


Come configurare le impostazioni video

1 Cliccare sulla riga corrispondente alla telecamera che si desidera configurare.

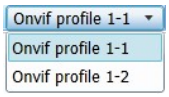
2 Nella colonna **Abilitato**, togliere la spunta dalla casella per disabilitare le telecamera sul server Command Recording Software.

Nota: Quando una telecamera è disabilitata, appare comunque nel pannello **Lista Telecamere**, ma il server Command Recording Software non può connettersi alla telecamera e non può registrarne il flusso video.

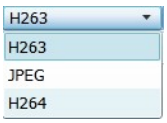


3 Nella colonna **Canale/Profilo**, selezionare il canale video o il profilo Onvif dal menu a tendina, se disponibile.

Nota: Questa opzione è disponibile solo per telecamere Onvif e alcune telecamere di terze parti.



4 Nella colonna **Codec**, selezionare il profilo di comprensione dal menu a tendina, se disponibile.

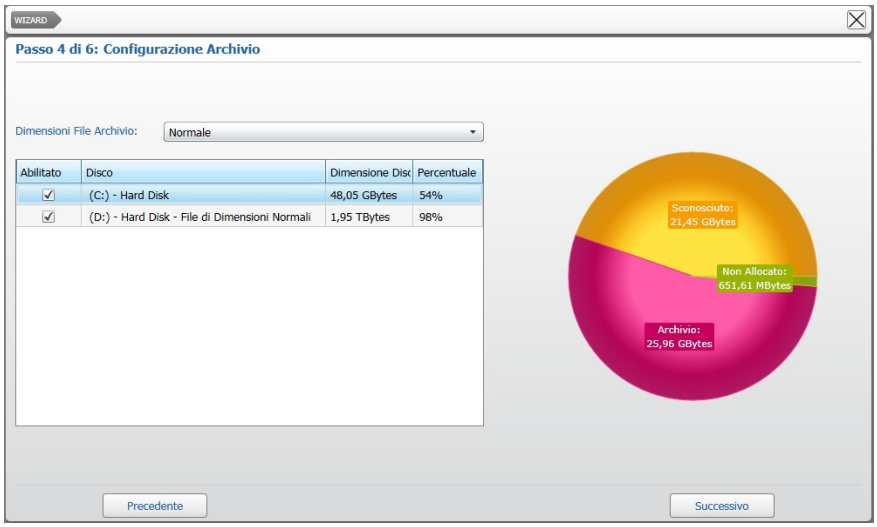


5 Ripetere la procedura descritta nei passi 1-4 per configurare le impostazioni video per le altre telecamere.

6 Cliccare su **Successivo** per salvare i cambiamenti e passare alla pagina successiva.

Passo 4: Aggiungere Dischi per l'Archiviazione Video

La pagina **Configurazione Archivio** permette di aggiungere dischi interni ed esterni (inclusi dischi USB) per l'archiviazione video del server Command Recording Software.



Importante: Nel caso si desideri utilizzare dischi di rete (NAS - Network Attached) per l'archiviazione video, disabilitare tutti i dischi di sistema rilevati, completare la procedura di configurazione con il Wizard e in seguito accedere alla pagina **Configurazione Storage** in Command Config. Per maggiori informazioni sulla gestione dei dischi NAS, consultare "Gestire l'Archivio" a pagina 119.

Come aggiungere dischi per l'archiviazione video

1 Selezionare le dimensioni del gruppo di archiviazione dal menu a tendina **Dimensioni File Archivio**:

- Selezionare l'opzione **Normale** nel caso le dimensioni totali dell'archivio (inclusi quindi tutti i dischi che saranno presenti nel gruppo) siano inferiori a 30TB.
- Selezionare l'opzione **Grande** nel caso le dimensioni totali dell'archivio (inclusi quindi tutti i dischi che saranno presenti nel gruppo) siano superiori a 30TB.

  Tip: Questa opzione permette di velocizzare i tempi di montaggio e gestione dei dischi nel caso di archivi di grandi dimensioni.

2 Cliccare sulla riga corrispondente al disco che si desidera configurare.

3 Nella colonna **Abilitato**, mettere/togliere la spunta nella casella per abilitare/disabilitare il disco.

Nota: I dischi di sistema sono abilitati di default, mentre i dischi USB esterni sono disabilitati di default.

4 Per modificare l'allocazione del disco destinata all'archiviazione video, cliccare sul campo **Percentuale** e immettere un nuovo valore. Premere il tasto **INVIO** sulla tastiera per confermare i cambiamenti.

5 Ripetere la procedura descritta nei passi 1-3 per configurare ulteriori dischi di archiviazione.

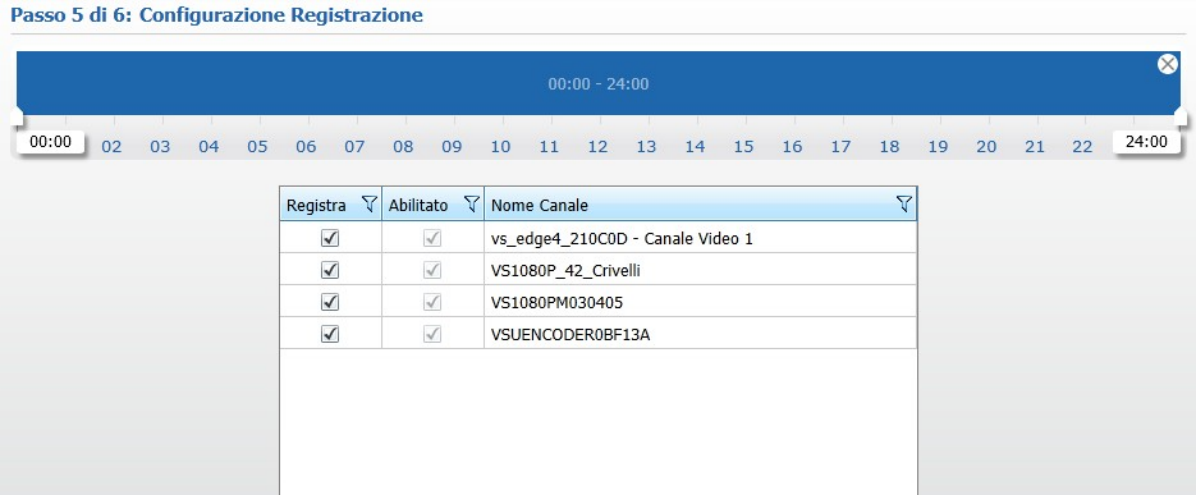
6 Cliccare su **Successivo** per salvare i cambiamenti e passare alla pagina successiva.

Passo 5: Configurare la Registrazione

La pagina **Configurazione Registrazione** permette di configurare due modalità differenti di registrazione:

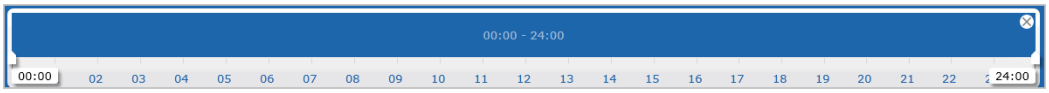
- **Registrazione continua** — Il video è registrato 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. Per maggiori informazioni, consultare "Come configurare la registrazione continua" a pagina 44.
- **Registrazione programmata**— Il video è registrato solo nelle ore specificate. Per maggiori informazioni, consultare "Come configurare la registrazione programmata" a pagina 44.

Nota: Il wizard non permette di configurare la modalità di registrazione post-evento, di specificare date per la registrazione programmata e di abilitare/disabilitare telecamere.



Come configurare la registrazione continua

1 Controllare che tutta la timeline (24 ore) sia selezionata.



2 Togliere la spunta dalle caselle corrispondenti alle telecamere che non si desidera registrare.

3 Cliccare su **Successivo** per salvare i cambiamenti e passare alla pagina successiva.

Come configurare la registrazione programmata

1 Per selezionare gli intervalli di tempo sulla timeline:

a Tenere premuto il bottone sinistro del mouse sul tempo di partenza.

b Mantenendo premuto il tasto sinistro, muovere il mouse sino a raggiungere la durata desiderata.

Tip: E' possibile ridimensionare l'intervallo di tempo tenendo premuto il tasto sinistro su uno dei cursori bianchi e muovendo il mouse. E' inoltre possibile spostare l'intervallo tenendo premuto il bottone sinistro all'interno dell'intervallo e muovendo il mouse.

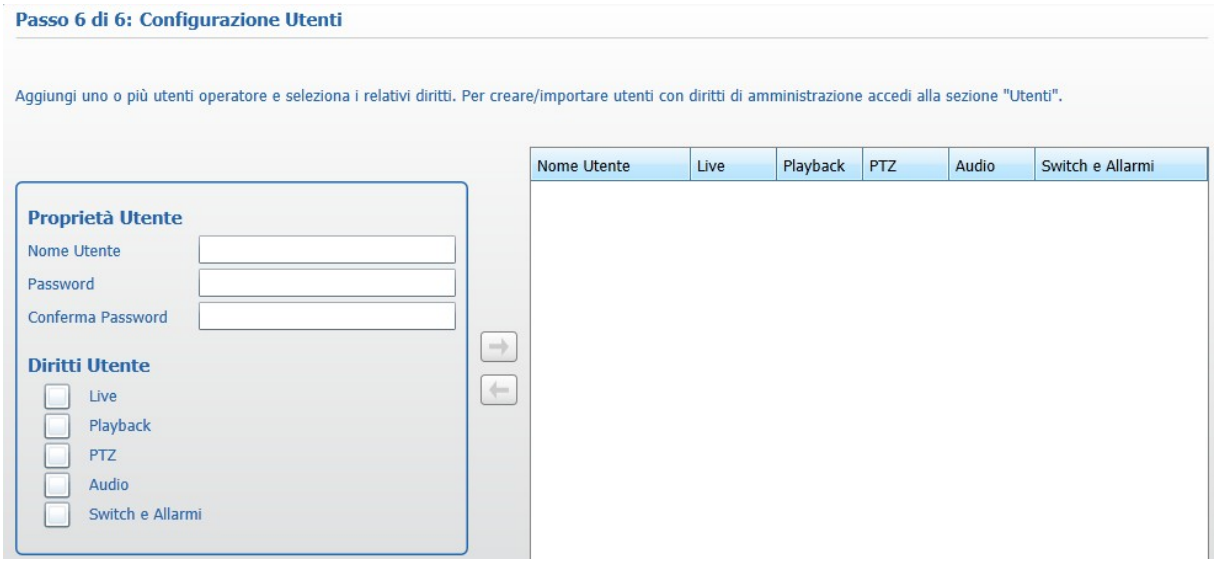
c E' possibile configurare intervalli di tempo multipli lo stesso giorno.

2 Togliere la spunta dalle caselle corrispondenti alle telecamere che non si desidera registrare.

3 Cliccare su **Successivo** per salvare i cambiamenti e passare alla pagina successiva.

Passo 6: Creare e Personalizzare Profili Utente

La pagina **Configurazione Utenti** permette di creare profili utenti e personalizzarli assegnando loro permessi riguardanti le principali funzionalità del server Command Recording Software.



Nota: Il wizard non permette di configurare permessi basati su data e ora e permessi sulle singole risorse. Non è inoltre possibile importare utenti da server LDAP.

Come creare e personalizzare profili utente

1 Nella sezione **Proprietà Utente**, immettere il nome del profilo nel campo **Nome Utente**.

2 Immettere una **Password** per il profilo.

3 Immettere nuovamente la password nel campo **Conferma Password**.

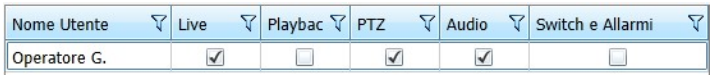
4 Nella sezione **Diritti Utente**, spuntare le caselle corrispondenti ai permessi che si desidera assegnare al profilo utente.

I permessi sono descritti nella seguente tabella.

Permesso	Azione
Live	Spuntare la casella **Live** per permettere all'utente di visualizzare il video live.
Playback	Spuntare la casella **Playback** per permettere all'utente di visualizzare i filmati archiviati.
PTZ	Spuntare la casella **PTZ** per permettere all'utente di controllare telecamere PTZ.
Audio	Spuntare la casella **Audio** per permettere all'utente di gestire e configurare i canali audio delle telecamere.
Switch e Allarmi	Spuntare la casella **Switch e Allarmi** per permettere all'utente di gestire e configurare allarmi e canali ausiliari.

5 Cliccare sul bottone ➡ per creare il profilo utente.

Il profilo utente appare nella pannello utenti, presente nella parte destra della pagina.



6 Ripetere la procedura descritta nei passi 1-4 per creare ulteriori profili utente.

7 Per modificare i permessi assegnati, mettere o togliere la spunta dalle caselle corrispondenti ai permessi.

8 Per modificare le chiavi di accesso dell'utente:

a Selezionare il profilo utente nel pannello utenti.

b Cliccare sul bottone ← .

c Modificare le chiavi di accesso nella sezione **Proprietà Utente**.

d Cliccare sul bottone → per applicare i cambiamenti.

Nota: Il bottone è abilitato solo se le password inserite nei campi **Password** e **Conferma Password** corrispondono.

9 Cliccare su **Fine** per salvare i cambiamenti e chiudere il wizard.

Il processo è completo e tutte le configurazione eseguite con il wizard sono applicate al server Command Recording Software.

Congratulazioni!

Il server Command Recording Software è ora in grado di registrare e di trasmettere video live e archiviato. Per informazioni su tutte le altre configurazioni del server Command Recording Software, consultare i capitoli 5-17 di questo manuale.

Capitolo 5

Creare e Gestire Profili Utente

Questo capitolo descrive come creare e personalizzare profili utente locali, LDAP e gruppi di utenti LDAP, assegnando differenti livelli di permesso: i livelli di permesso stabiliscono quali azioni può compiere un utente all'interno dell'interfaccia.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

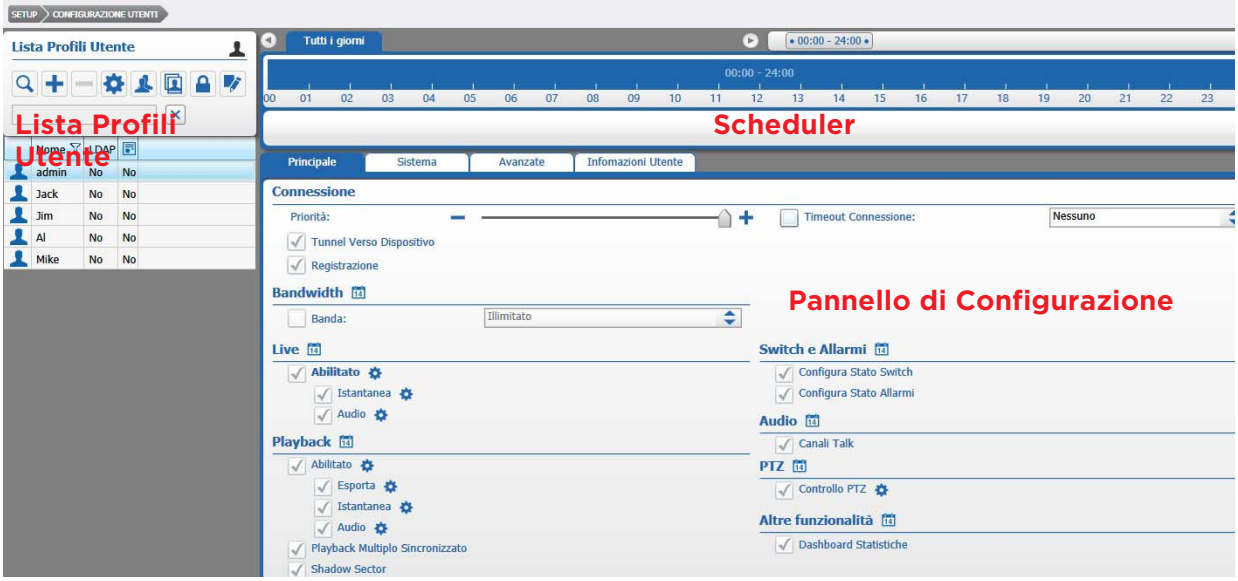
- "Panoramica" a pagina 49
- "Pannello Lista Profili Utente" a pagina 50
- "Scheduler" a pagina 52
- "Pannello di Configurazione" a pagina 54
- "Cambiare la Password per il Profilo Admin" a pagina 55
- "Creare Profili Utente Locali" a pagina 56
- "Aggiungere Profili Utente dal Servizio LDAP" a pagina 59
- "Aggiungere Gruppi di Utenti dal Servizio LDAP" a pagina 60
- "Potenziare la Sicurezza degli Account" a pagina 62
- "Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti" a pagina 65
- "Creare Profili o Gruppi Utilizzando un Modello" a pagina 80
- "Duplicare e Resettare le Preferenze di Command Client" a pagina 81
- "Bloccare Profili o Gruppi di Utenti" a pagina 84
- "Rimuovere Profili o Gruppi di Utenti" a pagina 85

Panoramica

La pagina **Configurazione Utenti** permette di creare utenti locali o di importarli dal servizio LDAP. Permette inoltre di assegnare permessi su base oraria e su evento ai profili utente.

Per accedere alla pagina, dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Utente**, cliccare su **Utenti**.

La seguente immagine illustra l'interfaccia utente dalla pagina **Configurazione Utenti**.



La pagina **Configurazione Utenti** è divisa in tre aree:

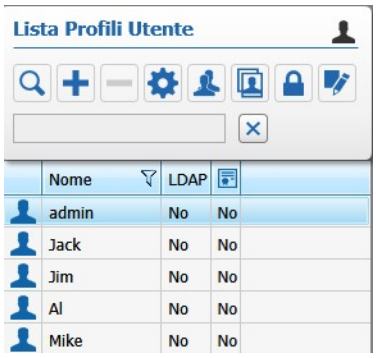
1 **Pannello Lista Profili Utente** — Localizzato nell'angolo in alto a sinistra della pagina, permette di creare, eliminare, duplicare profili utente e le risorse a essi collegati, potenziare la sicurezza del profilo con opzioni avanzate per il login e creare gruppi di telecamere per velocizzare e semplificare il processo di assegnazione dei permessi.

2 **Scheduler** — Localizzato nella parte superiore della pagina, permette di configurare date e ora per l'attività dei profili utente.

3 **Pannello di Configurazione** — Localizzato nella parte inferiore della pagina, permette di assegnare permessi ai profili utente.

Pannello Lista Profili Utente

Il **Pannello Lista Profili Utente** è localizzato nell'angolo in alto a sinistra della pagina. Il pannello permette di creare, eliminare, duplicare e filtrare profili utente, e di potenziare la sicurezza del profilo con opzioni avanzate per il login. Il pannello riporta il nome del profilo utente, se il profilo è locale o importato da servizio LDAP e se un certificato di identificazione è legato al profilo. I gruppi LDAP sono aggiunti al pannello con un'icona differente.



La seguente tabella descrive i bottoni presenti nel pannello.

Bottone	Azione
	Importa un utente dal servizio LDAP. **Nota:** il bottone appare solo se Command Config è riuscito a stabilire una connessione con il server LDAP configurato nella pagina **Configurazione Sistema**.
	Crea un nuovo profilo utente.
	Elimina il proiflo mutente selezionato dal server Command Recording Software. **Nota:** Non è possibile eliminare il profilo utente *admin*.
	Apre la finestra **Configurazione Sicurezza**.
	Duplica il profilo utente selezionato.
	Duplica le preferenze di Command Client e le risorse presenti nell'albero **Personale** di Command Client da un profilo utente all'altro.
	Blocca la configurazione del profilo utente selezionato.
	Apre la finestra **Gestione Gruppo Telecamere**.
	Filtra la lista per chiave di testo.

Bottone	Azione
	Filtra i dati nella colonna **Nome**.

Filtrare i Profili Utente

E' possibile filtrare e disporre i profili presenti nel pannello **Lista Profili Utente**. Per maggiori informazioni, consultare le seguenti sezioni:

- "Filtrare per Testo" a pagina 51
- "Disporre le Voci in una Colonna" a pagina 51
- "Filtrare nella Colonna Nome" a pagina 52

Filtrare per Testo

E' possibile immettere una stringa di parole per filtrare istantaneamente tutte i profili utente presenti nel pannello.

Come filtrare i profili utente per stringa di testo

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, immettere la stringa di testo nel campo di testo.

Dopo pochi istanti, il pannello mostra solo i profili utente corrispondenti al filtro immesso.

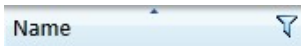
2 Cliccare sul bottone per rimuovere il filtro.

Disporre le Voci in una Colonna

E' possibile ordinare i profili utente in ordine alfabetico selezionando la colonna di dati desiderata.

Come disporre le voci in una colonna

1 Cliccare sull'intestazione di una colonna per mostrare l'icona .



2 Cliccare sull'icona per disporre le voci contenute nella colonna in senso alfabetico discendente (A-Z). Cliccare nuovamente per disporre le voci in ordine alfabetico ascendente (Z-A).

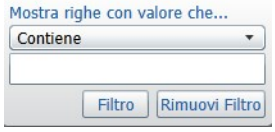
Filtrare nella Colonna Nome

E' possibile filtrare dati nella colonna **Nome** per mostrare solo i profili rilevanti.

Come filtrare in una colonna

1 Selezionare l'intestazione della colonna **Nome** e cliccare sull'icona .

La finestra **Filtra** appare.



2 Per filtrare la colonna **Nome**:

a Selezionare un'espressione dal menu a tendina **Mostra righe con valore che**.

E' possibile selezionare tra le espressioni **Contiene** e **Non Contiene**.

b Immettere la stringa di testo nel campo sotto al menu a tendina.

c Cliccare su **Filtra** per applicare il filtro testuale.

La colonna **Nome** mostra i profili utente che corrispondono (o non corrispondono, a seconda dell'opzione selezionata) alla stringa di testo.

Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona nell'intestazione della colonna e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.

Scheduler

Lo **Scheduler** è localizzato nella parte superiore della pagina. E' possibile assegnare permessi ai profili utente in base a data e ora

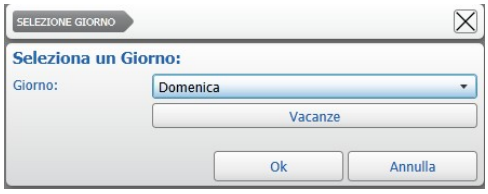
Come creare una schedule

1 Nella pagina **Configurazione Utenti**, selezionare il giorno in cui assegnare i permessi:

- Per assegnare permessi per ogni giorno, selezionare la scheda predefinita **Tutti i Giorni**.
- Per assegnare permessi per un giorno specifico, cliccare su .

La finestra **Selezione Giorno** appare.

Selezionare un giorno dal menu a tendina **Giorno** e cliccare su **OK**.



La scheda per il giorno selezionato è aggiunto alla lista.

Nota: In caso di programmazioni in conflitto (per esempio la scheda **Tutti i giorni** è configurato dalle 10 di mattina, mentre la scheda **Mercoledì** è configurato dalle 8 di mattina), Command Config applica automaticamente una lista di priorità: Vacanza, 1/10/15 del mese, giorno della settimana, tutti i giorni.

2 Per selezionare gli intervalli di tempo sulla timeline:

a Tenere premuto il bottone sinistro del mouse sul tempo di partenza.

b Mantenendo premuto il tasto sinistro, muovere il mouse sino a raggiungere la durata desiderata.

Tip: E' possibile ridimensionare l'intervallo di tempo tenendo premuto il tasto sinistro su uno dei cursori bianchi e muovendo il mouse. E' inoltre possibile spostare l'intervallo tenendo premuto il bottone sinistro all'interno dell'intervallo e muovendo il mouse.

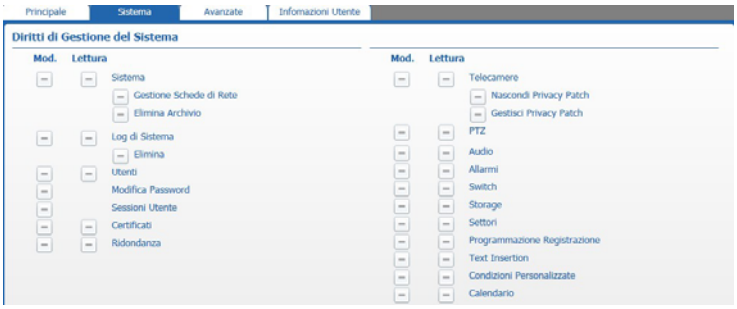
c E' possibile configurare intervalli di tempo multipli lo stesso giorno. A ogni intervallo corrisponde una diversa configurazione. Cliccare su un intervallo di tempo per selezionarlo o tenere premuto il tasto **SHIFT** per selezionare più intervalli.

Pannello di Configurazione

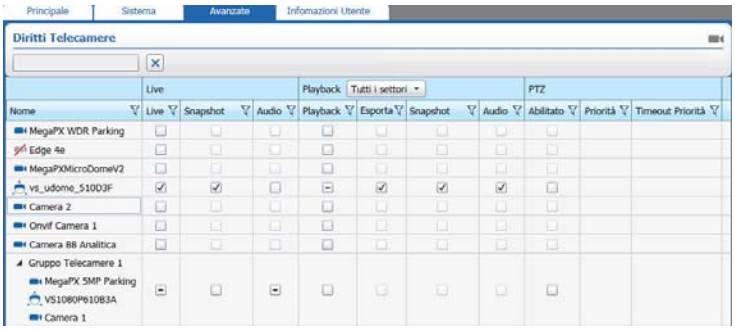
Il **Pannello di Configurazione** è localizzato nella parte inferiore della pagina e permette di assegnare e gestire i permessi utente. Il pannello contiene quattro schede:

- **Principale** — dove è possibile assegnare permessi riguardanti le principali funzionalità del server Command Recording Software.

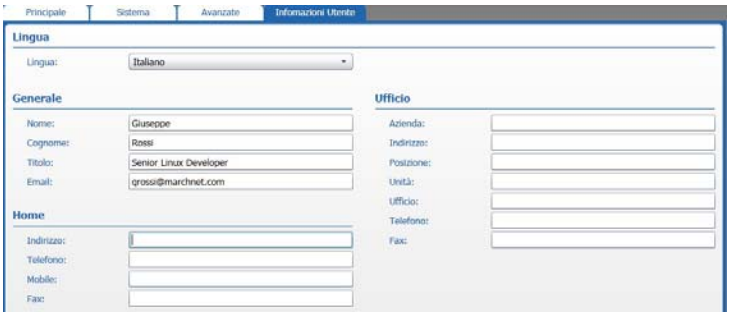
- **Sistema** — dove è possibile assegnare permessi di accesso alle singole pagine e di configurazione delle opzioni in esse contenute.



- **Avanzate** — dove è possibile assegnare permessi sulle singole telecamere o su gruppi di telecamere.



- **Informazioni Utente** — dove è possibile selezionare la lingua dell'interfaccia Command Config e immettere le generalità dell'utente.



Cambiare la Password per il Profilo Admin

E' necessario cambiare il prima possibile la password per il profilo di amministrazione per proteggere la sicurezza del vostro sistema. Di default non è configurata alcuna password.

Note:

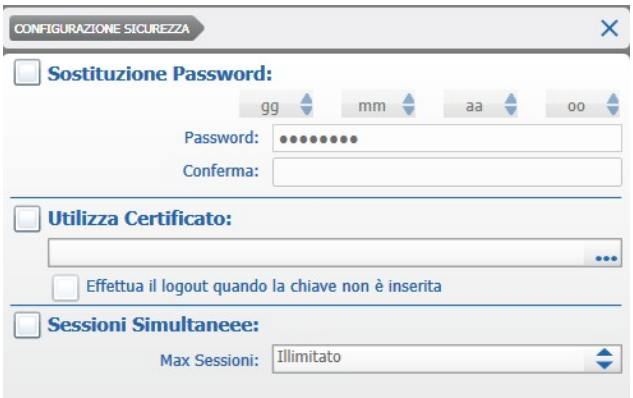
- Il profilo amministratore (admin) non ha limiti nei livelli di permesso e ha accesso a qualunque tipo di configurazione riguardante i server Command Recording Software.
- Il profilo *admin* non può essere eliminato in alcun modo ed è diverso per ognuna delle applicazioni March Networks.
- Se si accede alla pagina per la prima volta, il profilo utente *admin* è l'unico disponibile.
- Non è possibile utilizzare il carattere "$" nelle password per il profilo *admin*.
- E' possibile potenziare ulteriormente la sicurezza della password configurando le funzionalità di cambio automatico della password, richiedendo certificati digitali per ottenere l'accesso a Command Config e limitando il numero di connessioni simultanee. Per maggiori informazioni, consultare "Potenziare la Sicurezza degli Account" a pagina 62.

Come cambiare la password per il profilo admin

1 Nella pagina **Configurazione Utenti**, selezionare il profilo *admin*.

2 Cliccare sul bottone .

La finestra **Configurazione Sicurezza** appare.



3 Spuntare la casella **Sostituzione Password**.

4 Immettere una nuova **Password**.

5 Immettere nuovamente la password nel campo **Conferma** e cliccare su **Ok**.

6 Cliccare sul bottone per applicare e salvare i cambiamenti.

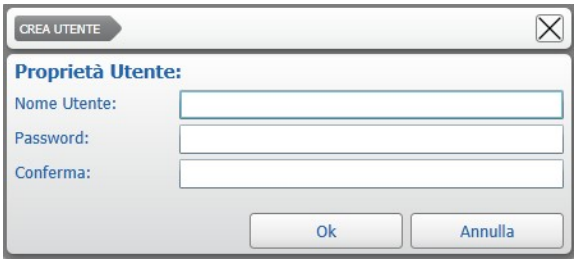
Creare Profili Utente Locali

E' possibile creare profili utenti locali e personalizzarli aggiungendo livelli di permesso specifici per ogni utente, a seconda del ruolo all'interno dell'organizzazione; è possibile inoltre creare livelli di permesso per particolari giorni della settimana o in risposta ad allarmi ed eventi. Per esempio, un operatore delle sale di controllo dovrebbe essere in grado di visualizzare ed esportare video live e registrati, mentre non dovrebbe poter modificare le configurazioni riguardanti telecamere, archiviazione e registrazione.

Come creare un nuovo profilo utente

1 Nella pagina **Configurazione Utente**, cliccare sul bottone + per creare un nuovo profilo utente.

La finestra **Crea Utente** appare.



2 Immettere il nome utente del profilo nel campo **Nome Utente**.

3 Immettere la **Password** del profilo.

Nota: Non è possibile utilizzare il carattere "$" nelle password per profili utente locali.

4 Immettere nuovamente la password nel campo **Conferma**.

5 Cliccare su **OK** per confermare la creazione del profilo utente.

Il nuovo profilo appare nel pannello **Lista Profili Utente**.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare l'Autenticazione LDAP per Profili Utente Locali

Command è compatibile con server LDAP (ad esempio Microsoft Active Directory®) e permette di configurare l'autenticazione LDAP per i profili utenti locali. Quando un account utente tenta di connettersi a un server Command Recording Software, Command Config si connette automaticamente al server LDAP per autenticare le chiavi di accesso dell'utente.

Note:

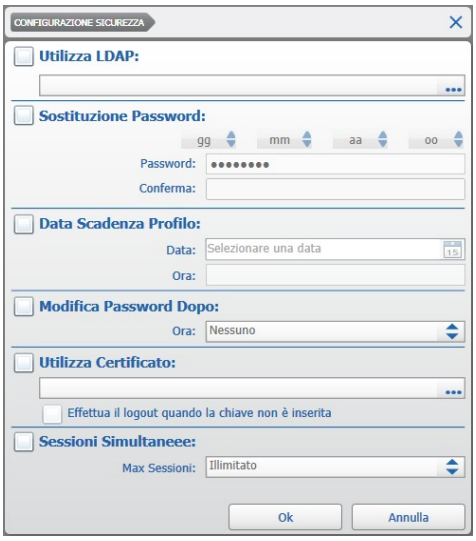
- Per poter configurare l'autenticazione LDAP, è necessario prima configurare un server LDAP valido nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare "Come configurare la connessione a un server LDAP" a pagina 101.
- Dopo avere configurato l'autenticazione LDAP, l'utente può eseguire il log in utilizzando uno dei seguenti parametri LDAP: **Nome Utente**, **Common Name** e **Nome Account**.
- Se l'utente è inoltre parte di un gruppo LDAP aggiunto in precedenza al server Command Recording Software, l'utente possiede la somma dei permessi a lui assegnato ne dei permessi assegnati al gruppo LDAP.
- Se il profilo utente locale è associato a un gruppo LDAP invece che a un utente LDAP, il profilo utente è automaticamente modificato in un gruppo LDAP, e ognuno dei membri del gruppo potrà eseguire il log in al server Command Recording Software utilizzando le proprie credenziali LDAP.

Come configurare l'autenticazione LDAP per un profilo utente locale

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo utente locale che si desidera autenticare tramite LDAP.

2 Cliccare sul bottone .

La finestra **Configurazione Sicurezza** appare.

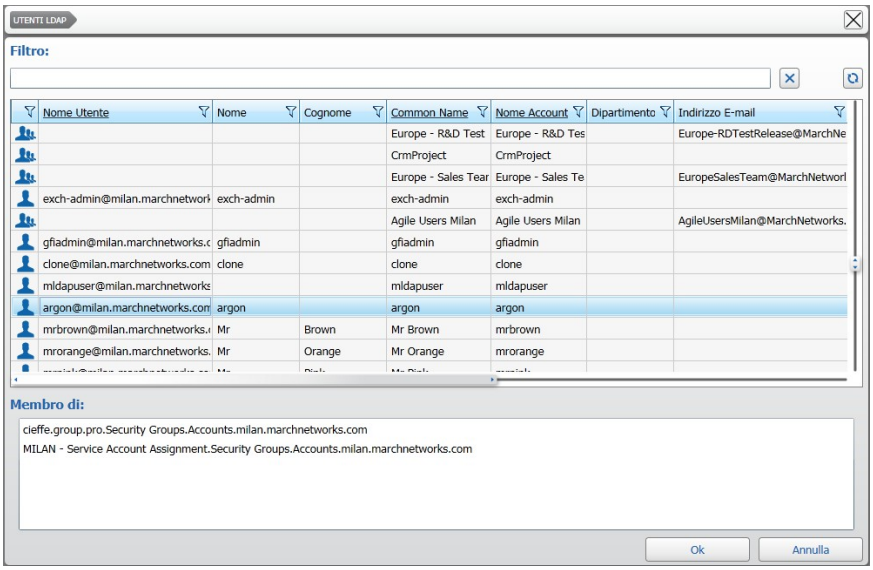


Nota: L'opzione **Utilizza LDAP** appare solo se Command Config è riuscito a stabilire una connessione con il server LDAP configurato nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare "Come configurare la connessione a un server LDAP" a pagina 101.

3 Spuntare la casella **Utilizza LDAP** per abilitare l'autenticazione LDAP.

4 Cliccare sul bottone ••• per sincronizzare il profilo utente di Command con il corrispettivo utente LDAP presente sulla lista.

La finestra **Utenti LDAP** appare.



5 Cercare manualmente il contatto nella lista o filtrare i risultati utilizzando una stringa di testo immettendo la stringa di testo nel campo **Filtro**.

I risultati sono filtrati istantaneamente.

Note:

- Per aggiornare la lista, cliccare sul bottone .
- Per rimuovere il filtro testuale, cliccare sul bottone .

6 Selezionare dalla lista l'utente LDAP corrispondente al profilo utente e cliccare su **OK**.

7 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti. Le chiavi di accesso del profilo utente sono sincronizzate automaticamente con quelle LDAP.

Aggiungere Profili Utente dal Servizio LDAP

Command Recording Software è compatibile con server LDAP e permette di aggiungere profili utente basati su utenti presenti nel servizio di active directory. Quando un profilo utente LDAP tenta di connettersi al server Command Recording Software, il Command Recording Software contatta il server LDAP per controllare e autenticare le credenziali dell'utente.

Note:

- Per poter aggiungere un profilo utente LDAP, è necessario prima configurare un server LDAP valido nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare "Sezione Servizi" a pagina 100. Se non è stato configurato un server LDAP, il bottone non appare nel pannello **Lista Profili Utente**.
- I profili utente LDAP possono eseguire il log in utilizzando uno dei seguenti parametri LDAP: **Nome Utente**, **Common Name** e **Nome Account**.
- Se l'utente è inoltre parte di un gruppo LDAP aggiunto in precedenza al server Command Recording Software, l'utente possiede la somma dei permessi a lui assegnato e dei permessi assegnati al gruppo LDAP.

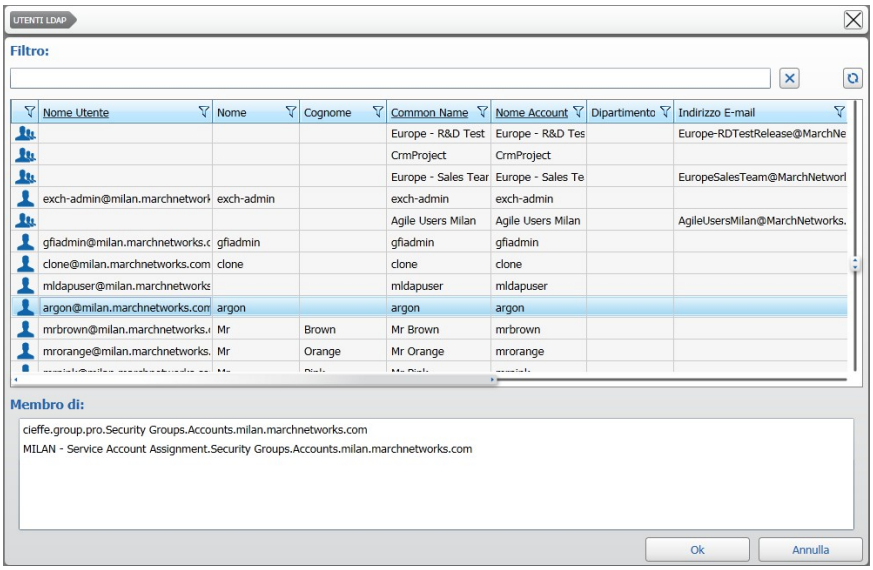
Come aggiungere un profilo utente dal servizio LDAP

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, cliccare sul bottone .

Nota: Il bottone appare solo se Command Config è riuscito a stabilire una connessione con il server LDAP configurato nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare "Come configurare la connessione a un server LDAP" a pagina 101.

La finestra **Utenti LDAP** appare.

La finestra **Utenti LDAP** appare.



2 Cercare manualmente il contatto nella lista o filtrare i risultati utilizzando una stringa di testo immettendo la stringa di testo nel campo **Filtro**.

I risultati sono filtrati istantaneamente.

Note:

- Per aggiornare la lista, cliccare sul bottone .
- Per rimuovere il filtro testuale, cliccare sul bottone .

3 Selezionare l'utente che si desidera aggiungere alla lista dei profili su Command Config e cliccare su **OK**.

L'utente è aggiunto al pannello **Lista Profili Utente**.

4 Configurare i permessi per il nuovo profilo. Per maggiori informazioni, consultare "Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti" a pagina 65.

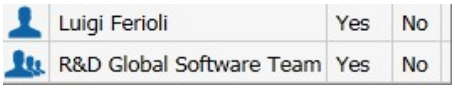
5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Aggiungere Gruppi di Utenti dal Servizio LDAP

Command Recording Software è compatibile con server LDAP e permette di aggiungere gruppi di utenti presenti nel servizio di active directory. Tutti i gruppi aggiunti al server Command Recording Software sono in sola lettura ed è possibile modificare i gruppi (per esempio aggiungere o eliminare un utente) solo sul server LDAP. Dopo avere aggiunto il gruppo di utenti al server Command Recording Software, è possibile assegnare permessi a tutto il gruppo in modo che siano così assegnati anche a tutti gli utenti che fanno parte del gruppo. Quando un utente facente parte di un gruppo LDAP tenta di connettersi al server Command Recording Software, il Command Recording Software contatta il server LDAP per controllare e autenticare le credenziali dell'utente.

Note:

- Per poter aggiungere un gruppo di utenti LDAP, è necessario prima configurare un server LDAP valido nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare "Sezione Servizi" a pagina 100. Se non è stato configurato un server LDAP, il bottone non appare nel pannello **Lista Profili Utente**.
- I gruppi di utenti sono aggiunti al pannello **Lista Profili Utente** con un'icona differente.



Profilo Utente
Gruppo di Utenti

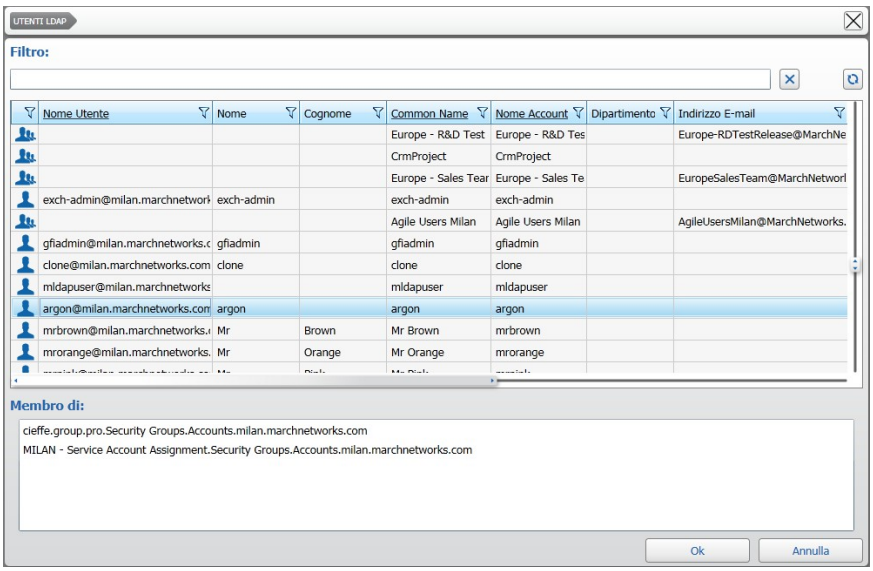
- Non è possibile accedere al server Command Recording Software utilizzando il nome del gruppo come nome utente.
- Gli utenti che fanno parte di un gruppo LDAP possono eseguire il log in (a meno di non essere stati esclusi dal server come descritto nella sezione "Vietare le Connessioni da Indirizzi IP" a pagina 88) utilizzando uno dei seguenti parametri LDAP: **Nome Utente**, **Common Name** e **Nome Account**.
- Se un utente è parte di un gruppo di utenti LDAP ed è stato inoltre aggiunto come profilo utente singolo sul server Command Recording Software, l'utente possiede la somma dei permessi a lui assegnato e dei permessi assegnati al gruppo LDAP.

Come aggiungere un gruppo di utenti dal servizio LDAP

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, cliccare sul bottone .

Nota: Il bottone appare solo se Command Config è riuscito a stabilire una connessione con il server LDAP configurato nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare “Come configurare la connessione a un server LDAP” a pagina 101.

La finestra **Utenti LDAP** appare.



2 Cercare manualmente il gruppo di utenti nella lista o filtrare i risultati utilizzando una stringa di testo immettendo la stringa di testo nel campo **Filtro**.

I risultati sono filtrati istantaneamente.

Note:

- Per aggiornare la lista, cliccare sul bottone .
- Per rimuovere il filtro testuale, cliccare sul bottone .

3 Selezionare il gruppo di utenti che si desidera aggiungere alla lista dei profili su Command Config e cliccare su **OK**.

Il gruppo è aggiunto al pannello **Lista Profili Utente**.

4 Configurare i permessi per il nuovo gruppo. Per maggiori informazioni, consultare “Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti” a pagina 65.

5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Potenziare la Sicurezza degli Account

E' possibile potenziare la sicurezza degli account nei seguenti modi:

- Un profilo utente scade automaticamente dopo un intervallo definito di tempo (non si applica all'account *admin*)
- La password deve essere modificata periodicamente (non si applica all'account *admin*)
- Non è possibile utilizzare il carattere "$" nelle password per i profili utente locali.
- La password è automaticamente modificata dal sistema a seconda dell'ora, giorno, mese e anno.

  Importante: Queste funzionalità non sono disponibili per utenti e gruppi LDAP. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare l'Autenticazione LDAP per Profili Utente Locali" a pagina 57.
- Un utente deve inserire un token USB/smartcard contente un certificato di identificazione nel client per eseguire il login al server Command Recording Software.

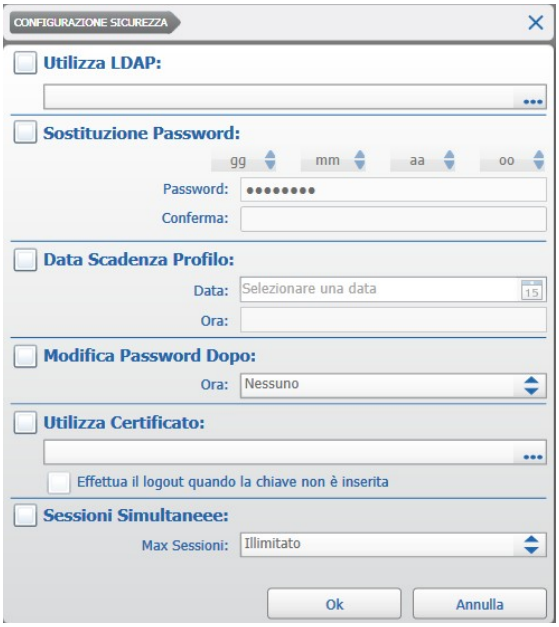
  Importante: I certificati di identificazione non sono compatibili con sistemi Mac OS X.
- Un utente non può accedere al server Command Recording Software attraverso Command Config, Command client o SiteManager dopo che il numero massimo di connessioni simultanee è stato raggiunto.

Come potenziare la sicurezza degli account

1 Nella pagina **Configurazione Utente**, selezionare un profilo nel pannello **Lista Profili Utente**.

2 Cliccare sul bottone ⚙.

La finestra **Configurazione Sicurezza** appare.



Note: Le funzionalità **Data Scadenza Profilo** e **Modifica Password Dopo** sono disabilitate per l'account *admin*.

3 Per attivare un profilo utente per un periodo limitato di tempo, spuntare la casella **Data Scadenza Profilo** e specificare l'intervallo di tempo (campi **Data** e **Ora**).

Nota: Un profilo scaduto è è disattivato, ma non cancellato. E' possibile riattivare il profilo togliendo la spunta dalla casella **Data Scadenza Profilo**.

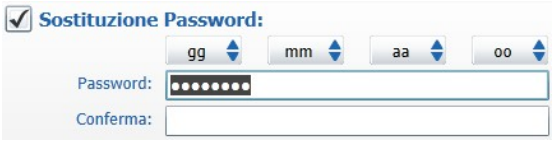
4 Per forzare l'utente a modificare la password del profilo dopo un intervallo di tempo stabilito, spuntare la casella **Modifica Password Dopo** e cliccare sulle frecce per specificare l'intervallo di tempo.

Note: Se la password non è modificata entro la scadenza prevista, il profilo è disattivato, ma non cancellato. Il profilo può essere sbloccato dall'amministratore di sistema con la modifica della password.

5 E' possibile configurare la modifica automatica della password di un profilo a seconda di un parametro (anno, mese, giorno, o ora):

a Spuntare la casella **Sostituzione Password**.

Il campo contenente la password attuale appare.



b Nel campo **Password**, cliccare nel punto in cui si desidera inserire automaticamente il parametro.

c Selezionare il numero di caratteri corrispondenti al parametro (**g = giorno**; **m = mese**; **a = anno**; **o = ora**) cliccando sulle freccette.

Per esempio: selezionando *aa* nel bottone corrispondente al parametro *anno*, Command Config inserirà automaticamente le ultime due cifre dell'anno corrente.

d Cliccare sul bottone corrispondente al parametro per inserirlo automaticamente nella password.

La seguente tabella descrive il funzionamento della funzionalità, i parametri utilizzati e fornisce due diversi esempi degli effetti (ultime due colonne): negli esempi, la password è *March* e il parametro chiave è inserito dopo la lettera "r" e viene mostro come la password cambia il 5 novembre 2013 alle 9.00 e il 15 giugno 2016 alle 18.00. E' possibile inoltre combinare più parametri chiave insieme.

Parametro Chiave	Azione	Ex.1 (5/11/2012; ore 9)	Ex.2 (15/6/2013; ore 18)
aa (anno)	Command Config aggiunge automaticamente le ultime due cifre dell'anno in corso nel punto di inserimento del parametro.	Mar13ch	Mar16ch

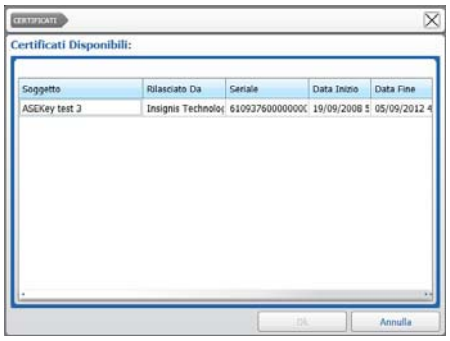
Parametro Chiave	Azione	Ex.1 (5/11/ 2012; ore 9)	Ex.2 (15/6/ 2013; ore 18)
mm (mese)	Command Config aggiunge automaticamente il mese nel punto di inserimento del parametro.	Mar11ch	Mar06ch
gg (giorno	Command Config aggiunge automaticamente il giorno nel punto di inserimento del parametro.	Mar05ch	Mar15ch
oo (ora)	Command Config aggiunge automaticamente l'ora (formato 24 ore) nel punto di inserimento del parametro.	Mar09ch	Mar18ch

e Immettere nuovamente la password, completa del numero corrispondente al parametro, nel campo **Conferma**.

6 Per forzare la presenza di un certificato di identificazione contenuto in un token USB/ smartcard per eseguire il login al server Command Recording Software:

a Spuntare la casella **Utilizza Certificato**.

La finestra **Certificati** appare.



b Selezionare il certificato e cliccare su **OK**.

Nota: E' necessario avere installato un certificato di identificazione valido sul server Command Recording Software per configurare questa opzione. Per maggiori informazioni, consultare "Importare Certificati di Identificazione" a pagina 92.

Tip: Cliccare sul bottone ... per selezionare un certificato differente.

c (Opzionale) Spuntare la casella **Effettuare il logout quando la chiave non è inserita** per disconnettere automaticamente l'utente dal server Command Recording Software quando il token USB/smartcard contenente il certificato non è inserito nel client.

7 Per configurare un numero massimo di connessioni simultanee, superato il quale l'utente non può più accedere al server Command Recording Software, spuntare la casella **Sessioni Simultanee** e immettere o selezionare il numero massimo di connessioni.

Nota: Qualunque connessione al server Command Recording Software attraverso Command Config, Command Client o SiteManager rappresenta una sessione differente.

8 Cliccare su **OK** per salvare e applicare i cambiamenti.

Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti

Assegnando i permessi è possibile limitare il potere di un utente di effettuare configurazioni. E' possibile creare permessi specifici basati su data e ora, o permessi che sono abilitati solo dopo eventi specifici, come un allarme.

Note:

- Quando il server Command Recording Software è registrato su un server Command Enterprise e lo stesso profilo utente è presente sia su Enterprise che sul server Command Recording Software, l'utente può decidere se connettersi direttamente al server Command Recording Software o se connettersi al registratore attraverso Enterprise. Nel primo caso sono applicati solo i permessi assegnati sul server Command Recording Software; nel secondo caso sono applicati prima i permessi assegnati su Command Enterprise e successivamente quelli del server Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare il *Manuale Utente Command Enterprise*, disponibile sul Partner Portal March Networks.
- Se un utente è parte di un gruppo di utenti LDAP ed è stato inoltre aggiunto come profilo utente singolo sul server Command Recording Software, l'utente possiede la somma dei permessi a lui assegnato e dei permessi assegnati al gruppo LDAP.

Selezionare una configurazione:

- "Configurare Data e Ora per l'Assegnazione dei Permessi" a pagina 65
- "Assegnare Permessi Post-Evento" a pagina 66
- "Assegnare Permessi su Priorità di Connessione e Risorse" a pagina 67
- "Assegnare i Permessi di Sistema" a pagina 71
- "Creare e Gestire Gruppi di Telecamere" a pagina 74
- "Assegnare Permessi sulle Singole Risorse" a pagina 77
- "Configurare la Lingua e Immettere le Generalità dell'Utente" a pagina 79

Configurare Data e Ora per l'Assegnazione dei Permessi

E' possibile configurare permessi per giorni e fasce orarie specifiche, selezionandole sullo scheduler.

Nota: Solo i permessi nelle sezioni con l'icona 14 sono dipendenti dalle schedule configurate.

Come configurare data e ora per l'assegnazione dei permessi

1. Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo/gruppo che si desidera configurare.
2. Selezionare giorni e intervalli di tempo sullo scheduler come descritto in "Scheduler" a pagina 52.
3. Selezionare **Condizione Normale** dal menu a tendina **Opzioni per**, presente sotto lo scheduler.

4 Assegnare i permessi al profilo/gruppo:
   - “Assegnare Permessi su Priorità di Connessione e Risorse” a pagina 67
   - “Assegnare i Permessi di Sistema” a pagina 71
   - “Assegnare Permessi sulle Singole Risorse” a pagina 77
   - “Configurare la Lingua e Immettere le Generalità dell’Utente” a pagina 79
5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Assegnare Permessi Post-Evento

E’ possibile configurare permessi speciali che sono attivati solo dopo un evento specifico (per esempio un allarme). Questa funzionalità è utile per configurare permessi speciali, validi per brevi periodi di tempo, garantendo un livello di permesso maggiore rispetto a quello normalmente assegnato al profilo/gruppo. Questi permessi hanno la priorità rispetto ai permessi standard.

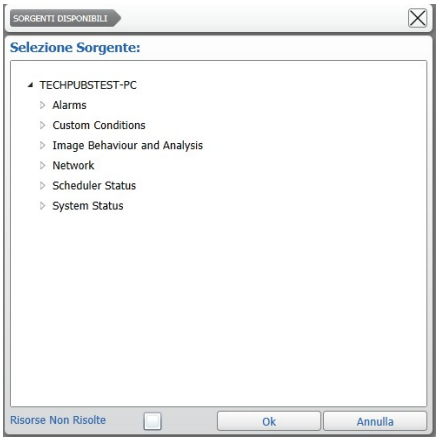
Come assegnare permessi post-evento

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo/gruppo che si desidera configurare.
2 Selezionare giorni e intervalli di tempo sullo scheduler come descritto in “Scheduler” a pagina 52.
3 Selezionare **Condizioni Specifiche** dal menu a tendina **Opzioni per**, presente sotto lo scheduler.

   Il campo **Sorgente** appare a fianco del menu a tendina.

4 Cliccare sul bottone per selezionare la condizione che attiva i permessi speciali.

   La finestra **Sorgenti Disponibili** appare.



5 Selezionare una condizione dal menu ad albero e cliccare su **OK**.

6 Assegnare i permessi al profilo/gruppo:
- “Assegnare Permessi su Priorità di Connessione e Risorse” a pagina 67
- “Assegnare i Permessi di Sistema” a pagina 71
- “Assegnare Permessi sulle Singole Risorse” a pagina 77
- “Configurare la Lingua e Immettere le Generalità dell’Utente” a pagina 79

7 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Assegnare Permessi su Priorità di Connessione e Risorse

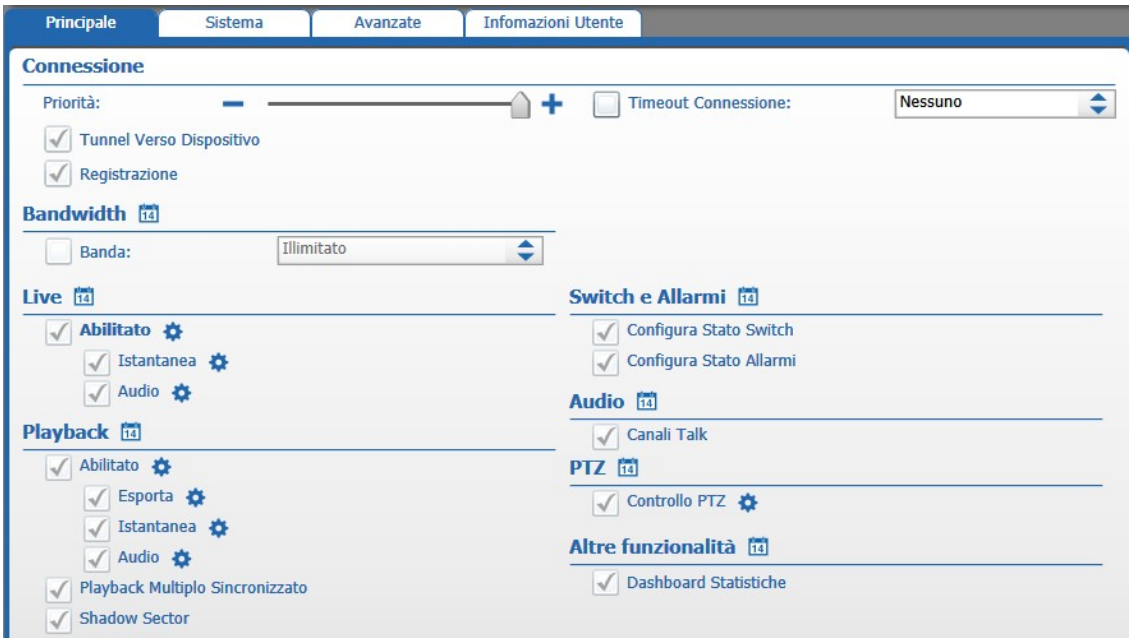
Dopo avere configurato l’intervallo di tempo o la condizione che attiva i permessi speciali, è possibile assegnare permessi riguardanti lingua dell’interfaccia, priorità di connessione e accesso alle risorse di sistema al profilo/gruppo. Questa configurazione è utile per limitare l’utilizzo di banda.

Nota: Solo i permessi nelle sezioni con l’icona (sezione “Configurare Data e Ora per l’Assegnazione dei Permessi” a pagina 65) sono dipendenti dalle schedule configurate.

Come configurare la priorità di connessione per un profilo/gruppo

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo/gruppo che si desidera configurare.

2 Cliccare sulla scheda **Principale**.



3 Nella sezione **Connessione** muovere il cursore per configurare la priorità di connessione per il profilo/gruppo, a seconda della banda disponibile e dell’importanza del profilo/gruppo.

4 Spuntare la casella **Timeout Connessione** per disconnettere automaticamente il profilo/gruppo dal Command Recording Software dopo il numero di minuti specificato.

5 Spuntare la casella **Tunnel Verso Dispositivo** per permettere di utilizzare il server di Command Enterprise a cui è registrato il server Command Recording Software come proxy per la connessione e come tunnel per la connessione alle interfacce di configurazioni delle telecamere utilizzando Command Config.

6 Spuntare la casella **Registrazione** per permettere di registrare il server Command Recording Software a un server di Command Enterprise utilizzando Command Config (consultare “Gestire la Registrazione a Command Enterprise” a pagina 105).

7 Nella sezione **Banda**, spuntare la casella **Banda** per configurare il valore massimo di banda che può utilizzare il profilo/gruppo quando si connette al server Command Recording Software attraverso l’applicazione SiteManager.

8 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come assegnare permessi sulle risorse

1 Spuntare la casella **Seleziona Tutto** per permettere al profilo/gruppo di interagire con tutte le risorse (telecamere, canali audio, allarmi, AUX, ecc.), o assegnare permessi specifici per ogni tipo di risorsa spuntando le caselle specifiche.

2 Spuntare le caselle nella sezione **Live** per assegnare permessi per la visualizzazione live dei flussi video.

Permesso	Azione
Abilitato	Spuntare la casella **Abilitato** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare flussi video live. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutte le telecamere aggiunte al server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere da assegnare al profilo/gruppo.
Snapshot	Spuntare la casella **Snapshot** per permettere al profilo/gruppo di salvare immagini statiche dal video live. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutte le telecamere aggiunte al server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere da assegnare al profilo/gruppo.

Permesso	Azione
Audio	Spuntare la casella **Audio** per permettere al profilo/gruppo di riprodurre l'audio associato al video live. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutte i canali audio configurati sul server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone ⚙ o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere da assegnare al al profilo/gruppo.

3 Spuntare le caselle nella sezione **Switch e Allarmi** per assegnare permessi per allarmi e canali ausiliari.

Permesso	Azione
Configura Stato Switch	Spuntare la casella **Configura Stato Switch** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare e modificare lo stato di un canale ausiliario. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutti gli switch rilevati o aggiunti al server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone ⚙ o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente gli switch da assegnare al profilo/gruppo.
Configura Stato Allarmi	Spuntare la casella **Configura Stato Allarmi** per permettere al profilo/gruppo di modificare lo stato di un allarme. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutti gli allarmi creati sul server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone ⚙ o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere da assegnare al profilo/gruppo.

4 Spuntare le caselle nella sezione **Playback** per assegnare permessi per la riproduzione di filmati.

Permesso	Azione
Abilitato	Spuntare la casella **Abilitato** per permettere al profilo/gruppo di riprodurre filmati registrati. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutte le telecamere aggiunte al server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone ⚙ o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere da assegnare al profilo/gruppo.
Esporta	Spuntare la casella **Esporta** per permettere al profilo/gruppo di esportare filmati. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutte le telecamere aggiunte al server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone ⚙ o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere da assegnare al profilo/gruppo.

Permesso	Azione
Snapshot	Spuntare la casella **Snapshot** per permettere al profilo/gruppo di salvare immagini statiche da filmati registrati. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutte le telecamere aggiunte al server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone ⚙ o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere da assegnare al profilo/gruppo.
Audio	Spuntare la casella **Audio** per permettere al profilo/gruppo di riprodurre l'audio associato ai filmati registrati. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutte le telecamere aggiunte al server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone ⚙ o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere da assegnare al profilo/gruppo.
Playback Multiplo Sincr.	Spuntare la casella **Playback Multiplo Sincronizzato** per permettere al profilo/gruppo di sincronizzare la riproduzione di filmati utilizzando la funzionalità di playback multiplo. **Nota:** La funzionalità di playback multiplo sincronizzato è al momento supportata solo dal software SiteManager.
Shadow Sector	Spuntare la casella **Shadow Sector** per permettere al profilo/gruppo di gestire lo locale delle telecamere.

5 Spuntare le caselle nella sezione **Audio** per assegnare permessi per la gestione dei canali audio.

Permesso	Azione
Canali Talk	Spuntare la casella **Canali Talk** per permettere al profilo/gruppo di attivare e gestire i canali audio in uscita.

6 Spuntare le caselle nella sezione **PTZ** per permettere al profilo/gruppo di configurare e muovere le telecamere PTZ.

Permesso	Azione
Controllo PTZ	Spuntare la casella **Controllo PTZ** per permettere al profilo/gruppo di configurare e muovere telecamere PTZ. **Nota:** Questa azione seleziona automaticamente tutte le telecamere PTZ aggiunte al server Command Recording Software nella scheda **Avanzate**. Cliccare sul bottone ⚙ o cliccare sulla scheda **Avanzate** per selezionare manualmente le telecamere PTZ da assegnare al profilo/gruppo.

7 Spuntare le caselle nella sezione **Altre Funzionalità** per permettere al profilo/gruppo di accedere a funzionalità specifiche del server Command Recording Software.

Permesso	Azione
Altre funzionalità	Spuntare la casella **Dashboard Statistiche** per permettere al profilo/gruppo di accedere alla Dashboard delle Statistiche.

8 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

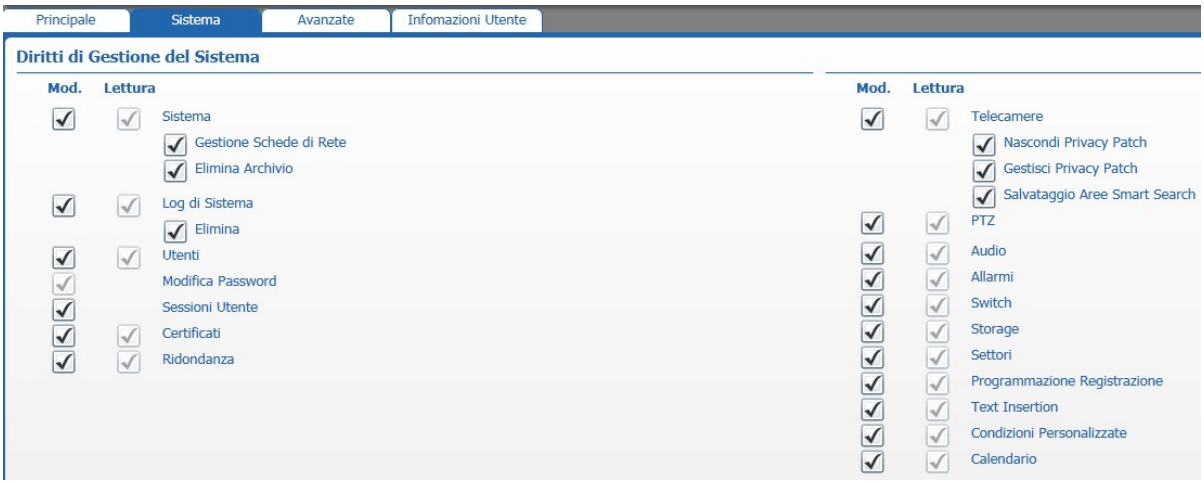
Assegnare i Permessi di Sistema

La scheda **Sistema** permette di assegnare permessi individuali per ogni pagina presente nell'interfaccia Command Config, in modo che un profilo/gruppo possa accedere solo a determinate pagine e possa configurare solo alcune opzioni.

Come assegnare permessi di sistema

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo/gruppo che si desidera configurare.

2 Cliccare sulla scheda **Sistema**.



3 Spuntare la casella **Seleziona Tutto** per permettere al profilo/gruppo di accedere a tutte le pagine, senza restrizioni sulle opzioni configurabili.

4 Spuntare le singole caselle nella sezione **Diritti di Gestione del Sistema** per assegnare permessi specifici su pagine e opzioni, come descritto nella seguente tabella. Per ognuno dei diritti è possibile spuntare la casella **Modifica** per permettere al profilo/gruppo di configurare le opzioni contenute nella pagina o **Lettura** per permettere al profilo/gruppo di accedere alle pagine.

Permessi di Sistema

Permesso	Azione
Sistema	Spuntare le caselle **Sistema** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazioni di Sistema**.
Sistema - Gestione Schede di Rete	Spuntare la casella **Gestione Schede di Rete** per permettere al profilo/gruppo di modificare i parametri di rete del server Command Recording Software.
Sistema - Elimina Archivio	Spuntare la casella **Elimina Archivio** per permettere al profilo/gruppo di cancellare i filmati archiviati.
Log di Sistema	Spuntare le caselle **Log di Sistema** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Log di Sistema**.
Log di Sistema - Elimina	Spuntare la casella **Eliminare** per permettere al profilo/gruppo di cancellare il log di sistema.
Utenti	Spuntare le caselle **Utenti** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Utente**.
Utenti - Modifica Password	Spuntare la casella **Modifica Password** per permettere al profilo/gruppo di modificare la propria password.
Utenti - Sessioni Utente	Spuntare la casella **Sessioni Utente** per permettere al profilo/gruppo di accedere alla pagina **Configurazione Sessioni Utente**.
Certificati	Spuntare le caselle **Certificati** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Certificato.**
Ridondanza	Spuntare le caselle **Ridondanza** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Ridondanza**.
Telecamere	Spuntare le caselle **Telecamere** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Telecamera**.
Telecamere - Nascondi Privacy Patch	Spuntare la casella **Nascondi Privacy Patch** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare le immagini senza le privacy patch configurate.
Telecamere - Gestisci Privacy Patch	Spuntare la casella **Gestisci Privacy Patch** per permettere al profilo/gruppo di creare e configurare privacy patch sull'immagine.
Telecamere - Salvataggio Aree Smart Search	Spuntare la casella Salvataggio Aree Smart Search per permettere la profilo/gruppo di creare e configurare le aree dove eseguire la ricerca su allarme di movimento per la funzionalità Smart Search, presente nell'applicazione Command Client.

Permessi di Sistema

Permesso	Azione
PTZ	Spuntare le caselle **PTZ** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la scheda **PTZ** nella pagina **Configurazione Telecamera**.
Audio	Spuntare le caselle **Audio** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Audio**.
Allarmi	Spuntare le caselle **Allarmi** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Allarmi**.
Switch	Spuntare le caselle **Switch** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Switch**.
Storage	Spuntare le caselle **Storage** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Storage**.
Settori	Spuntare le caselle **Settori** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare settori di registrazione.
Programmazione Registrazione	Spuntare le caselle **Programmazione Registrazione** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Registrazione**.
Text Insertion	Spuntare le caselle **Text Insertion** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Text Insertion**.
Condizioni Personalizzate	Spuntare le caselle **Condizioni Personalizzate** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare la pagina **Configurazione Condizioni Personalizzate**.
Calendario	Spuntare la casella **Calendario** per permettere al profilo/gruppo di visualizzare/configurare i giorni di vacanza nel menu di selezione del giorno per la timeline.

5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Creare e Gestire Gruppi di Telecamere

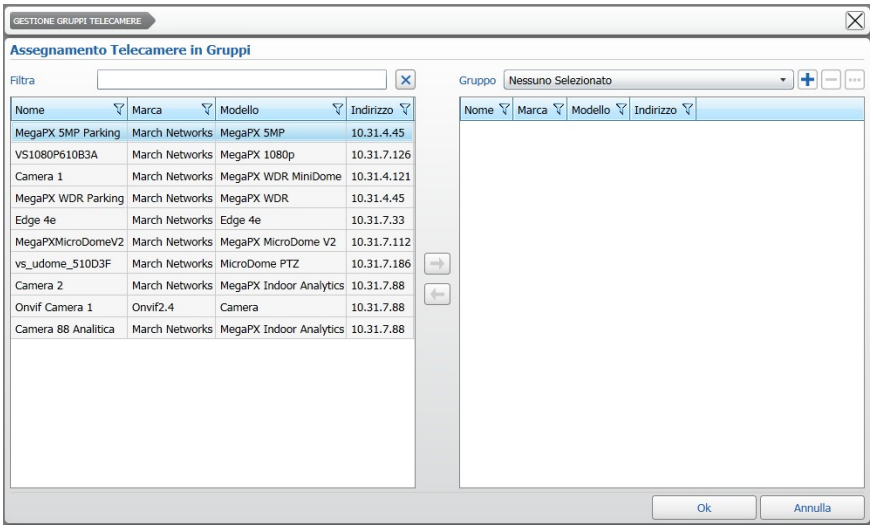
La pagina **Configurazione Utenti** permette di creare gruppi di telecamere, che sono utilizzati nella scheda **Avanzate** per assegnare contemporaneamente permessi a tutte le telecamere inserite nel gruppo.

Nota: Non è possibile assegnare la stessa telecamera a due o più gruppi differenti.

Come creare gruppi di telecamere

1 Sulla pagina **Configurazione Utenti**, cliccare sul bottone .

La finestra **Gestisci Gruppi di Telecamere** appare.



2 Cliccare sul bottone per creare un nuovo gruppo.

La finestra **Crea Gruppo** appare.

3 Immettere un **Nome** personalizzato per il gruppo e cliccare su **Ok**.

Il gruppo di telecamere è aggiunto al menu a tendina nella sezione a destra della finestra.

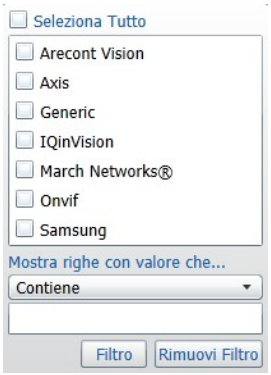
4 Nel pannello telecamere a sinistra, cliccare sull'intestazione di una colonna nella lista di dispositivi per disporre i risultati in ordine alfabetico. Cliccare nuovamente sull'intestazione per disporre i risultati in ordine inverso.

5 Nel caso la lista di risultati fosse molto ampia, è possibile applicare dei filtri alle colonne:

- **Filtro per Marca**:

a Cliccare sull'icona **Filtro** nella colonna **Marca**.

Un menu appare.



b Spuntare le caselle corrispondenti alle marche che si desidera visualizzare.

c In alternativa, è possibile applicare un filtro testuale selezionando il tipo di filtro dal menu a tendina e immettendo la parola chiave.

d Cliccare su **Filtro** per applicare il filtro alla lista dei risultati.

Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona **Filtro** nella colonna **Marca**, e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.

- **Filtro per Nome, Modello o Indirizzo:**

a Cliccare sull'icona **Filtro** nella colonna **Nome**, **Modello** o **Indirizzo**.

Un menu appare.

b Selezionare il tipo di filtro dal menu a tendina.

c Cliccare su **Filtro** per applicare il filtro alla lista dei risultati.

Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona **Filtro** nella colonna **Marca**, e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.

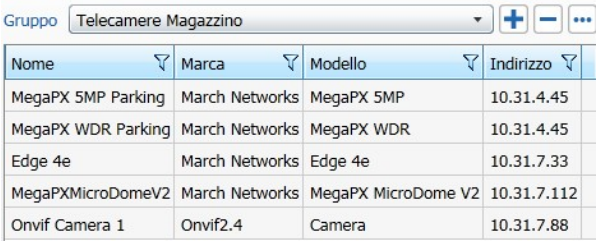
- **Filtro per Parola Chiave:**
  - Immettere la parola chiave nel campo **Filtra**.

    I risultati sono aggiornati automaticamente.

Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare su .

6 Selezionare telecamere multiple tenendo premuto il tasto **CTRL** e cliccando su più canali video simultaneamente.

7 Cliccare sul bottone ➡ per aggiungere le telecamere al gruppo.
Le telecamere selezionate sono aggiunte al pannello del gruppo a destra.



Nome	Marca	Modello	Indirizzo
MegaPX 5MP Parking	March Networks	MegaPX 5MP	10.31.4.45
MegaPX WDR Parking	March Networks	MegaPX WDR	10.31.4.45
Edge 4e	March Networks	Edge 4e	10.31.7.33
MegaPXMicroDomeV2	March Networks	MegaPX MicroDome V2	10.31.7.112
Onvif Camera 1	Onvif2.4	Camera	10.31.7.88

8 Cliccare su **Ok** per chiudere la finestra.
9 Cliccare sul bottone 💾 per salvare e applicare i cambiamenti.

Come rinominare un gruppo di telecamere

1 Cliccare sul bottone ✎.
La finestra **Gestisci Gruppi di Telecamere** appare.
2 Selezionare un gruppo di telecamere dal menu a tendina **Gruppo**.
3 Cliccare sul bottone •••.
La finestra **Modifica Gruppo** appare.
4 Immettere un nuovo **Nome** per il gruppo e cliccare su **Ok**.

5 Cliccare su **Ok** per chiudere la finestra.
6 Cliccare sul bottone 💾 per salvare e applicare i cambiamenti.

Come gestire un gruppo di telecamere

1 Cliccare sul bottone ✎.
La finestra **Gestisci Gruppi di Telecamere** appare.
2 Selezionare un gruppo di telecamere dal menu a tendina **Gruppo**.
3 Aggiungere ulteriori telecamere al gruppo selezionandole nel pannello telecamere a sinistra e cliccando sul ➡.
4 Rimuovere telecamere dal gruppo selezionandole nel pannello gruppo a destra e cliccando sul bottone ⬅.
5 Cliccare su **Ok** per chiudere la finestra.
6 Cliccare sul bottone 💾 per salvare e applicare i cambiamenti.

Come eliminare un gruppo di telecamere

1 Cliccare sul bottone ✎.
La finestra **Gestisci Gruppi di Telecamere** appare.

2 Selezionare un gruppo di telecamere dal menu a tendina **Gruppo**.

3 Cliccare sul bottone ▬.

Il gruppo è eliminato e le telecamere a esso assegnate ritornano nel pannello telecamere a sinistra.

4 Cliccare su **Ok** per chiudere la finestra.

5 Cliccare sul bottone 💾 per salvare e applicare i cambiamenti.

Assegnare Permessi sulle Singole Risorse

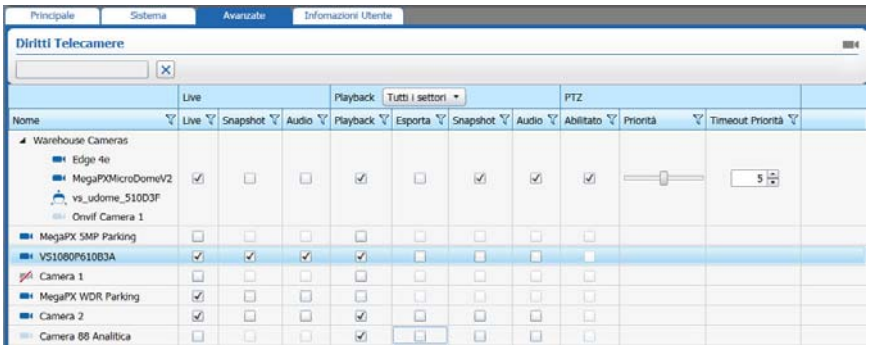
La scheda **Avanzate** permette di assegnare permessi sulle singole telecamere, su gruppi di telecamere e sulle risorse a esse collegate.

Come assegnare permessi sulle singole risorse

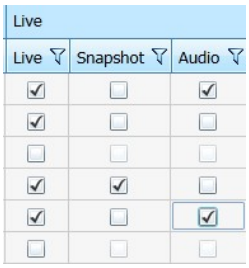
1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo/gruppo che si desidera configurare.

2 Cliccare sulla scheda **Sistema**.

Tip: In alternativa è possibile accedere alla scheda **Avanzate** cliccando sul bottone ⚙ a fianco ai permessi nella scheda **Principale**.



3 Nella colonna **Live**, spuntare le caselle corrispondenti alle telecamere o al gruppo di telecamere che si desidera assegnare al profilo utente: il profilo potrà visualizzare video live delle telecamere assegnate.



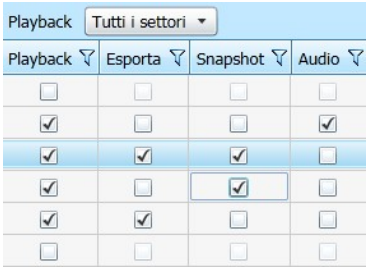
Le caselle **Snapshot** e **Audio** sono ora disponibili.

Permesso	Azione
Live - Snapshot	Spuntare la casella **Snapshot** per permettere al profilo/gruppo di esportare istantanee prese dal video live utilizzando l'applicazione SiteManager.

Permesso	Azione
Live - Audio	Spuntare la casella **Audio** per permettere al profilo/gruppo di gestire i canali audio collegati alla telecamera.

4 Selezionare **Tutti i Settori** dal menu a tendina **Playback** per assegnare permessi su tutti i settori di registrazione configurati, o selezionare un settore di registrazione per assegnare permessi sui video archiviati nel settore specifico.

5 Nella colonna **Playback**, spuntare le caselle corrispondenti alle telecamere o al gruppo di telecamere che si desidera assegnare al profilo/gruppo: il profilo/gruppo potrà visualizzare video archiviato delle telecamere assegnate.

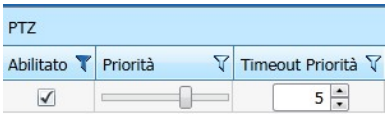


Le caselle **Esporta**, **Snapshot** e **Audio** sono ora disponibili.

Permesso	Azione
Playback - Esporta	Spuntare la casella **Esporta** per permettere al profilo/gruppo di esportare filmati archiviati.
Live - Snapshot	Spuntare la casella **Snapshot** per permettere al profilo/gruppo di esportare istantanee prese dai filmati archiviati utilizzando l'applicazione SiteManager.
Playback - Audio	Spuntare la casella **Audio** per permettere al profilo/gruppo di ascoltare l'audio sincronizzato al filmato archiviato, se disponibile.

6 Ripetere la procedura descritta nei passi 4 e 5 per configurare permessi per ulteriori settori di registrazione, se necessario.

7 Nella sezione PTZ, spuntare la casella **Abilitato** relativa a una telecamera PTZ per permettere al profilo/gruppo di controllare i movimenti della telecamera e salvare preset e tour.



Lo slider **Priorità** e l'opzione **Timeout Priorità** sono ora disponibili.

8 Configurare la priorità di controllo della telecamera muovendo il cursore **Priorità**. E' possibile inoltre specificare una durata per la priorità di controllo della telecamera (**Priorità Timeout**).

9 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare la Lingua e Immettere le Generalità dell'Utente

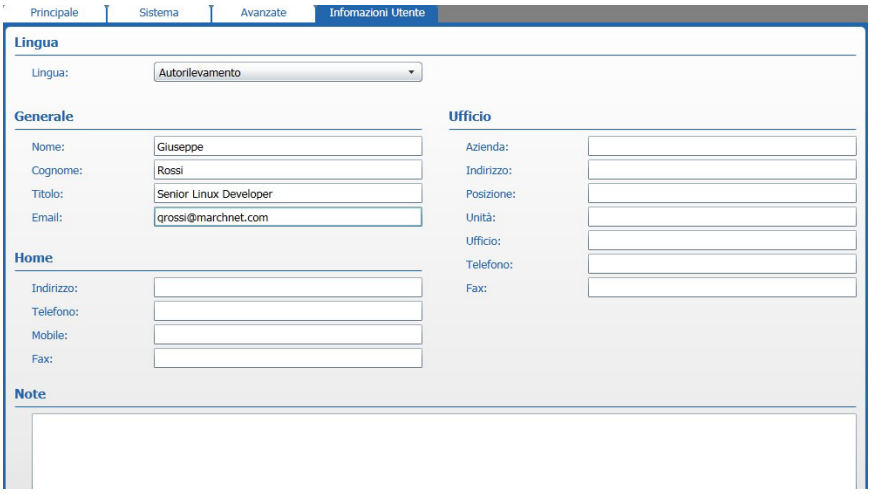
La scheda **Informazioni Utente** permette di configurare una lingua differente per l'interfaccia Command Config e di immettere (opzionalmente) le generalità dell'utente.

Nota: Nel caso di profili utenti aggiunti dal servizio LDAP, è possibile che alcune generalità siano automaticamente immesse dal servizio LDAP.

Come configurare la lingua e immettere le generalità dell'utente

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo utente che si desidera configurare.

2 Cliccare sulla scheda **Informazioni Utente**.



3 Selezionare la **Lingua** dell'interfaccia Command Config dal menu a tendina.

Nota: Selezionando **Autorilevamento** (opzione predefinita), Command Config applica automaticamente la lingua configurata sul sistema operativo in uso.

4 Nelle sezioni **Generale**, **Ufficio**, **Home** e **Note**, immettere le generalità dell'utente, se necessario.

Nota: Queste informazioni sono totalmente opzionali e non influiscono sui permessi accordati al profilo utente.

5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Creare Profili o Gruppi Utilizzando un Modello

Dopo avere creato un profilo utente o averlo aggiunto dal servizio LDAP, è possibile utilizzarlo come modello per la creazione di altri profili o gruppi di utenti. Il nuovo profilo/gruppo avrà così le stesse configurazioni e lo stesso livello di permesso del profilo modello. Una volta creato il nuovo profilo, è possibile personalizzarne configurazioni e livello di permesso.

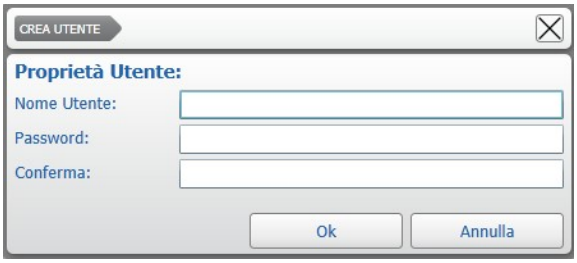
Nota: E' permesso utilizzare come modello anche il profilo *admin*: in questo modo è possibile creare due o più profili con pieni poteri di amministrazione (compresa la possibilità di creare e configurare profili utenti) sul server Command Recording Software.

Come creare profili utente locali utilizzando un modello

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo utente locale che si desidera utilizzare come modello.

2 Cliccare sul bottone per creare un nuovo profilo utente che possieda le stesse configurazioni e livelli di permesso del modello.

La finestra **Crea Utente** appare.



3 Immettere il nome utente del profilo nel campo **Nome Utente**.

4 Immettere la **Password** del profilo.

5 Immettere nuovamente la password nel campo **Conferma**.

6 Cliccare su **OK** per confermare la creazione del profilo utente.

Il nuovo profilo appare nel pannello **Lista Profili Utente**. Il profilo utente possiede le stesse configurazioni e lo stesso livello di permesso del profilo modello.

7 Personalizzare il profilo seguendo la procedura descritta nella sezione "Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti" a pagina 65.

8 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come creare profili utente o gruppo di utenti LDAP utilizzando un modello

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo utente LDAP che si desidera utilizzare come modello.

2 Cliccare sul bottone per creare un nuovo profilo utente LDAP che possieda le stesse configurazioni e livelli di permesso del modello.

La finestra **Utenti LDAP** appare.

3 Cercare l'utente o il gruppo di utenti LDAP nella lista, come descritto in "Aggiungere Profili Utente dal Servizio LDAP" a pagina 59.

4 Cliccare su **OK** per aggiungere il profilo/gruppo al server Command Recording Software. Il profilo/gruppo possiede le stesse configurazioni e lo stesso livello di permesso del profilo modello.

5 Personalizzare, se necessario, il profilo/gruppo seguendo la procedura descritta nella sezione “Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti” a pagina 65.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Duplicare e Resettare le Preferenze di Command Client

Command Config permette di duplicare le preferenze utente di Command Client (incluse le risorse contenute nell’albero **Personale**) da un profilo utente a uno o più profili utente differenti. Permette inoltre di resettare le preferenze utente di Command Client ai valori predefiniti e di rimuovere tutte le cartelle e le risorse dall’albero **Personale**. Per maggiori informazioni sulle preferenze di Command Client e su come popolare l’albero **Personale**, consultare il *Manuale Utente Command Client*, disponibile sul sito ufficiale e sul Partner Portal March Networks.

Nota: Questa procedura non ha alcun effetto sui permessi utenti del server Command Recording Software.

In particolare, è possibile duplicare:

- Le preferenze (inclusa la lingua dell’interfaccia) di Command Client
- Il layout dell’interfaccia salvato dall’utente
- La struttura e le risorse dell’albero **Personale**

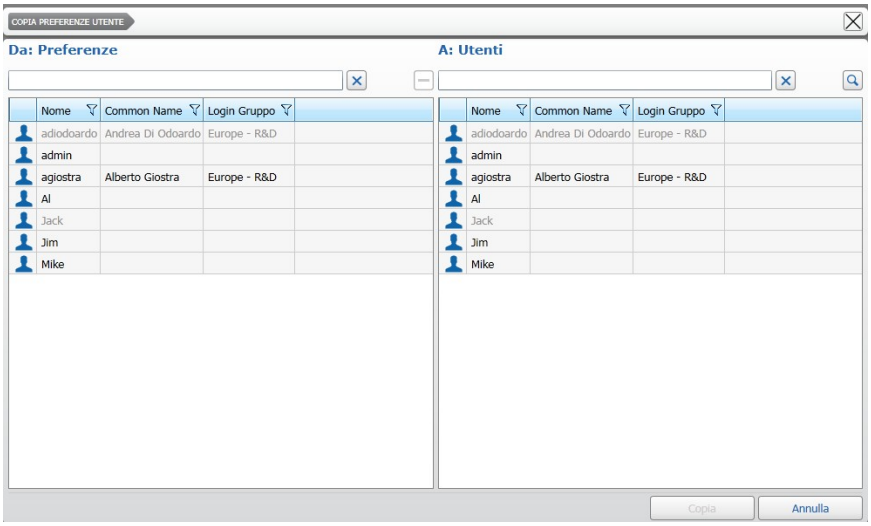
Selezionare la configurazione desiderata:

- “Come duplicare le preferenze di Command Client” a pagina 82
- “Come resettare la preferenze di Command Client” a pagina 84

Come duplicare le preferenze di Command Client

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, cliccare sul bottone .

La finestra **Copia Preferenze Utenti** appare.



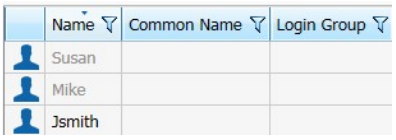
2 Nella sezione **Da: Preferenze** selezionare il profilo utente le cui preferenze di Command Client devono essere duplicate.

Tip: E' possibile filtrare e ordinare la lista dei profili utenti (consultare la sezione "Filtrare i Profili Utente" a pagina 51).

3 Nella sezione **A: Utenti**, selezionare il profilo utente a cui applicare le preferenze di Command Client. E' possibile selezionare profili multipli simultaneamente tenendo premuto il tasto **CTRL**.

Note:

- I profili utenti che non hanno mai eseguito un accesso con Command Client sono riportati in grigio.

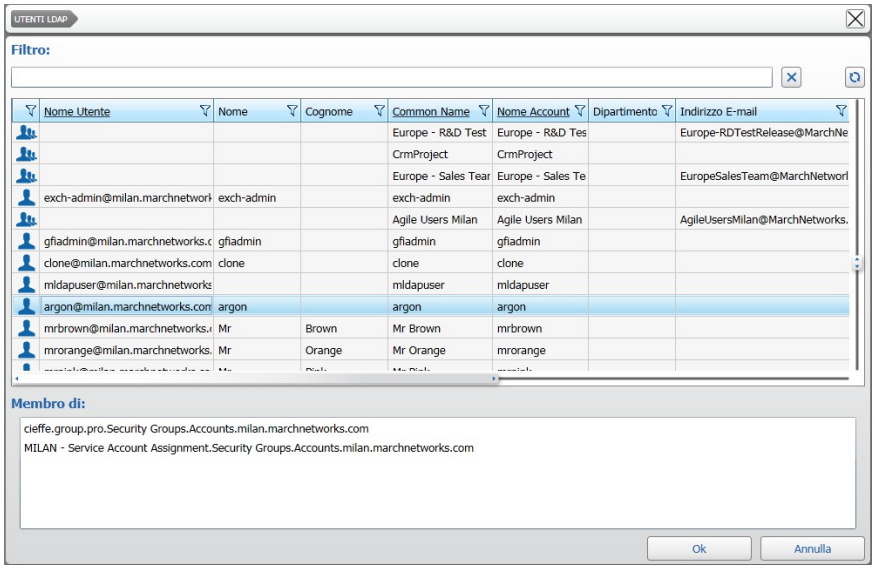


- E' inoltre possibile aggiungere alla lista profili utenti che sono parte di un gruppo utente LDAP aggiunto al server Command Recording Software, ma che non possiedono un profilo utente personale sul server. In questo modo è possibile applicare le preferenze di Command Client solo ad alcuni membri del gruppo utente.

  Come aggiungere un profilo utente di un gruppo LDAP:

a Cliccare sul bottone nella sezione **A: Utenti**.

La finestra **Utenti LDAP** appare.



b Filtrare la lista di utenti LDAP utilizzando i bottoni o il motore di ricerca testuale.

c Selezionare l'utente che si desidera aggiungere alla lista e cliccare su **Ok**.

Nota: La casella presente nella parte inferiore della finestra fornisce informazioni riguardanti i gruppi LDAP a cui l'utente appartiene.

L'utente è aggiunto alla lista dei profili utente a cui applicare le preferenze di Command Client.

d Ripetere la procedura descritta nei passi da *a* a *c* per aggiungere ulteriori utenti del gruppo LDAP alla lista.

4 Cliccare su **Copia**.

Un messaggio di avviso appare.

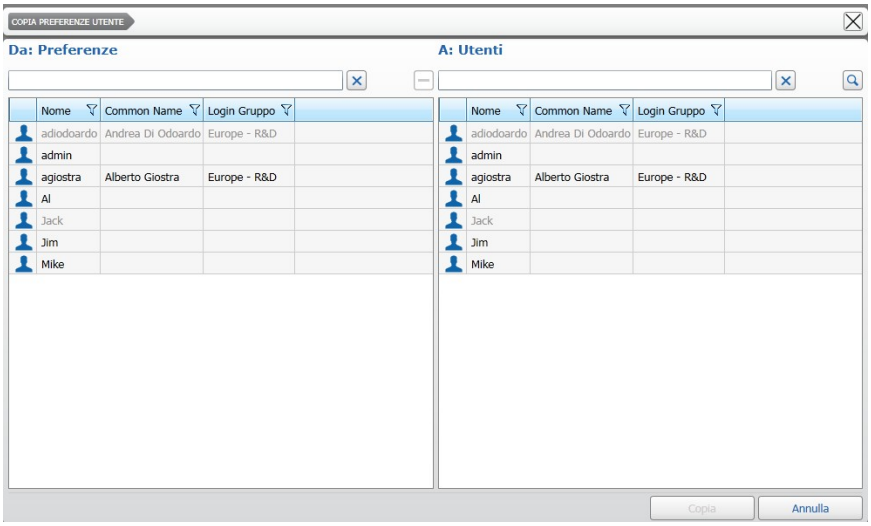
5 Cliccare su **Sì**.

Le preferenze di Command Client sono applicate al profilo utente selezionato.

Come resettare la preferenze di Command Client

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, cliccare sul bottone .

La finestra **Copia Preferenze Utenti** appare.



2 Nella sezione **Da: Preferenze**, selezionare il profilo utente a cui è necessario resettare le preferenze di Command Client e rimuovere cartelle e risorse dall'albero **Personale**. E' possibile selezionare profili multipli simultaneamente tenendo premuto il tasto **CTRL**.

3 Cliccare sul bottone .

Un messaggio di avviso appare.

4 Cliccare su **Sì**.

Le preferenze di Command Client sono ripristinate ai valori predefinite e tutte le cartelle e risorse presenti nell'albero **Personale** sono rimosse.

Bloccare Profili o Gruppi di Utenti

E' possibile bloccare profili o gruppi di utenti per evitare che vengano cambiate le configurazioni e il livello di permesso del profilo.

Come bloccare profili utente

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo/gruppo che si desidera bloccare. Il bottone relativo al profilo è evidenziato.

2 Cliccare sul bottone per bloccare il profilo/gruppo.

L'icona del lucchetto appare sull'icona del profilo/gruppo.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Rimuovere Profili o Gruppi di Utenti

E' possibile rimuovere un profilo utente o gruppi di utenti in qualunque momento, nel caso non sia più necessario.

Note:

- Non è possibile rimuovere il profilo utente *admin*.
- Quando è rimosso un gruppo di utenti LDAP, tutti i membri del gruppo che non sono stati aggiunti al server Command Recording Software come profili utente singoli non possono più accedere al server Command Recording Software,
- Quando è rimosso un gruppo di utenti LDAP, gli utenti che sono stati aggiunti al server Command Recording Software come profili utente singoli mantengono solo i permessi assegnato al profilo e non al gruppo.

Come cancellare profili utenti

1 Nel pannello **Lista Profili Utente**, selezionare il profilo/gruppo che si desidera rimuovere.

2 Cliccare sul bottone .

Una finestra di avvertimento appare.

3 Cliccare su **Sì** per confermare la cancellazione del profilo.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Capitolo 6

Gestire Sessioni e Connessioni di Rete

E' possibile controllare quali profili utenti sono attualmente connessi al server Command Recording Software utilizzando la pagina **Sessioni Utente**. E' inoltre possibile disconnettere istantaneamente un profilo utente, assegnare permessi temporanei o vietare la connessione a specifici indirizzi IP.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- "Disconnettere Profili Utente" a pagina 87
- "Assegnare Permessi Temporanei" a pagina 88
- "Vietare le Connessioni da Indirizzi IP" a pagina 88

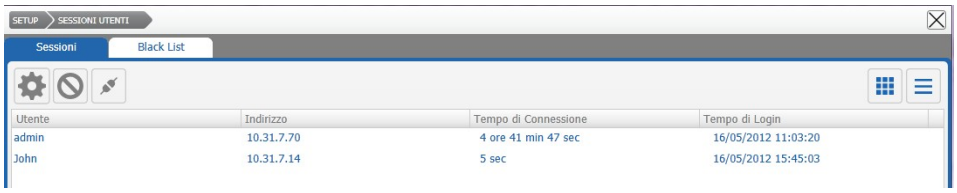
Disconnettere Profili Utente

La pagina **Sessioni Utente** permette di controllare quali profili utente sono connessi al server Command Recording Software e quindi forzare la loro disconnessione dal server.

Come disconnettere profili utente

1 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Utente**, cliccare su **Sessioni Utente**.

La pagina **Sessioni Utente** appare; nella pagina è possibile controllare quali profili utente sono attualmente connessi al Command Recording Software.



Tip: E' possibile cambiare la modalità di visualizzazione cliccando sui bottoni **Anteprima** e **Dettagli** .

2 Selezionare un profilo utente.

3 Cliccare sul bottone per disconnettere l'utente dal server.

Nota: L'utente non è estromesso permanentemente dal server e può effettuare nuovamente la connessione in qualunque momento.

Assegnare Permessi Temporanei

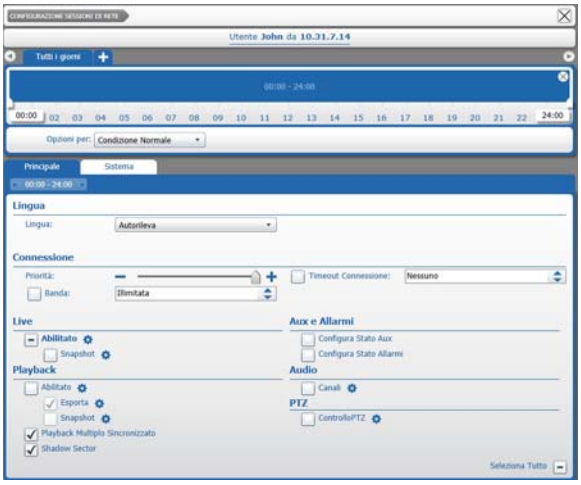
E' possibile assegnare permessi temporanei a profili utente: questi permessi sono validi solo per la durata della connessione del profilo al server.

Come assegnare permessi temporanei

1 Nella pagina **Sessioni Utente**, selezionare un profilo utente attualmente connesso al server.

2 Cliccare sul bottone per modificare i permessi per il profilo utente per la sessione in corso.

La finestra **Configurazione Sessioni di Rete** appare.



3 Modificare i permessi per il profilo utente. Per maggiori informazioni, consultare "Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti" a pagina 65.

I nuovi permessi sono validi solo per la sessione in corso e le modifiche sono annullate una volta terminata la sessione dell'utente.

Vietare le Connessioni da Indirizzi IP

E' possibile vietare le connessioni al server Command Recording Software da indirizzi IP sospetti. Per connessione si intende la combinazione di uno specifico profilo utente e di un indirizzo IP.

E inoltre possibile vietare la connessione da un'intera classe di indirizzi IP contemporaneamente e ripristinare la connessioni ad account bloccati per un numero eccessivo di tentativi di login errati.

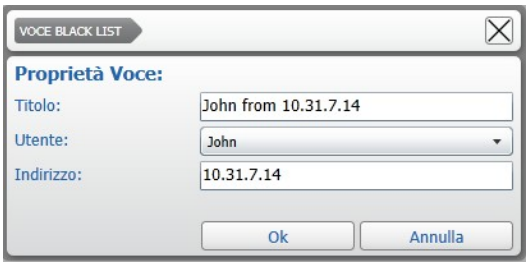
Nota: Quest'azione ha effetto sulle interfacce Command Config e Command Client, e sul software SiteManager.

Come vietare una connessione

1 Nella pagina **Sessioni Utente**, selezionare un profilo utente attualmente connesso al server.

2 Cliccare sul bottone .

La finestra **Voce Blacklist** appare.



Command Config specifica automaticamente i campi **Titolo** e **Indirizzo**.

3 Selezionare un utente dal menu a tendina **Utente**.

Note:

- Selezionare **Tutti** per vietare la connessione a qualunque utente che si connetta utilizzando l'indirizzo IP specificato.
- Per utenti o gruppi di utenti LDAP è necessario immettere manualmente il nome utente LDAP.

4 Controllare e, se necessario, modificare le informazioni e cliccare su **OK** per confermare il divieto.

Command Config passa automaticamente alla scheda **Black List** e la connessione vietata appare nella lista.

Attenzione: Una connessione vietata comporta che il profilo utente specificato non possa connettersi dall'indirizzo IP specificato: l'utente sarà comunque in grado di connettersi al server da qualunque altro indirizzo IP.

5 Selezionare la connessione vietata e cliccare su uno dei seguenti bottoni:

- Cliccare sul bottone per rimuovere la connessione dalla black list.
- Cliccare sul bottone per aprire la finestra **Voce Blacklist** e modificare le configurazioni della connessione.
- Cliccare sul bottone per impedire qualunque modifica alla connessione vietata.

6 Per vietare manualmente una connessione, cliccare sul bottone e ripetere la procedura descritta nei passi da 3 a 4.

7 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

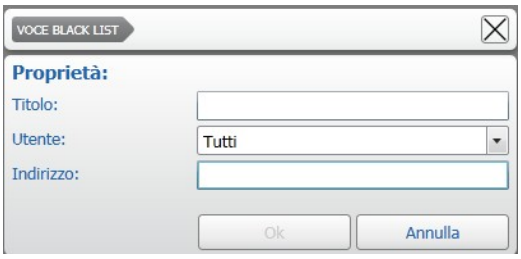
Come vietare un indirizzo IP specifico o una classe di indirizzi IP

1 Cliccare sulla scheda **Black List**.

La lista delle connessioni vietate appare.

2 Cliccare sul bottone ➕.

La finestra **Voce Blacklist** appare.



3 Immettere un nome personalizzato per l'azione nel campo **Titolo**.

4 Selezionare un utente locale dal menu a tendina **Utente**.

Note:

- Selezionare **Tutti** per vietare la connessione a qualunque utente che si connetta utilizzando l'indirizzo IP specificato.
- Per utenti LDAP è necessario immettere manualmente il nome utente LDAP

5 Immettere l'indirizzo IP nel campo **Indirizzo**.

Tip: E' possibile vietare una classe di indirizzi IP sostituendo le prime o le ultime cifre con un asterisco (*). Per esempio, immettendo 198.162.50.* nel campo **Indirizzo**, tutti gli indirizzi IP che iniziano con le cifre 198.162.50 non possono effettuare la connessione a un server Command Recording Software.

6 Cliccare su **OK** per confermare i cambiamenti.

L'indirizzo IP è aggiunto alla black list.

7 Cliccare sul bottone 💾 per salvare e applicare i cambiamenti.

Come ripristinare un utente bloccato per log in errati

1 Cliccare sulla scheda **Black List**.

La lista delle connessioni vietate appare.

2 Selezionare l'utente bloccato.

3 Cliccare sul bottone **Ripristina gli utenti attualmente bannati**.

L'utente non è più bloccato e può eseguire il login al server Command Recording Software.

Nota: Il bottone non ha alcun effetto sugli utenti o gli indirizzi bloccati manualmente.

Capitolo 7

Configurare Certificati di Identificazione

E' possibile potenziare la sicurezza di un server Command Recording Software aggiungendo e configurando certificati di identificazione nella pagina **Configurazione Certificato**. I certificati di identificazione sono solitamente inclusi in token USB o smartcard da inserire nel computer. I certificati possono essere legati alla connessione al server Command Recording Software (attraverso Command Config, Command Client o SiteManager) o a funzionalità specifiche.

Per esempio, se è configurato un certificato di identificazione per la connessione al server Command Recording Software, è possibile eseguire il login solo se il token USB/ smartcard contenente il certificato corretto è inserita nel computer. E' inoltre possibile configurare certificati identificazione per alcune funzionalità del server Command Recording Software, come la crittazione dell'archivio, playback, esportazione e configurazione.

Per maggiori informazioni sui certificati legati alla connessione al server Command Recording Software, consultare "Potenziare la Sicurezza degli Account" a pagina 62.

Importante: Tutte le configurazioni descritte in questo capitolo sono applicate automaticamente a tutti gli account utente. I certificati di identificazione non sono compatibili con sistemi Mac OS X.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- "Importare Certificati di Identificazione" a pagina 92
- "Associare Funzionalità a Certificati di Identificazione" a pagina 93
- "Rimuovere ed Eliminare Certificati di Identificazione" a pagina 95

Importare Certificati di Identificazione

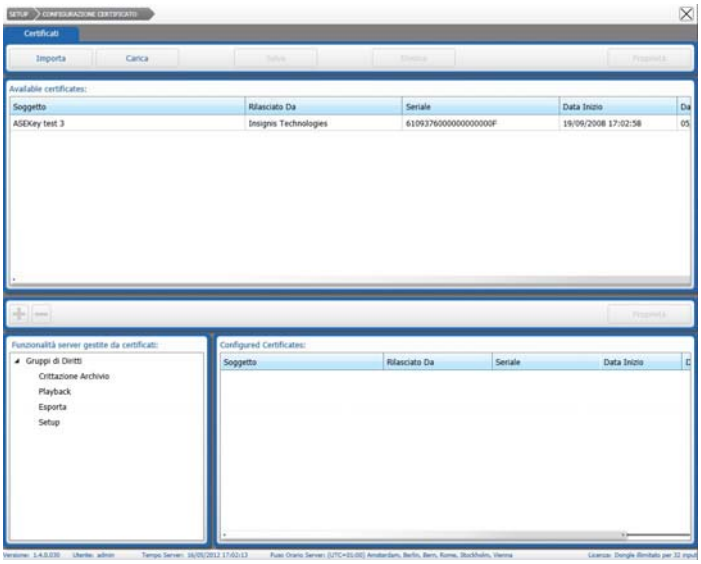
E' possibile potenziare la sicurezza di Command importando certificati di identificazione. Prima di aggiungere un certificato di identificazione a Command è necessario importarlo correttamente da un token USB o da una smartcard. Per maggiori informazioni sulla creazione e gestione di certificati di identificazione, consultare la documentazione relativi ai software legati ai lettori di smartcard.

Come importare un certificato di identificazione

1 Inserire il token USB/smartcard contenente il certificato di identificazione nel computer.

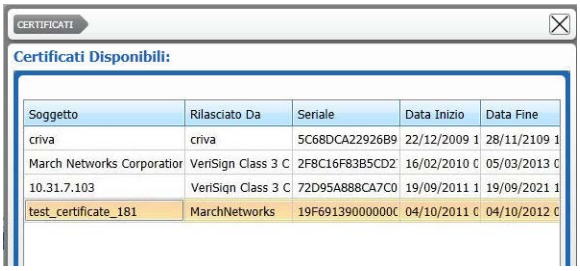
2 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Utente**, cliccare su **Certificati**.

La pagina **Configurazione Certificati** appare.



3 Cliccare su **Importa**.

La finestra **Certificati** appare.



4 Selezionare uno dei certificati presenti nella lista e cliccare su **Ok**.

Il certificato è aggiunto al server Command Recording Software.

5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Esportare e Caricare Certificati di Identificazione

Dopo avere importato uno o più certificati di identificazione sul server Command Recording Software, è possibile salvarli localmente sul computer e utilizzarli per configurare altri server Command Recording Software o 7532 Hybrid NVR presenti sulla rete. Questa operazione è utile per configurare altri server di registrazione senza dovere inserire il token USB/smartcard nel computer.

Come esportare un certificato di identificazione

1 Nella pagina **Configurazione Certificati**, selezionare un certificato nella sezione **Certificati Disponibili**.

2 Cliccare su **Salva.**

La finestra **Salva come** appare.

3 Navigare fino alla cartella dove si desidera salvare il certificato, immettere un nome per il file e cliccare su **OK**.

Il certificato di identificazione è salvato localmente nella cartella specificata.

Come caricare un certificato esportato

1 Nella pagina **Configurazione Certificati**, cliccare su **Carica**.

La finestra **Apri** appare.

2 Navigare fino alla cartella dove è stato salvato il file del certificato e cliccare su **Apri**.

Il certificato di identificazione è caricato sul server Command Recording Software.

Associare Funzionalità a Certificati di Identificazione

E' ora possibile associare un certificato di identificazione ad alcune funzionalità primarie del server Command Recording Software, quali crittazione dell'archivio, playback, esportazione e configurazione opzioni.

Come associare funzionalità a certificati di identificazione

1 Nella pagina **Configurazione Certificati**, selezionare un certificato importato nella sezione **Certificati Disponibili**.

2 Selezionare il tipo di funzionalità nella sezione **Funzionalità server gestite da certificati**.

Le funzionalità sono descritte nella seguente tabella.

Funzionalità

Funzionalità	Risultato
Crittazione archivio	L'archivio è crittografato. L'utente deve inserire il token USB/smartcard nel computer per accedere ai filmati archiviati sul server Command Recording Software. **Nota:** Il server Command Recording Software inizia a crittare solo i filmati registrati dopo avere configurato il certificato per la funzionalità.
Playback	La funzionalità di playback è bloccata. L'utente deve inserire il token USB/smartcard nel computer per visualizzare filmati archiviati sul server Command Recording Software.
Esporta	La funzionalità di esportazione è bloccata. L'utente deve inserire il token USB/smartcard nel computer per esportare filmati archiviati sul server Command Recording Software.
Setup	Le configurazioni del server Command Recording Software sono bloccate. L'utente deve inserire il token USB/smartcard nel computer per accedere alle pagine presenti in Command Config.

3 Cliccare sul bottone + .

Il certificato è associato alla funzionalità selezionata.

4 Ripetere la procedura descritta nei passi da 2 a 3 per associare il certificato ad ulteriori funzionalità.

5 Per ulteriori informazioni sul certificato e sulla sua validità, selezionarlo e cliccare su **Proprietà**.

La finestra **Proprietà Certificato** appare.

6 Cliccare su **OK** per chiudere la finestra.

7 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Rimuovere ed Eliminare Certificati di Identificazione

Se un certificato di identificazione non è più necessario, è possibile rimuoverlo dalla funzionalità a esso associata. E' inoltre possibile eliminare completamente il certificato dal server Command Recording Software.

Come rimuovere l'associazione di un certificato a una funzionalità

1 Nella pagina **Configurazione Certificati**, selezionare la funzionalità da cui si desidera rimuovere il certificato.

2 Selezionare il certificato a essa associata e cliccare sul bottone .

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come eliminare un certificato di identificazione dal server Command Recording Software

1 Nella pagina **Configurazione Certificati**, selezionare il certificato da eliminare nella sezione **Certificati Disponibili**.

2 Cliccare su **Elimina**.

Una finestra di avvertimento appare.

3 Cliccare su **Sì** per confermare l'eliminazione del certificato.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Capitolo 8

Configurare le Opzioni di Sistema

Accedendo alla pagina **Configurazione Sistema**, è possibile configurare le opzioni di sistema per Command Recording Software.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- “Importare ed Esportare i File di Configurazione” a pagina 97
- “Sezione Sistema (Stato e Parametri di Rete)” a pagina 98
- “Sezione Servizi” a pagina 100
- “Gestire il Video Archiviato” a pagina 103
- “Aggiornare le Licenze del Server Command Recording Software” a pagina 104
- “Gestire la Registrazione a Command Enterprise” a pagina 105
- ″Eseguire la Registrazione al Servizio March Networks Cloud″ a pagina 107
- “Definire il Numero Massimo di Connessioni” a pagina 109
- “Configurare il Database dei Metadata” a pagina 109
- “Visualizzare e Gestire i Log di Sistema” a pagina 110
- “Specificare le Vacanze sulle Timeline” a pagina 111
- “Accedere alla Pagina Dashboard Statistiche” a pagina 112

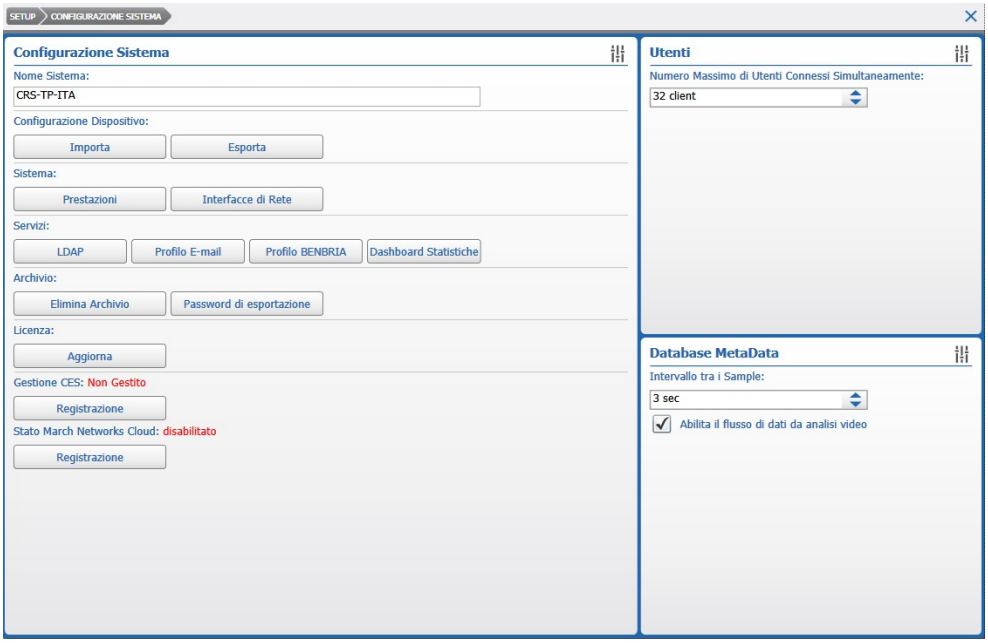
Accedere alla Pagina Configurazione Sistema

La pagina **Configurazione Sistema** permette di configurare le opzioni principali per i server Command Recording Software.

Come accedere alla pagina Configurazione Sistema

1 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Configurazioni Generali**, cliccare su **Sistema**.

La pagina **Configurazione Sistema** appare.



2 Immettere un nome personalizzato per il server Command Recording Software nel campo **Nome Sistema**.

Nota: Le applicazioni March Networks identificano il server Command Recording Software con questo nome.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Importare ed Esportare i File di Configurazione

La pagina **Configurazione Sistema** permette di esportare il file di configurazione del server Command Recording Software e di importare le configurazioni provenienti da altri server Command Recording Software.

Attenzione: L'importazione delle configurazioni provenienti da altri server Command Recording Software comporta la perdita di tutte le configurazioni attuali. Non è possibile esportare o importare le configurazioni relative ad archiviazione e storage.

Come esportare i file di configurazione

1 Nella sezione **Configurazione Dispositivo**, cliccare su **Esporta** per salvare le configurazioni del server Command Recording Software in un file XML.

Una finestra di avvertimento appare.

2 Cliccare su **Sì** per avviare la procedura di esportazione.

La finestra **Salva come** appare.

3 Navigare fino alla cartella dove si desidera salvare il file di configurazione, immettere un nome per il file e cliccare su **OK**.

Il file XML è salvato nella cartella specificata.

Come importare i file di configurazione

1 Nella sezione **Configurazione Dispositivo**, cliccare su **Importa** per caricare le configurazioni provenienti da altri server Command Recording Software.

La finestra **Apri** appare.

2 Navigare fino alla cartella dove è stato salvato il file di configurazione (in formato XML) e cliccare su **Apri**.

Una finestra di avvertimento appare.

3 Cliccare su **Sì** per avviare la procedura di importazione delle configurazioni.

Le nuove configurazioni sono applicate al server Command Recording Software.

Sezione Sistema (Stato e Parametri di Rete)

Le opzioni contenute nella sezione **Sistema** permettono di visualizzare informazioni riguardanti lo stato del server Command Recording Software e configurare i parametri di rete.

Selezionare la configurazione:

- "Come visualizzare lo stato di sistema" a pagina 98
- "Come configurare i parametri di rete" a pagina 99

Come visualizzare lo stato di sistema

1 Nella sezione **Sistema**, cliccare su **Performance**.

La finestra **Performance di Sistema** appare. Nella finestra è possibile visualizzare grafici sull'utilizzo della CPU e della memoria, e il calcolo della memoria utilizzata e della memoria disponibile.

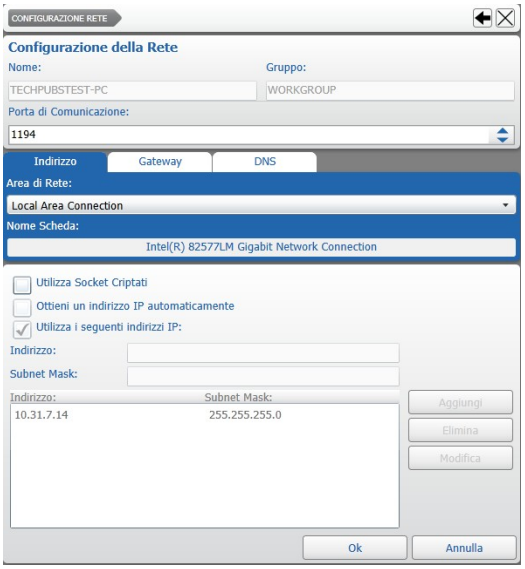
2 Cliccare su **Chiudi** per tornare alla pagina **Configurazione Sistema**.

Come configurare i parametri di rete

1 Nella sezione **Sistema**, cliccare su **Interfacce di Rete** per visualizzare la configurazione di rete del server Command Recording Software e configurare parametri quali la porta di comunicazione del server e un indirizzo IP pubblico.

Importante: La maggior parte delle configurazioni di rete e riguardanti la data e ora per il server Command Recording Software deve essere effettuata direttamente sul server dall'amministratore di rete.

La finestra **Configurazione Rete** appare.

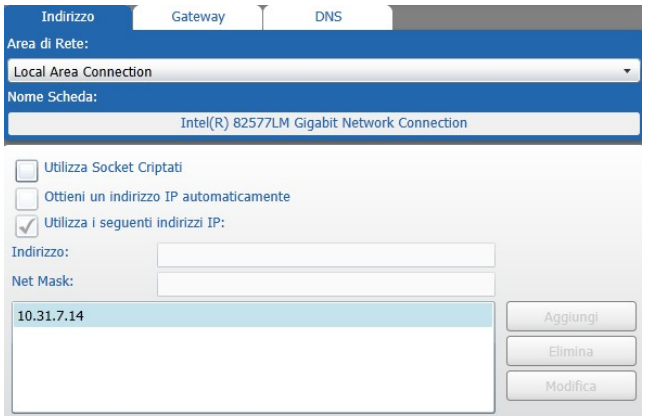


2 Immettere una nuova porta di comunicazione (campo **Porta di Comunicazione**).

Nota: La porta di comunicazione di default è 1194.

3 Selezionare il tipo di rete dal menu a tendina **Area di Rete**.

4 Per crittografare i dati trasmessi, cliccare sulla scheda **Indirizzo** e spuntare la casella **Utilizza Socket Criptati**.

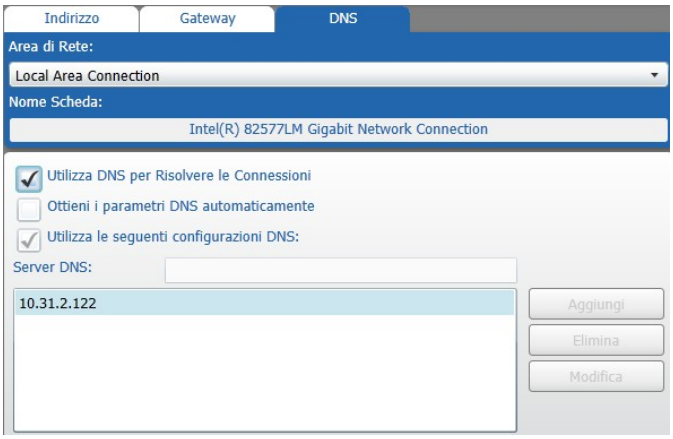


5 Cliccare sulla scheda **Gateway** per visualizzare informazioni sui gateway di rete.

Nota: Queste configurazioni non sono disponibili per i server Command Recording Software e devono essere configurate direttamente sul server dall'amministratore di rete.

6 Per abilitare l'uso di un server DNS per gestire le connessioni in entrata, cliccare sulla scheda **DNS** e spuntare la casella **Utilizza DNS per Risolvere le Connessioni**.

Nota: Il server DNS deve essere configurato direttamente sul server dall'amministratore di rete.



7 Cliccare sul bottone **Ok** per applicare i cambiamenti.

Sezione Servizi

Le opzioni contenute nella sezione **Servizi** permettono di configurare la connessione a un server LDAP per l'autenticazione degli utenti, configurare le statistiche raccolte nella pagina **Dashboard Statistiche**, attivare e configurare i servizi di e-mail automatica e notifica di massa.

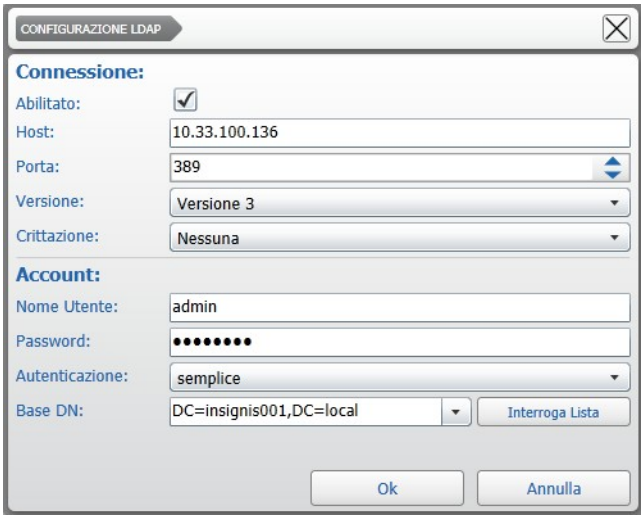
Selezionare una configurazione:

- "Come configurare la connessione a un server LDAP" a pagina 101
- "Come configurare il server SMTP per le e-mail" a pagina 101
- "Come configurare il profilo BENBRIA" a pagina 102
- "Come configurare la pagina Dashboard Statistiche" a pagina 103

Come configurare la connessione a un server LDAP

1 Nella sezione **Servizi**, cliccare su **LDAP** per configurare i parametri di connessione al server LDAP.

La finestra **Configurazione LDAP** appare.



2 Nella sezione **Connessione**, selezionare la casella **Abilitato** per attivare il servizio LDAP sul server Command Recording Software.

3 Immettere l'indirizzo IP del server LDAP (campo **Host**).

4 Immettere la porta di comunicazione del server LDAP (campo **Porta**).

5 Selezionare il protocollo LDAP dal menu a tendina **Versione**.

6 Selezionare la modalità di **Crittazione** (se necessario) dal menu a tendina.

7 Nella sezione **Account**, immettere le chiavi di accesso (campi **Nome Utente** e **Password**) necessarie ad accedere alla lista degli utenti sul server LDAP.

8 Selezionare la modalità di **Autenticazione** del server LDAP dal menu a tendina.

9 Cliccare su **Interroga Lista**, attendere qualche secondo per la connessione al server e selezionare in seguito la stringa di connessione al server (Distinguished Name - DN) dal menu a tendina **Base DN**.

Tip: E' possibile immettere manualmente la stringa cliccando nel campo **Base DN**.

10 Cliccare su **OK**.

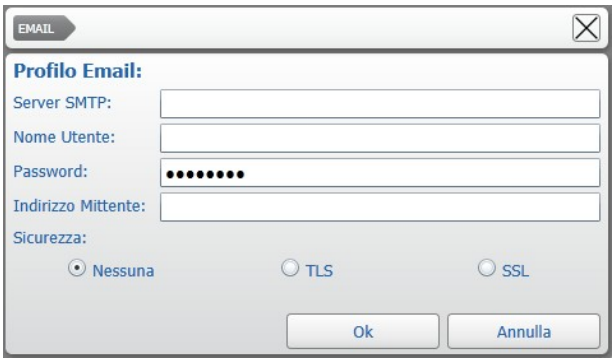
11 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come configurare il server SMTP per le e-mail

1 Nella sezione **Servizi**, cliccare su **Profilo Email** per configurare il server SMTP per l'invio di email automatiche da parte del server Command Recording Software.

Nota: Questa operazione è necessaria per spedire automaticamente email dal server Command Recording Software dopo un evento. Per maggiori informazioni, consultare “Come configurare notifiche automatiche via e-mail” a pagina 203.

La finestra **Email** appare.



2 Immettere l’indirizzo IP del server (campo **Server SMTP**), le chiavi di accesso dell’account email (campi **Nome Utente** e **Password**), e l’indirizzo email del mittente (campo **Indirizzo Mittente**).

3 Selezionare il protocollo di **Sicurezza** del server SMTP. E’ possibile selezionare tra **Nessuna**, **TLS** e **SSL**.

4 Cliccare su **OK**.

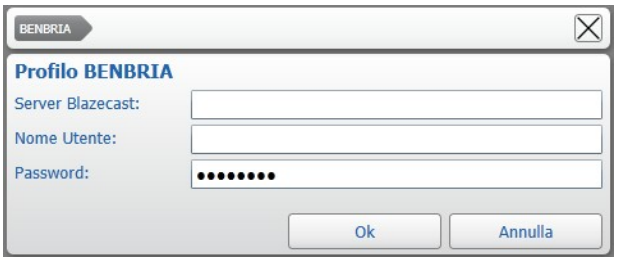
5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come configurare il profilo BENBRIA

1 Nella sezione **Servizi**, cliccare su **Profilo BENBRIA** per configurare l’interazione tra Command e il sistema di notifiche di massa Benbria® Blazecast®.

Nota: Questa operazione è necessaria per generare notifiche automatiche basate su allarmi lanciati da server Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare “Come configurare notifiche automatiche ai server Benbria Blazecast” a pagina 206.

La finestra **BENBRIA** appare.



2 Immettere l’indirizzo IP del **Server Blazecast**.

3 Immettere le chiavi di accesso (campi **Nome Utente** e **Password**) per il server Blazecast.

4 Cliccare su **Ok**.

5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come configurare la pagina Dashboard Statistiche

1 Cliccare sul bottone **Dashboard Statistiche** per configurare la pagina contenente grafici e statistiche sull'utilizzo del server Command Recording Software.

La finestra **Dashboard Statistiche** appare.

2 Spuntare la casella **Abilitato** per abilitare l'accesso alla pagina **Dashboard Statistiche**.

3 Selezionare l'intervallo di tempo passato il quale il server Command Recording Software rimuove i dati dal menu a tendina **Giorni di Archiviazione**.

4 Selezionare la frequenza con cui il server Command Recording Software raccoglie i dati dal menu a tendina **Tempo di Campionamento**.

5 Cliccare su **Ok**.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Gestire il Video Archiviato

Le opzioni contenute nella sezione **Archivio** permettono di cancellare istantaneamente tutto o parte dell'archivio del server Command Recording Software e di crittare il video esportato in remoto su chiavette USB collegate direttamente al server Command Recording Software e di proteggerlo con una password che ne previene la riproduzione tramite Command Player.

Selezionare la configurazione desiderata:

- "Come cancellare video archiviato" a pagina 103
- "Come crittare il video per esportazione remota su USB" a pagina 104

Come cancellare video archiviato

1 Nella sezione **Archivio**, cliccare su **Elimina Archivio** per cancellare parte dell'archivio del server Command Recording Software.

La finestra **Cancellazione Archivio** appare.

2 Definire l'intervallo in cui si desidera cancellare il video archiviato configurando i campi **Inizio** e **Fine**.

Tip: Cliccare sul bottone per selezionare la data da un calendario.

3 Selezionare la telecamera da cui si desidera cancellare il video archiviato dal menu a tendina **Telecamera**.

Nota: Selezionare l'opzione **Tutto** per cancellare il video registrato da tutte le telecamere nell'intervallo selezionato.

4 Selezionare il settore di registrazione da cui si desidera cancellare il video archiviato dal menu a tendina **Settore**.

Nota: Selezionare l'opzione **Tutto** per cancellare il video registrato su tutti i settori nell'intervallo selezionato.

5 Cliccare su **OK** per confermare la cancellazione dei video.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come crittare il video per esportazione remota su USB

1 Nella sezione **Archivio**, cliccare su **Password Esportazione**.

La finestra **Configurazione Password** appare.

2 Spuntare la casella **Abilitato** per abilitare la crittazione su esportazione remota via USB collegata al server Command Recording Software.

3 Immettere la **Password** necessaria alla riproduzione del filmato su Command Player.

4 Immettere nuovamente la password nel campo **Conferma**.

5 Cliccare su **Ok** per chiudere la finestra.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Aggiornare le Licenze del Server Command Recording Software

E' possibile aggiornare la licenza del server Command Recording Software aumentando il numero di canali video che il server è in grado di gestire. Per maggiori informazioni sulle licenze, consultare "Applicare Licenze a un Server Command Recording Software" a pagina 34.

Come aggiornare una licenza del server Command Recording Software

1 Nella sezione **Licenza**, cliccare su **Aggiorna**.

La finestra **Apri** appare.

2 Navigare fino alla cartella dove è contenuto il file di aggiornamento della licenza, selezionarlo e cliccare sul bottone **Apri**.

Nota: Il file di aggiornamento della licenza è fornito direttamente da March Networks. Per maggiori informazioni sulle estensioni di licenza, contattare il Customer Support March Networks.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Gestire la Registrazione a Command Enterprise

La pagina **Configurazione Sistema** permette di registrare un server Command Recording Software a un server di command Enteprise, o di annullare istantaneamente la registrazione di un server Command Recording Software a Command Enterprise.

Note Importanti:

- Solo gli utenti con il permesso **Registrazione** possono gestire la registrazione al server di Command Enterprise.
- Prima di registrare il server Command Recording Software, controllare che siano presenti abbastanza licenza software sul server CES per i canali video disponibili. Nel caso non fossero state caricate abbastanza licenza, i canali video in eccesso sono automaticamente disabilitati.
- Dopo avere annullato la registrazione di un server Command Recording Software a Command Enterprise, è necessario inserire il dongle USB o registrare il server Command Recording Software a un server di Command Enterprise differente per applicare una nuova licenza.
- E' possibile visualizzare a colpo d'occhio lo stato di registrazione del server Command Recording Software:

Registrato a un Server di Command Enterprise

Non Registrato

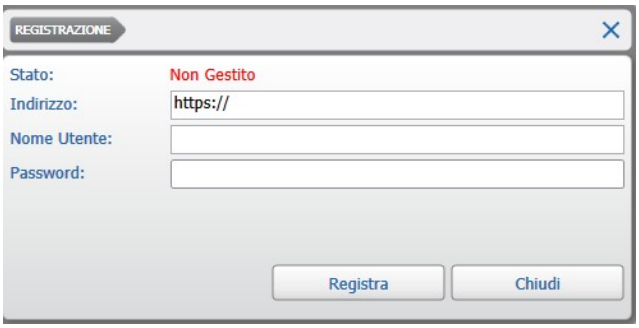
Selezionare la configurazione desiderata

- "Come registrare un server Command Recording Software a un server CES" a pagina 106
- "Come annullare la registrazione a un server CES" a pagina 107

Come registrare un server Command Recording Software a un server CES

1 Nella sezione **Gestione CES**, cliccare su **Registrazione**.

La finestra **Registrazione** appare.

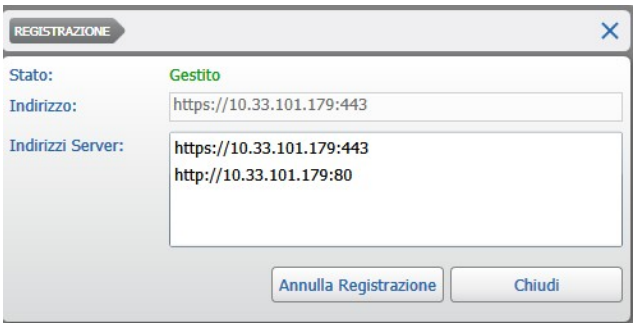


2 Immettere “https://” seguito dall’indirizzo IP o nome host del server CES nel campo **Indirizzo,** seguito da “:” e dalla porta di comunicazione, se differente da quella predefinita (443).(per esempio: *https://10.192.154.67:445*).

3 Immettere le credenziali di un account utente del server CES con poteri amministrativi. nei campi **Nome Utente** e **Password**.

4 Cliccare su **Registra**.

Dopo alcuni secondi, il server CES esegue la procedura di registrazione e la lista degli indirizzi del server CES appare nella finestra.

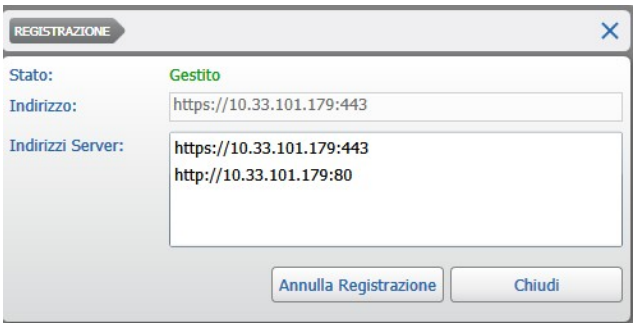


5 Cliccare su **Chiudi** per chiudere la finestra.

Come annullare la registrazione a un server CES

1 Nella sezione **Gestione CES**, cliccare su **Registrazione**.

La finestra **Registrazione** appare.



2 Cliccare su **Annulla Registrazione** per annullare la registrazione del server Command Recording Software dal server CES.

Dopo alcuni secondi la registrazione al server di Command Enterprise è annullata e lil campo Sto passa da **Gestito** a **Non Gestito**.

3 Cliccare su **Chiudi** per chiudere la finestra..

Eseguire la Registrazione al Servizio March Networks Cloud

La pagina **Configurazione Sistema** permette di registrare un server Command Recording Software al servizio March Networks Cloud. In questo modo, è possibile visualizzare video live trasmesso da un server Command Recording Software a dispositivi quali smartphone e tablet.

Importante: Prime di poter registrare il server Command Recording Software al servizio March Networks Cloud, è necessario attivare il servizio e creare un account con permessi di gestione di Cloud Bridge. Per maggiori informazioni, consultare la documentazione relativa al servizio March Networks Cloud.

Nota: Dopo avere eseguito la registrazione del server Command Recording Software al servizio, è necessario abilitare e configurare le telecamere che si intendono visualizzare sui dispositivi mobile. Per maggiori informazioni, consultare “Configurare le Telecamere IP” a pagina 142.

Come eseguire la registrazione a March Networks Cloud

1 Nella sezione **Stato March Networks Cloud**, cliccare su **Registrazione**.

La finestra **Registrazione Cloud** appare.

2 Immettere l'indirizzo IP o nome host del server March Networks Cloud (campo **Indirizzo**).

3 Immettere il nome dell'**Account** creato durante l'attivazione del servizio.

4 Immettere le chiavi d'accesso all'account del servizio March Networks Cloud (campi **Nome Utente** e **Password**).

Nota: Per poter effettuare la registrazione, è necessario che l'account abbia i permessi di gestione dei Cloud bridge. Per maggiori informazioni, consultare la documentazione relativa al servizio March Networks Cloud.

5 Cliccare su **Registra** per registrare il server Command Recording Software al servizio March Networks Cloud.

6 Cliccare su **Chiudi** per tornare alla pagina **Configurazione Sistema**.

Dopo qualche secondo il server Command Recording Software tenta di connettersi al server March Networks Cloud.

Tip: Per annullare la registrazione del server Command Recording Software al servizio, cliccare nuovamente su **Registrazione** e, in seguito, cliccare su **Annulla Registrazione**.

Definire il Numero Massimo di Connessioni

E' possibile definire il numero massimo connessioni simultanee al server Command Recording Software.

Importante: Questa configurazione si riferisce al numero massimo di utenti per tipo di connessione. Per esempio: configurando un numero massimo di quattro utenti, saranno possibili quattro connessioni simultanee al server Command Recording Software attraverso le interfacce Web Command Config e Command Client e altri quattro utenti potranno connettersi al server utilizzando il software client SiteManager.

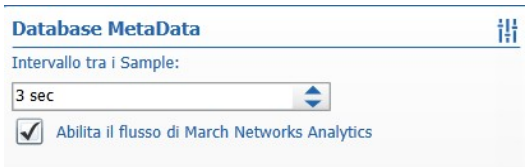
Come definire il numero massimo di connessioni

1 Nella sezione **Utenti**, selezionare il numero massimo di connessioni simultanee (campo **Numero Massimo di Utenti Connessi Simultaneamente**).

2 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare il Database dei Metadata

E' possibile configurare la frequenza con la quale il Server Command Recording Software raccoglie informazioni sulle analitiche configurate sulle telecamere connesse. E' inoltre possibile disabilitare l'invio di metadata dai dispositivi al registratore: i flussi di metadata possono infatti aumentare il carico di lavoro del processore del server.



Come configurare il database dei metadata

1 Nella sezione **DataBase Metadata**, controllare che la casella **Abilita il flusso di March Networks Analytics** sia spuntata.

2 Selezionare la frequenza con la quale il server Command Recording Software raccoglie informazioni sulle analitiche configurate sulle telecamere connesse (campo **Intervallo tra i Sample**).

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come disabilitare i flussi di metadata

1 Nella sezione **DataBase Metadata**, togliere la spunta dalla casella **Abilita il flusso di March Networks Analytics**.

2 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

3 Per rendere effettivo il cambiamento, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Accedere alla pagina **Configurazione Telecamere**, disabilitare tutte le telecamere in grado di inviare metadata al server Command Recording Software e cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti. In seguito, abilitare nuovamente le telecamere e cliccare sul bottone . Per maggiori informazioni, consultare "Disabilitare una Telecamera" a pagina 173.
   - Accedere all'interfaccia Command Management sul server e cliccare sul bottone per riavviare il servizio Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare "Gestire un Server Command Recording Software" a pagina 16.

4 Per abilitare nuovamente l'invio di metadata, ripetere la procedura descritta nei passi da 1 a 3, spuntando la casella **Abilita il flusso di March Networks Analytics**.

Visualizzare e Gestire i Log di Sistema

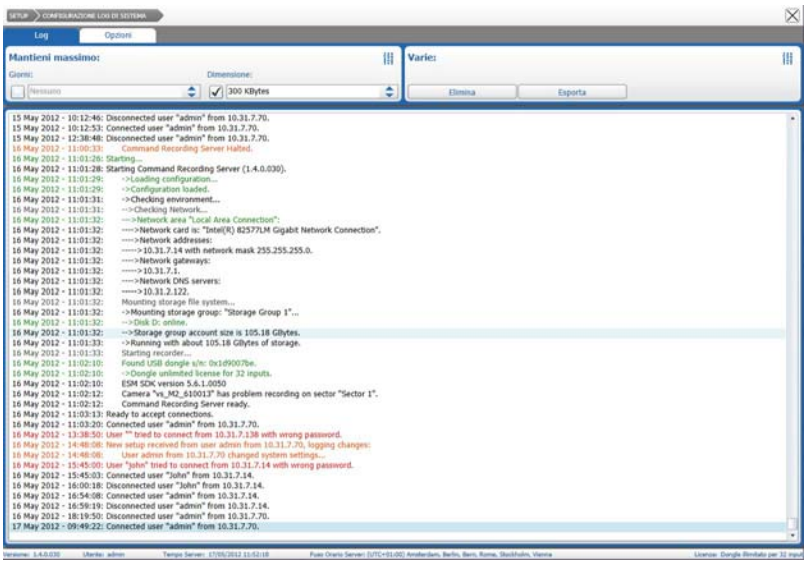
Command Config è caratterizzato da un log di sistema testuale, dove tutte le informazioni riguardanti l'attività del server Command Recording Software sono visualizzate con colori differenti. Per esempio, le esportazioni video sono indicate in verde, cambiamenti al setup in arancione e tentativi di login falliti in rosso.

Nota: Il log di sistema può essere visualizzato da solo un utente alla volta.

Coma visualizzare e gestire il log di sistema

1 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Configurazioni Generali**, cliccare su **Log di Sistema**.

La pagina **Configurazione Log di Sistema** appare.



2 Nella sezione **Conserva al Massimo** selezionare la modalità di gestione del log:

- **Giorni** — Quando il log è più vecchio del numero di giorni specificato, le voci più vecchie sono automaticamente cancellate.
- **Dimensione** — Quando la dimensione del log è maggiore della dimensione specificata, le voci più vecchie sono automaticamente cancellate.

3 Nella sezione **Varie**, cliccare su **Elimina** per cancellare interamente il log di sistema.

4 Nella sezione **Varie**, cliccare su **Esporta** per salvare il log di sistema in un file di testo.

La finestra **Salva Come** appare.

Navigare fino alla cartella dove si desidera salvare il log e cliccare su **Salva**.

5 Per personalizzare i contenuti del log, cliccare sulla scheda **Opzioni**.

6 Nella sezione **Voci di log abilitate per server connesso**, selezionare la modalità di visualizzazione desiderata:

- **Lettura** — Il log filtra automaticamente le informazioni non rilevanti.
- **Scrittura** — Nessun filtro è applicato al log.

7 Nelle sezioni **Servizi** e **Server Video**, spuntare le caselle corrispondenti alle informazioni che si desidera visualizzare nel log.

Tip: Cliccare su **Seleziona Tutto** per selezionare tutte le casella.

8 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Specificare le Vacanze sulle Timeline

E' possibile selezionare i giorni in cui l'azienda è chiusa per poi configurare regole speciali (per esempio livelli di permesso, registrazioni programmate allarmi) specifiche per quei giorni. E' possibile specificare i giorni di chiusura in uno qualunque delle pagine dove appare lo scheduler.

Come specificare le vacanze sulla timeline

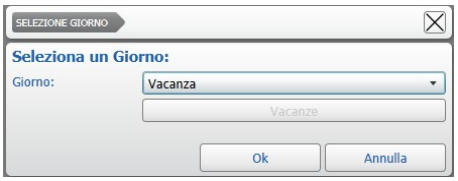
1 Dalla home page di Command Config, cliccare su uno qualunque dei seguenti bottoni:

- **Utenti**
- **Allarmi**
- **Aux**
- **Schedule Registrazione**

2 Cliccare sulla scheda sopra lo scheduler.

La finestra **Selezione Giorno** appare.

3 Selezionare **Vacanza** dal menu a tendina **Giorno**.



4 Cliccare sul bottone **Vacanze**.

La finestra **Calendario** appare.

5 Cliccare sulle frecce per selezionare un mese.

6 Cliccare su uno o più giorni nel mese per selezionare i giorni di chiusura.

Nota: Una volta selezionato, il colore del giorno cambia da grigio a blu.

7 Cliccare su **Ok** per confermare i cambiamenti.

E' ora possibile configurare regole speciali per i giorni di chiusura, selezionando l'opzione **Holiday** dal menu a tendina **Day**.

Accedere alla Pagina Dashboard Statistiche

La pagina **Statistiche Dashboard** permette di visualizzare utili grafici e dati relativi alle prestazioni di sistema, registrazione, bitrate in entrata e in uscita.I dati possono essere esportati in formato compatibile con Microsoft Excel e i grafici possono essere scaricati per la visualizzazione offline, permettendo così di poter essere inviati e controllati dallo staff del Supporto Tecnico March Networks.

Note Importanti:

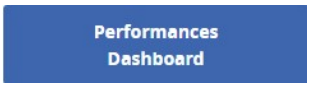
- Per abilitare e configurare la pagina **Dashboard Statistiche**, accedere al menu **Configurazione di Sistema** e cliccare sul bottone **Dashboard Statistiche** nella sezione **Servizi**. Per maggiori informazioni, consultare la sezione "Come configurare la pagina Dashboard Statistiche" a pagina 103.
- La pagina **Dashboard Statistiche** è disponibile solo in lingua inglese.
- I grafici offline possono essere visualizzati solo attraverso il browser Google Chrome lanciato con una specifica riga di comando.

Selezionare la configurazione desiderata:

- "Come accedere alla pagina Dashboard Statistiche" a pagina 113
- "Come eseguire una ricerca e gestire i grafici" a pagina 114
- "Come scaricare una copia offline dei grafici" a pagina 117

Come accedere alla pagina Dashboard Statistiche

1 Nella barra degli indirizzi di un browser web, immettere l'indirizzo http://<*nomehostCommand Recording Software*>. Dopo che la homepage web del Command Recording Software appare, cliccare sul bottone **Performances Dashboard**.



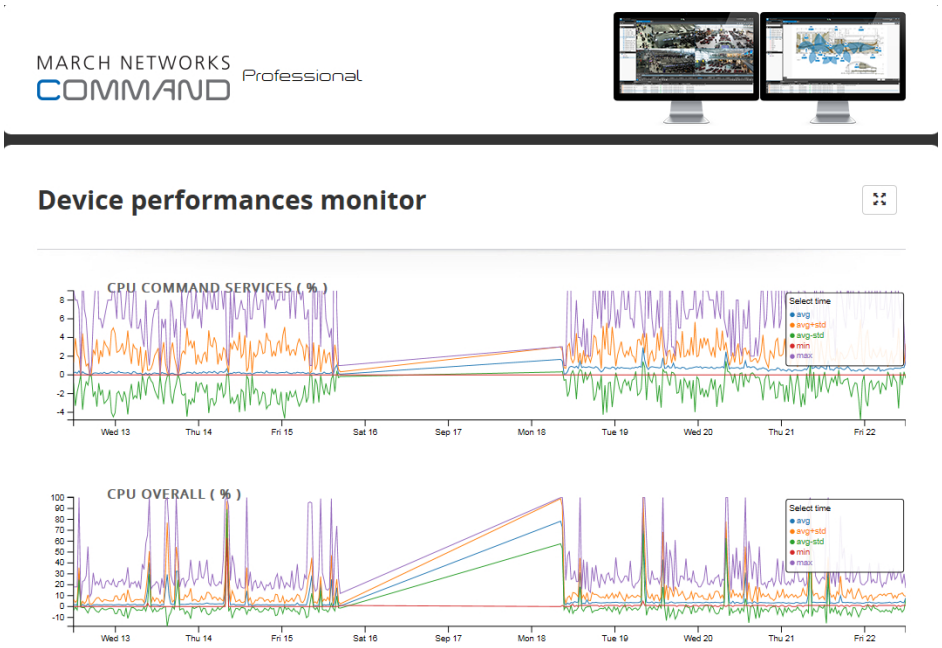
Nota: Se l'opzione **Force authentication and HTTPS** è abilitata, è necessario connettersi alla landing page attraverso il protocollo HTTPS e autenticarsi (consultare "Configurare le Opzioni di Sicurezza" a pagina 18).

2 Quando richiesto, eseguire l'accesso al server Command Recording Software con **Nome Utente** e **Password**.

Nota: Il profilo utente deve possedere il permesso **Panoramica di Sistema** per potere visualizzare la pagina. Per maggiori informazioni, consultare la sezione "Assegnare Permessi su Priorità di Connessione e Risorse" a pagina 67.

La pagina **Dashboard Statistiche** appare, mostrando grafici sull'utilizzo di CPU e memoria da parte del servizio Command Recording Software.

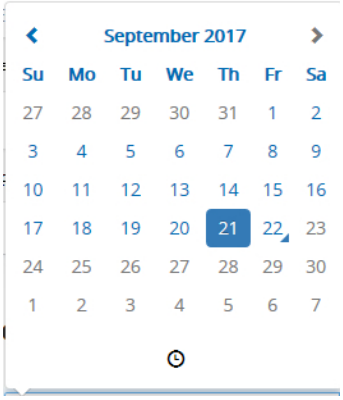
3 Cliccare sul bottone per ridimensionare la pagina.



Come eseguire una ricerca e gestire i grafici

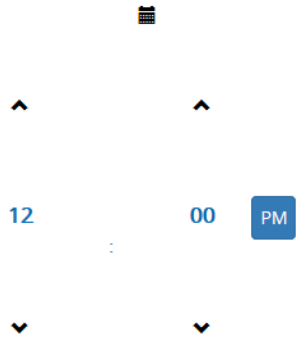
1 Per specificare l'intervallo di tempo riguardante i dati da visualizzare, cliccare sul bottone nel campo **From (UTC)**.

La finestra di selezione della data appare.



2 Selezionare la data di inizio dell'intervallo e cliccare sul bottone .

La finestra di selezione dell'ora appare.

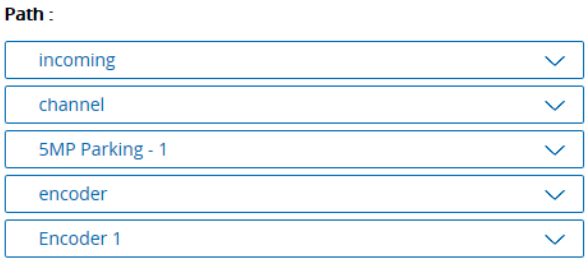


3 Selezionare l'ora di inizio dell'intervallo e cliccare in qualunque punto all'infuori della finestra per chiuderla.

4 Cliccare sul bottone nel campo **To (UTC)** data e ora di fine dell'intervallo.

5 Selezionare la granularità dei dati dal menu a tendina **Resolution**.

6 Selezionare il tipo di dati da visualizzare dai menu a tendina **Path** list. A seconda del tipo e del numero di opzioni selezionate, appaiono grafici differenti.

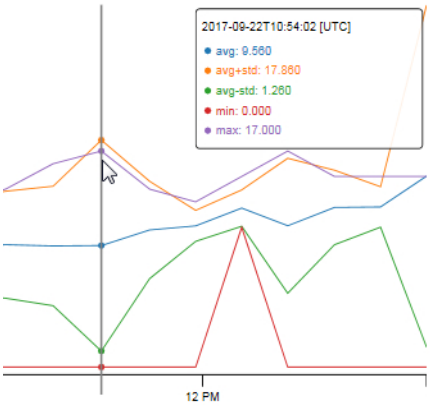


I possibili grafici sono descritti nella seguente tabella.

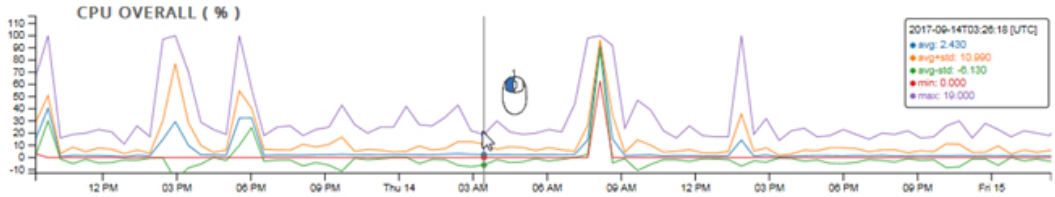
Grafico	Percorso	Descrizione
Incoming - Tutti i Canali Video	Incoming -> Ricerca	Questi grafici mostrano statistiche riguardanti **Video**, **Audio**, **Metadata**, **Shadow Archive**, e dati recuperati (**Recovery**) per tutti i canali video.
Incoming - Tutti i Profili di Compressione di un Canale Video	Incoming - Channel - <Canale> -> Query	Questi grafici mostrano statistiche riguardanti **Video**, **Audio**, **Metadata**, **Shadow Archive**, e dati recuperati (**Recovery**) per il canale video selezionato.
Incoming - Un Profilo di Compressione di un Canale Video	Incoming - Channel - <Canale> - <Encoder> -> Query	Questi grafici mostrano statistiche riguardanti **Bitrate** e **Frame Rate** per il profilo di compreessione selezionato.
Usage	Usage -> Query	Questo grafico mostra statistiche riguardante i dati (in KB/s) in uscita dal Command Recording Software vero i client.
Recording - Tutti i Canali Video	Recording -> Query	Questo grafico mostra statistiche riguardante i dati (in KB/s) in registrazione sul Command Recording Software.
Recording - Partizione di un gruppo di archiviazione	Recording - Group - <Gr.> - Partition - <Partizione> -> Query	Questi grafici mostrano statistiche riguardante i dati (in KB/s) in registrazione su una specifica partizione del Command Recording Software e la latenza di registrazione.
Recording - Canale Video	Recording - Channel - <Canale> - Sector - <Settore> ->Query	Questi grafici mostrano statistiche riguardante i dati (in KB/s) di un canale video in registrazione su un settore e il tempo di permanenza dei dati nell'archivio video.
System	System - Info	Mostra la quantità di RAM installata sul server.

7 E' possibile gestire i grafici utilizzando il mouse:

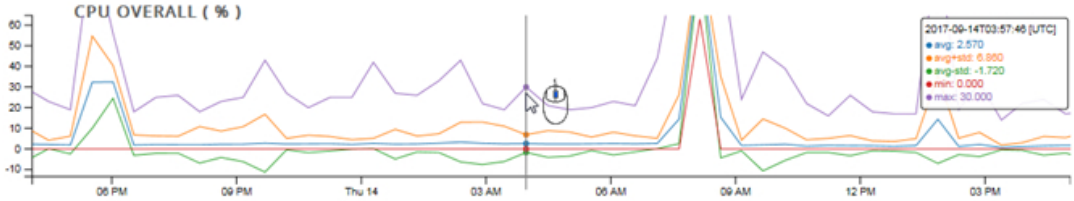
- Muovere il cursore del mouse sul grafico per visualizzare i valori corrispondenti alla posizione del cursore.



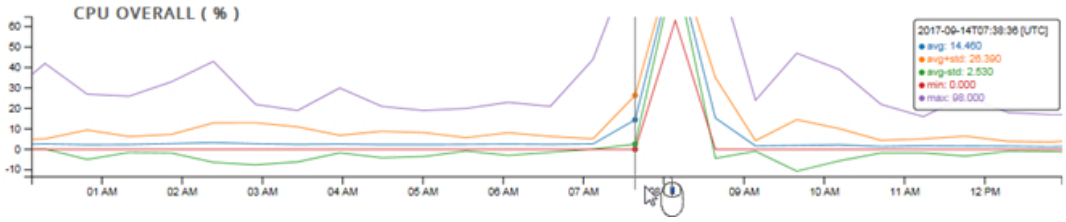
- Per muovere un grafico, posizionarsi con il cursore sul grafico e tenere premuto il bottone sinistro del e muovere il mouse nella direzione desiderata.



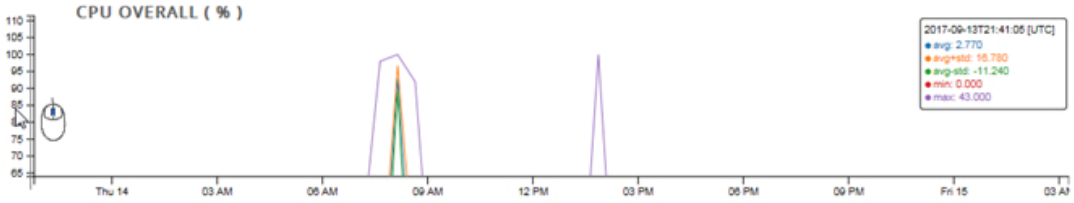
- Per ingrandire una sezione del grafico, posizionarsi con il cursore sul grafico e muovere la rotella del mouse verso l'alto (zoom +) o verso il basso (zoom -).



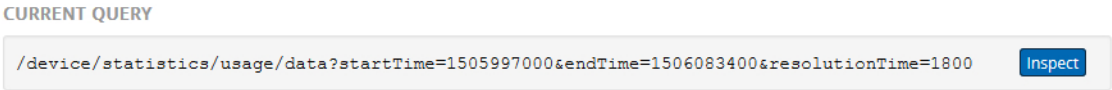
- Per modificare la scala del valori rappresentati sull'asse delle ascisse, posizionarsi con il cursore sull'asse delle ascisse e muovere la rotella del mouse verso l'alto (zoom +) o verso il basso (zoom -).



- Per modificare la scala del valori rappresentati sull'asse delle ordinate, posizionarsi con il cursore sull'asse delle ordinate e muovere la rotella del mouse verso l'alto (zoom +) o verso il basso (zoom -)



8 Cliccare sul bottone **Inspect** per aprire una nuova scheda contenente i dati grezzi. E' possibile selezionare i dati, copiarli e posi incollarli all'interno di un foglio Excel..

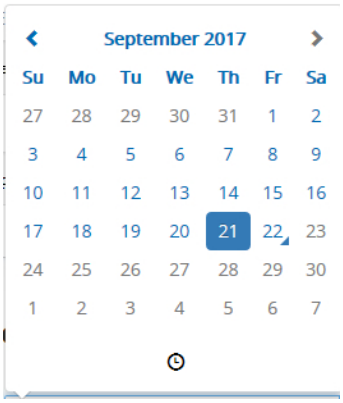


Nota: La pagina si apre in una nuova scheda all'interno del browser. A seconda delle configurazioni di sicurezza del browser, l'apertura della scheda potrebbe essere bloccata automaticamente. Per maggiori informazioni, consultare l'help online del browser in uso.

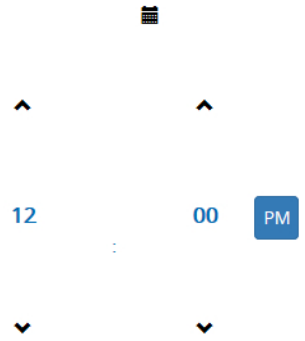
Come scaricare una copia offline dei grafici

1 .Per specificare l'intervallo di tempo riguardante i dati da visualizzare, cliccare sul bottone nel campo **From (UTC)**.

La finestra di selezione della data appare.



2 Selezionare la data di inizio dell'intervallo e cliccare sul bottone .
La finestra di selezione dell'ora appare.



3 Selezionare l'ora di inizio dell'intervallo e cliccare in qualunque punto all'infuori della finestra per chiuderla.
4 Cliccare sul bottone nel campo **To (UTC)** data e ora di fine dell'intervallo.
5 Selezionare la granularità dei dati dal menu a tendina **Resolution**.
6 Cliccare sul bottone **Download**.

Tutti i dati e i grafici contenuti nell'intervallo di tempo selezionati sono scaricati in formato ZIP. E' ora possibile spedire l'archivio ZIP al Supporto Tecnico March Networks.

7 Nel caso si desiderasse visualizzare la copia offline dei grafici sul proprio computer con il borwser Google Chrome, eseguire la seguente procedura:
   a Estrarre l'archivio ZIP in una cartella a piacimento.
   b Aprire il Prompt dei Comandi di Windows (cmd.exe) e immettere la seguente linea di comando:

```
start chrome --allow-file-access-from-files
```

   Il browser Google Chrome sia avvia.
   c Trascinare il file index.html dalla cartella alla homepage di Google Chrome.
   La versione offline della pagina **Dashboard Statistiche** appare.
8 Selezionare il tipo di grafico che si desidera visualizzare, come descritto nella precedente sezione "Come eseguire una ricerca e gestire i grafici" a pagina 114.

Capitolo 9

Gestire l'Archivio

Command Config permette di creare gruppi di archiviazione e di gestire gli hard disk dove saranno archiviati i video. Con Command Config è possibile aggiungere, rimuovere, montare e configurare i dischi di archiviazione.

I Command Recording Software non hanno dischi di archiviazione configurati. E' necessario configurare almeno un gruppo e un disco di archiviazione prima di potere registrare video con il server Command Recording Software.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- "Creare Gruppi di Archiviazione" a pagina 120
- "Aggiungere o Importare Dischi" a pagina 121
- "Gestire i Dischi" a pagina 123
- "Disabilitare Dischi" a pagina 123
- "Rimuovere Dischi" a pagina 124

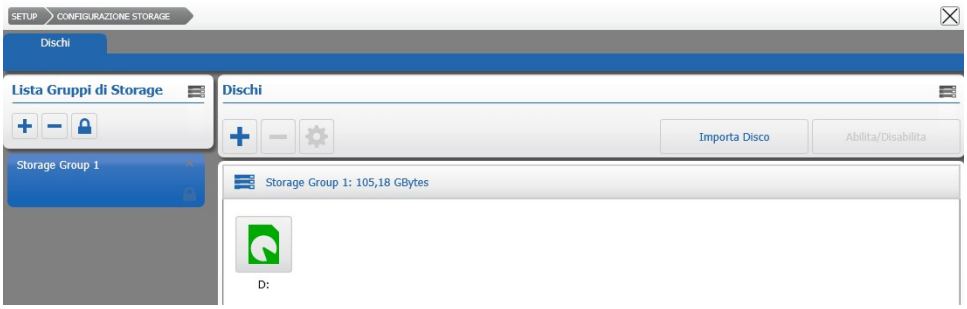
Creare Gruppi di Archiviazione

I gruppi di archiviazione sono utili per gestire al meglio i dischi di archiviazione del server Command Recording Software. E' utile differenziare i dischi di archiviazione per evitare che un singolo disco gestisca un numero troppo alto di canali video.

Come creare gruppi di storage

1 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Registrazione**, cliccare su **Storage**.

La pagina **Configurazione Storage** appare.



2 Nella sezione **Lista Gruppi di Storage**, cliccare sul bottone + per creare un nuovo gruppo di storage.

La finestra **Gruppo di Storage** appare.

3 Immettere un nome personalizzato per il gruppo di storage.

4 Selezionare le dimensioni del gruppo di archiviazione dal menu a tendina **Dimensioni File**:

- Selezionare l'opzione **Normale** nel caso le dimensioni totali dell'archivio (inclusi quindi tutti i dischi che saranno presenti nel gruppo) siano inferiori a 30TB.
- Selezionare l'opzione **Grande** nel caso le dimensioni totali dell'archivio (inclusi quindi tutti i dischi che saranno presenti nel gruppo) siano superiori a 30TB.

  Tip: Questa opzione permette di velocizzare i tempi di montaggio e gestione dei dischi nel caso di archivi di grandi dimensioni.

5 Cliccare su **OK**.

La finestra si chiude e il nuovo gruppo è aggiunto alla lista.

6 Ripetere la procedura descritta nei passi da 2 a 3 per creare ulteriori gruppi di archiviazione.

Note:

- E' possibile eliminare un gruppo di archiviazione, inclusi i dischi in esso configurati, cliccando sul bottone – o cliccando sul bottone (**X**) nell'angolo in alto a destra del gruppo. Prima di effettuare l'operazione di eliminazione, Command Config chiede se si desidera eliminare anche lo spazio allocato sui dischi contenuti nel gruppo. Lo spazio allocato contiene il video registrato sui dischi.
- E' inoltre possibile cliccare sul bottone 🔒 per bloccare il gruppo di archiviazione e impedire ulteriori modifiche al gruppo.

Aggiungere o Importare Dischi

Per poter archiviare video, è necessario aggiungere dischi di archiviazione ai gruppi, specificando i dischi locali o di rete che si desidera aggiungere.

Note:

- Command Recording Software può iniziare a registrare solo quando tutti i dischi sono stati aggiunti correttamente.
- E' fortemente consigliato formattare i dischi prima di aggiungerli al server Command Recording Software.

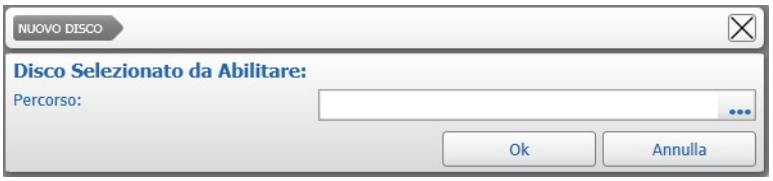
Come aggiungere o importare dischi

1 Cliccare su uno dei gruppi di archiviazione presenti nella lista.

2 Nella sezione **Dischi**, cliccare sul bottone +.

Nota: E' possibile inoltre utilizzare la funzione di importazione dischi cliccando su **Importa Disco**. In questo modo è possibile condividere lo stesso disco tra diversi server Command Recording Software.

La finestra **Nuovo Disco** appare.

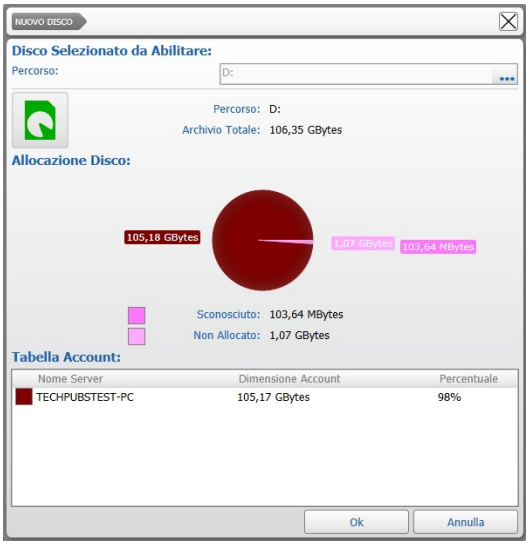


3 Immettere il **Percorso** del disco (per esempio **D:** o **\\networkdisk\Recording**), o cliccare sul bottone ... per selezionare un disco locale nella finestra **Browser Dischi**.

Attenzione: Non è possibile aggiungere il disco di installazione del server Command Recording Software.

4 Cliccare su **OK**.

La finestra **Proprietà Disco** appare.



5 Per modificare la percentuale di spazio su disco allocata per Command, cliccare sul valore **Percentuale** e immettere un nuovo valore compreso tra 1 e 100. Premere il tasto **INVIO** per confermare i cambiamenti.

Nota: E' necessario allocare almeno 10 GB di spazio per potere archiviare video.

Tip: E' possibile modificare la percentuale di spazio allocata cliccando sul bottone ⚙. Per maggiori informazioni, consultare "Gestire i Dischi" a pagina 123.

6 Cliccare su **Ok**.

L'icona del disco appare nella pagina **Configurazione Storage**. Quando l'icona passa da arancione (operazione in corso) a verde, il disco è utilizzabile.

7 Ripetere la procedura descritta nei passi da 1 a 6 per aggiungere ulteriori dischi.

Gestire i Dischi

Dopo avere aggiunto dischi per l'archiviazione al server Command Recording Software, è possibile accedere al menu **Proprietà Disco** per visualizzare informazioni sullo stato del disco, cambiare la percentuale di spazio su disco allocata per Command, configurare le opzioni di sicurezza e visualizzare grafici riguardanti le prestazioni del disco.

Come gestire i dischi

1 Selezionare un disco e cliccare sul bottone ⚙.

La finestra **Proprietà Disco** appare. La scheda **Archivio** mostra informazioni riguardanti lo spazio disponibile su disco.

2 Cliccare sulla scheda **Allocazione** per modificare la percentuale di spazio su disco allocata per Command. Cliccare sul valore **Percentuale** e immettere un nuovo valore compreso tra 1 e 100. Premere il tasto **INVIO** per confermare i cambiamenti.

3 Cliccare sulla scheda **Sicurezza** per modificare le credenziali (campi **Nome Utente** e **Password**) necessarie ad accedere e utilizzare il disco.

4 Cliccare sulla scheda **Performance** per visualizzare grafici in tempo reale sulle prestazioni del disco.

5 Cliccare su **Ok** per confermare i cambiamenti.

Disabilitare Dischi

Nel caso non si desideri più utilizzare un disco, ma non sia necessario rimuoverlo completamente da Command, è possibile disabilitarlo temporaneamente.

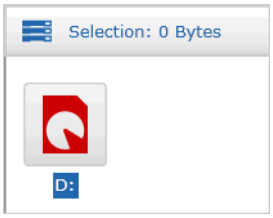
Come disabilitare dischi

1 Selezionare un disco e cliccare su **Disabilita Disco**.

Una finestra di avvertimento appare.

2 Cliccare su **Sì** per disabilitare temporaneamente il disco.

L'icona del disco diventa rossa.



3 E' possibile abilitare nuovamente il disco selezionandolo e cliccando poi su **Abilita Disco**.

Una finestra di conferma appare.

4 Cliccare su **Sì** per abilitare il disco.

L'icona del disco passa da rossa ad arancione e infine a verde.

Rimuovere Dischi

E' possibile rimuovere permanentemente un disco da Command.

Come rimuovere dischi

1 Selezionare un disco e cliccare sul bottone −.

Una finestra di avvertimento appare.

2 Cliccare su **Sì** per confermare la rimozione del disco.

Una seconda finestra di avvertimento appare, chiedendo come gestire lo spazio allocato. Lo spazio su disco allocato include tutti video registrati su quel particolare disco. La cancellazione dello spazio allocato comporta la perdita dei video registrati su quel disco

3 Cliccare su uno dei bottoni:

- **Sì** — Elimina i video registrati su disco.
- **No** — Rimuove il disco da Command, ma non elimina i video registrati.
- **Annulla** — Annulla l'operazione.

Capitolo 10

Gestire Telecamere con Command

La pagina **Configurazione Telecamere** permette di aggiungere telecamere IP al server Command Recording Software. E' possibile aggiungere qualunque telecamera o encoder IP March Networks a Command, dispositivi di terze parti compatibili e dispositivi conformi allo standard ONVIF. E' inoltre possibile aggiungere canali video provenienti da altre piattaforme di registrazione Command (Command Recording Software differenti, Command Lite, 6000 Series Hybrid NVR) e da registratori 8000/9000 Series, e RideSafe GT, MT e RT attraverso la funzionalità E-Pass. La pagina permette di configurare opzioni riguardanti la qualità video, configurare privacy patch sulle immagini, gestire telecamere PTZ e salvare preset e tour per telecamere PTZ.

Note:

- Prima di aggiungere telecamere di terze parti al server Command Recording Software, consultare la lista dei dispositivi supportati (*Supported Devices List),* disponibile sul sito ufficiale March Networks (www.marchnetworks.com) nella sezione dedicata a Command Professional.
- Prima di aggiungere dispositivi Onvif al server Command Recording Software, assicurarsi che i dispositivi e il server abbiano la stessa configurazione di data e ora; è consigliato l'utilizzo di un server NTP per la sincronizzazione.
- Se le telecamere aggiunte al server Command Recording Software sono gestite attraverso la funzionalità di *Gestione di Massa* di Command Enterprise, è necessario che lo stesso canale video NON sia aggiunto due volte con protocollo nativo e protocollo Onvif.
- Command Recording Software supporta lenti panomorfiche e la tecnologia ImmerVision Enables®. L'opzione **Panomorph** nella scheda **Generale** può essere selezionata solo se la telecamera monta una lente panormofica approvata da ImmerVision. Per maggiori informazioni, visitare il sito ufficiale ImmerVision (www.immervision.com) e consultare la sezione "Configurare le Opzioni Generali per Dispositivi IP" a pagina 143.

ImmerVision Enables and the ImmerVision Enables logo are trademarks of ImmerVision Canada Inc.
Copyright 2000-2019 ImmerVision Canada Inc.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- “Panoramica” a pagina 127
- “Pannello Lista Telecamere” a pagina 128
- “Area Video” a pagina 132
- “Pannello di Configurazione” a pagina 133
- “Aggiungere Canali Video IP” a pagina 134
- “Configurare le Telecamere IP” a pagina 142
- “Configurare i Profili di Compressione” a pagina 150
- “Configurare le Opzioni Video” a pagina 160
- “Gestire Telecamere PTZ” a pagina 164
- “Disabilitare una Telecamera” a pagina 173
- “Rimuovere Telecamere IP” a pagina 173
- “Visualizzare Video Live Utilizzando il Protocollo RTSP” a pagina 174

Panoramica

La pagina **Configurazione Telecamera** permette di aggiungere dispositivi IP al server Command Recording Software, configurare privacy patch e abilitare telecamere PTZ.

Per accedere alla pagina, dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Dispositivi**, cliccare su **Telecamere**.

La pagina **Configurazione Telecamere** appare.

La seguente immagine illustra l'interfaccia utente della pagina.

La pagina **Configurazione Telecamere** è divisa in tre aree.

1 **Pannello Lista Telecamere** — Localizzato nell'angolo in alto a sinistra, permette di aggiungere, eliminare, abilitare, filtrare e selezionare i canali video aggiunti al server Command Recording Software.

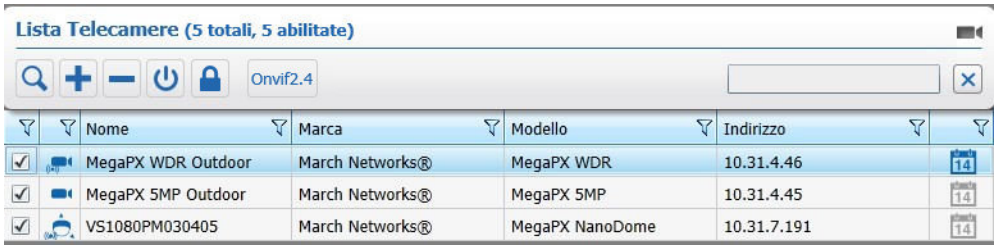
   Note: Una versione semplificata di questo pannello è presente nelle pagine **Registrazione**, **Allarmi** e **Audio**.

2 **Area Video** — Localizzata nell'angolo in alto a destra, visualizza il video live del canale video selezionato.

3 **Pannello di Configurazione** — Localizzato nella parte inferiore, permette di configurare le telecamere, modificare le opzioni video, e abilitare e configurare telecamere PTZ.

Pannello Lista Telecamere

Il pannello **Lista Telecamere** è localizzato nell'angolo in alto a sinistra. Il pannello permette di aggiungere, abilitare, rimuovere e filtrare i canali video IP. Una versione semplificata di questo pannello è presente anche nelle pagine **Registrazione**, **Allarmi** e **Audio**.



La seguente lista descrive i bottoni presenti sul pannello.

Bottone	Azione
	Lancia la ricerca dei dispositivi sulla rete (network discovery).
	Aggiunge un canale video IP al server Command Recording Software.
	Elimina il canale video selezionato dal server Command Recording Software.
	Abilita/disabilita il canale video selezionato.
	Blocca la configurazione del canale video sul server Command Recording Software.
Onvif2.4	Apre la finestra **Configurazione Profili Onvif**. **Nota:** Il bottone appare solo se telecamere conformi al protocollo Onvif -ProfileS sono state aggiunte al server Command Recording Software.
	Filtra la lista per chiave di testo.
	Filtra i dati in una colonna.
	Abilita/disabilita il canale video selezionato.

Risorse Pannello Lista Telecamere

Le seguenti icone sono presenti nel pannello **Lista Telecamere**:

Icona	Descrizione
	Telecamera (Canale Video)
	Telecamera - Audio abilitato
	Telecamera - Configurazione bloccata
	Telecamera - Disabilitata
	Telecamera - Disconnessa
	Telecamera PTZ
	Telecamera PTZ - Disabilitata
	Telecamera PTZ - Audio abilitato
	Telecamera PTZ- Configurazione bloccata
	Telecamera PTZ - Disconessa
	Il canale video è configurato per la registrazione. **Nota:** Passare con il cursore del mouse sopra l'icona per visualizzare la schedule di registrazione.
	Il canale video non è configurato per la registrazione.

Filtrare le Risorse

E' possibile filtrare e disporre le risorse presenti nel pannello **Lista Telecamere**. Per maggiori informazioni, consultare le seguenti sezioni:

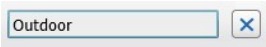
- "Filtrare per Testo" a pagina 130
- "Disporre le Voci in una Colonna" a pagina 130
- "Filtrare in una Colonna" a pagina 131

Filtrare per Testo

E' possibile immettere una stringa di parole per filtrare istantaneamente tutte le risorse presenti nel pannello **Lista Telecamere**.

Come filtrare le risorse per stringa di testo

1 Nel pannello **Lista Telecamere**, immettere la stringa di testo nel campo di testo.



Dopo pochi istanti, il pannello mostra solo le risorse corrispondenti al filtro immesso.

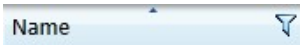
2 Cliccare sul bottone per rimuovere il filtro.

Disporre le Voci in una Colonna

E' possibile ordinare le voci in ordine alfabetico selezionando la colonna di dati desiderata.

Come disporre le voci in una colonna

1 Cliccare sull'intestazione di una colonna per mostrare l'icona .



2 Cliccare sull'icona per disporre le voci contenute nella colonna in senso alfabetico discendente (A-Z). Cliccare nuovamente per disporre le voci in ordine alfabetico ascendente (Z-A).

Filtrare in una Colonna

E' possibile filtrare dati in una colonna per mostrare solo le voci rilevanti.

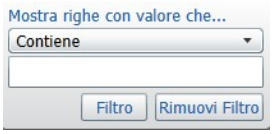
Come filtrare in una colonna

1 Selezionare l'intestazione di una colonna e cliccare sull'icona .

La finestra **Filtra** appare. A seconda della colonna selezionata, è possibile filtrare per tipo o per testo.

Filtra per Tipo

Filtra per Testo



2 Per le colonne filtrate per tipo, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Spuntare una o più caselle.
- Spuntare la casella **Seleziona Tutto** per selezionare tutti gli elementi presenti nella lista.

La colonna mostra solo le voci corrispondenti alle caselle selezionate.

3 Per le colonne filtrate per testo:

a Selezionare un'espressione dal menu a tendina **Mostra righe con valore che**.

E' possibile selezionare tra le espressioni **Contiene** e **Non Contiene**.

b Immettere la stringa di testo nel campo sotto al menu a tendina.

c Cliccare su **Filtra** per applicare il filtro testuale.

La colonna mostra le voci che corrispondono (o non corrispondono, a seconda dell'opzione selezionata) alla stringa di testo.

Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona nell'intestazione della colonna e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.

Area Video

L'**Area Video** è localizzata dell'angolo in alto a destra della pagina e visualizza il video live del canale selezionato nel pannello **Lista Telecamere**. Se la telecamera è al momento in registrazione sul server Command Recording Software, l'indicatore di registrazione appare in sovrimpressione sul video.

Indicatore Registrazione

La seguente tabella descrive i bottoni presenti sulla cornice della finestra di **Anteprima Video**.

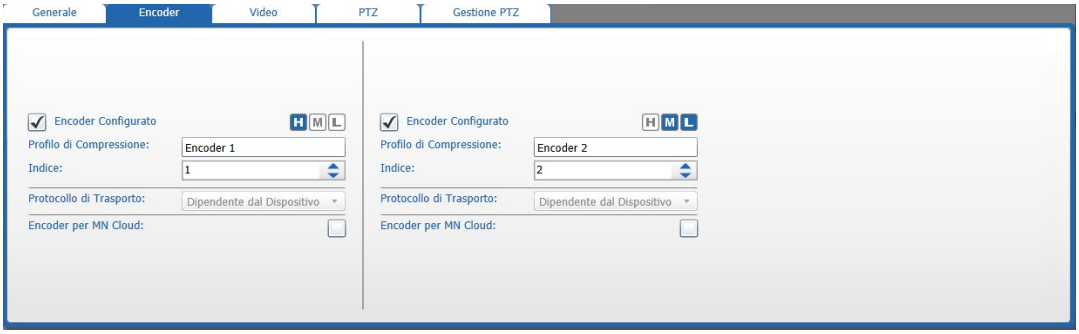
Bottone	Azione
	Nasconde localmente le privacy patch configurate.
	Nasconde localmente il testo in sovrimpressione sul video.
	Visualizza informazioni relative al profilo di compressione, frame rate e bit rate della telecamera selezionata.
	Apre il pannello di controllo PTZ. **Nota:** Questo bottone appare solo con telecamere PTZ.
	Apre il pannello **Canali Ausiliari** per telecamere PTZ. **Nota:** Questo bottone appare solo con telecamere PTZ caratterizzate da specifici protocolli PTZ.
	Attiva la funzionalità di tergitura della cupola. **Nota:** Questo bottone appare solo con telecamere PTZ caratterizzate da specifici protocolli PTZ.
Encoder 1	Apre il pannello di selezione del profilo ci compressione.
	Disabilita il flusso nell'**Area Video** per tutte le telecamere aggiunte al server Command Recording Software.

Pannello di Configurazione

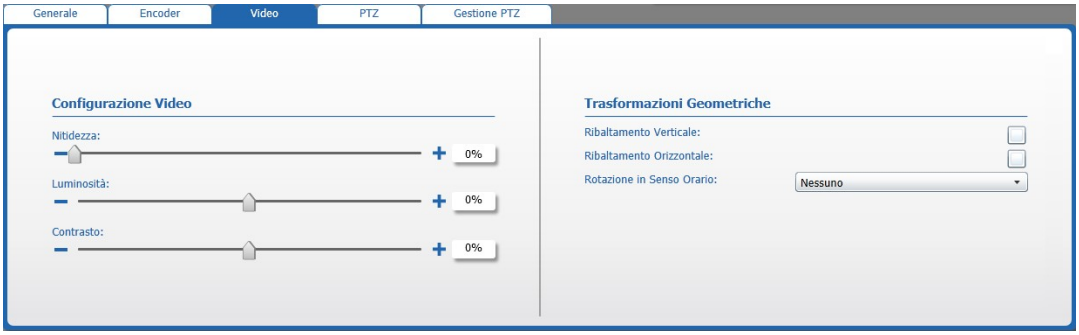
Il **Pannello di Configurazione** include cinque schede:

- **Generale** — dove è possibile configurare i canali video, configurare le telecamere 360° e attivare la funzionalità Shadow Archiving.

- **Encoder** — dove è possibile configurare i profili di compressione dei dispositivi aggiunti al server Command Recording Software.

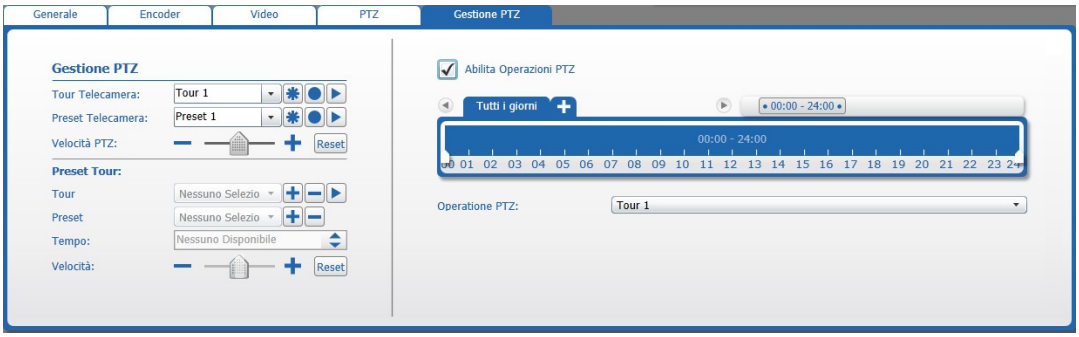


- **Video** — dove è possibile configurare opzioni video e modificare l'orientamento delle immagini.



- **PTZ** — dove è possibile configurare il protocollo PTZ e accedere a funzionalità avanzate per telecamere PTZ.

- **Gestione PTZ** — dove è possibile configurare preset, tour e preset tour per telecamere PTZ.



Aggiungere Canali Video IP

La pagina **Configurazione Telecamere** permette di aggiungere canali video IP al server Command Recording Software utilizzando il motore di ricerca integrato (*Network Discovery*) o definendo manualmente i parametri di connessione del dispositivo.

Selezionare la configurazione desiderata:

- “Aggiungere Telecamere IP Utilizzando il Motore di Ricerca” a pagina 135
- “Aggiungere Canali IP Attraverso E-Pass” a pagina 137
- “Aggiungere Manualmente Telecamere IP a Command” a pagina 141

Aggiungere Telecamere IP Utilizzando il Motore di Ricerca

Il motore di ricerca integrato permette di trovare tutti i dispositivi March Networks, 6000 Hybrid NVR, server Command Recording Software March Networks, alcuni dispositivi di terze parti e tutti i dispositivi conformi allo standard ONVIF connessi sulla rete. Questo strumento permette inoltre di aggiungere dispositivi a Command senza dovere configurare manualmente parametri quali indirizzo IP e porta di comunicazione.

Importante: Il motore di ricerca integrato permette di effettuare ricerche su dispositivi e registratori March Networks, su dispositivi conformi allo standard ONVIF e su un ristretto numero di dispositivi di terze parti. Per abilitare la ricerca su dispositivi di terze parti utilizzando il protocollo UPNP, è necessario attivare il servizio di **Individuazione SSDP** sul server Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare “Abilitare il Servizio di Individuazione SSDP” a pagina 20.

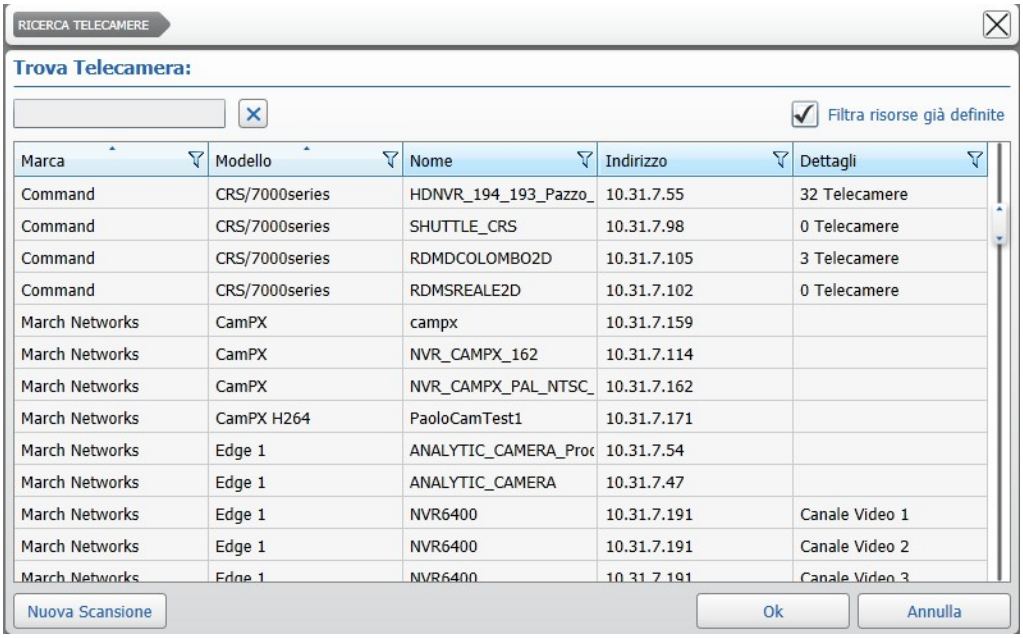
Utilizzando il motore di ricerca è possibile aggiungere:

- Una telecamera IP singola. Per maggiori informazioni, consultare “Come utilizzare il motore di ricerca per aggiungere una singola telecamera” a pagina 135.
- Telecamere IP multiple. Per maggiori informazioni, consultare “Come utilizzare il motore di ricerca per aggiungere telecamere multiple” a pagina 136.

Come utilizzare il motore di ricerca per aggiungere una singola telecamera

1 Cliccare sul bottone per avviare una ricerca.

I risultati appaiono automaticamente nel motore di ricerca.



Marca	Modello	Nome	Indirizzo	Dettagli
Command	CRS/7000series	HDNVR_194_193_Pazzo_	10.31.7.55	32 Telecamere
Command	CRS/7000series	SHUTTLE_CRS	10.31.7.98	0 Telecamere
Command	CRS/7000series	RDMDCOLOMBO2D	10.31.7.105	3 Telecamere
Command	CRS/7000series	RDMSREALE2D	10.31.7.102	0 Telecamere
March Networks	CamPX	campx	10.31.7.159	
March Networks	CamPX	NVR_CAMPX_162	10.31.7.114	
March Networks	CamPX	NVR_CAMPX_PAL_NTSC_	10.31.7.162	
March Networks	CamPX H264	PaoloCamTest1	10.31.7.171	
March Networks	Edge 1	ANALYTIC_CAMERA_Proc	10.31.7.54	
March Networks	Edge 1	ANALYTIC_CAMERA	10.31.7.47	
March Networks	Edge 1	NVR6400	10.31.7.191	Canale Video 1
March Networks	Edge 1	NVR6400	10.31.7.191	Canale Video 2
March Networks	Edge 1	NVR6400	10.31.7.191	Canale Video 3

Tip: Cliccare su **Nuova Scansione** per aggiornare i risultati.

2 Se la lista di risultati è troppo ampia, è possibile filtrarla per testo o per colonna. Per maggiori informazioni, consultare “Filtrare le Risorse” a pagina 130.

Tip: Per filtrare le telecamere già aggiunte al server Command Recording Software, spuntare la casella **Filtra Risorse Già Definite**.

3 Selezionare uno dei canali video presenti e cliccare su **Ok**.

La finestra **Aggiungi Telecamera** appare.

4 Controllare i parametri inseriti automaticamente dal motore di ricerca e immettere le chiavi di accesso (campi **Nome Utente** e **Password**) necessarie ad accedere al canale video.

5 Nel caso si desideri aggiungere la telecamere a un gruppo di telecamere esistente, selezionare il **Gruppo Telecamere** dal menu a tendina.

6 Nel caso sia stato aggiunto un dispositivo con più canali video (per esempio un encoder Edge 4), selezionare il canale video da aggiungere dal menu a tendina **Telecamera Sorgente**.

Nota: Per aggiungere un dispositivo di terze parti conforme allo standard ONVIF, è necessario immettere anche il nome del profilo ONVIF (campo **Nome Profilo**) o scaricarlo dal dispositivo cliccando sul bottone .

7 Cliccare su **Ok** per aggiungere la telecamera a Command.

La telecamera appare nel pannello **Lista Telecamere**.

Nota: E' possibile rinominare la telecamera tenendo premuto il bottone sinistro del mouse sul nome. Dopo avere digitato il nome, premere il tasto **INVIO**.

8 Ripetere la procedura descritta nei passi da 2 a 8 per aggiungere ulteriori telecamere IP a Command.

9 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come utilizzare il motore di ricerca per aggiungere telecamere multiple

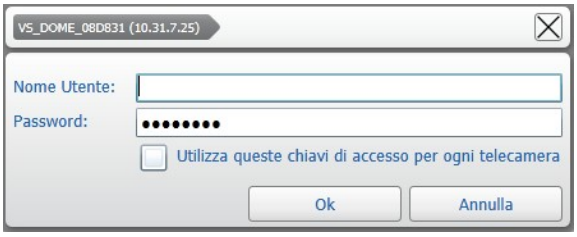
1 Effettuare una ricerca come descritto nella sezione precedente, "Come utilizzare il motore di ricerca per aggiungere una singola telecamera" a pagina 135.

2 Fare doppio clic su un dispositivo nella parte inferiore del motore di ricerca per visualizzare il numero di canali video presenti.

3 Selezionare telecamere multiple tenendo premuto il tasto **CTRL** e cliccando su più canali video simultaneamente. E' possibile selezionare canali video provenienti da un singolo dispositivo o provenienti da dispositivi diversi.

4 Cliccare su **Ok**.

La finestra **Credenziali** appare. Nell'angolo in alto a destra è possibile leggere il nome del dispositivo e il suo indirizzo IP.



5 Immettere le chiavi di accesso (campi **Nome Utente** e **Password**) necessarie ad accedere al canale video.

6 Togliere la spunta dalla casella **Utilizza queste chiavi di accesso per ogni telecamera** e cliccare su **Ok**.

Nota: Questa opzione è selezionabile solo se tutti i dispositivi hanno le stesse chiavi di accesso.

7 Immettere le chiavi di accesso per tutti i dispositivi selezionati.

Tutte le telecamere selezionate sono aggiunte simultaneamente a Command.

8 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Aggiungere Canali IP Attraverso E-Pass

La funzionalità E-Pass permette di aggiungere a Command canali IP provenienti da altre piattaforme di registrazione Command (server Command Recording Software e 6000 Series Hybrid NVR), da NVR 8000/9000 Series, e da registratori RideSafe GT, MT e RT. In questo modo, il server Command Recording Software può funzionare come macchina di backup per le altre piattaforme di registrazione.

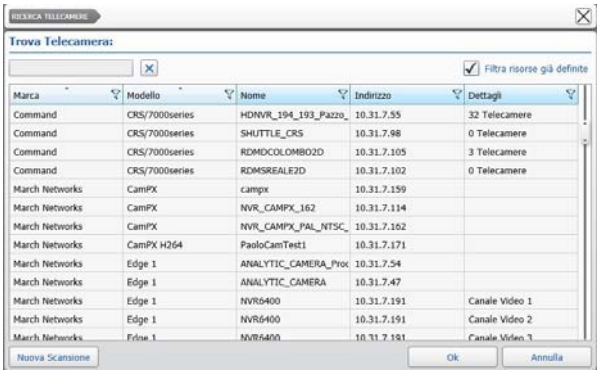
Note Importanti:

- Il motore di ricerca integrato riconosce i registratori 6400 Series con il modello 6000 Series, mentre riconosce i registratori 6700 Series con il modello Command Recording Software/7000 Series.
- Prima di aggiungere telecamere provenienti da altre piattaforme di registrazione Command, è fortemente consigliato aggiornare tutte le piattaforme all'ultima versione disponibile.
- Quando si aggiungono canali video provenienti da registratori 8000/9000 Series e RideSafe, il server Command Recording Software diventa il server di registrazione primario per la telecamera, mentre il registratore si trasforma in una macchina di backup.

Come aggiungere canali IP attraverso E-Pass

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, cliccare sul bottone per avviare una ricerca.

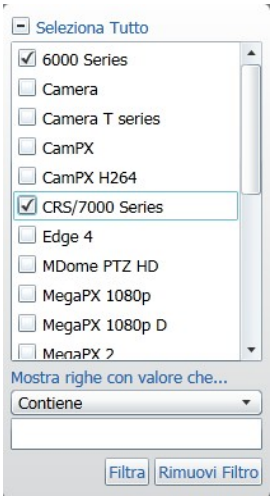
I risultati appaiono automaticamente nel motore di ricerca.



Tip: Cliccare su **Nuova Scansione** per aggiornare i risultati.

2 Cliccare l'icona sulla colonna **Modello**.

3 Spuntare le casella **Command Recording Software/7000 Series**, **6000 Series** e/o **R5**, a seconda del tipo della piattaforma di registrazione.



I risultati sono filtrati istantaneamente.

4 Selezionare il registratore da cui si desidera aggiungere la telecamera e cliccare su **Ok**.

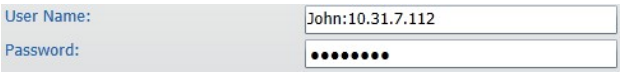
La finestra **Aggiungi Telecamera** appare.

5 Controllare i parametri inseriti automaticamente dal motore di ricerca e inserire, se necessario, una porta di comunicazione spuntando la casella **Porta**.

6 Nel campo **Nome Utente**, effettuare una delle seguenti operazioni:

- Se il server Command Recording Software e il server/NVR sono registrati sullo stesso server di Command Enterprise, immettere il nome utente di un account utente di Command Enterprise.
- Se il server/NVR è registrato su un server di Command Enterprise, immettere il nome utente di un account utente di Command Enterprise seguito da ":" e dall'indirizzo IP o dal nome host del server di Command Enterprise. Per esempio: **John:10.31.7.112**
- Se il server/NVR non è registrato su un server di Command Enterprise, immettere il nome utente di un account locale.

7 Immettere la **Password** dell'account.

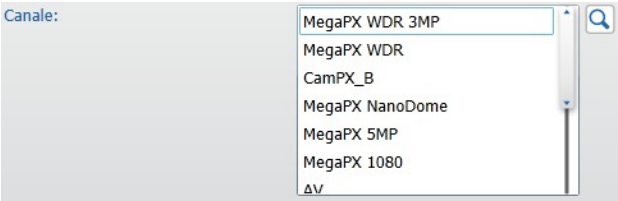


Command Recording Software/NVR Registrato su Server di Comma

Command Recording Software/NVR Non Registrato su un Server di

8 Nel campo **Canale**, cliccare su sul bottone per eseguire la connessione al server Command Recording Software/NVR e scaricare la lista di telecamere disponibili.

Dopo qualche istante la lista delle telecamera appare.



9 Selezionare i canali video che si desiderano aggiungere tenendo premuto il tasto **CTRL** e cliccando su più canali video simultaneamente.

10 Nel caso si desideri aggiungere la telecamere a un gruppo di telecamere esistente, selezionare il **Gruppo Telecamere** dal menu a tendina.

11 Cliccare su **Ok** per aggiungere i canali video al server Command Recording Software.

I canali appaiono nel pannello **Lista Telecamere**.

12 Selezionare il canale video nel pannello **Lista Telecamere**.

13 Cliccare sul tab **Encoder**.

14 Selezionare quale profilo di compressione registrare dal menu a tendina **Tag Encoder Remoto**.

Selezionare le opzioni **H**, **M** e **L** a seconda dei tag assegnati ai profili sul Command Recording Software/NVR.

Nota Importante: Per registratori 8000/9000 Series e RideSafe, l'opzione **H** corrisponde all'encoder primario, **M** all'encoder secondario (se attivato sul registratore); l'opzione **L** forza il registratore a trasmettere un'immagine statica ogni 5 secondi.

15 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

16 Ripetere la procedura descritta nei passi da 1 a 15 per aggiungere manualmente ulteriori canali provenienti da piattaforme di registrazione Command.

17 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Aggiungere Manualmente Telecamere IP a Command

E' possibile aggiungere manualmente telecamere IP a Command specificando i parametri di rete.

Nota: E' necessario seguire questa procedura per tutti i dispositivi di terze parti non riconosciuti dal motore di ricerca. Per aggiungere telecamere provenienti da registratori 8000/9000 Series, consultare "Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti." a pagina 142.

Come aggiungere manualmente telecamere IP a Command

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, cliccare sul bottone +.

La finestra **Aggiungi Telecamera** appare.

2 Selezionare **Marca** e **Modello** di telecamera dai rispettivi menu a tendina.

3 Immettere un **Nome** personalizzato per la telecamera.

4 Immettere l'**Indirizzo** IP della telecamera e spuntare la casella **Porta** per specificare una porta di comunicazione (se necessario).

5 Per aggiungere un dispositivo con canali video multipli (ad esempio un encoder Edge 4) selezionare il canale video dal menu a tendina **Telecamera Sorgente**.

Note:

- Per aggiungere un dispositivo di terze parti conforme allo standard ONVIF, è necessario immettere anche il nome del profilo ONVIF (campo **Nome Profilo**) o scaricarlo dal dispositivo cliccando sul bottone 🔍.
- Per aggiungere un dispositivo non compreso nella lista (**Generic**), è necessario immettere l'URL del flusso video di origine (campo **URL Sorgente**).

6 Immettere le chiavi di accesso (campi **Nome Utente** e **Password**) necessarie ad accedere al canale video.

7 Nel caso si desideri aggiungere la telecamere a un gruppo di telecamere esistente, selezionare il **Gruppo Telecamere** dal menu a tendina.

8 Cliccare su **Ok** per aggiungere la telecamera a Command.

La telecamera appare nel pannello **Lista Telecamere**.

Nota: E' possibile rinominare la telecamera tenendo premuto il bottone sinistro del mouse sul nome. Dopo avere digitato il nome, premere il tasto **INVIO**.

9 Ripetere la procedura descritta nei passi da 1 a 7 per aggiungere manualmente ulteriori telecamere IP a Command.

10 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare le Telecamere IP

La maggior parte delle configurazioni per le telecamere IP sono dipendenti dai dispositivi stessi e devono essere effettuate direttamente attraverso le interfacce native di configurazione. Command Config permette comunque di configurare alcune opzioni attraverso la scheda **Generale** del **Pannello di Configurazione**.

Questa sezione descrive come:

- Accedere all'interfaccia di configurazione nativa della telecamera. Per maggiori informazioni, consultare "Accedere all'Interfaccia Nativa di Configurazione di un Dispositivo IP" a pagina 142.
- Configurare le opzioni generali per la telecamera. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare le Opzioni Generali per Dispositivi IP" a pagina 143.
- Attivare e configurare la funzionalità Shadow Archiving. Per maggiori informazioni, consultare "Attivare la Funzionalità Shadow Archiving" a pagina 145.
- Configurare i profili di compressione dei dispositivi aggiunti al Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare "Per informazioni riguardante la configurazione della telecamera, consultare la documentazione allegata alla telecamera stessa. Alcune interfacce potrebbero richiedere l'utilizzo di un browser o applicazioni specifiche." a pagina 143.
- Attivare la funzionalità Connection on Demand. Per maggiori informazioni, consultare "Attivare la Funzionalità Connection on Demand" a pagina 150.

Nota: Il numero e il tipo di opzioni disponibili sono dipendenti dalla marca e modello di telecamera.

Accedere all'Interfaccia Nativa di Configurazione di un Dispositivo IP

Command Config permette di aprire l'interfaccia nativa dei dispositivi IP supportati in un altra scheda del browser.

Come accedere all'interfaccia nativa di configurazione di un dispositivo IP

1 Nella pagina **Configurazione Telecamera**, selezionare un dispositivo IP nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **Generale**.

3 Cliccare su **Apri Setup**.

L'interfaccia nativa di configurazione della telecamera IP appare.

Importante: L'interfaccia si apre in una nuova scheda o pagina del browser: alcuni browser, a seconda delle configurazioni, potrebbero bloccare l'apertura di questa nuova scheda. Consultare l'help relativo al browser per risolvere l'eventuale problema.

Nota: Per informazioni riguardante la configurazione della telecamera, consultare la documentazione allegata alla telecamera stessa. Alcune interfacce potrebbero richiedere l'utilizzo di un browser o applicazioni specifiche.

Configurare le Opzioni Generali per Dispositivi IP

La scheda **Generale** del **Pannello di Configurazione** permette di modificare alcune opzioni (inclusi i parametri di connessione) dei dispositivi IP aggiunti al server Command Recording Software.

Come configurare le opzioni generali per dispositivi IP

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera IP nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **Generale**.

3 Immettere un nuovo **Nome** personalizzato per il canale video, se necessario.

4 Modificare **Marca** e **Modello** della telecamera selezionandoli dai rispettivi menu a tendina**,** se necessario.

5 Modificare l'**Indirizzo** IP della telecamera e spuntare la casella **Porta** per immettere una nuova porta di comunicazione, se necessario.

6 Modificare le chiavi di accesso (campi **Nome Utente** e **Password**) necessarie ad accedere al canale video, se necessario.

7 Nel caso si desideri aggiungere la telecamere a un gruppo di telecamere esistente, selezionare il **Gruppo Telecamere** dal menu a tendina.

8 Per dispositivi con canali video multipli (come un encoder Edge 4, un altro server Command Recording Software o un NVR), è possibile selezionare un canale video differente dal menu a tendina **Telecamera Sorgente**.

9 Per alcuni modelli di telecamere di terze parti è inoltre necessario specificare la posizione di **Montaggio** della telecamera, selezionandola dal menu a tendina.

10 (Opzionale) Se la telecamera monta lenti panomorfiche, eseguire la seguente configurazione:

a Selezionare l'opzione **Panomorph** dal menu a tendina **Tipo di Lente**.

I menu **Modello Lente** e **Opzioni di Montaggio** appaiono.

b Selezionare il **Modello delle Lente** dal menu a tendina, se disponibile nella lista.

c Selezionare la modalità di installazione della telecamera dal menu a tendina **Opzioni di Montaggio**.

E' possibile selezionare tra le opzioni **Parete**, **Soffitto** e **Terra**.

11 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Attivare la Funzionalità Shadow Archiving

Shadow Archiving™ è l'innovativa funzionalità di gestione dello locale (per esempio schede SD o registrazione diretta su NAS) di un dispositivo. Aggiungendo lo Shadow Archive a Command, è possibile gestire lo locale del dispositivo come parte del server Command Recording Software. E' inoltre possibile attivare la funzionalità di sincronizzazione automatica e le policy opzionali per un'interazione dinamica tra locale e del server.

Note:

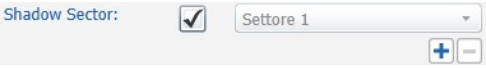
- Prima di attivare la funzionalità di Shadow Archive su Command Config, è necessario attivare la funzionalità sul dispositivo attraverso l'interfaccia di Web Setup e sincronizzare l'ora del server Command Recording Software a quella delle telecamere. Per ottenere le prestazioni migliore dalla funzionalità, è consigliato consultare la documentazione relativa al dispositivo, disponibile sul Partner Portal March Networks.
- La tecnologia Shadow Archive è presente in tutti i dispositivi March Networks (incluse le telecamere ME4 e SE2 Series) e nei seguenti dispositivi legacy: CamPX MicroDome; MDome HD PTZ; MegaPX MicroDome (V1); MegaPX MicroDome V2; MegaPX DPoC MicroDome; Edge 1 MicroEncoder; MegaPX WDR MiniDome; MegaPX WDR MiniDome Z; MegaPX WDR MiniDome Z2; CamPX WDR MiniDome; MegaPX WDR; MegaPX 5MP; MegaPX NanoDome; MegaPX 720p/1080p; MegaPX 720p/1080p MiniDome.
- Per le telecamere ME4 e SE2 è fortemente consigliato configurare correttamente sulla telecamera le opzioni relative all'ora legale (DST - Daylight Saving Time) per permettere alla telecamera di sincronizzarsi all'orario del server Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare la documentazione relativa alla telecamera in uso.
- E' inoltre possibile attivare la funzionalità Shadow Archiving anche per server ridondanti, in modo che, quando il server principale torna online possa recuperare automaticamente il video registrato sul server ridondante.

Come attivare Shadow Archive

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera IP nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **Generale**.

3 Spuntare la casella **Shadow Sector** per attivare la gestione dello Shadow Archive con Command.



4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti. E' ora possibile accedere al video registrato sull'archivio locale del dispositivo attraverso Command Client o attraverso il software SiteManager.

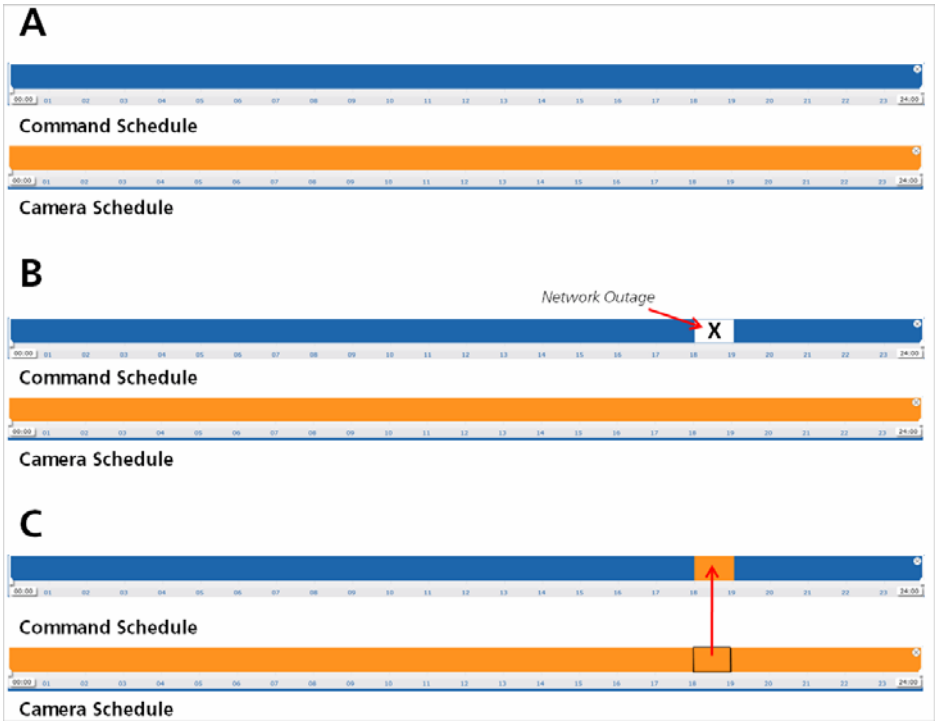
Attivare la Funzionalità di Sincronizzazione Automatica

Dopo avere aggiunto lo Shadow Archive su Command, è possibile configurare la funzionalità di sincronizzazione automatica. Questa funzionalità permette di recuperare automaticamente il video mancante (per esempio per un'interruzione prolungata sulla rete) all'archivio del server Command Recording Software dall'archivio locale delle telecamere. Una volta che il server Command Recording Software torna online, Command Config ripristina la connessione alla telecamera, scaricando automaticamente il video mancante.

Per esempio: Command Config registra video da una telecamera 24 ore al giorno e anche la telecamera è configurata per registrare localmente 24 ore al giorno (**A**). Command Config non è in grado in registrare video dalla telecamere tra le 18 e le 19 a causa di un guasto sulla re, ma la telecamera continua a registrare localmente (**B**). Una volta ripristinata la rete, Command Config effettua una nuova connessione alla telecamera e recupera automaticamente il video mancante, ovvero quello compreso tra le 18 e le 19 (**C**).

Tip: Le telecamere March Networks sono in grado di iniziare la registrazione dopo aver rilevato la disconnessione da un server Command Recording Software. Per maggiori informazioni consultare la documentazione relativa al dispositivo, disponibile sul Partner Portal March Networks.

Sincronizzazione Automatica



Come attivare la funzionalità di sincronizzazione automatica

1 Aggiungere lo Shadow Archive di una telecamera a Command seguendo la procedura descritta in "Come attivare Shadow Archive" a pagina 145.

2 Spuntare la casella **Sincronizzazione**.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Command Config è in grado di recuperare automaticamente il video mancante dall'archivio locale della telecamera.

Attivare Policy Opzionali di Sincronizzazione

Insieme alla sincronizzazione automatica, Command Config offre due policy opzionali:

- **Connetti con Schedule di Registrazione**
- **Forza Connessione su Richiesta Client**

Importante: Attivando contemporaneamente queste due policy senza avere attivato l'opzione Sincronizzazione, si attiva la funzionalità **Connection on Demand**. Per maggiori informazioni, consultare "La telecamera PTZ esegue l'azione selezionata seguendo la programmazione." a pagina 173.

La policy **Connetti con Schedule di Registrazione** interagisce con lo scheduler di Command Config, permettendo di limitare l'utilizzo della banda sulla rete mentre la telecamera è in registrazione continua (24 ore al giorno).

Importante: Quando la policy **Connetti con Schedule di Registrazione** è attivata e la policy **Forza Connessione su Richiesta Client** non è attivata, il server Command Recording Software non si connette mai alla telecamera al di fuori della schedule prevista. Questo implica che non è possibile visualizzare il video live della telecamera utilizzando Command Client o SiteManager.

Nota: E' consigliato configurare la registrazione della telecamera prima di attivare questa policy. La policy è applicata in tutte le schedule dove è presente la telecamera.

Per esempio: Command Config registra video da una telecamera dalle 20 alle 8 di mattina, mentre la telecamera è configurata per registrare localmente 24 ore al giorno (**A**). Command Config è connesso alla telecamera solo durante la notte, riducendo così l'utilizzo della banda durante il giorno.

Quando la policy **Connetti con Schedule di Registrazione** è abilitata, Command Config recupera automaticamente il video registrato durante il giorno dalla telecamera subito dopo avere effettuato la connessione alla telecamera alle 20. (**B**). In questo modo, risulta disponibile sull'archivio di Command il video registrato per tutta la giornata, anche se Command Config è stato connesso alla telecamera solo durante la notte.

Policy Connetti con Schedule di Registrazione

La policy **Forza Connessione su Richiesta Client** interagisce con le applicazioni client (come Command Client e SiteManager) che si connettono a Command Config, e permette di recuperare solo il video registrato localmente che non sia stato trasmesso a un'applicazione client. Questa policy è utile per evitare di recuperare video non rilevante che è già stato visualizzato da un operatore, risparmiando così banda e spazio su disco. La policy permette inoltre di visualizzare il video live delle telecamere superando il blocco imposto dalla policy **Connetti con Schedule di Registrazione** e di forzare Command ad effettuare la sincronizzazione automatica al momento della connessione al Client.

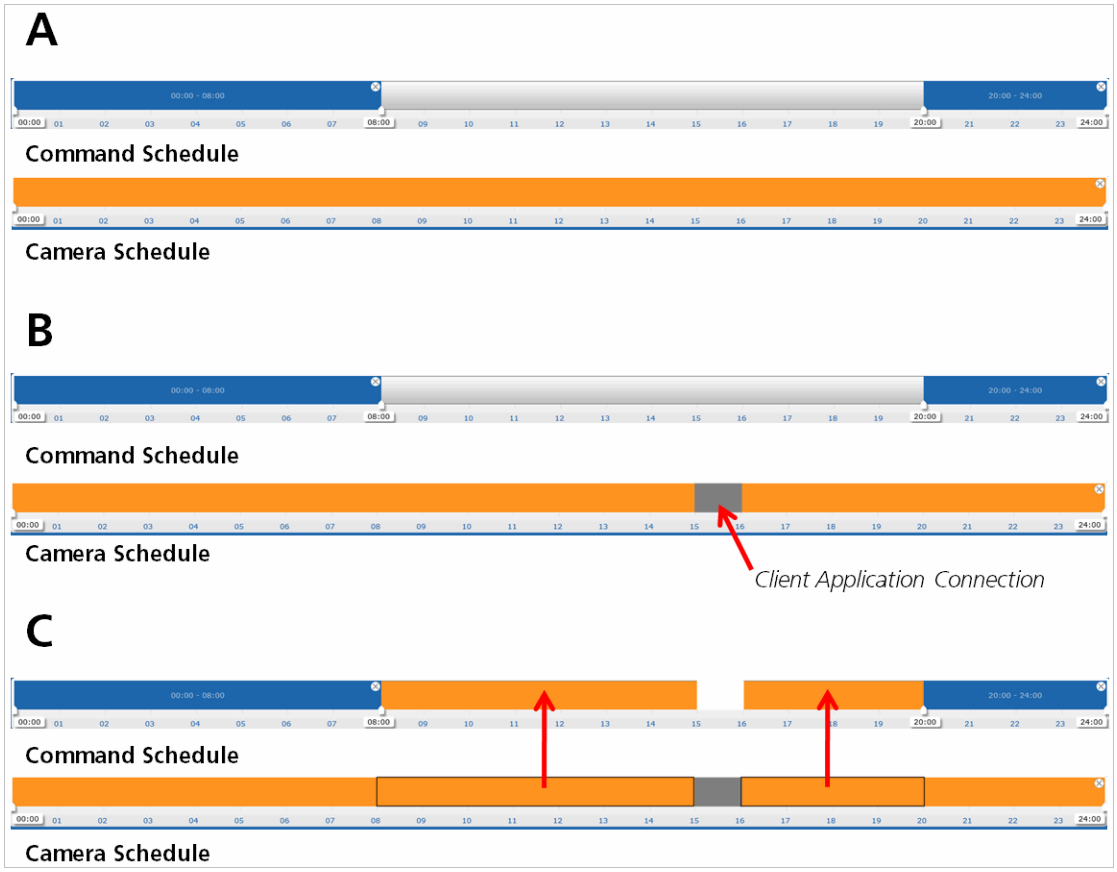
Per esempio:

Command Config registra video da una telecamera dalle 20 alle 8 di mattina, mentre la telecamera è configurata per registrare localmente 24 ore al giorno e la policy **Connetti con Schedule di Registrazione** è stata abilitata (**A**).

Quando la policy **Forza Connessione su Richiesta Client** è abilitata, Command Config rileva quando un'applicazione client si connette alla telecamera e la durata della connessione, escludendo automaticamente quella parte di video dall'attività di sincronizzazione automatica (**B**).

Se un'applicazione client è stata connessa alla telecamera dalle 15 alle 16, Command Config recupera automaticamente il video di quella giornata negli intervalli dalle 8 alle 15 e dalle 16 alle 20 (**C**).

Policy Forza Connessione su Richiesta Client



Come attivare le policy opzioni di sincronizzazione

1 Dopo avere aggiunto lo Shadow Archive a Command, attivare la funzionalità di sincronizzazione automatica seguendo la procedura descritta in “Come attivare la funzionalità di sincronizzazione automatica” a pagina 146.

2 Spuntare le caselle corrispondenti alle policy per abilitarle.

Nota: La policy **Forza Connessione su Richiesta Client** può essere abilitata solo se anche la policy **Connetti e Sincronizza con Schedule di Registrazione** è abilitata.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Attivare la Funzionalità Connection on Demand

Command Recording Software e Command Lite supportano la funzionalità **Connection on Demand**. Quando una telecamera è aggiunta al server Command Recording Software, solitamente trasmette video e dati in continuo al server per funzionalità come registrazione, video live, cache di registrazione pre e post-allarme e salvataggio dei metadata provenienti dall'analisi video.

Connection on Demand è una funzionalità speciale destinata a installazioni con banda di rete limitata. Questa funzionalità permette di limitare l'utilizzo della banda, trasmettendo video live da una o più telecamere solo quando un client (Command Config, Command Client e SiteManager) richiede il video.

Importante: E' possibile attivare la funzionalità **Connection on Demand** su qualunque telecamera aggiunta al server Command Recording Software dove non siano stati attivati Shadow Archive e sincronizzazione automatica. La funzionalità si attiva solo quando la telecamera non è in registrazione sul server Command Recording Software.

Come attivare la funzionalità Connection on Demand

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **Generale**.

3 Controllare che la casella **Sincronizzazione** non sia spuntata.

4 Spuntare la casella **Connetti con Schedule di Registrazione**.

5 Spuntare la casella **Forza Connessione su Richiesta Client**.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

La telecamera ora trasmette verso il server Command Recording Software solo quando un client lo richiede.

Configurare i Profili di Compressione

La scheda **Encoder** permette di mappare i profili di compressione delle telecamere IP March Networks, in modo da potere selezionare profili con risoluzione, qualità e frame rate differenti a seconda dei requisiti. La scheda permette inoltre di configurare uno o più profili di compressioni per le telecamere di terze parti compatibili con la funzionalità.

Questa sezione descrive come:

- Mappare i profili di compressione di telecamere IP March Networks. Per maggiori informazioni, consultare "Mappare i Profili di Compressione di una Telecamera IP March Networks" a pagina 151.
- Configurare uno o più profili di compressione per telecamere di terze parti compatibili con la funzionalità. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare i Profili di Compressione per Telecamere di Terze Parti" a pagina 152.

- Con figurare i profili di compressione per telecamere conformi al protocollo Onvif-Profile S. Per maggiori informazioni, consultare “Creare e Modificare Profili Onvif” a pagina 155.

Mappare i Profili di Compressione di una Telecamera IP March Networks

La scheda **Encoder** permette di mappare i profili di compressione delle telecamere IP March Networks, in modo da potere selezionare profili con risoluzione, qualità e frame rate differenti a seconda dei requisiti.

Note:

- E’ possibile utilizzare questa procedura solo se due o più profili di compressione sono stati configurati direttamente sulla telecamera. Per maggiori informazioni, consultare a guida alla configurazione relativa al dispositivo IP March Networks.
- Per maggiori informazioni sulla configurazione dei profili di compressioni per canali provenienti da altre piattaforme di registrazione Command o da registratori 8000/9000 Series e RideSafe, consultare “Aggiungere Canali IP Attraverso E-Pass” a pagina 137.

Come mappare i profili di compressione di una telecamera IP March Networks

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera March Networks nel pannello **Lista Telecamere**.

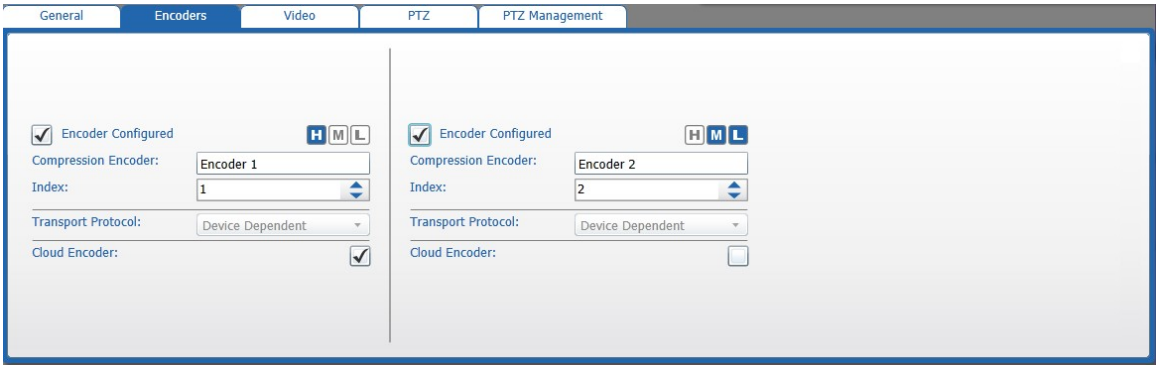
Importante: Questa sezione è applicabile solo a telecamere IP March Networks.

2 Cliccare sulla scheda **Generale**.

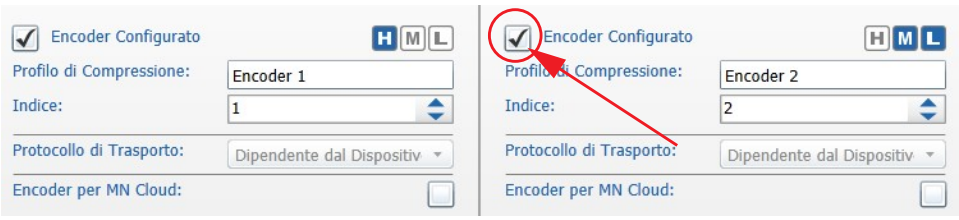
3 Cliccare su **Apri Setup** per accedere all’interfaccia di configurazione della telecamera.

4 Controllare il numero dei profili di compressione e la loro configurazione e quindi tornare a Command Config.

5 Cliccare sulla scheda **Encoder**.



6 Per aggiungere un secondo profilo di compressione, spuntare la casella **Encoder Configurato** nella sezione relativa al secondo profilo di compressione.



7 Immettere un nome personalizzato per il secondo **Profilo di Compressione**.

8 Selezionare il valore corrispondente al profilo di compressione nel campo **Indice**.

9 Ripetere la procedura descritta nei passi da 6 a 8 per aggiungere eventuali profili di compressione aggiuntivi.

10 Assegnare un valore al profilo di compressione cliccando sui bottoni (**H**) High - Alto, (**M**) Medium - Medio, o (**L**) Low - Basso. E' possibile selezionare più di un tag per

profilo di compressione.

11 (Opzionale) Spuntare la casella **Encoder per MN Cloud** per trasmettere il profilo di compressione al servizio March Networks Cloud. Se questa opzione non è selezionata, il server Command Recording Software non trasmette video live al servizio March Networks Cloud.

Note:

- Prima di configurare questa opzione, è necessario registrare il server Command Recording Software al servizio March Networks Cloud. Per maggiori informazioni, consultare "Eseguire la Registrazione al Servizio March Networks Cloud" a pagina 107.
- E' necessario configurare questa opzione su qualunque telecamera e qualunque profilo di compressione si desidera visualizzare attraverso il servizio March Networks Cloud.
- Prima di attivare la funzionalità, controllare che il bitrate del flusso video non superi il limite di banda imposto dal servizio March Networks Cloud.

12 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare i Profili di Compressione per Telecamere di Terze Parti

La scheda **Encoder** permette di configurare uno o più profili di compressione per le telecamere di terze parti che supportano questa funzionalità. Per maggiori informazioni, consultare l'ultima versione delle *Release Notes* della soluzione Command e il documento *Command Supported Devices List*, contenente la lista dei dispositivi di terze parti supportati dalla soluzione Command. Entrambi i documenti sono disponibili sul Partner Portal March Networks.

Come configurare i profili di compressione per telecamere di terze parti

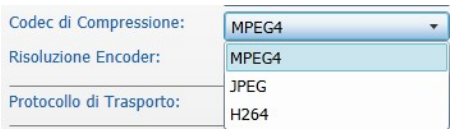
1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera March Networks nel pannello **Lista Telecamere**.

Importante: Questa sezione è applicabile solo a dispositivi IP di terze parti. Il tipo e il numero di opzioni configurabili è dipendente dalla marca e dal modello di dispositivo.

2 Cliccare sulla scheda **Encoder.**

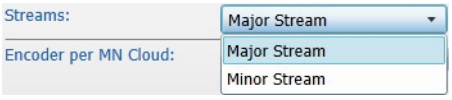
3 Immettere un nome personalizzato per il **Profilo di Compressione**.

4 Selezionare il **Codec di Compressione** dal menu a tendina, se disponibile.



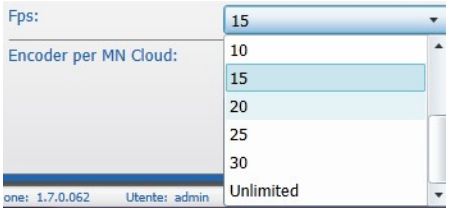
5 Selezionare la risoluzione delle immagini dal menu a tendina **Risoluzione Encoder**, se disponibile.

6 Selezionare uno dei profili di compressione configurati sulla telecamera dal menu a tendina **Streams**, se disponibile.



7 Selezionare il **Protocollo di Trasporto** dal menu a tendina, se disponibile.

8 Selezionare il numero delle immagini al secondo dal menu a tendina **Fps**, se disponibile



9 (Opzionale) Spuntare la casella **Encoder per MN Cloud** per trasmettere il profilo di compressione al servizio March Networks Cloud. Se questa opzione non è selezionata, il server Command Recording Software non trasmette video live al servizio March Networks Cloud.

Note:

- Prima di configurare questa opzione, è necessario registrare il server Command Recording Software al servizio March Networks Cloud. Per maggiori informazioni, consultare “Eseguire la Registrazione al Servizio March Networks Cloud” a pagina 107.
- E’ necessario configurare questa opzione su qualunque telecamera e qualunque profilo di compressione si desidera visualizzare attraverso il servizio March Networks Cloud.
- Prima di attivare la funzionalità, controllare che il bitrate del flusso video non superi il limite di banda imposto dal servizio March Networks Cloud.

10 Se il server Command Recording Software supporta il multi-encoder per la telecamera, è possibile configurare il secondo ed eventualmente il terzo profilo di compressione per la telecamera. Spuntare la casella **Encoder Configurato** nella sezione relativa all’ulteriore profilo di compressione e seguire la procedura descritta nei passi da 2 a 10 per configurarlo.

Note: La funzionalità di multi-encoding è supportato su un numero limitato di dispositivi di terze parti. Per una lista aggiornata dei dispositivi compatibili, consultare l’ultima versione delle *Release Notes* della soluzione Command e il documento *Command Supported Devices List*; entrambi i documenti sono disponibili sul Partner Portal March Networks.

11 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Creare e Modificare Profili Onvif

Command Recording Software è un'applicazione certificata ONVIF che permette di creare e modificare profili Onvif su dispositivi March Networks e di terze parti conformi al protocollo Onvif-Profile S. L'applicazione di **Configurazione Profili Onvif** è caratterizzata da un'interfaccia semplice e intuitiva che permette di creare o personalizzare profili Onvif in pochi istanti.

Note:

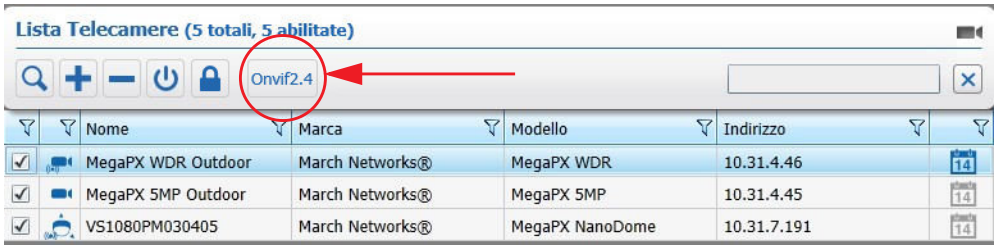
- Il bottone **Onvif** appare solo se una o più telecamere conformi al protocollo Onvif-Profile S sono state aggiunte al server Command Recording Software.
- A seconda della telecamera in uso, l'applicazione di **Configurazione Profili Onvif** potrebbe non permettere di modificare alcuni parametri (per esempio l'algoritmo di compressione o il valore bitrate). Per modificare questi parametri, accedere all'interfaccia di configurazione nativa della telecamera, come descritto nella sezione "Accedere all'Interfaccia Nativa di Configurazione di un Dispositivo IP" a pagina 142.

Selezionare la configurazione desiderata:

- "Come creare un nuovo profilo Onvif" a pagina 155
- "Come modificare un profilo Onvif" a pagina 157
- "Come eliminare un profilo Onvif" a pagina 158
- "Come applicare un profilo Onvif personalizzato a una telecamera" a pagina 159

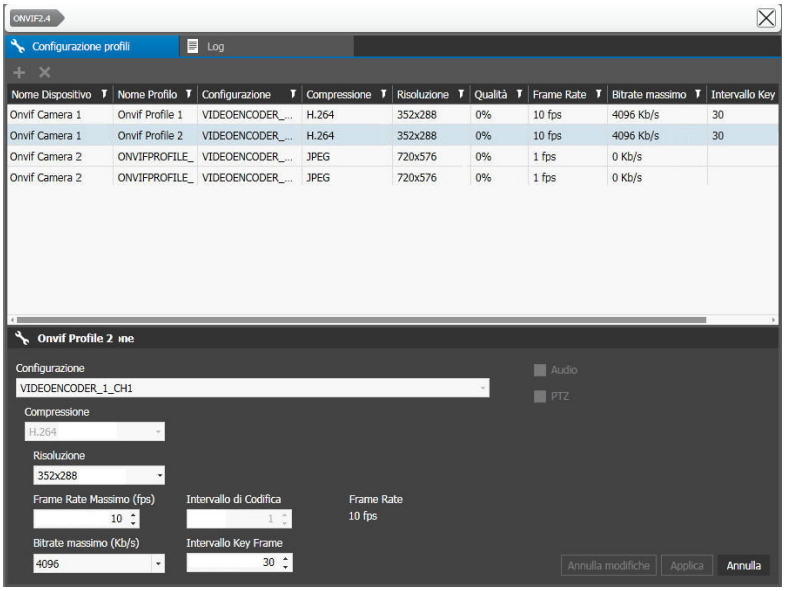
Come creare un nuovo profilo Onvif

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, cliccare sul bottone **Onvif** nel pannello **Lista Telecamere**.



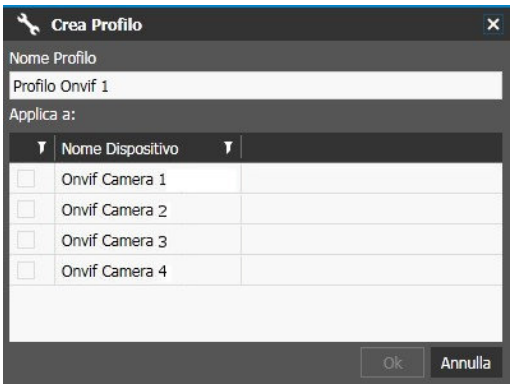
Dopo alcuni secondi di caricamento, l'applicazione **Configurazione Profili Onvif** appare.

Nota: Nel caso in cui il server Command Recording Software non possa connettersi alla telecamera Onvif o scaricare informazioni riguardanti i profili Onvif configurati, l'applicazione si apre automaticamente sulla scheda **Log**, mostrando informazioni relativi agli errori di connessione.



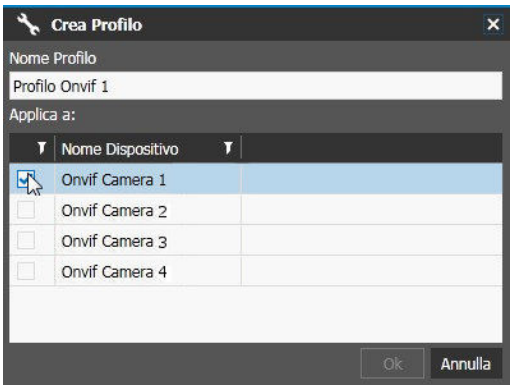
2 Cliccare sul bottone ➕.

La finestra **Crea Profilo** appare.



3 (Opzionale) Immettere un nome personalizzato per il profilo nel campo **Nome Profilo**.

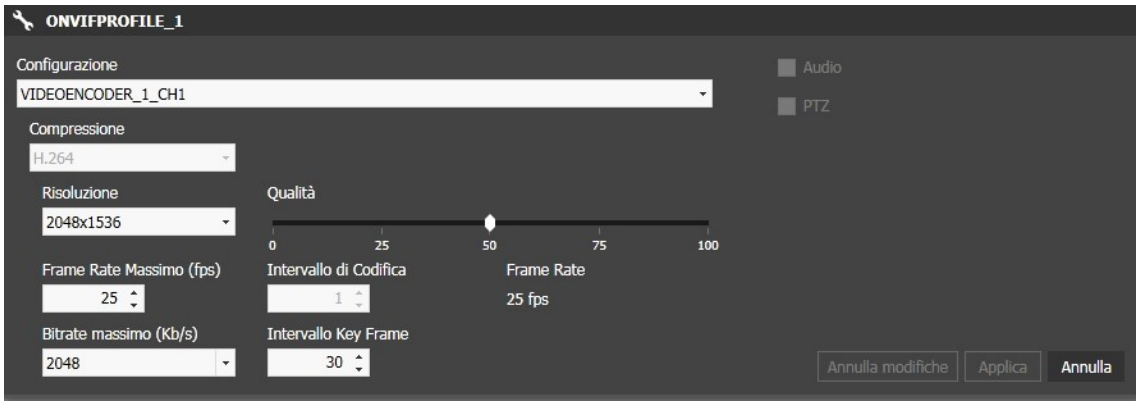
4 Spuntare la casella corrispondente alla telecamera per cui si desidera creare il profilo.



5 Cliccare su **Ok** per creare il nuovo profilo Onvif e chiudere la finestra **Crea Profilo**.

Come modificare un profilo Onvif

1 Selezionare un profilo Onvif all'interno dell'applicazione **Configurazione Profili Onvif**.
Le opzioni disponibili appaiono nel pannello di configurazione.

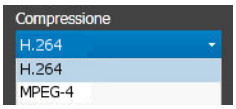


2 Selezionare un profilo di compressione disponibile dal menu a tendina **Configurazione**.

3 Spuntare la casella **Audio** per abilitare i canali audio della telecamera.

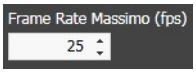
4 Spuntare la casella **PTZ** per abilitare le funzionalità di controllo PTZ della telecamera, se disponibili.

5 Selezionare un algoritmo di compressione video dal menu a tendina **Compressione**.

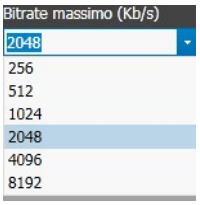


6 Selezionare la risoluzione video dal menu a tendina **Risoluzione**.

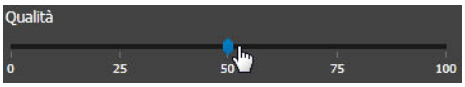
7 Immettere o selezionare il numero massimo di immagini al secondo nel campo **Limite Frame Rate**.



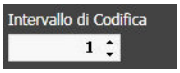
8 Per compressioni H.264 selezionare il bitrate massimo consentito dal menu a tendina **Bitrate Massimo**.



9 Muovere il cursore **Qualità** per configurare la qualità delle immagini trasmesse delle telecamera.



10 Immettere o selezionare l'intervallo di compressione dei frame nel campo **Intervallo di Codifica**. Questo valore corrisponde al numero di frame divisi per il numero di frame compressi. Immettendo il valore "1", tutti i frame saranno compressi.



11 Immettere o selezionare la frequenza di generazione di key frame nel campo **Intervallo Key Frame**.

Questa opzione configura l'intervallo tra la codifica di un key frame e l'altro. Un valore di 1 indica che sono generati in continuo. Un valore di 2 indica che ogni due frame, uno è un key frame. Un valore di 2 indica che ogni tre frame, uno è un key frame, e così via.

12 Cliccare su **Applica** per salvare e applicare i cambiamenti.

13 Cliccare sul bottone ☒ per chiudere l'applicazione.

Come eliminare un profilo Onvif

1 Selezionare un profilo Onvif all'interno dell'applicazione **Configurazione Profili Onvif**.

2 Cliccare sul bottone ✕ per eliminare il profilo.

3 Cliccare sul bottone ☒ per chiudere l'applicazione.

Come applicare un profilo Onvif personalizzato a una telecamera

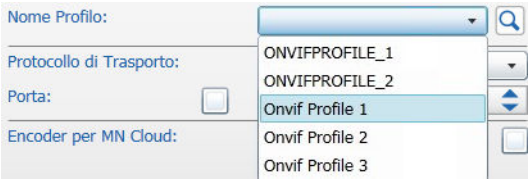
1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera Onvif nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **Encoder**.

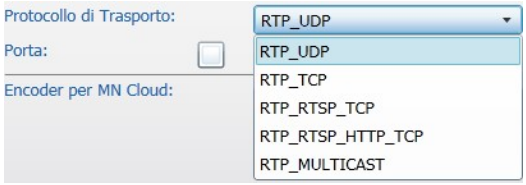
3 Immettere un nome personalizzato per il secondo **Profilo di Compressione**.

4 Nella sezione **Nome Profilo**, cliccare sul bottone 🔍 per scaricare la lista dei profili Onvif (compresi i profili creati attraverso l'applicazione **Configurazione Profili Onvif**).

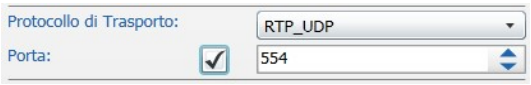
5 Selezionare il profilo che si desidera applicare alla telecamera dal menu a tendina **Nome Profilo**.



6 Selezionare il **Protocollo di Trasporto** del profilo dal menu a tendina, se necessario.



7 Spuntare la casella **Porta** per specificare una porta di comunicazione, se necessario.

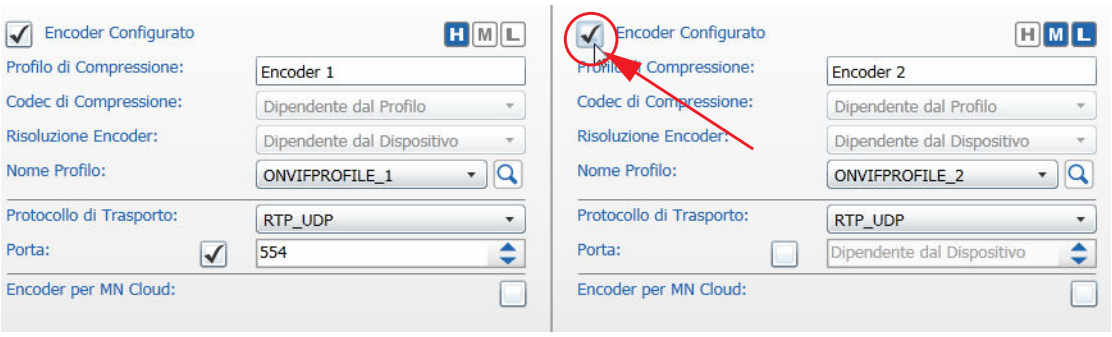


8 (Opzionale) Spuntare la casella **Encoder per MN Cloud** per trasmettere il profilo di compressione Onvif al servizio March Networks Cloud. Se questa opzione non è selezionata, il server Command Recording Software non trasmette video live al servizio March Networks Cloud.

Note:

- Prima di configurare questa opzione, è necessario registrare il server Command Recording Software al servizio March Networks Cloud. Per maggiori informazioni, consultare "Eseguire la Registrazione al Servizio March Networks Cloud" a pagina 107.
- E' necessario configurare questa opzione su qualunque telecamera e qualunque profilo di compressione si desidera visualizzare attraverso il servizio March Networks Cloud.
- Prima di attivare la funzionalità, controllare che il bitrate del flusso video non superi il limite di banda imposto dal servizio March Networks Cloud.

9 Per aggiungere un secondo (e un eventuale terzo) profilo di compressione, spuntare la casella **Encoder Configurato** nella sezione relativa al secondo (o terzo) profilo di compressione.



10 Ripetere la procedura descritta nei passi da 3 a 8 per configurare il secondo profilo.

11 Assegnare un valore al profilo di compressione cliccando sui bottoni (**H**) High - Alto, (**M**) Medium - Medio, o (**L**) Low - Basso. E' possibile selezionare più di un tag per profilo di compressione.

12 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare le Opzioni Video

La scheda **Video** del **Pannello di Configurazione** permette di applicare lievi modifiche ai flussi video in termini di nitidezza, luminosità e contrasto e di modificare l'orientamento delle immagini.

Questa sezione descrive come:

- Post-processare i flussi video. Per maggiori informazioni, consultare "Processare il Video" a pagina 160.
- Creare e configurare privacy patch. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare Privacy Patch" a pagina 161.

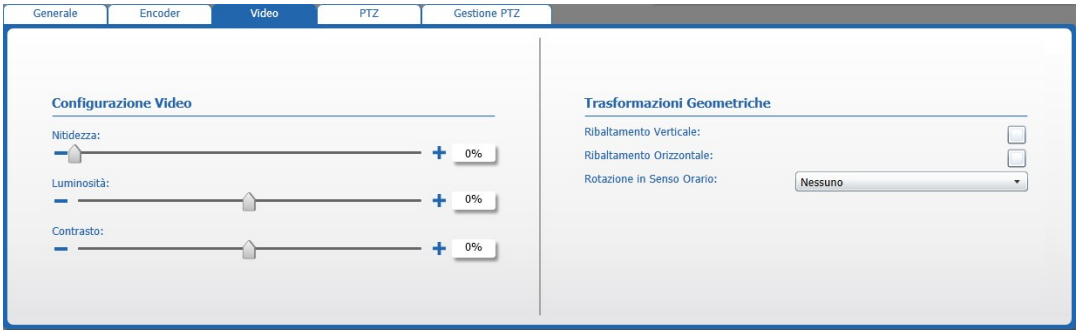
Processare il Video

La scheda **Video** permette di eseguire regolazioni sul video in termini di nitidezza, luminosità e contrasto. Queste impostazioni sono applicate dopo che il video è trasmesso dal dispositivo al server Command Recording Software e sono indipendenti dalle configurazioni equivalenti eseguite direttamente sul dispositivo. E' inoltre possibile ruotare o ribaltare simmetricamente il video.

Come processare il video

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera IP nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **Video**.



3 Muovere i cursori contenuti nella sezione **Configurazioni Video** per effettuare lievi modifiche alle immagini in termini di **Nitidezza**, **Luminosità** e **Contrasto**.

Le modifiche sono applicate istantaneamente alle immagini.

4 Spuntare la casella **Ribaltamento Verticale** per ribaltare sottosopra l'immagine.

5 Spuntare la casella **Ribaltamento Orizzontale** per ribaltare simmetricamente l'immagine.

6 Selezionare un angolo dal menu a tendina **Rotazione in Senso Orario** per ruotare l'immagine in senso orario, se necessario.

7 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare Privacy Patch

E' possibile configurare una o più privacy patch sulle immagini provenienti dalle telecamera per difendere la privacy di persone o oggetti catturati dalle telecamere. Le patch sono gestite da Command Config e sono applicate a immagini live e registrate.

Nota: La privacy patch nasconde una zona dell'immagine indipendentemente dai campi nel capo visivo della telecamera. L'aspetto delle privacy patch presenti nelle seguenti immagini è stato leggermente modificato per scopi dimostrativi.

Come configurare privacy patch

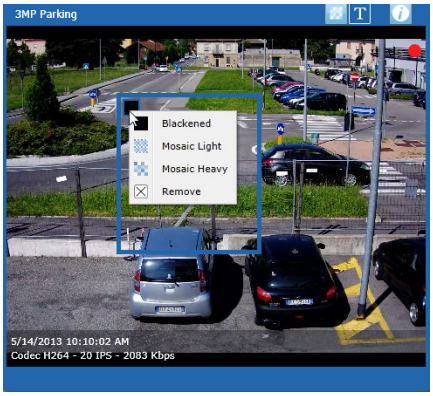
1 Nella pagina **Configurazione Telecamere** selezionare una telecamera nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Selezionare la porzione di immagine che si desidera nascondere tenendo premuto il bottone destro e muovendo il mouse.

Tip: E' possibile creare privacy patch multiple sulla stessa immagine.

3 Cliccare sul bottone **Modifica** in alto a sinistra della patch per configurare il tipo di privacy patch.

E' possibile selezionare tra **Oscurato** (privacy patch nera), **Mosaico Leggero** (leggero spixellamento) e **Mosaico Forte** (spixellamento marcato).



4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

La patch è applicata al video.

5 Per muovere una patch:

a Muovere il cursore del mouse al centro della patch.

b Cliccare con il bottone destro e muovere il mouse.

6 Per ridimensionare una patch:

a Muovere il cursore del mouse sul bordo della patch, fino a che il cursore non diventa una freccia a due punte.

b Tenere premuto il bottone sinistro e muovere il mouse.

7 Per nascondere la patch nell'**Area Video**, cliccare sul bottone , presente sulla cornice della finestra.

Nota: La patch è nascosta solo a livello di interfaccia locale e il cambiamento non è applicato al server Command Recording Software.

8 Per cancellare una patch, cliccare sul bottone **Modifica** in alto a sinistra della patch e selezionare **Elimina**.

9 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Gestire Telecamere PTZ

La scheda **PTZ** nel **Pannello di Configurazione** permette di abilitare le funzionalità PTZ, configurare il protocollo PTZ, salvare tour e preset e accedere a funzionalità avanzate) come canali ausiliari, immagini termiche e menu OSD).

Questa sezione descrive come:

- Abilitare telecamere PTZ in Command Config. Per maggiori informazioni, consultare “Abilitare la Funzionalità PTZ” a pagina 164.
- Muovere telecamere PTZ sulla finestra di **Anteprima Video** utilizzando il mouse. Per maggiori informazioni consultare “Muovere Telecamere PTZ” a pagina 165.
- Accedere a funzionalità avanzate (disponibili a seconda del protocollo PTZ configurato). Per maggiori informazioni, consultare “La telecamera PTZ esegue l’azione selezionata seguendo la programmazione.” a pagina 173.
- Salvare tour e preset, e programmare azioni automatiche. Per maggiori informazioni, consultare “Salvare Preset e Tour” a pagina 169.

Abilitare la Funzionalità PTZ

Dopo avere aggiunto una telecamera PTZ al server Command Recording Software, è necessario abilitare le funzionalità PTZ. Command Config è in grado di configurare automaticamente i parametri del protocollo PTZ di telecamere March Networks, mentre è necessario configurare manualmente questi parametri per telecamere PTZ di terze parti supportate.

Dopo avere abilitato e configurato la telecamera PTZ, è possibile muoverla e configurare preset e tour utilizzando Command Config.

Come abilitare la funzionalità PTZ

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, aggiungere una telecamera PTZ a Command.

  Per maggiori informazioni, consultare “Aggiungere Canali Video IP” a pagina 134.

2 Selezionare la telecamera nel pannello **Lista Telecamere**.

3 Cliccare sulla scheda **PTZ**.

4 Spuntare la casella **Abilitato** per abilitare le funzionalità PTZ della telecamera in Command. Il bottone della telecamera passa da telecamera box a telecamera dome.

   Nota: Il server Command Recording Software è in grado di configurare automaticamente i parametri del protocollo PTZ di telecamere March Networks, mentre è necessario configurare manualmente questi parametri per telecamere PTZ di terze parti supportate. La procedura descritta nei passi da 4 a 6 è necessaria solo per telecamere PTZ di terze parti. Consultare la documentazione allegata alle telecamere PTZ prima di configurare i parametri relativi al protocollo.

5 Selezionare il produttore del protocollo PTZ e il protocollo stesso dai menu a tendina **Famiglia** e **Protocollo**.

6 Selezionare la modalità di trasmissione dei dati (**Rete** o **Seriale**) dal menu a tendina **Trasporto**.

7 Selezionare la **Porta** di comunicazione dal relativo menu a tendina.

8 Selezionare il numero di identificazione (ID) della telecamera dal menu a tendina **Indirizzo**.

9 Selezionare la velocità di trasferimento dei dati dal menu a tendina **Rate**.

10 Configurare l'intervallo di tempo, passato il quale la telecamera PTZ torna alla posizione di default (home), dal menu a tendina **Timeout Riposizionamento**.

11 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

   Importante: Se non è possibile controllare i movimenti della telecamera PTZ dopo avere configurato il protocollo, è consigliato ridurre di 1 il valore selezionato nel campo **Indirizzo**.

Muovere Telecamere PTZ

Command Config permette di controllare il movimento delle telecamere PTZ utilizzando il mouse o il pad di navigazione integrato.

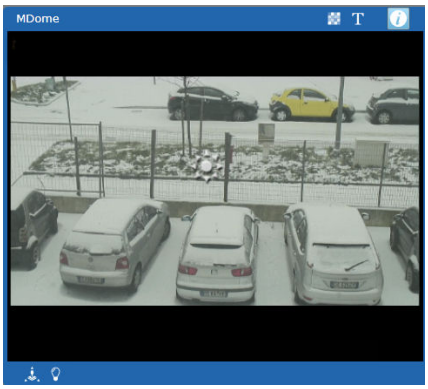
Come muovere telecamere PTZ

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera PTZ nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **PTZ**.

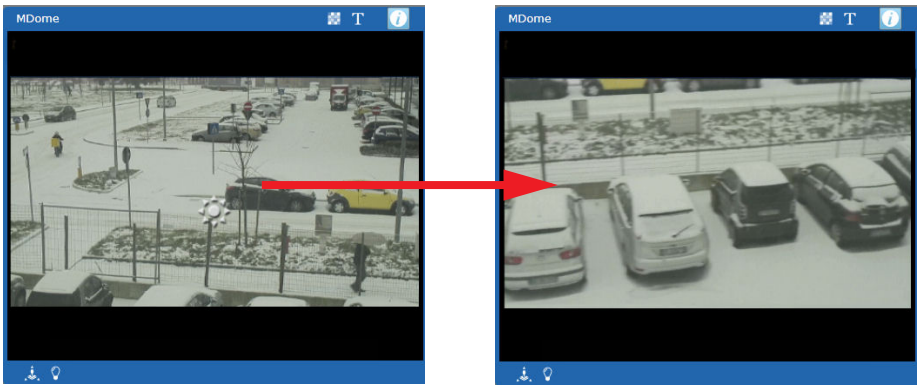
3 Muovere il cursore sopra alla finestra di anteprima e tenere premuto il bottone sinistro del mouse.

Il cursore cambia forma.



4 Mantenendo premuto il bottone sinistro, muovere il mouse.

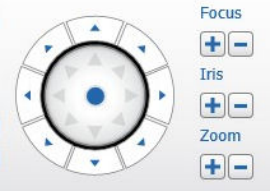
La telecamera PTZ segue il movimento e la velocità di movimento del mouse.



Tip: In alternativa, è possibile muovere la telecamera PTZ utilizzando il pannello di controllo PTZ:

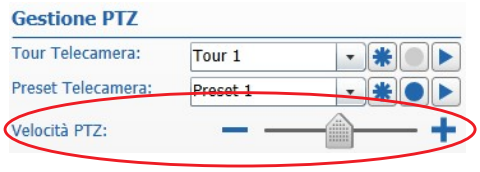
a Cliccare sul bottone , presente nella cornice della finestra di **Anteprima Video**.

Il pannello di controllo PTZ appare.

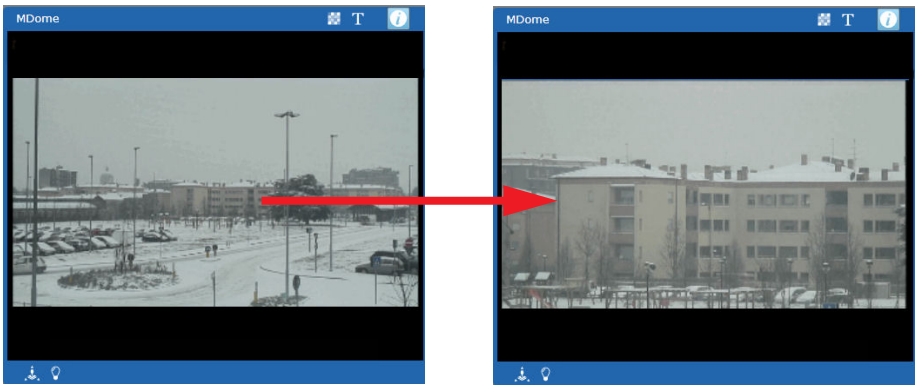


b Per muovere la telecamera PTZ, cliccare sui bottoni con le frecce o muovere il cursore presente all'interno del pad di navigazione.

5 Per modificare la velocità di movimento della telecamera, cliccare sulla scheda **Gestione PTZ** e spostare il cursore **Velocità PTZ**.



6 Per applicare lo zoom ottico all'immagine, muovere il cursore sulla finestra di anteprima e spostare la rotella del mouse verso l'alto (zoom +) o verso il basso (zoom –).



Tip: In alternativa cliccare sul bottone e in seguito cliccare sui bottoni **Zoom +** e **Zoom –** nel pannello di controllo PTZ.

7 Per cambiare la messa fuoco, cliccare sul bottone e in seguito cliccare sui bottoni **Fuoco +** e **Fuoco –**.

8 Per modificare l'apertura del diaframma della telecamera PTZ, cliccare sul bottone e in seguito cliccare sui bottoni **Iris +** e **Iris –**.

Nota: Alcuni modelli di telecamera PTZ non permettono di modificare messa a fuoco e apertura diaframma.

Accedere alle Funzionalità Avanzate delle Telecamere PTZ

Command è in grado di accedere ad alcune funzionalità avanzate delle telecamere PTZ, come il controllo dei canali ausiliari, aprire il menu OSD e attivare le funzionalità di visione termica. Queste funzionalità sono disponibili solo se il modello di telecamera e il relativo protocollo PTZ le supportano.

Nota: Consultare la documentazione relativa alla telecamera PTZ prima di attivare le funzionalità avanzate.

Come accedere alle funzionalità avanzate delle telecamere PTZ

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera PTZ nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **PTZ**.

3 Cliccare sul bottone nella cornice dell'**Area Video**, se abilitato.

Il pannello **Canali Ausiliari** appare.

4 Cliccare su un numero per attivare il relativo canale ausiliario sulla telecamera.

Nota: E' consigliato consultare la documentazione relativa alla telecamera PTZ prima di attivare i canali ausiliari. Per nascondere il pannello, cliccare ovunque sulla pagina **Configuraziuone Telecamere**.

5 Cliccare sul bottone nella cornice dell'**Area Video** per attivare la funzionalità di tergitura della cupola, se supportata dalla telecamera.

6 Nella sezione **Visione Termica**, cliccare sul bottone **Abilita** per abilitare la funzionalità di visione termica sulla telecamera.

Nota: Per disabilitare la funzionalità, cliccare su **Disabilita**.

7 Cliccare su **Scroll Palette** per selezionare manualmente la gamma di colori per la visione termica della telecamera.

8 Nella sezione **OSD** compiere una delle seguenti azioni:

- Cliccare sul bottone **Apri** per accedere al menu nativo OSD (On-Screen Display) della telecamera PTZ sulla finestra di anteprima.
- Cliccare su **Esteso** per accedere alla versione avanzata del menu OSD, se disponibile sulla telecamera.

9 Una volta apparso il menu nella finestra di anteprima, navigare con il pad direzionale e cliccare su **Seleziona** per confermare l'opzione scelta.

10 Cliccare su **Esci** per chiudere il menu OSD.

Salvare Preset e Tour

Command Config permette di salvare preset, tour e preset tour senza accedere all'interfaccia di configurazione nativa della telecamera e senza utilizzare una tastiera TVCC. Permette inoltre di programmare azioni automatiche per la telecamera PTZ.

Un preset è la combinazione della posizione attuale della telecamera PTZ, del livello di zoom e della regolazione della messa a fuoco. Questa combinazione è salvata da Command Config, in modo che possa essere richiamata istantaneamente.

Un tour PTZ è una serie di movimenti (zoom compreso) che sono salvati da Command Config. E' possibile creare fino a otto diversi tour, a seconda del modello di telecamera PTZ.

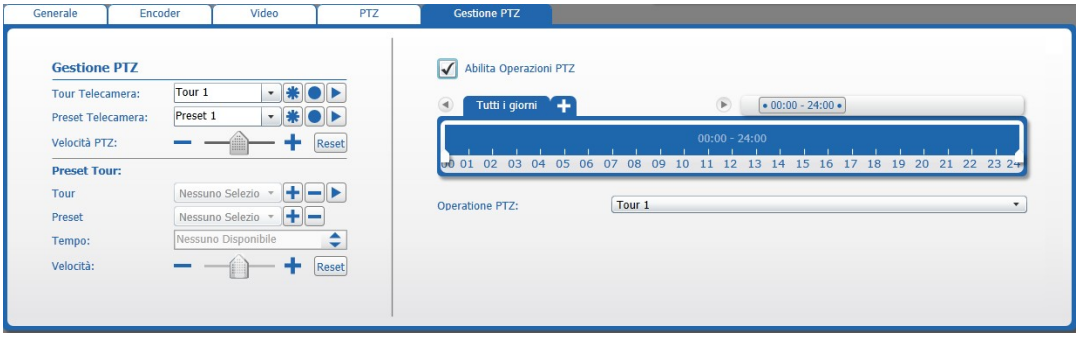
Un preset tour è una sequenza di preset precedentemente configurati, salvato direttamente sul server Command Recording Software.

Importante: Per creare un preset tour è necessario avere salvato almeno due preset. Per maggiori informazioni, consultare "Come salvare un preset" a pagina 169.

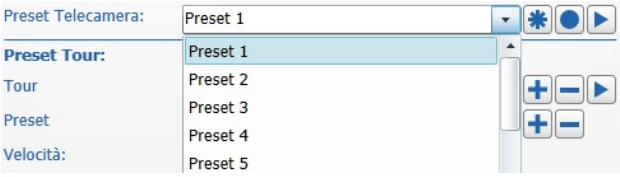
Come salvare un preset

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera PTZ nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **Gestione PTZ**.



3 Selezionare un **Preset** dal menu a tendina **Preset Telecamera**.



4 Muovere la telecamera PTZ, regolando zoom e messa fuoco, se necessario.

5 Cliccare sul bottone ● per salvare la posizione come preset.

6 Cliccare sul bottone ✱ per aggiungere il preset ai preferiti.

Il preset appare nella lista dei preset preferiti all'interno di Command Client. Per maggiori informazioni su Command Client, consultare il *Manuale Utente Command Client,* disponibile sul CD d'installazione e sul Partner Portal March Networks. Questa operazione è inoltre necessaria per richiamare preset utilizzando il servizio March Networks Cloud.

7 Ripetere la procedura descritta nei passi da 3 a 6 per configurare ulteriori preset.

Nota: Per richiamare un preset utilizzando Command Config, selezionare il preset dal menu a tendina e cliccare sul bottone ▶.

Come salvare un tour

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera PTZ nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **PTZ**.

3 Selezionare un **Tour** dal menu a tendina **Tour Telecamera**.

Importante: Alcuni tour possono non essere disponibili o non programmabili a seconda del modello di telecamera e del relativo protocollo PTZ. In particolare, sulle telecamere XDome PTZ e MiniDome PTZ, i primi 4 tour nel menu non sono modificabili e possono essere configurati solo attraverso l'interfaccia di Web Setup delle telecamere.

4 Cliccare sul bottone ● per iniziare la registrazione del tour.

Nota: Mentre il tour è in registrazione, il bottone è rosso.

5 Muovere la telecamera PTZ.

Command Config cattura tutti i movimenti (zoom compreso) della telecamera.

6 Una volta terminato il tour, cliccare nuovamente sul bottone ●.

7 E' possibile controllare il tour appena creato cliccando il bottone ▶.

La telecamera PTZ inizia a muoversi.

8 Cliccare sul bottone ✱ per aggiungere il tour ai preferiti.

Il tour appare nella lista dei tour preferiti all'interno di Command Client. Per maggiori informazioni su Command Client, consultare il *Manuale Utente Command Client,* disponibile sul CD d'installazione e sul Partner Portal March Networks. Questa operazione è inoltre necessaria per richiamare tour utilizzando il servizio March Networks Cloud.

9 Ripetere la procedura descritta nei passi da 2 a 7 per creare ulteriori tour.

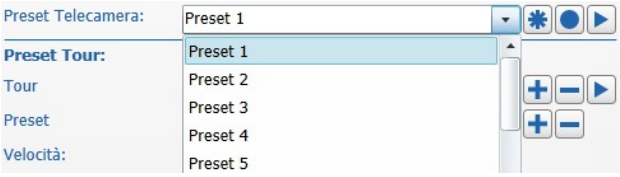
Come configurare un preset tour

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera PTZ nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sulla scheda **PTZ**.

3 Nella sezione **Preset tour**, cliccare sul bottone + a fianco del menu a tendina **Tour**. Il nuovo preset tour appare nella lista.

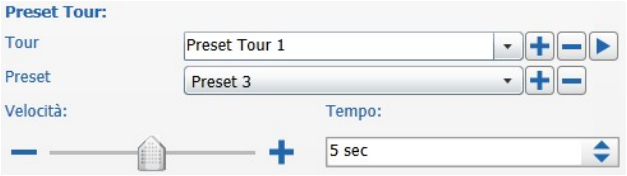
4 Selezionare un preset dal menu a tendina **Preset Telecamera** (sezione **Navigazione**).



La telecamera PTZ si muove verso il preset selezionato.

5 Cliccare sul bottone + a fianco del menu a tendina **Preset** (sezione **Preset Tour**) per aggiungere il preset al tour e selezionare il tempo di attesa della telecamera prima di muoversi verso il preset successivo (campo **Tempo**).

Tip: E' possibile inoltre configurare la velocità di movimento tra un preset e il successivo muovendo il cursore **Velocità**, se supportato dalla telecamera.



6 Ripetere la procedura descritta nei passi da 4 a 5 per aggiungere ulteriori preset al preset tour.

Tip: E' possibile rimuovere un preset dal preset tour, selezionandolo nella lista e cliccando sul bottone −.

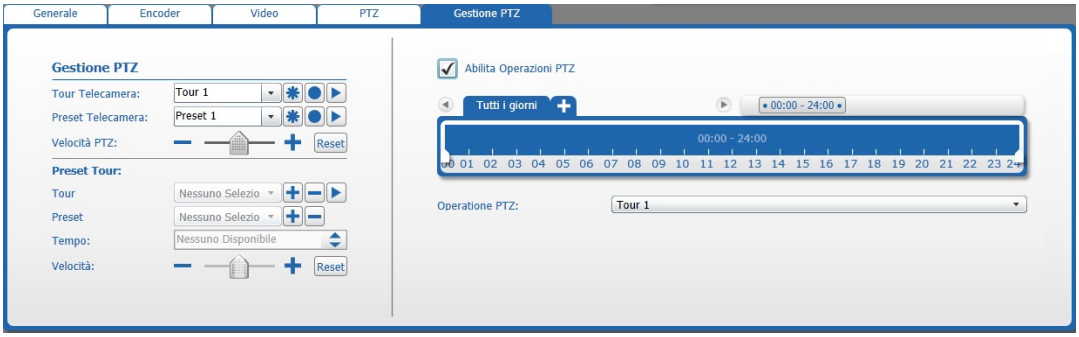
7 E' possibile controllare il preset tour appena creato cliccando il bottone ▶.

La telecamera PTZ inizia a muoversi verso il primo preset configurato.

Come programmare un'azione PTZ

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera PTZ nel pannello **Lista Telecamere**.

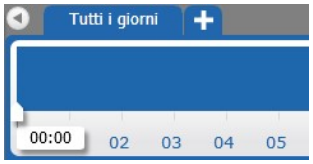
2 Cliccare sulla scheda **Gestione PTZ**.



3 Spuntare la casella **Abilita Operazioni PTZ**.

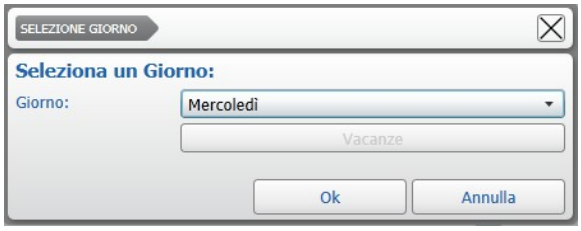
4 Selezionare il giorno per cui programmare l'azione:

- Per programmare l'azione per ogni giorno, selezionare la scheda predefintia **Tutti i Giorni**.
- Per programmare l'azione per un giorno specifico, cliccare su ✚.



La finestra **Selezione Giorno** appare.

Selezionare un giorno dal menu a tendina **Giorno** e cliccare su **OK**.



La scheda per il giorno selezionato è aggiunta alla lista.

Nota: In caso di programmazioni in conflitto (per esempio la scheda **Tutti i giorni** è configurata dalle 10 di mattina, mentre la scheda **Mercoledì** è configurata dalle 8 di mattina), Command applica automaticamente una lista di priorità: Vacanza, 1/10/15 del mese, giorno della settimana, tutti i giorni.

5 Per selezionare gli intervalli di tempo sulla timeline:

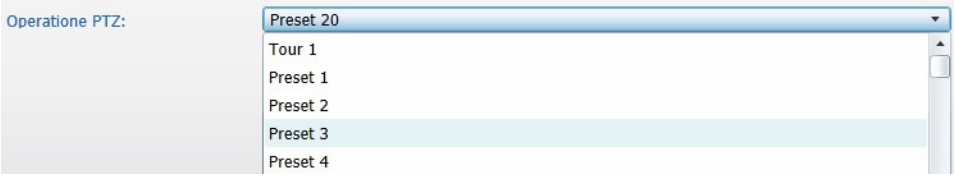
a Tenere premuto il bottone sinistro del mouse sul tempo di partenza.

b Mantenendo premuto il tasto sinistro, muovere il mouse sino a raggiungere la durata desiderata.

Tip: E' possibile ridimensionare l'intervallo di tempo tenendo premuto il tasto sinistro su uno dei cursori bianchi e muovendo il mouse. E' inoltre possibile spostare l'intervallo tenendo premuto il bottone sinistro all'interno dell'intervallo e muovendo il mouse.

c E' possibile configurare intervalli di tempo multipli lo stesso giorno. A ogni intervallo corrisponde una diversa configurazione. Cliccare su un intervallo di tempo per selezionarlo o tenere premuto il tasto **SHIFT** per selezionare più intervalli.

6 Selezionare l'azione (preset, tour o preset tour) dal menu a tendina **Operazione PTZ**.



7 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

La telecamera PTZ esegue l'azione selezionata seguendo la programmazione.

Disabilitare una Telecamera

E' possibile disabilitare temporaneamente una telecamera. Mentre la telecamera è disabilitata, il server Command Recording Software non può connettersi alla telecamera né registrarne le immagini.

Come disabilitare una telecamera

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera analogica nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sul bottone per disabilitare la telecamera.

Una finestra di conferma appare.

3 Cliccare su **Sì** per confermare l'azione.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Nota: Cliccare nuovamente sul bottone per abilitare la telecamera.

Rimuovere Telecamere IP

E' possibile rimuovere telecamere IP precedentemente configurate.

Come rimuovere una telecamera IP

1 Nella pagina **Configurazione Telecamere**, selezionare una telecamera analogica nel pannello **Lista Telecamere**.

2 Cliccare sul bottone per rimuovere la telecamera.

Una finestra di conferma appare.

3 Cliccare su **Sì** per confermare l'azione.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Visualizzare Video Live Utilizzando il Protocollo RTSP

E' possibile visualizzare video live proveniente dai canali aggiunti al server Command Recording Software utilizzando un media player specifico (ad esempio VLC® - Videolan).

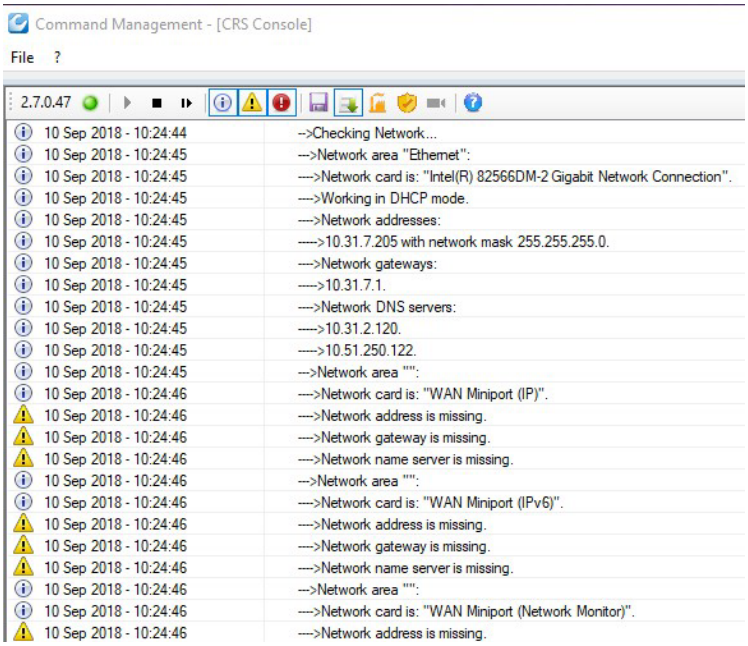
Note:

- Le privacy patch configurate con Command Config NON sono aggiunte al video trasmesso attraverso il protocollo RTSP.
- Prima di avviare la trasmissione video sul media player, assicurarsi che il canale video sia abilitato e connesso, altrimenti potrebbe accadere un arresto anomalo dell'applicazione.

Come visualizzare video live utilizzandoil protocollo RTSP

1 Dal menu **Avvio** del server, cliccare su **March Networks** e in seguito su **Command Recording Software Management**.

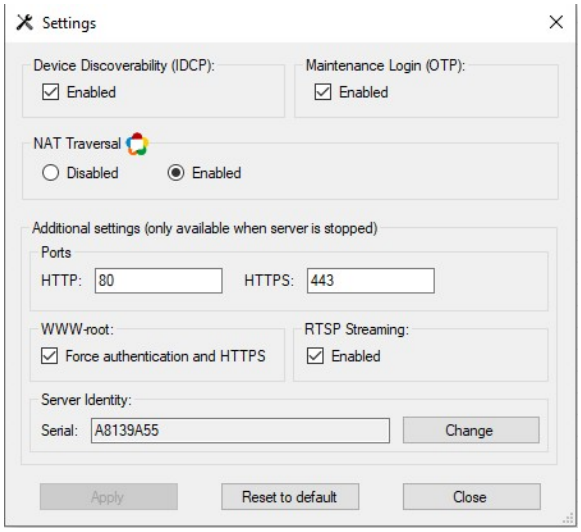
L'interfaccia **Command Management** appare.



2 Cliccare sul bottone ■ per arrestare il servizio Command Recording Software.

3 Cliccare sul bottone .

La finestra **Security Settings** appare.



4 Nella sezione **RTSP Streaming**, assicurarsi che la casella **Enabled** sia spuntata.

5 Cliccare sul bottone per riavviare il servizio Command Recording Software.

6 Cliccare su **Close** per chiudere la finestra.

7 Avviare l'applicazione Command Config su un PC client ed eseguire il login al server Command Recording Software.

8 Cliccare su **Telecamere**.

La pagina **Configurazione Telecamere** appare.

9 Controllare quali canali video siano al momento abilitati e connessi.

Nota: Tentare di visualizzare video proveniente da un canale video disabilitato o disconnesso potrebbe causare un arresto anomalo del media player.

10 Aprire un browser web ed immettere il seguente indirizzo nella barra:

https://<*indirizzoIPServerCommand Recording Software*>/rtsp

11 Sulla pagina di avviso, aggiungere il sito come eccezione e continuare.

La finestra di autenticazione appare.

12 Utilizzare le credenziali di un profilo utente valido per eseguire il login al server Command Recording Software.

La pagina **RTSP URLs** appare.

```
RTSP URLs
=========

Channel Name: WDR Parking
 -- High url: rtsp://10.31.7.205/live?channel=8e79e25c-1ad7-4b07-9694-37a9430c8053&encoder=d7f8be7f-64d9-4351-8f21-db2d4deed1b2
 -- Medium+Low url: rtsp://10.31.7.205/live?channel=8e79e25c-1ad7-4b07-9694-37a9430c8053&encoder=27db8f00-4491-463c-a8cc-ec7db324c762

Channel Name: ME4_IR_MicDome_AG
 -- High url: rtsp://10.31.7.205/live?channel=8d6e9704-7b98-497d-b6d6-2474a042c53b&encoder=8124e45d-847a-4bad-96b2-0303e9e1758d
 -- Medium+Low url: rtsp://10.31.7.205/live?channel=8d6e9704-7b98-497d-b6d6-2474a042c53b&encoder=cb880ce9-f67b-4374-bde2-0490b6c896a2

Channel Name: vs_edge1_200C32
 -- High+Medium+Low url: rtsp://10.31.7.205/live?channel=eac87f70-2ce0-4eda-8e85-94848e2e22dd&encoder=a384c244-a71b-497e-8eb3-fb7a1dc81277

Channel Name: VSV1700N-T0F56B0
 -- High+Medium+Low url: rtsp://10.31.7.205/live?channel=bb496b11-c1f6-4186-a0e6-144ddd243802&encoder=8b7e0f0a-ff51-4436-86cb-0934a59085a5

4 channels found.
```

13 Copiare l'URL corrispondente al canale video e all'encoder che si desidera visualizzare nel media player utilizzando il protocollo RTSP.

14 Lanciare un media player in grado di supportare la trasmissione video con il protocollo RTSP.

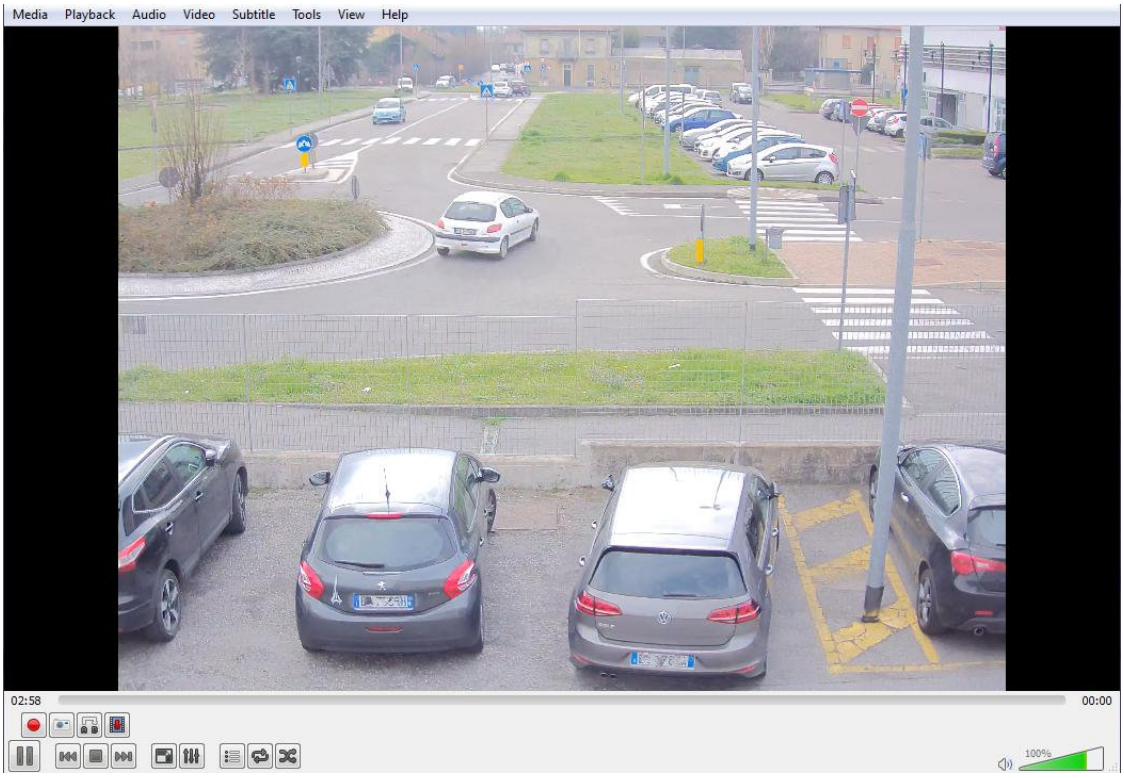
15 Quando richiesto, incollare l'URL del canale video copiato in precedenza e cliccare su **OK**.

La finestra di autenticazione appare.

16 Utilizzare le credenziali di un profilo utente valido per eseguire il login al server Command Recording Software.

Nota: Il profilo utente deve avere i permessi di visualizzazione live per il canale selezionato (consultare la sezione "Assegnare Permessi a un Profilo Utente o a Gruppi di Utenti" a pagina 65).

Dopo alcuni secondi, il video live appare nel media player.



Capitolo 11

Configurare la Registrazione

La pagina **Configurazione Registrazione** permette di creare settori di registrazione, ognuno dei quali completamente configurabili con opzioni di registrazione personalizzate (registrazione continua, programmata, su evento e copia mirror del settore).

Importante: Quando Command Config si connette a una telecamera proveniente da un registratore March Networks 8000/9000 Series e RideSafe (E-Pass), il server Command Recording Software diventa la macchina primaria di registrazione per quel canale, mentre il registratore passa automaticamente dalla policy **Long Term Retention Period** (tempo di archiviazione lungo) alla policy **Minimal Retention Period** (tempo di archiviazione minimo) per quel canale. Per maggiori informazioni, consultare il manuale in lingua inglese *Administrator Console User Manual*, disponibile sul sito ufficiale e sul Partner Portal March Networks.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

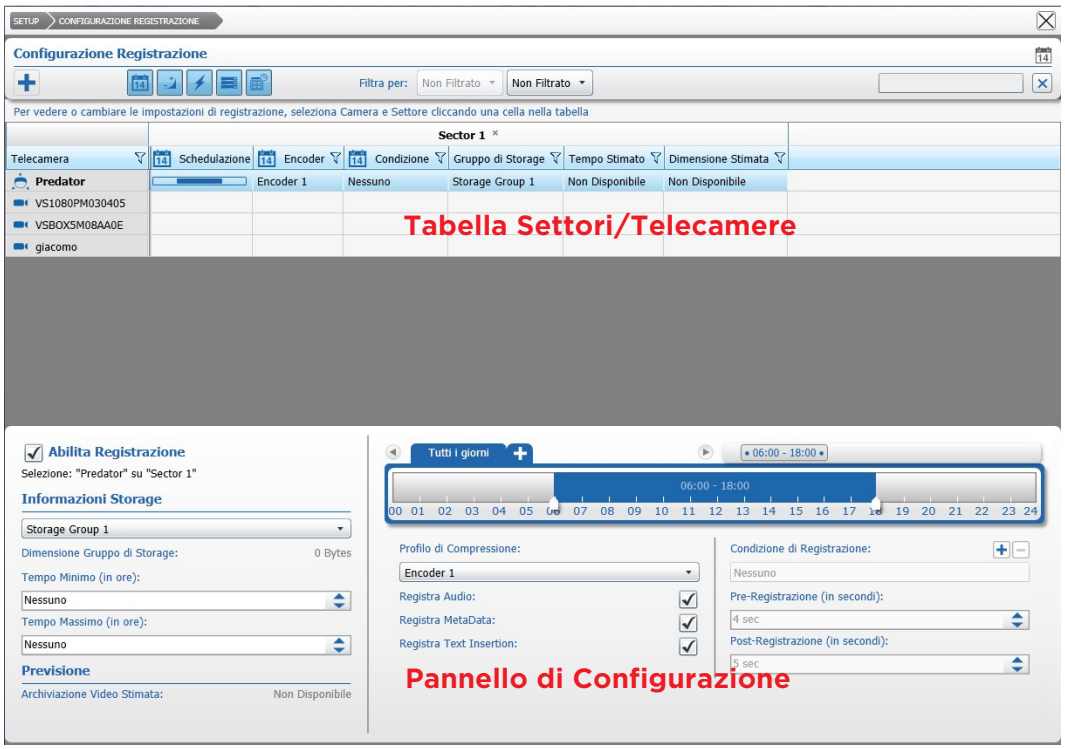
- “Panoramica” a pagina 178
- “Tabella Settori/Telecamere” a pagina 179
- “Pannello di Configurazione” a pagina 182
- “Creare Settori di Registrazione” a pagina 182
- “Modalità di Registrazione” a pagina 184
- “Configurare la Modalità di Registrazione Continua” a pagina 185
- “Configurare la Modalità di Registrazione Programmata” a pagina 187
- “Configurare la Modalità di Registrazione Post-Evento” a pagina 189
- “Controllare che una Telecamera sia in Registrazione” a pagina 192

Panoramica

La pagina **Configurazione Registrazione** permette di creare settori di registrazione e di configurare le modalità di registrazione delle telecamera utilizzando un'interfaccia semplice e intuitiva.

Per accedere alla pagina, dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Registrazione**, cliccare su **Registrazione**.

La seguente immagine illustra l'interfaccia utente della pagina **Configurazione Registrazione**.



La pagina **Configurazione Registrazione** è diviso in due sezioni:

1 **Tabella Settori/Telecamere** — Localizzata nella parte superiore dello schermo, permette di creare settori di registrazione e selezionare combinazioni di settori e telecamere. La tabella è inoltre uno strumento utile per controllare istantaneamente le configurazioni di registrazioni per ogni singola telecamera.

2 **Pannello di Configurazione** — Localizzato nella parte inferiore dello schermo, permette di gestire e configurare la registrazione delle telecamere.

Tabella Settori/Telecamere

La **Tabella Settori/Telecamere** è localizzata nella parte superiore della pagina. La tabella permette di creare settori di registrazione e di selezionare combinazioni di settori e telecamere per configurare la registrazione. La tabella è inoltre uno strumento utile per controllare istantaneamente le configurazioni di registrazioni per ogni singola telecamera.

La seguente lista descrive i bottoni presenti sulla barra degli strumenti della tabella.

Bottone	Azione
	Crea un nuovo settore di registrazione.
	Mostra/Nasconde la colonna **Schedulazione**.
	Mostra/Nasconde la colonna **Encoder**.
	Mostra/Nasconde la colonna **Condizione**.
	Mostra/Nasconde la colonna **Gruppo di Storage**.
	Mostra/Nasconde le colonne **Tempo stimato** e **Dimensione Stimata**.
Everyday	Mostra solo le programmazioni corrispondenti ai giorni selezionati nel menu a tendina.
	Filtra i dati contenuti nella tabella per testo.
	Filtra i dati in una colonna.

Filtrare i Dati

E' possibile filtrare e disporre i dati presenti nella **Tabella Settori/Telecamere**, o mostrarne solo le colonne rilevanti. Per maggiori informazioni, consultare le seguenti sezioni:

- "Filtrare per Testo" a pagina 180
- "Disporre le Voci in una Colonna" a pagina 180
- "Filtrare in una Colonna" a pagina 181
- "Mostrare e Nascondere Colonne e Schedule" a pagina 181

Filtrare per Testo

E' possibile immettere una stringa di parole per filtrare istantaneamente tutti i dati presenti nella **Tabella Settori/Telecamere**.

Come filtrare i dati per stringa di testo

1 Nella **Tabella Settori/Telecamere**, immettere la stringa di testo nel campo di testo.

Dopo pochi istanti, il pannello mostra solo le risorse corrispondenti al filtro immesso.

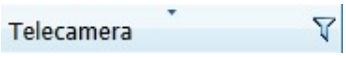
2 Cliccare sul bottone per rimuovere il filtro.

Disporre le Voci in una Colonna

E' possibile ordinare le voci in ordine alfabetico selezionando la colonna di dati desiderata.

Come disporre le voci in una colonna

1 Cliccare sull'intestazione di una colonna per mostrare l'icona .



Note: Cliccare sull'icona per disporre le voci contenute nella colonna in senso alfabetico discendente (A-Z). Cliccare nuovamente per disporre le voci in ordine alfabetico ascendente (Z-A).

Filtrare in una Colonna

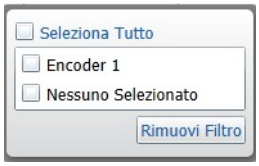
E' possibile filtrare dati in una colonna per mostrare solo le voci rilevanti.

Come filtrare in una colonna

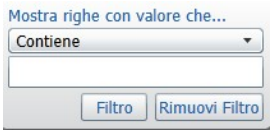
1 Selezionare l'intestazione di una colonna e cliccare sull'icona .

La finestra **Filtra** appare. A seconda della colonna selezionata, è possibile filtrare per tipo o per testo.

Filtra per Tipo



Filtra per Testo



2 Per le colonne filtrate per tipo, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Spuntare una o più caselle.
- Spuntare la casella **Seleziona Tutto** per selezionare tutti gli elementi presenti nella lista.

La colonna mostra solo le voci corrispondenti alle caselle selezionate.

3 Per le colonne filtrate per testo:

a Selezionare un'espressione dal menu a tendina **Mostra righe con valore che**.

E' possibile selezionare tra le espressioni **Contiene** e **Non Contiene**.

b Immettere la stringa di testo nel campo sotto al menu a tendina.

c Cliccare su **Filtra** per applicare il filtro testuale.

La colonna mostra le voci che corrispondono (o non corrispondono, a seconda dell'opzione selezionata) alla stringa di testo.

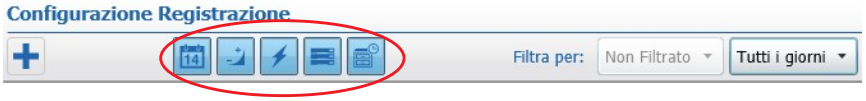
Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona nell'intestazione della colonna e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.

Mostrare e Nascondere Colonne e Schedule

I bottoni di filtro permettono di mostrare o nascondere le colonne all'interno della **Tabella Settori/Telecamere**. E' inoltre possibile filtrare le schedule corrispondenti a un giorno della settimana utilizzando i bottoni **Filtra Per**.

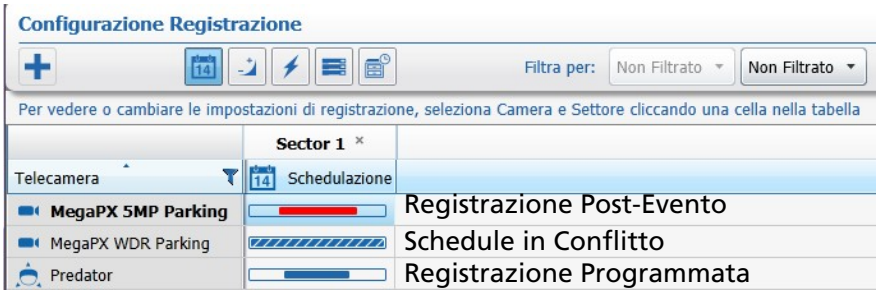
Come mostrare e nascondere colonne e schedule

1 Nella barra degli strumenti della **Tabella Settori/Telecamere**, cliccare su uno dei bottoni di filtro per mostrare o nascondere le relative colonne.



2 Selezionare un giorno della settimana dal menu a tendina **Filtra Per** per visualizzare solo le schedule corrispondenti.

Nota: Selezionando l'opzione **Non Filtrato**, tutte le schedule sono visualizzate nella tabella.



Pannello di Configurazione

Il **Pannello di Configurazione** è localizzato nella parte inferiore della pagina.Il pannello permette di gestire e configurare le schedule e opzioni di registrazione.

Creare Settori di Registrazione

Di default, il server Command Recording Software registra su un solo gruppo di archiviazione configurato. E' possibile creare settori di registrazione diversi per:

- Registrare video su gruppi differenti di archiviazione, basati sul tipo di registrazione e sui profili di compressione delle telecamere. Per esempio, è possibile creare un settore che registra video a bassa risoluzione e frame rate 24 ore al giorno, e creare un settore diverso che registra a massima risoluzione e frame rate dopo che un allarme è stato lanciato.
- Allocare lo spazio sui dischi a seconda delle necessità di archiviazione.
- Specificare per quanto tempo archiviare il video sui dischi.
- Creare copie mirror di uno o più settori di registrazione per configurare un backup automatico dell'archivio video.

Nota: Come configurazione predefinita, Command Config crea il primo settore di registrazione, **Sector 1**, allocando automaticamente lo spazio per ogni telecamera a seconda delle configurazioni del profilo di compressione delle telecamere. Se si desidera configurare una sola modalità di registrazione (per esempio la registrazione continua di tutte le risorse) e non esiste la necessità di ripartire l'archivio in gruppi di archiviazione multipli, è possibile utilizzare il settore già creato senza aggiungerne di nuovi.

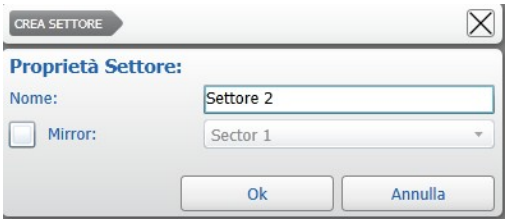
E' possibile compiere le seguenti azioni su un settore:

- Creare un nuovo settore. Per maggiori informazioni, consultare "Come creare un settore di registrazione" a pagina 183.
- Creare la copia mirror di un settore esistente. Per maggiori informazioni, consultare "Come creare una copia mirror di un settore" a pagina 183.
- Eliminare un settore di registrazione. Per maggiori informazioni consultare "Come eliminare un settore di registrazione" a pagina 184.

Come creare un settore di registrazione

1 Nella pagina **Configurazione Registrazione**, cliccare sul bottone ➕.

La finestra **Crea Settore** appare.



2 Immettere un **Nome** personalizzato per il settore e cliccare su **Ok** per creare un nuovo settore di registrazione.

Tutte le colonne corrispondenti al nuovo settore sono aggiunte alla **Tabella Settori/ Telecamere**.

Nota: E' possibile rinominare il settore premendo il bottone sinistro del mouse sul nome. Dopo avere digitato il nome, premere il tasto **INVIO**.

3 Ripetere la procedura descritta nei passi da 1 a 2 per creare ulteriori settori di registrazione.

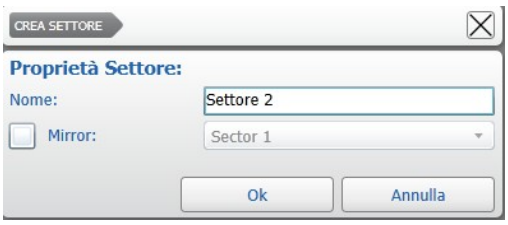
4 Cliccare sul bottone 💾 per salvare e applicare i cambiamenti.

Come creare una copia mirror di un settore

1 Nella pagina **Configurazione Registrazione**, creare un settore di registrazione configurarlo con una o più schedule di registrazione.

2 Cliccare sul bottone ✚.

La finestra **Crea Settore** appare.



3 Spuntare la casella **Mirror**.

4 Selezionare un settore di registrazione dal menu a tendina **Settore**.

5 Cliccare su **OK**.

6 Tutte le colonne corrispondenti al settore mirror sono aggiunte alla **Tabella Settori/ Telecamere**. Le colonne riportano gli stessi valori del settore originario.

7 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come eliminare un settore di registrazione

1 Nella pagina **Configurazione Registrazione**, cliccare sul bottone (**X**) a fianco del nome del settore nella **Tabella Settori/Telecamere**.

Una finestra di avvertimento appare.

2 Cliccare su **Sì** per confermare l'eliminazione del settore.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Modalità di Registrazione

E' possibile configurare tre modalità differenti di registrazione:

- **Registrazione continua** — Il video è registrato 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare la Modalità di Registrazione Continua" a pagina 185.
- **Registrazione programmata**— Il video è registrato solo nei giorni e nelle ore specificate. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare la Modalità di Registrazione Programmata" a pagina 187.
- **Registrazione post-evento** — Il video è registrato solo dopo un evento configurato, come un allarme che scatta, una particolare stringa di testo che viene trasmessa da un dispositivo di text insertion o un particolare utente che accede al server Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare la Modalità di Registrazione Post-Evento" a pagina 189.

Configurare la Modalità di Registrazione Continua

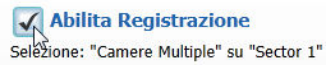
La modalità di registrazione continua permette di registrare 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Come configurare la modalità di registrazione continua

1 Nella pagina **Configurazione Registrazione**, selezionare una o più celle nella **Tabella Settori/Telecamere**. Ogni cella corrisponde a una combinazione di settore e telecamera.

Tip: Per selezionare più celle, tenere premuto il tasto **CTRL** o il tasto **SHIFT**. Per selezionare tutte le celle presenti, premere la combinazione di tasti **CTRL** + **A**.

2 Nel **Pannello di Configurazione**, spuntare la casella **Abilita Registrazione**.



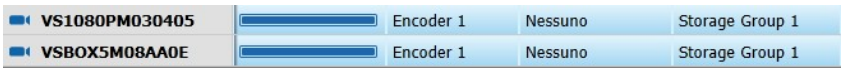
3 Selezionare il gruppo di archiviazione dove archiviare i filmati dal menu a tendina **Informazioni Storage**.

Nota: Per maggiori informazioni sulla configurazione e gestione dei dischi, consultare “Aggiungere o Importare Dischi” a pagina 121.

4 Tenere premuto il bottone sinistro all’inizio della timeline e muovere il mouse verso sinistra fino a selezionare l’intera timeline (24 ore).

5 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

La schedule di registrazione appare nella **Tabella Settori/Telecamere**.



Personalizzare le Opzioni di Registrazione

E’ possibile personalizzare le opzioni di registrazione per ogni singola telecamera; per esempio, è possibile rimuovere l’audio dalla registrazione.

Note: E’ possibile personalizzare le opzioni di registrazione per qualunque modalità di registrazione.

Come personalizzare le opzioni di registrazione

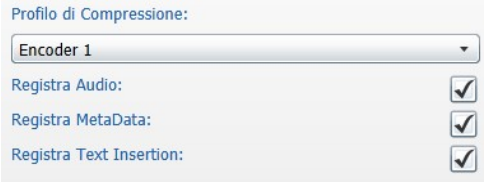
1 Nel menu **Configurazione Registrazione**, selezionare una o più celle nella **Tabella Settori/Telecamere**.

2 Nel Pannello di Configurazione, nella sezione **Informazioni Storage**, configurare le opzioni **Tempo Minimo** e **Tempo Massimo**.

Queste opzioni permettono di specificare le policy riguardanti la permanenza dei dati video sull'archivio:

- L'opzione **Tempo Minimo** specifica per quanto tempo il video registrato dalla telecamera deve rimanere archiviato sull'archivio prima di potere essere cancellato, senza tenere conto delle configurazioni del settore.
- L'opzione **Tempo Massimo** specifica per quanto tempo il video registrato dalla telecamera può rimanere al massimo sull'archivio. Passato questo intervallo di tempo il video è automaticamente cancellato.

3 Selezionare uno dei profili di compressione configurati per la telecamera dal menu a tendina **Profilo di Compressione**, se possibile.



4 Spuntare la casella **Registra Audio** per aggiungere la traccia audio alla registrazione, se possibile.

5 Spuntare la casella **Registra Metadata** per aggiungere i metadata generati dalle applicazioni di analisi video alla registrazione, se possibile.

6 Spuntare la casella **Registra Text Insertion** per aggiungere il testo proveniente da un dispositivo di text insertion alla registrazione, se possibile.

7 Ripetere la procedura descritta nei passi da 1 a 6 per personalizzare le opzioni di registrazioni per la altre telecamere in registrazione.

8 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare la Modalità di Registrazione Programmata

La modalità di registrazione programmata permette di registrare solo nei giorni e nelle ore specificate.

E' possibile eseguire le seguenti azioni:

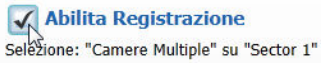
- Configurare la schedule di registrazione. Per maggiori informazioni, consultare "Come configurare la modalità di registrazione programmata" a pagina 187.
- Eliminare una schedule di registrazione. Per maggiori informazioni, consultare "Come eliminare una schedule di registrazione" a pagina 189.

Come configurare la modalità di registrazione programmata

1 Nella pagina **Configurazione Registrazione**, selezionare una o più celle nella **Tabella Settori/Telecamere**. Ogni cella corrisponde a una combinazione di settore e telecamera.

Tip: Per selezionare più celle, tenere premuto il tasto **CTRL** o il tasto **SHIFT**. Per selezionare tutte le celle presenti, premere la combinazione di tasti **CTRL** + **A**.

2 Nel **Pannello di Configurazione**, spuntare la casella **Abilita Registrazione**.



3 Selezionare il gruppo di archiviazione dove archiviare i filmati dal menu a tendina **Informazioni Storage**.

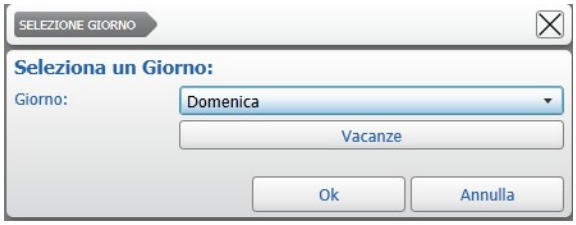
Note: Per maggiori informazioni sulla configurazione e gestione dei dischi, consultare "Aggiungere o Importare Dischi" a pagina 121.

4 Selezionare il giorno per cui programmare la registrazione:

- Per programmare la registrazione per ogni giorno, selezionare la scheda predefinita **Tutti i Giorni**.
- Per programmare la registrazione per un giorno specifico, cliccare su ➕.

La finestra **Selezione Giorno** appare.

Selezionare un giorno dal menu a tendina **Giorno** e cliccare su **OK**.



La scheda per il giorno selezionato è aggiunta alla lista.

Nota: In caso di programmazioni in conflitto (per esempio la scheda **Tutti i giorni** è configurata dalle 10 di mattina, mentre la scheda **Mercoledì** è configurata dalle 8 di mattina), Command Config applica automaticamente una lista di priorità: Vacanza, 1/10/15 del mese, giorno della settimana, tutti i giorni.

5 Per selezionare gli intervalli di tempo sulla timeline:

a Tenere premuto il bottone sinistro del mouse sul tempo di partenza.

b Mantenendo premuto il tasto sinistro, muovere il mouse sino a raggiungere la durata desiderata.

Tip: E' possibile ridimensionare l'intervallo di tempo tenendo premuto il tasto sinistro su uno dei cursori bianchi e muovendo il mouse. E' inoltre possibile spostare l'intervallo tenendo premuto il bottone sinistro all'interno dell'intervallo e muovendo il mouse.

c E' possibile configurare intervalli di tempo multipli lo stesso giorno. A ogni intervallo corrisponde una diversa configurazione. Cliccare su un intervallo di tempo per selezionarlo o tenere premuto il tasto **SHIFT** per selezionare più intervalli.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

7 Personalizzare le opzioni di registrazione per le singole telecamere. Per maggiori informazioni, consultare “Personalizzare le Opzioni di Registrazione” a pagina 185.

La schedule di registrazione appare nella **Tabella Settori/Telecamere**.

MegaPX WDR Parking		Encoder 1	Nessuno	Storage Group 1	0,77 giorni	64,63 GBytes
MegaPX 5MP Parking		Encoder 1	Nessuno	Storage Group 1	0,77 giorni	13,83 GBytes

Come eliminare una schedule di registrazione

1 Nella pagina **Configurazione Registrazione**, selezionare una o più celle nella **Tabella Settori/Telecamere**.

2 Nel **Pannello di Configurazione**, cliccare sul bottone (**X**) in alto a destra della scheda corrispondente al giorno di schedule che si desidera eliminare.

Una finestra di conferma appare.

3 Cliccare su **Sì** per confermare l’eliminazione della schedule.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare la Modalità di Registrazione Post-Evento

La modalità di registrazione post-evento permette di avviare la registrazione solo dopo un evento configurato, come un allarme che scatta, una particolare stringa di testo che viene trasmessa da un dispositivo di text insertion o un particolare utente che accede a Command.

Per maggiori informazioni sulla gestione e personalizzazione degli eventi, consultare “Creare Condizioni Personalizzate” a pagina 227.

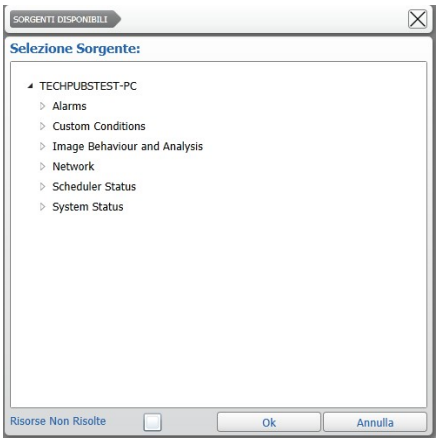
Come configurare la modalità di registrazione su evento

1 Configurare la modalità di registrazione programmata e personalizzare le opzioni di registrazione.

Per maggiori informazioni, consultare “Configurare la Modalità di Registrazione Programmata” a pagina 187 e “Personalizzare le Opzioni di Registrazione” a pagina 185.

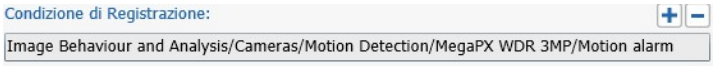
2 Nel **Pannello di Configurazione**, cliccare sul bottone + sotto il campo **Condizione di Registrazione** per selezionare l'evento che avvia la registrazione.

La finestra **Sorgenti Disponibili** appare.



3 Selezionare una condizione dal menu ad albero e cliccare su **Ok**.

L'evento è aggiunto alla schedule di registrazione.



Nota: E' possibile visualizzare nell'albero anche condizioni basate su sorgenti aggiunte al server Command Recording Software, ma attualmente disabilitate (ad esempio il motion detection di una telecamera disabilitata) spuntando la casella **Risorse Non Risolte.**
Tip: Ripetere la procedura descritta nei passi da 2 a 3 per modificare l'evento, o selezionare l'evento nel campo **Condizione di Registrazione** e cliccare sul bottone − per rimuovere l'evento dalla schedule.

4 Selezionare un intervallo di tempo nel campo **Pre-Registrazione** per creare un buffer video che Command utilizza per aggiungere all'archivio le immagini antecedenti all'evento.

Per esempio: se è stato configurato un intervallo di **Pre-Registrazione** di un minuto, Command registra costantemente un buffer video. Quando si verifica l'evento, Command avvia la registrazione video e aggiunge all'inizio di questa il buffer video di un minuto.

5 Selezionare un intervallo di tempo nel campo **Post-Registrazione** per forzare Command a continuare a registrare video anche dopo che l'evento si è concluso.

Per esempio: se è stato configurato un allarme come l'evento ed un intervallo di **Post-Registrazione** di cinque secondi, Command continua a registrare video per cinque secondi anche quando l'allarme è spento.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

La schedule di registrazione appare nella **Tabella Settori/Telecamere** ed è rappresentata come una timeline rossa (registrazione su motion) o nero (registrazione post-evento).

MegaPX 5MP Parking		Encoder 1	Nessuno	Storage Group 1	0,77 giorni	13,83 GBytes
Predator		Encoder 1	Nessuno	Storage Group 1	0,77 giorni	25,78 GBytes

Controllare che una Telecamera sia in Registrazione

E' possibile controllare che una telecamera sia effettivamente in registrazione accedendo alla pagina **Configurazione Telecamera**.

Come controllare che una telecamera sia in registrazione

1 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Dispositivi**, cliccare su **Telecamere**.

La pagina **Configurazione Telecamere** appare.

2 Selezionare una telecamera nel pannello **Lista Telecamere**.

Il video appare. Se è presente l'indicatore di registrazione, Command sta registrando il video proveniente dalla telecamera.

Indicatore di Registrazione

Capitolo 12

Creare e Gestire Allarmi

La pagina **Configurazione Allarmi** permette di creare e personalizzare allarmi su un server Command Recording Software. E' inoltre possibile selezionare quali telecamere associare all'evento, lanciare automaticamente tour per telecamere PTZ e spedire automaticamente email e notifiche dopo un evento.

Nota: E' possibile confermare un allarme (*acknowledge*) sia accedendo a Command Client, sia utilizzando il software SiteManager. Per maggiori informazioni, consultare il *Manuale Utente Command Client* e il *Manuale Utente SiteManager*, disponibile sul sito ufficiale e sul Partner Portal March Networks.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

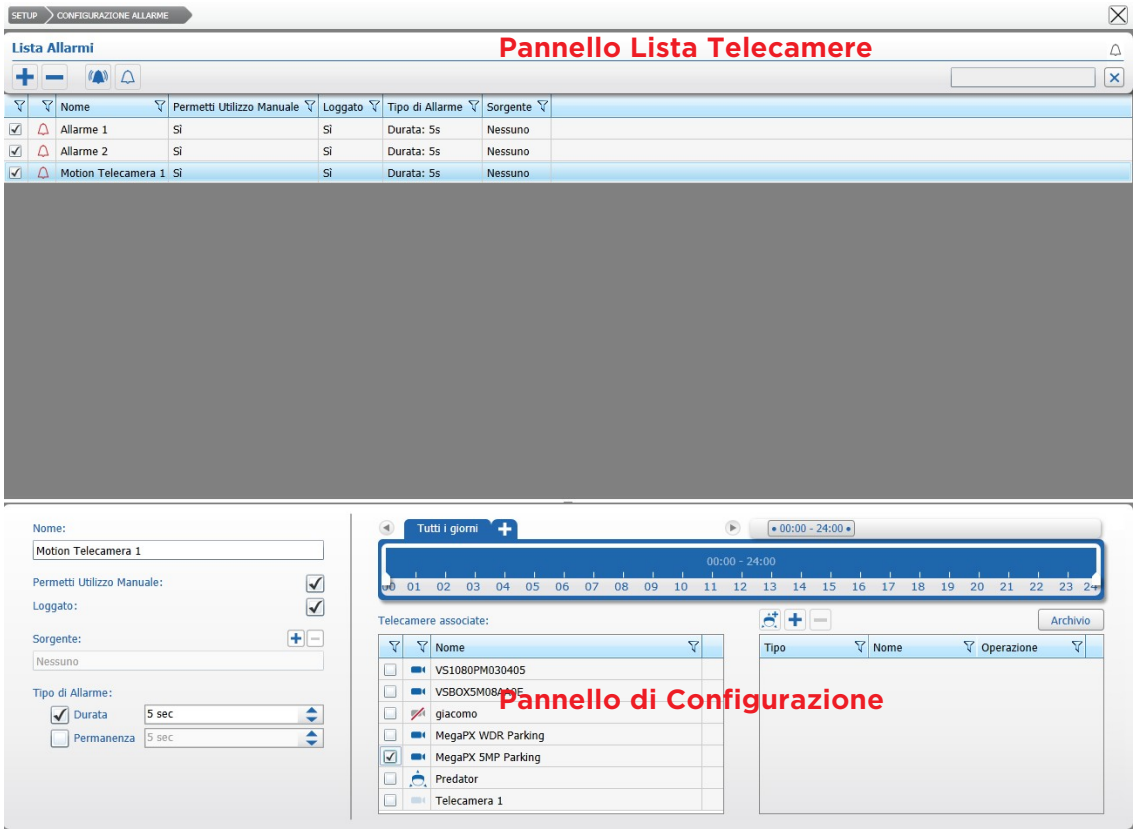
- "Panoramica" a pagina 194
- "Pannello Lista Allarmi" a pagina 195
- "Pannello di Configurazione" a pagina 198
- "Creare Allarmi" a pagina 198
- "Gestire gli Allarmi" a pagina 201
- "Disabilitare un Allarme" a pagina 208
- "Rimuovere Allarmi" a pagina 208

Panoramica

La pagina **Configurazione Allarmi** permette di creare e personalizzare allarmi. E' possibile creare allarmi basati su qualunque condizione disponibile nell'albero delle condizioni.

Per accedere alla pagina, dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Dispositivi**, cliccare su **Allarmi**.

La seguente immagine illustra l'interfaccia utente della pagina **Configurazione Allarmi**.



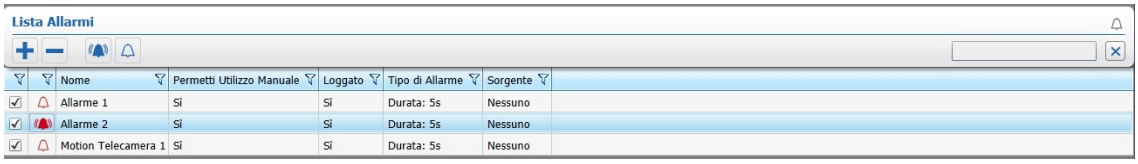
La pagina **Configurazione Allarme** è diviso in due sezioni:

1 **Pannello Lista Allarmi** — Localizzato nella parte superiore dello schermo, permette di creare, filtrare, selezionare e accendere/spegnere gli allarmi.

2 **Pannello di Configurazione** — Localizzato nella parte inferiore della pagina, permette di configurare e gestire gli allarmi selezionati.

Pannello Lista Allarmi

Il pannello **Lista Allarmi** è localizzato nella parte superiore della pagina. Il pannello creare, filtrare, selezionare e accendere/spegnere gli allarmi.



La seguente tabella descrive i bottoni presenti nel pannello.

Bottone	Azione
	Crea un nuovo allarme.
	Elimina l'allarme selezionato.
	Accende l'allarme selezionato.
	Spegne l'allarme selezionato.
	Filtra la lista per chiave di testo.
	Filtra i dati in una colonna.
	Abilita/disabilita l'allarme selezionato.

Icone di Stato degli Allarmi

Nel pannello **Lista Allarmi** possono apparire le seguenti icone di stato:

Icona	Descrizione
	Allarme spento
	Allarme acceso
	Allarme disabilitato
	Alarm creato, ma non configurato

Filtrare le Risorse

E' possibile filtrare e disporre le risorse presenti nel pannello **Lista Allarmi**. Per maggiori informazioni, consultare le seguenti sezioni:

- "Filtrare per Testo" a pagina 196
- "Disporre le Voci in una Colonna" a pagina 196
- "Filtrare in una Colonna" a pagina 197

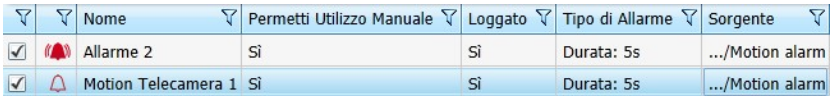
Filtrare per Testo

E' possibile immettere una stringa di parole per filtrare istantaneamente tutte le risorse presenti nel pannello **Lista Allarmi**.

Come filtrare gli allarmi per stringa di testo

1 Nel pannello **Lista Allarmi**, immettere la stringa di testo nel campo di testo.

Dopo pochi istanti, il pannello mostra solo le risorse corrispondenti al filtro immesso.



		Nome	Permetti Utilizzo Manuale	Loggato	Tipo di Allarme	Sorgente
☑		Allarme 2	Sì	Sì	Durata: 5s	.../Motion alarm
☑		Motion Telecamera 1	Sì	Sì	Durata: 5s	.../Motion alarm

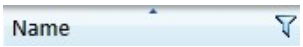
2 Cliccare sul bottone per rimuovere il filtro.

Disporre le Voci in una Colonna

E' possibile ordinare le voci in ordine alfabetico selezionando la colonna di dati desiderata.

Come disporre le voci in una colonna

1 Cliccare sull'intestazione di una colonna per mostrare l'icona .



Note: Cliccare sull'icona per disporre le voci contenute nella colonna in senso alfabetico discendente (A-Z). Cliccare nuovamente per disporre le voci in ordine alfabetico ascendente (Z-A).

Filtrare in una Colonna

E' possibile filtrare dati in una colonna per mostrare solo le voci rilevanti.

Come filtrare in una colonna

1 Selezionare l'intestazione di una colonna e cliccare sull'icona .

La finestra **Filtra** appare. A seconda della colonna selezionata, è possibile filtrare per tipo o per testo.

Filtra per Tipo

Filtra per Testo

2 Per le colonne filtrate per tipo, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Spuntare una o più caselle.
- Spuntare la casella **Seleziona Tutto** per selezionare tutti gli elementi presenti nella lista.

La colonna mostra solo le voci corrispondenti alle caselle selezionate.

3 Per le colonne filtrate per testo:

a Selezionare un'espressione dal menu a tendina **Mostra righe con valore che**.

E' possibile selezionare tra le espressioni **Contiene** e **Non Contiene**.

b Immettere la stringa di testo nel campo sotto al menu a tendina.

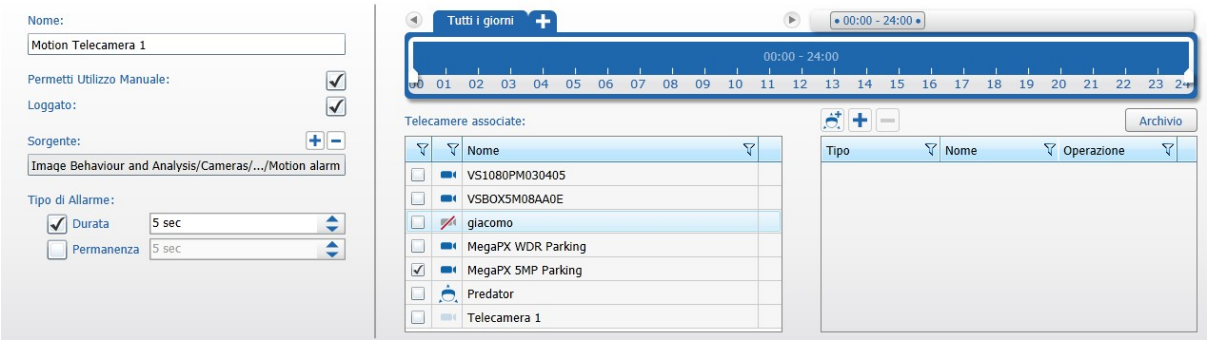
c Cliccare su **Filtra** per applicare il filtro testuale.

La colonna mostra le voci che corrispondono (o non corrispondono, a seconda dell'opzione selezionata) alla stringa di testo.

Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona nell'intestazione della colonna e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.

Pannello di Configurazione

Il **Pannello di Configurazione** è localizzato nella parte inferiore della pagina. Il pannello permette di configurare gli allarmi e gestire le loro schedule.



Creare Allarmi

E' possibile creare e personalizzare allarmi su Command basati su eventi di sistema, eventi collegati alle singole telecamere o eventi personalizzati.

Note: E' possibile creare eventi personalizzati utilizzando la pagina **Condizioni Personalizzate**. Per maggiori informazioni, consultare "Creare Condizioni Personalizzate" a pagina 227.

Come creare un allarme

1 Nella pagina **Configurazione Allarmi**, cliccare sul bottone ➕.

La finestra **Crea Allarme** appare.

2 Immettere un **Nome** personalizzato per l'allarme e cliccare su **Ok**.

L'allarme è aggiunto al pannello **Lista Allarmi**.

Note: E' possibile rinominare l'allarme premendo il bottone sinistro del mouse sul nome. Dopo avere digitato il nome, premere il tasto **INVIO**.

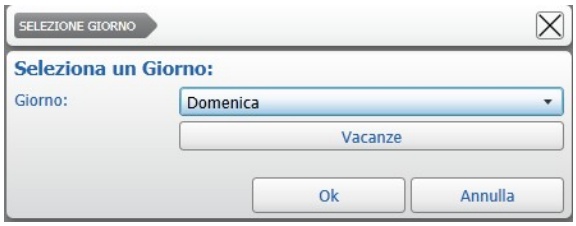
3 Selezionare il giorno per cui programmare l'attività dell'allarme:

- Per programmare l'attività dell'allarme per ogni giorno, selezionare la scheda predefinita **Tutti i Giorni**.

- Per programmare l'attività dell'allarme per un giorno specifico, cliccare su ➕.

La finestra **Selezione Giorno** appare.

Selezionare un giorno dal menu a tendina **Giorno** e cliccare su **OK**.



La scheda per il giorno selezionato è aggiunta alla lista.

Nota: In caso di programmazioni in conflitto (per esempio la scheda **Tutti i giorni** è configurata dalle 10 di mattina, mentre la scheda **Mercoledì** è configurata dalle 8 di mattina), Command Config applica automaticamente una lista di priorità: Vacanza, 1/10/15 del mese, giorno della settimana, tutti i giorni.

4 Per selezionare gli intervalli di tempo sulla timeline:

a Tenere premuto il bottone sinistro del mouse sul tempo di partenza.

b Mantenendo premuto il tasto sinistro, muovere il mouse sino a raggiungere la durata desiderata.

Tip: E' possibile ridimensionare l'intervallo di tempo tenendo premuto il tasto sinistro su uno dei cursori bianchi e muovendo il mouse. E' inoltre possibile spostare l'intervallo tenendo premuto il bottone sinistro all'interno dell'intervallo e muovendo il mouse.

c E' possibile configurare intervalli di tempo multipli lo stesso giorno. A ogni intervallo corrisponde una diversa configurazione. Cliccare su un intervallo di tempo per selezionarlo o tenere premuto il tasto **SHIFT** per selezionare più intervalli.

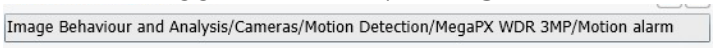
5 Alla destra del campo **Sorgente**, cliccare sul bottone + per configurare l'evento che lancia l'allarme.

La finestra **Sorgenti Disponibili** appare.

6 Selezionare un evento dal menu ad albero e cliccare su **OK**.

Nota: E' possibile visualizzare nell'albero anche condizioni basate su sorgenti aggiunte al server Command Recording Software, ma attualmente disabilitate (ad esempio il motion detection di una telecamera disabilitata) spuntando la casella **Risorse Non Risolte.**

L'evento è aggiunto al campo **Sorgente**.



Tip: Cliccare sul bottone − per rimuovere l'evento.

7 Spuntare la casella **Permetti Utilizzo Manuale** per permettere agli utenti di disattivare manualmente l'allarme utilizzando Command Config, Command Client o SiteManager, se in possesso del livello di permesso adeguato. Questa funzionalità è utile per testare l'allarme o per lanciare manualmente l'allarme in casi di emergenza.

Tip: Cliccare sul bottone (allarme acceso) o sul bottone (allarme spento) nel pannello **Lista Allarmi** per modificare manualmente lo stato dell'allarme.

8 Spuntare la casella **Loggato** per salvare le informazioni relative all'attività dell'allarme nel log di sistema.

9 Nella sezione **Tipo di Allarme**, spuntare la casella relative a una delle seguenti modalità di gestione:

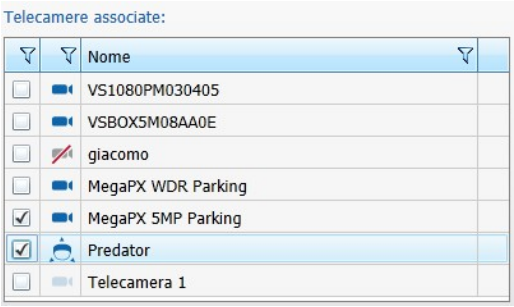
- **Durata** — L'allarme è attivo per tutta la durata dell'evento scatenante e rimane attivo per il tempo specificato.

  Per esempio, è stato selezionato un intervallo di tempo di 5 secondi; l'evento che lancia l'allarme dura 20 secondi: l'allarme resterà attivo per 25 secondi in totale.

- **Permanenza** — L'allarme è spento dopo l'intervallo di tempo specificato, sia che l'evento sia terminato o che sia ancora in atto.

  Per esempio, è stato selezionato un intervallo di tempo di 5 secondi; l'evento che lancia l'allarme dura 20 secondi: l'allarme resterà attivo solo per quei 5 secondi.

10 Nella sezione **Telecamere Associate**, spuntare le casella relative alle telecamere che si desidera associare all'allarme.



Nota: Le telecamere associate all'allarme sono visualizzate automaticamente in Command Client dopo avere aperto l'allarme nell'**Area di Lavoro**. Per maggiori informazioni sull'utilizzo di Command Client, consultare il *Manuale Utente Command Client*, disponibile sul Partner Portal March Networks.

11 Ripetere la procedura descritta nei passi da 1 a 10 per creare ulteriori allarmi.

12 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Gestire gli Allarmi

Dopo avere creato un allarme, è possibile lanciare tour e preset su telecamere PTZ. E' possibile inoltre configurare le funzionalità di notifica automatica di allarme di Command Config.

Selezionare la configurazione desiderata:

- "Configurare Azioni PTZ Post-Evento" a pagina 202
- "Configurare Notifiche di Allarme Automatiche" a pagina 202

Configurare Azioni PTZ Post-Evento

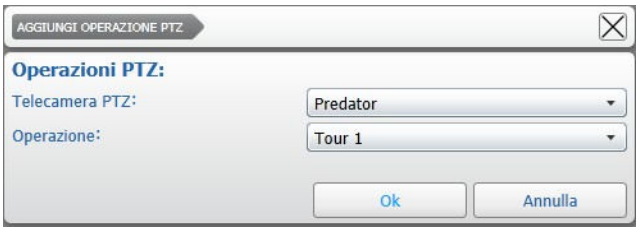
La pagina **Configurazione Allarmi** permette di configurare azioni PTZ (preset, tour o preset tour), in modo da forzare la telecamera PTZ a eseguirle in seguito a un allarme.

Come configurare un azione post-evento

1 Nella pagina **Configurazione Allarmi**, selezionare un allarme nel pannello **Lista Allarmi**.

2 Nel **Pannello di Configurazione**, nella sezione **Azioni** (sotto lo scheduler), cliccare sul bottone .

La finestra **Aggiungi Operazione PTZ** appare.



3 Selezionare una **Telecamera PTZ** aggiunta al server Command Recording Software dal menu a tendina.

4 Selezionare un'azione configurata per la telecamera (tour, preset o preset tour) dal menu a tendina **Operazione**.

Note:

- E' possibile selezionare telecamere PTZ non associate all'allarme.
- E' necessario selezionare un'azione PTZ valida. E' possibile creare nuove azioni direttamente dalla pagina **Configurazione Telecamere**. Per maggiori informazioni, consultare "Salvare Preset e Tour" a pagina 169.
- Le azioni PTZ post-evento hanno la priorità sulle azioni PTZ programmate attraverso la pagina **Configurazione Telecamere**. Per maggiori informazioni consultare "Salvare Preset e Tour" a pagina 169.

5 Ripetere la procedura descritta nei passi da 2 a 4 per aggiungere ulteriori azioni PTZ.

6 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare Notifiche di Allarme Automatiche

La pagina **Configurazione Allarmi** permette di spedire automaticamente e-mail, configurare notifiche automatiche a uno o più client o a un server potenziato dal software Benbria Blazecast in seguito al lancio di un allarme.

Nota: Prima di creare notifiche automatiche tramite e-mail o verso un server Benbria, è necessario configurare i profili **Email** e **BENBRIA** nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare "Sezione Servizi" a pagina 100.

Selezionare la configurazione desiderata:

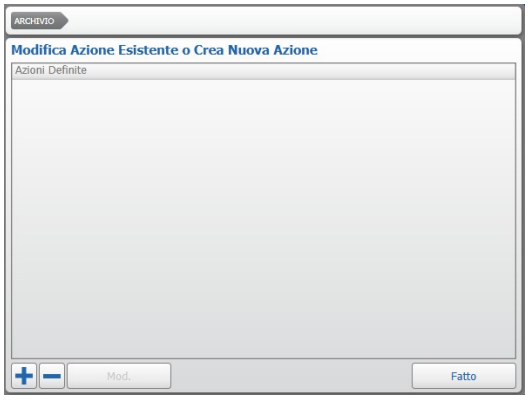
- "Come configurare notifiche automatiche via e-mail" a pagina 203
- "Come configurare notifiche automatiche ai client" a pagina 205
- "Come configurare notifiche automatiche ai server Benbria Blazecast" a pagina 206

Come configurare notifiche automatiche via e-mail

1 Nella pagina **Configurazione Allarmi**, selezionare un allarme nel pannello **Lista Allarmi**.

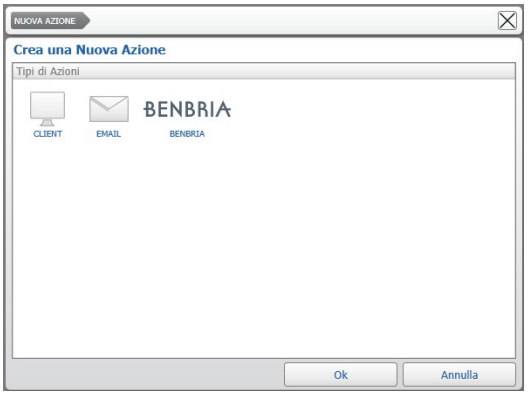
2 Nel **Pannello di Configurazione**, nella sezione **Azioni** (sotto lo scheduler), cliccare sul bottone +.

La finestra **Archivio** appare.



3 Cliccare sul bottone + per creare una nuova azione di notifica.

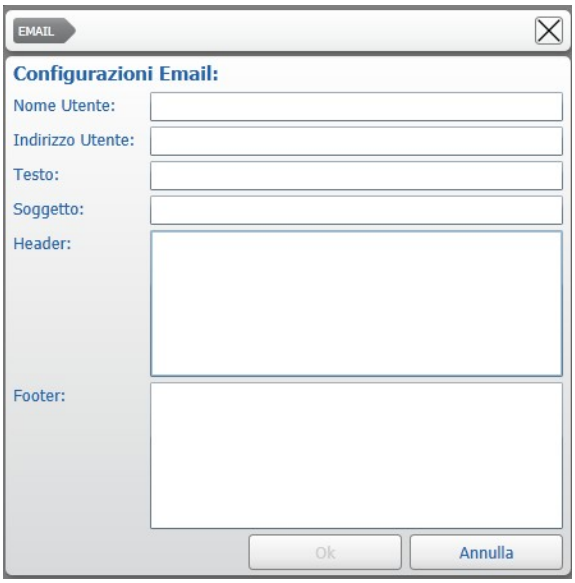
La finestra **Nuova Azione** appare.



Tip: In alternativa, è possibile selezionare un'azione configurata per un allarme differente e cliccare su **Modifica**.

4 Selezionare il bottone **EMAIL** e cliccare su **OK**.

La finestra **Email** appare.



5 Immettere nome e indirizzo mail del destinatario (campi **Nome Utente** e **Indirizzo Utente**).

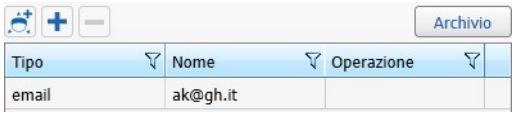
Tip: Il campo **Testo**, corrispondente al campo *A:* della e-mail, è immesso automaticamente dal sistema e corrisponde all'unione dei campi **Nome Utente** e **Indirizzo Utente**.

6 Immettere il **Soggetto** della e-mail, il **Testo** e la **Firma**.

7 Cliccare su **Ok**. L'azione di notifica appare nella finestra **Archivio**.

8 Nella finestra **Archivio**, selezionare l'azione di notifica e-mail appena creata e cliccare su **Ok**.

L'azione è aggiunta alla sezione **Azioni**.



Tip: Per modificare un'azione di notifica automatica:

a Cliccare sul bottone **Archivio**.

La finestra **Archivio** appare.

b Selezionare l'icona dell'azione di notifica e cliccare su **Modifica**. In alternativa è possibile eliminare l'azione dalla finestra **Archivio** cliccando sul bottone .

9 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

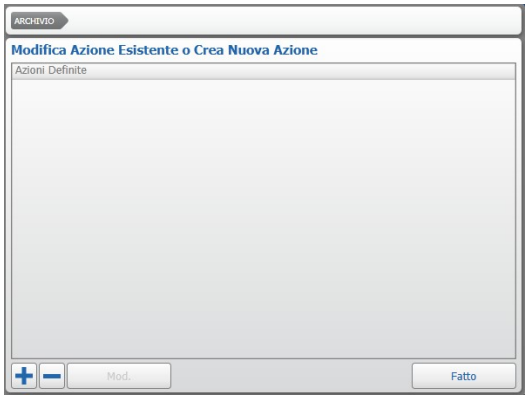
Quando un allarme è lanciato, Command manda automaticamente una e-mail all'indirizzo specificato, utilizzando il server SMTP specificato nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare "Sezione Servizi" a pagina 100.

Come configurare notifiche automatiche ai client

1 Nella pagina **Configurazione Allarmi**, selezionare un allarme nel pannello **Lista Allarmi**.

2 Nel **Pannello di Configurazione**, nella sezione **Azioni** (sotto lo scheduler), cliccare sul bottone +.

La finestra **Archivio** appare.



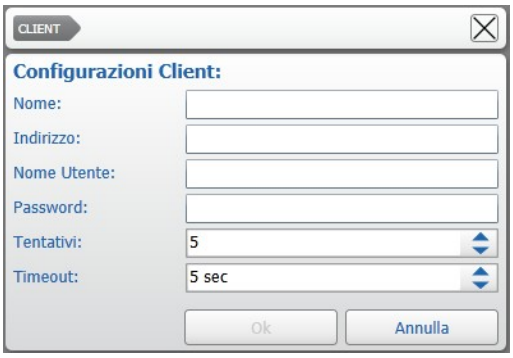
3 Cliccare sul bottone + per creare una nuova azione di notifica.

La finestra **Nuova Azione** appare.

Tip: In alternativa, è possibile selezionare un'azione configurata per un allarme differente e cliccare su **Modifica**.

4 Selezionare il bottone **CLIENT** e cliccare su **Ok**.

La finestra **Client** appare.



5 Immettere il **Nome** del computer a cui inviare la notifica e il suo **Indirizzo** IP.

6 Immettere le chiavi di accesso per l'account utente sul client (campi **Nome Utente** e **Password)**.

Selezionare il numero massimo di tentativi di invio della notifica (campo **Tentativi**) e il tempo massimo di attesa (campo **Timeout**) per la connessione al client.

7 Cliccare su **Ok**. L'azione di notifica appare nella finestra **Archivio**.

8 Nella finestra **Archivio**, selezionare l'azione di notifica e-mail appena creata e cliccare su **Ok**.

L'azione è aggiunta alla sezione **Azioni**.

Tip: Per modificare un'azione di notifica automatica:

a Cliccare sul bottone **Archivio**.

La finestra **Archivio** appare.

b Selezionare l'icona dell'azione di notifica e cliccare su **Modifica**. In alternativa è possibile eliminare l'azione dalla finestra **Archivio** cliccando sul bottone ➖.

9 Cliccare sul bottone 💾 per salvare e applicare i cambiamenti.

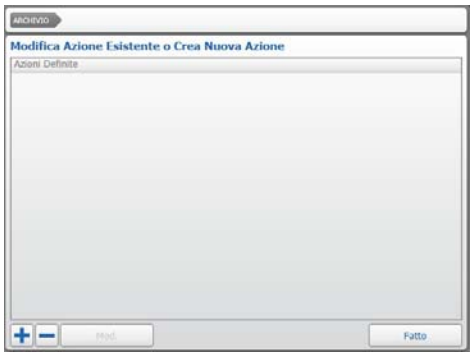
Quando un allarme è lanciato, il server Command Recording Software trasmette automaticamente una notifica di allarme al client specificato.

Come configurare notifiche automatiche ai server Benbria Blazecast

1 Nella pagina **Configurazione Allarmi**, selezionare un allarme nel pannello **Lista Allarmi**.

2 Nel **Pannello di Configurazione**, nella sezione **Azioni** (sotto lo scheduler), cliccare sul bottone ➕.

La finestra **Archivio** appare.



3 Cliccare sul bottone ✚ per creare una nuova azione di notifica.

La finestra **Nuova Azione** appare.

Tip: In alternativa, è possibile selezionare un'azione configurata per un allarme differente e cliccare su **Modifica**.

4 Selezionare il bottone **BENBRIA** e cliccare su **Ok**.

La finestra **Benbria** appare.

5 Immettere un nome personalizzato per l'azione di notifica nel campo **Nome Trasmissione**.

6 Cliccare su **Ok**. L'azione di notifica appare nella finestra **Archivio**.

7 Nella finestra **Archivio**, selezionare l'azione di notifica e-mail appena creata e cliccare su **Ok**.

L'azione è aggiunta alla sezione **Azioni**.

Tip: Per modificare un'azione di notifica automatica:

a Cliccare sul bottone **Archivio**.

La finestra **Archivio** appare.

b Selezionare l'icona dell'azione di notifica e cliccare su **Modifica**. In alternativa è possibile eliminare l'azione dalla finestra **Archivio** cliccando sul bottone ▬.

8 Cliccare sul bottone 🖫 per salvare e applicare i cambiamenti.

Quando un allarme è lanciato, Command manda automaticamente una notifica di allarme al server Benbria Blazecast specificato nella pagina **Configurazione Sistema**. Per maggiori informazioni, consultare "Sezione Servizi" a pagina 100.

Disabilitare un Allarme

E' possibile disabilitare temporaneamente un allarme sul server Command Recording Software.

Come disabilitare un allarme

1 Nella pagina **Configurazione Allarmi**, selezionare l'allarme che si desidera disabilitare nel pannello **Lista Allarmi**.

2 Togliere la spunta dalla casella relativa all'allarme nel pannello **Lista Allarmi**.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Nota: Spuntare la casella per abilitare nuovamente l'allarme.

Rimuovere Allarmi

Nel caso un allarme non sia più necessario, è possibile rimuoverlo dal server Command Recording Software.

Come eliminare un allarme

1 Nella pagina **Configurazione Allarmi**, selezionare l'allarme che si desidera rimuovere nel pannello **Lista Allarmi**.

2 Cliccare sul bottone per rimuovere l'allarme.

Una finestra di conferma appare.

3 Cliccare su **Sì** per confermare la rimozione dell'allarme.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Capitolo 13

Gestire gli Switch

Command rileva automaticamente i canali ausiliari (switch) di telecamere March Networks, di telecamere di terze parti compatibili o di March Networks Input Output Extension Board. La pagina **Configurazione Switch** permette di gestire e attivare dispositivi connessi ai canali ausiliari in seguito a un allarme o a un evento.

Nota: Per maggiori informazioni sulle telecamere di terze parti compatibili con la funzionalità switch, consultare la lista dei dispositivi supportati (*Supported Devices List),* disponibile sul sito ufficiale March Networks nella sezione dedicata a Command Professional.

Note:

- I canali ausiliari rilevati automaticamente dal server Command Recording Software sono disabilitati per default: per utilizzarli è quindi necessario abilitarli manualmente.
- Quando si aggiorna a Command Recording Software da una versione inferiore alla versione 1.6, tutti i canali ausiliari rilevati automaticamente dal server sono abilitati di default.
- Nel caso sia stato aggiunto un encoder Edge 4 al server Command Recording Software, sono rilevati 16 canali ausiliari, ovvero i 4 canali ausiliari fisici, replicati per ogni canale video. Per evitare errori e problematiche di loop, in particolare quando tutti i canali ausiliari sono abilitati, è fortemente consigliato disabilitare tutti i canali ausiliari duplicati (dal canale 5 al canale 16).
- Se lo stesso dispositivo è stato aggiunto a più server Command Recording Software o NVR, è fortemente consigliato abilitare i canali ausiliari del dispositivo solo su un server/NVR per evitare errori e problematiche di loop.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

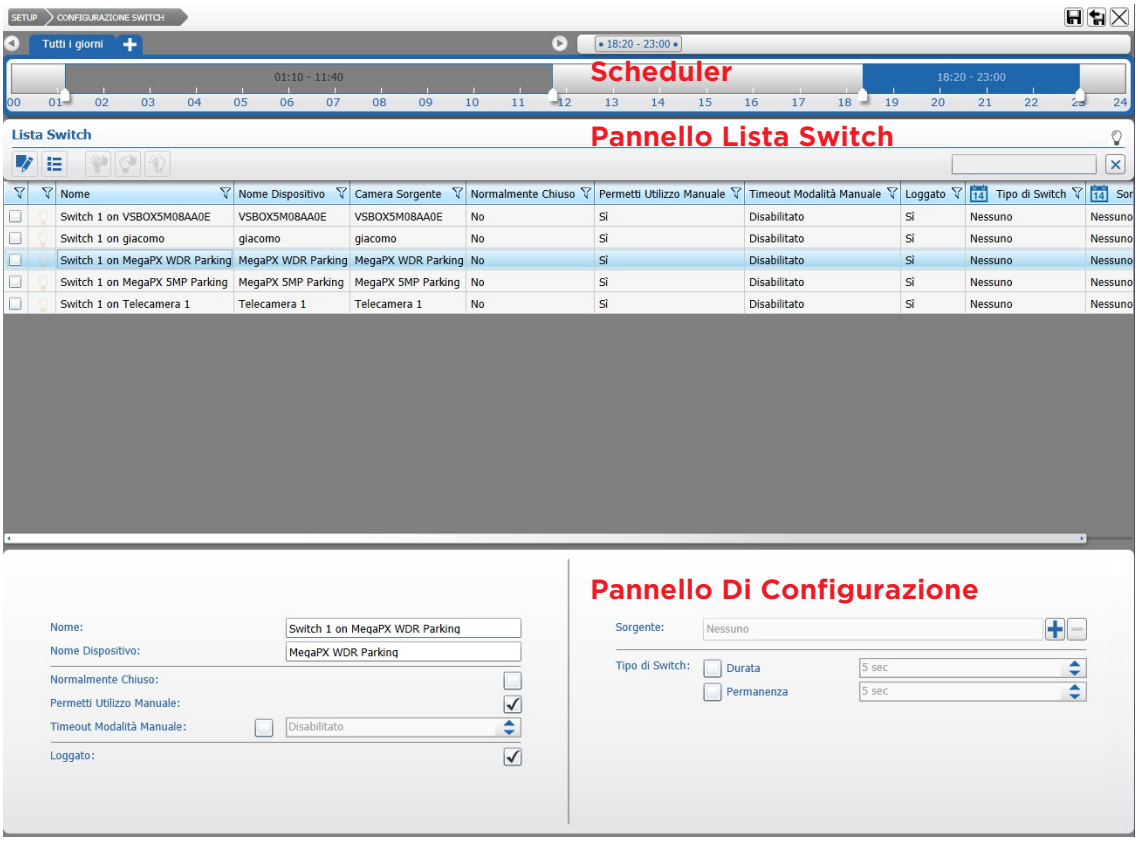
- “Panoramica” a pagina 211
- “Scheduler” a pagina 212
- “Pannello Lista Switch” a pagina 213
- “Pannello di Configurazione” a pagina 216
- “Aggiungere Extension Board a Command” a pagina 216
- “Configurare gli Switch” a pagina 218
- “Gestire gli Switch” a pagina 220

Panoramica

La pagina **Configurazione Switch** permette di aggiungere March Networks Extension Board, e abilitare/disabilitare, accendere/spegnere e configurare i canali ausiliari presenti.

Per accedere alla pagina, dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Dispositivi**, cliccare su **Switch**.

La seguente immagine illustra l'interfaccia utente della pagina **Configurazione Switch**.



La pagina **Configurazione Switch** è diviso in tre sezioni:

1 **Scheduler** — Localizzato nella parte superiore della pagina, permette di configurare date e ora per l'attività degli switch gestita automaticamente dal server Command Recording Software.

2 **Pannello Lista Switch**— Localizzato nella parte centrale della pagina, permette di selezionare, abilitare/disabilitare, accendere/spegnere e filtrare gli switch; permette inoltre di aggiungere March Networks I/O Extension Board.

3 **Pannello Configurazione** — Localizzato nella parte inferiore della pagina, permette di configurare e gestire gli switch selezionati.

Scheduler

Lo **Scheduler** è localizzato nella parte superiore della pagina. Questo strumento permette di configurare le date e ore in cui il server Command Recording Software gestisce automaticamente i canali ausiliari.

Nota: Al di fuori delle date e ore configurate, il server Command Recording Software forza lo switch sullo stato *Auto off* .

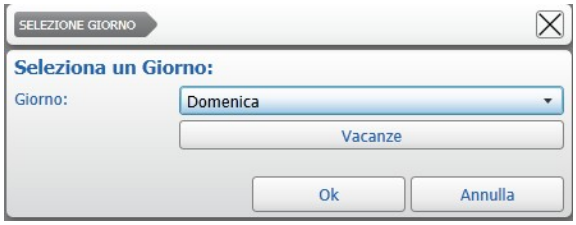
Come creare una schedule

1 Nella pagina **Configurazione Switch**, selezionare il giorno per cui il server Command Recording Software gestisce automaticamente gli switch:

- Per programmare l'attività per ogni giorno, selezionare la scheda predefinita **Tutti i Giorni**.
- Per programmare l'attività per un giorno specifico, cliccare su .

La finestra **Selezione Giorno** appare.

Selezionare un giorno dal menu a tendina **Giorno** e cliccare su **OK**.



La scheda per il giorno selezionato è aggiunta alla lista.

Nota: In caso di programmazioni in conflitto (per esempio la scheda **Tutti i giorni** è configurata dalle 10 di mattina, mentre la scheda **Mercoledì** è configurata dalle 8 di mattina), Command Config applica automaticamente una lista di priorità: Vacanza, 1/10/15 del mese, giorno della settimana, tutti i giorni.

2 Per selezionare gli intervalli di tempo sulla timeline:

a Tenere premuto il bottone sinistro del mouse sul tempo di partenza.

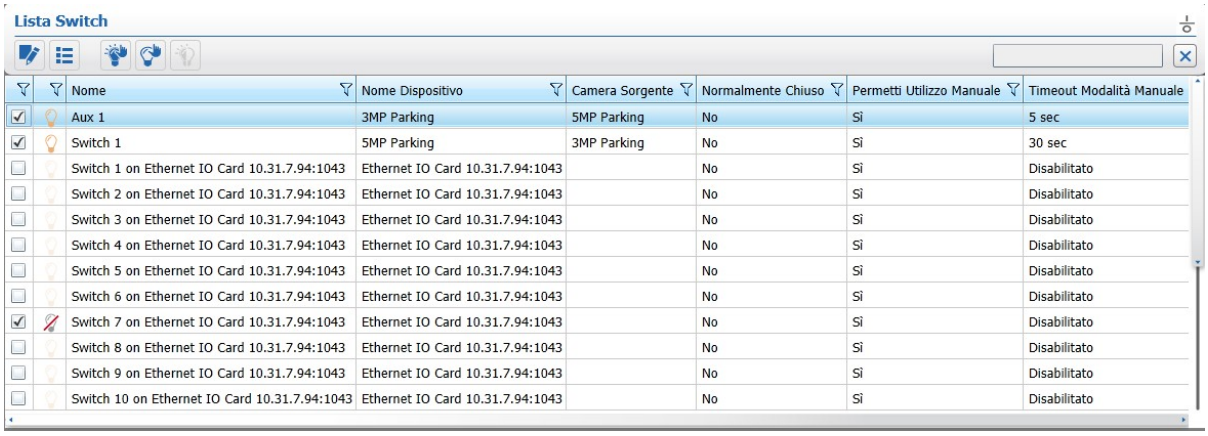
b Mantenendo premuto il tasto sinistro, muovere il mouse sino a raggiungere la durata desiderata.

Tip: E' possibile ridimensionare l'intervallo di tempo tenendo premuto il tasto sinistro su uno dei cursori bianchi e muovendo il mouse. E' inoltre possibile spostare l'intervallo tenendo premuto il bottone sinistro all'interno dell'intervallo e muovendo il mouse.

c E' possibile configurare intervalli di tempo multipli lo stesso giorno. A ogni intervallo corrisponde una diversa configurazione. Cliccare su un intervallo di tempo per selezionarlo o tenere premuto il tasto **SHIFT** per selezionare più intervalli.

Pannello Lista Switch

Il pannello **Lista Switch** è localizzato nella parte centrale della pagina. Il pannello permette di filtrare, selezionare, abilitare/disabilitare, e accendere/spegnere gli switch disponibili. Permette inoltre di cercare e aggiungere al server Command Recording Software una o più March Networks Extension Board.



Nome	Nome Dispositivo	Camera Sorgente	Normalmente Chiuso	Permetti Utilizzo Manuale	Timeout Modalità Manuale
Aux 1	3MP Parking	5MP Parking	No	Sì	5 sec
Switch 1	5MP Parking	3MP Parking	No	Sì	30 sec
Switch 1 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 2 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 3 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 4 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 5 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 6 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 7 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 8 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 9 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato
Switch 10 on Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043	Ethernet IO Card 10.31.7.94:1043		No	Sì	Disabilitato

La seguente tabella descrive i bottoni presenti nel pannello.

Bottone	Azione
	Apre la finestra **Configurazione Dispositivo**, che permette di lanciare la ricerca di March Networks Extension Board sulla rete e di aggiungerle al server Command Recording Software.

Bottone	Azione
	Raggruppa gli switch/canali ausiliari per dispositivo di appartenenza.
	Accende lo switch selezionato (*Modalità Manuale*).
	Spegne lo switch selezionato (*Modalità Manuale*).
	Ripristina la modalità di gestione autoamtica.
	Filtra la lista per chiave di testo.
	Filtra i dati in una colonna.
	Abilita/disablita gli switch selezionati.

Icone di Stato degli Switch

Nel pannello **Lista Switch** possono apparire le seguenti icone di stato:

Icona	Descrizione
	Switch spento (*Modalità Automatica*)
	Switch acceso (*Modalità Automatica*)
	Switch spento (*Modalità Manuale*)
	Switch acceso (*Modalità Manuale*)
	Switch disabilitato
	Dispositivo sorgente disabilitato
	Dispositivo sorgente disconnesso

Filtrare le Risorse

E' possibile filtrare e disporre le risorse presenti nel pannello **Lista Switch**. Per maggiori informazioni, consultare le seguenti sezioni:

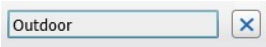
- "Filtrare per Testo" a pagina 215
- "Disporre le Voci in una Colonna" a pagina 215
- "Filtrare in una Colonna" a pagina 215

Filtrare per Testo

E' possibile immettere una stringa di parole per filtrare istantaneamente tutte le risorse presenti nel pannello **Lista Switch**.

Come filtrare le risorse per stringa di testo

1 Nel pannello **Lista Switch**, immettere la stringa di testo nel campo di testo.



Dopo pochi istanti, il pannello mostra solo le risorse corrispondenti al filtro immesso.

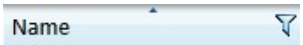
2 Cliccare sul bottone per rimuovere il filtro.

Disporre le Voci in una Colonna

E' possibile ordinare le voci in ordine alfabetico selezionando la colonna di dati desiderata.

Come disporre le voci in una colonna

1 Cliccare sull'intestazione di una colonna per mostrare l'icona .



2 Cliccare sull'icona per disporre le voci contenute nella colonna in senso alfabetico discendente (A-Z). Cliccare nuovamente per disporre le voci in ordine alfabetico ascendente (Z-A).

Filtrare in una Colonna

E' possibile filtrare dati in una colonna per mostrare solo le voci rilevanti.

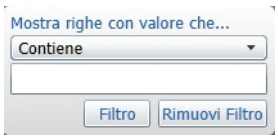
Come filtrare in una colonna

1 Selezionare l'intestazione di una colonna e cliccare sull'icona .

La finestra **Filtra** appare. A seconda della colonna selezionata, è possibile filtrare per tipo o per testo.

Filtra per Tipo

Filtra per Testo



2 Per le colonne filtrate per tipo, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Spuntare una o più caselle.
   - Spuntare la casella **Seleziona Tutto** per selezionare tutti gli elementi presenti nella lista.

   La colonna mostra solo le voci corrispondenti alle caselle selezionate.
3 Per le colonne filtrate per testo:
   a Selezionare un'espressione dal menu a tendina **Mostra righe con valore che**.

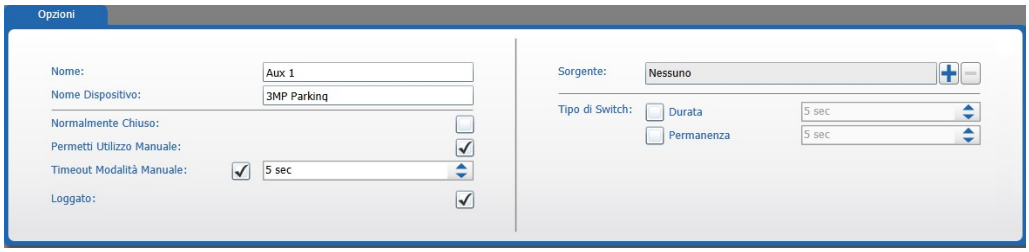
     E' possibile selezionare tra le espressioni **Contiene** e **Non Contiene**.
   b Immettere la stringa di testo nel campo sotto al menu a tendina.
   c Cliccare su **Filtra** per applicare il filtro testuale.

     La colonna mostra le voci che corrispondono (o non corrispondono, a seconda dell'opzione selezionata) alla stringa di testo.

   Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona nell'intestazione della colonna e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.

Pannello di Configurazione

Il Pannello di Configurazione è localizzato nella parte inferiore della pagina. Il pannello permette di configurare e gestire gli switch.



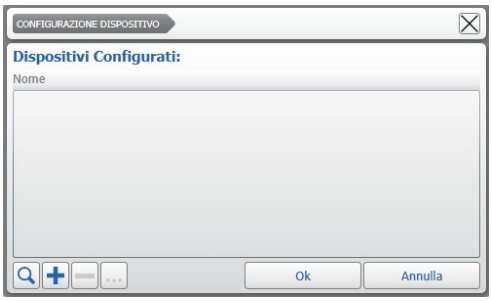
Aggiungere Extension Board a Command

In aggiunta ai canali ausiliari rilevati automaticamente da Command, è possibile aggiungere canali ausiliari appartenenti a una March Networks Extension Board (V2) connessa alla rete o in locale. Extension Board è una periferica che permette di aggiungere 16 canali input di allarmi e 16 canali output AUX a Command. La periferica può essere connessa localmente a un server Command Recording Software attraverso la porta USB o può funzionare come dispositivo di rete alimentato attraverso la porta Power over Ethernet. Nel primo caso i 16 canali AUX sono aggiunti automaticamente a Command, nel secondo caso è necessario configurare la connessione alla Extension Board utilizzando il motore di ricerca integrato.

Come aggiungere Extension Board (Ethernet) a Command

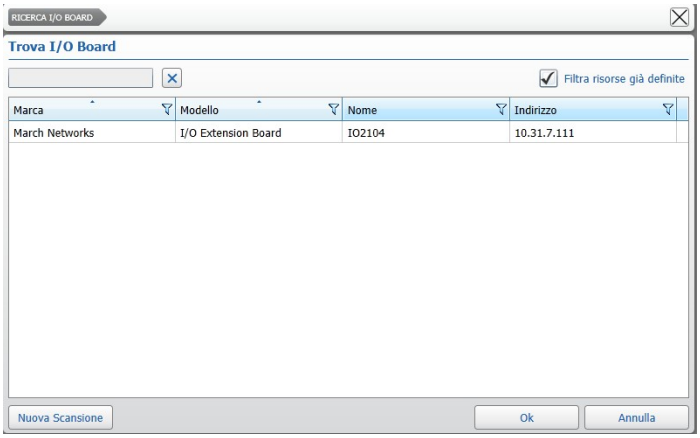
1 Nel pannello **Lista Switch**, cliccare sul bottone .

La finestra **Configurazione Dispositivo** appare.



2 Cliccare sul bottone per effettuare una ricerca di March Networks Extension Board sulla rete.

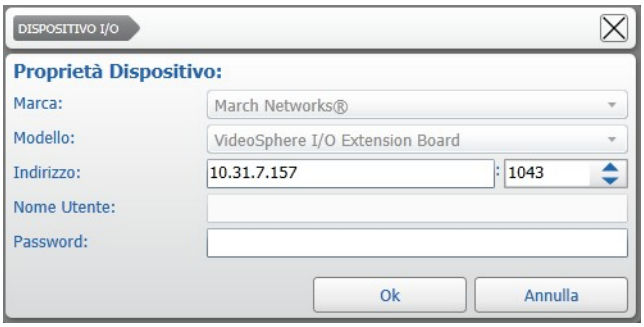
La finestra **Ricerca I/O Board** appare.



Tip: Cliccare su **Nuova Scansione** per aggiornare i risultati della ricerca.

3 Selezionare una delle Extension Board rilevate e cliccare su **Ok**.

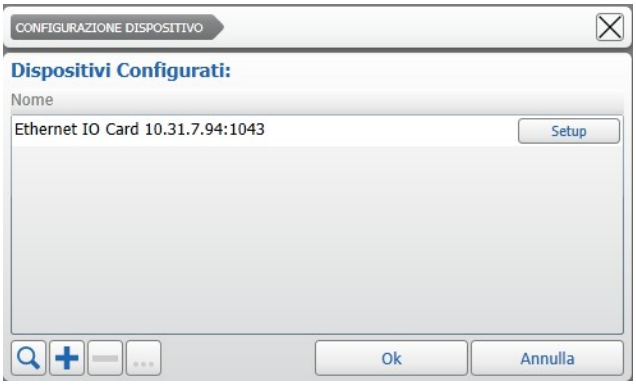
La finestra **Dispositivo I/O** appare.



4 Controllare i parametri di rete della Extension Board e immettere la **Password** per accedere alla board.

5 Cliccare su **Ok**.

La Extension board è aggiunta alla finestra **Configurazione Dispositivo**.



6 Cliccare sul bottone **Setup** accanto alla Extension Board per accedere all'interfaccia di configurazione (Web Setup), se necessario.

Tip: E' possibile modificare i parametri di una Extension Board, selezionandola nella finestra **Configurazione Dispositivo** e cliccando sul bottone ···. E' inoltre possibile eliminare la board cliccando sul bottone −, o aggiungere manualmente una nuova I/O Board cliccando sul bottone +.

7 Cliccare su **Ok**.

La Extension Board è aggiunta al pannello **Lista Switch**.

8 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare gli Switch

E' possibile configurare gli switch per essere attivati manualmente (*Modalità Manuale*) o per essere attivati in risposta a un evento specifico e secondo una schedule predefinita (*Modalità Automatica*). Per esempio, è possibile attivare una sirena in risposta a un allarme.

E' inoltre possibile configurare un timeout automatica per passare dalla Modalità Manuale alla Modalità Automatica.

Note: E' consigliato disabilitare tutti gli switch che non si desiderano controllare attraverso il server Command Recording Software.

Come configurare uno switch

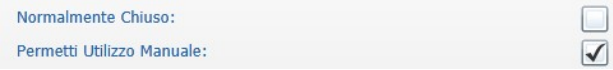
1 Creare una schedule nella pagina **Configurazione Switch**, come descritto nella sezione "Come creare una schedule" a pagina 212.

2 Selezionare uno switch dal pannello **Lista Switch**.

3 (Opzionale) Nel **Pannello di Configurazione**, immettere un nuovo nome per lo switch nel campo Nome, e/o un nuovo nome per il dispositivo o per la extension board nel campo **Nome Dispositivo**.

4 Spuntare la casella **Normalmente Chiuso** se lo stato di default dello switch è un circuito chiuso.

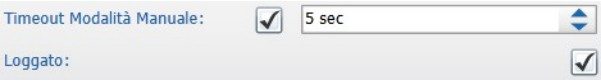
5 Spuntare la casella **Permetti Utilizzo Manuale** per attivare la *Modalità Manuale* e per permettere di modificare manualmente lo stato degli switch.



6 Spuntare la casella **Timeout Modalità Manuale** per specificare un intervallo di tempo passato il quale il server Command Recording Software passa dalla *Modalità Manuale* alla *Modalità Automatica*.

Nota: Se la casella **Permetti Utilizzo Manuale** è spuntata e la casella **Timeout Modalità Manuale** non è spuntata, una volta modificato lo stato dello switch manualmente, è abilitata permanentemente la *Modalità Manuale*. Questa situazione implica che lo stato dello switch possa essere modificato solo manualmente o forzando la *Modalità Automatica* togliendo la spunta dalla casella **Permetti Utilizzo Manuale.**

7 Spuntare la casella **Loggato** per salvare le informazioni relative all'attività dello switch nel log di sistema.



8 Alla destra del campo **Sorgente**, cliccare sul bottone ✚ per configurare a condizione che attiva lo switch.

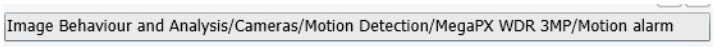
La finestra **Sorgenti Disponibili** appare.

9 Selezionare una condizione dal menu ad albero e cliccare su **OK**.

Nota: E' possibile visualizzare nell'albero anche condizioni basate su sorgenti aggiunte al server Command Recording Software, ma attualmente disabilitate (ad

esempio il motion detection di una telecamera disabilitata) spuntando la casella **Risorse Non Risolte.**

L'evento è aggiunto al campo **Sorgente**.



Tip: Cliccare sul bottone − per rimuovere la condizione.

10 Nella sezione **Tipo di Switch**, spuntare la casella relative a una delle seguenti modalità di gestione:

- **Durata** — Lo switch è attivato per tutta la durata dell'ultimo evento e rimane attivo per il tempo specificato.

  Per esempio, è stato selezionato un intervallo di tempo di 5 secondi; l'evento che attiva lo switch dura 20 secondi: lo switch resterà attivo per 25 secondi in totale.

- **Permanenza** — Lo switch è disattivato dopo l'intervallo di tempo specificato, sia che l'evento sia terminato o che sia ancora in atto.

  Per esempio, è stato selezionato un intervallo di tempo di 5 secondi; l'evento che attiva lo switch dura 20 secondi: lo switch resterà attivo solo per quei 5 secondi.

11 Ripetere la procedura descritta nei passi da 2 a 11 per configurare ulteriori switch.

12 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Gestire gli Switch

Il pannello **Lista Switch** permette di modificare manualmente lo stato di uno switch e di passare dalla *Modalità Manuale* alla *Modalità Automatica*, e viceversa.

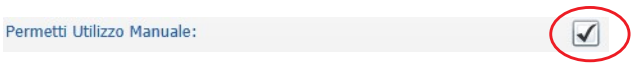
Importante: E' possibile gestire manualmente uno switch solo se la casella **Permetti Utilizzo Manuale** nel **Pannello di Configurazione** è stata spuntata.

Tip: E' possibile gestire gli switch anche dalla interfaccia Command Client e dall'applicazione SiteManager.

Come gestire gli switch

1 Selezionare uno switch nel pannello **Lista Switch**.

2 Controllare che la casella **Permetti Utilizzo Manuale** sia spuntata nel **Pannello di Configurazione**.



3 Cliccare sul bottone nel pannello **Lista Switch** per attivare lo switch.

4 Cliccare sul bottone per disattivare lo switch.

5 Cliccare sul bottone per passare alla *Modalità Automatica*.

Capitolo 14

Gestire Canali Audio

La pagina **Configurazione Audio** permette di registrare l'audio da microfoni connessi alle telecamere o da altre sorgenti audio presenti sulla rete, associarli a telecamere e sincronizzare video e audio automaticamente. E' inoltre possibile attivare la funzionalità di audio detection (rilevamento audio) e configurarla come condizioni che lancia un evento o un allarme. La pagina permette inoltre di attivare e gestire i canali audio output per trasmettere suoni dal client ad altoparlanti collegati alle telecamere.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- "Creare Canali Audio Input" a pagina 222
- "Configurare Canali Audio Mono e Stereo" a pagina 223
- "Attivare Canali Audio Output" a pagina 225

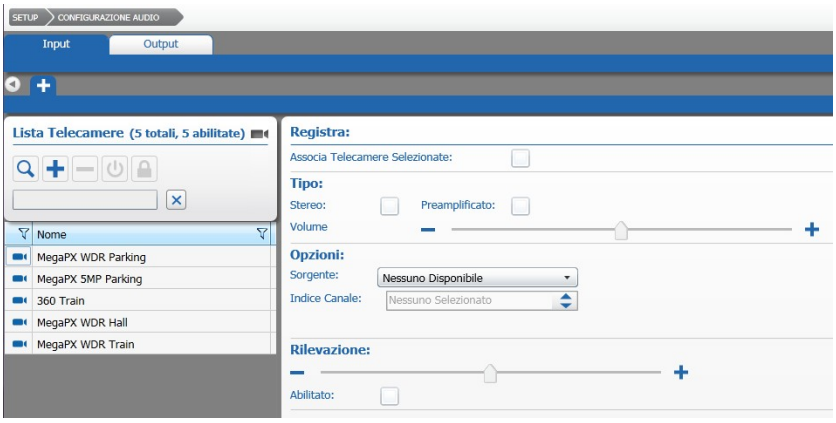
Creare Canali Audio Input

E' possibile associare stream audio a qualunque telecamera e abilitare la funzionalità di audio detection e configurarla come condizione per allarmi, registrazione post-evento e permessi per profili utente.

Come creare canali audio input

1 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Dispositivi**, cliccare su **Audio**.

La pagina **Configurazione Audio** appare.

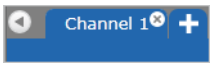


2 Cliccare sulla scheda ➕ per aggiungere un canale audio a Command.

La finestra **Crea Canale** appare.

3 Immettere un **Nome** personalizzato per il canale e cliccare su **OK**.

La scheda per il canale audio è aggiunta.



Nota: E' possibile rinominare il canale audio tenendo premuto il bottone sinistro del mouse sul nome. Dopo avere digitato il nome, premere il tasto **INVIO**.

4 Ripetere la procedura descritta nei passi da 1 a 3 per aggiungere ulteriori canali audio input.

5 Cliccare sul bottone 💾 per salvare e applicare i cambiamenti.

Associare Canali Audio Input a Telecamere

Per attivare un canale audio input, è necessario associarlo al video di una o più telecamere.

Come associare canali audio input a telecamere

1 Nella pagina **Configurazione Audio**, cliccare sulla scheda di un canale audio per selezionarlo.

2 Selezionare una o più telecamere dal pannello **Lista Telecamere**.

Tip: Per selezionare telecamere multiple, tenere premuto il tasto **CTRL** o il tasto **SHIFT** sulla tastiera.

3 Nella sezione **Registra**, spuntare la casella **Associa Telecamere Selezionate**.

Il canale audio è ora associato alle telecamere selezionate e sarà sincronizzato e registrato insieme al video.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Per eliminare un canale audio

1 Nella pagina **Configurazione Audio**, cliccare sul bottone (**X**) nell'angolo in alto a destra della scheda del canale.

Una finestra di conferma appare.

2 Cliccare su **Sì** per confermare l'eliminazione del canale audio.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Configurare Canali Audio Mono e Stereo

E' possibile configurare sia canali mono che stereo, a seconda delle specifiche tecniche.

Selezionare la configurazione desiderata:

- "Come configurare un canale audio mono" a pagina 223
- "Come configurare un canale audio stereo" a pagina 224

Come configurare un canale audio mono

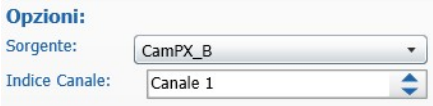
1 Nella pagina **Configurazione Audio**, cliccare sulla scheda di un canale audio per selezionarlo.

2 Nella sezione **Tipo**, controllare che la casella **Stereo** non sia spuntata.

3 Spuntare la casella **Preamplificato** nel caso il flusso audio provenga da un dispositivo in grado di preamplificare il segnale. In caso contrario, Command è in grado di amplificare autonomamente il segnale.

4 Selezionare il volume del flusso audio muovendo il cursore **Volume**.

5 Nella sezione **Opzioni**, selezionare la sorgente audio dal menu a tendina **Sorgente**.



6 Selezionare un numero identificativo per il canale audio nel campo **Indice Canale**.

7 Opzionalmente, è possibile attivare la funzionalità di rilevamento audio. Questa funzionalità permette di creare eventi e attivare allarmi quando Command rileva rumore dal canale audio. Nella sezione **Rilevamento**, spuntare la casella **Abilitato** per attivare la funzionalità di audio detection.

Nota: Quando questa funzionalità è attivata, è disponibile nella lista delle condizioni ed è possibile assegnarla ad allarmi, profili utenti, canali ausiliari e a registrazioni post-evento.

8 Muovere il cursore **Rilevamento** per configurare la soglia della rilevazione.

9 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Come configurare un canale audio stereo

1 Nella pagina **Configurazione Audio**, cliccare sulla scheda di un canale audio per selezionarlo.

2 Nella sezione **Tipo**, spuntare la casella **Stereo**.

3 Spuntare la casella **Preamplificato** nel caso il flusso audio provenga da un dispositivo in grado di preamplificare il segnale. In caso contrario, Command è in grado di amplificare autonomamente il segnale.

4 Selezionare il volume del flusso audio muovendo il cursore **Volume**.

5 Nella sezione **Opzioni**, selezionare la sorgente audio per i canali sinistro e destro dai menu a tendina **Sinistro** e **Destro**.

Nota: E' possibile selezionare due diverse sorgenti per i canali sinistro e destro.

6 Selezionare numeri identificativo per i canali sinistro e destro nel campo **Indice Canale**.

7 Configurare il bilanciamento dei canali sinistro e destro muovendo il cursore **Bilanciamento**.

8 Opzionalmente, è possibile attivare la funzionalità di rilevamento audio. Questa funzionalità permette di creare eventi e attivare allarmi quando Command rileva rumore dal canale audio. Nella sezione **Rilevamento**, spuntare la casella **Abilitato** per attivare la funzionalità di audio detection (rilevamento audio).

Nota: Quando questa funzionalità è attivata, è disponibile nella lista delle condizioni ed è possibile assegnarla ad allarmi, profili utenti, canali ausiliari e a registrazioni post-evento.

9 Muovere il cursore **Rilevamento** per configurare la soglia della rilevazione.

10 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Attivare Canali Audio Output

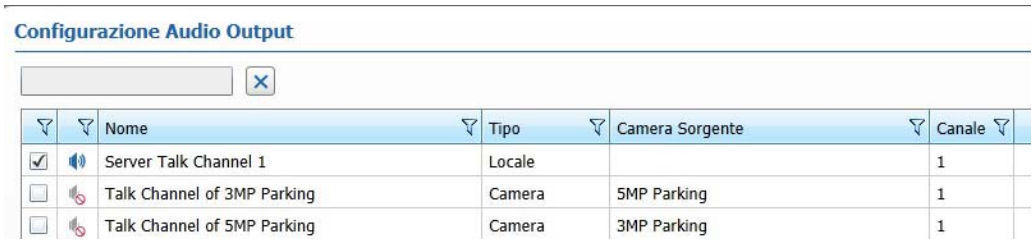
Command supporta i canali audio output (canali talk), che permettono di trasmettere suoni dal client ad altoparlanti collegati alle telecamere.

Nota: Per maggiori informazioni sulle telecamere che supportano il canale talk, consultare il documento *Supported Devices List*, disponibile sul sito ufficiale March Networks nella sezione Command Professional.

Come attivare canali audio output

1 Nella pagina **Configurazione Audio**, cliccare sulla scheda **Output**.

La pagina **Configurazione Audio Output** appare. Il canale talk del server è abilitato di default, mentre i canali talk dei dispositivi aggiunti al server Command Recording Software sono disabilitati di default.



Nota: Se non è presente una scheda audio nel server, la pagina è bianca.

2 Togliere la spunta dalla casella **Abilitato** del canale talk del server per disabilitare il canale audio output del server Command Recording Software.

3 Togliere la spunta dalle caselle **Abilitato** dei canali talk dei dispositivi aggiunti al server Command Recording Software per disabilitare i rispettivi canali audio output.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Capitolo 15

Creare Condizioni Personalizzate

La pagina **Configurazione Condizioni Personalizzate** permette di creare condizioni/eventi personalizzate utilizzando l'editor integrato. Un evento personalizzato è l'unione di due o più condizioni/eventi già esistenti. Questa operazione permette di configurare allarmi più specifici e eventi più precisi per la registrazione post-evento e per la gestione degli switch.

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

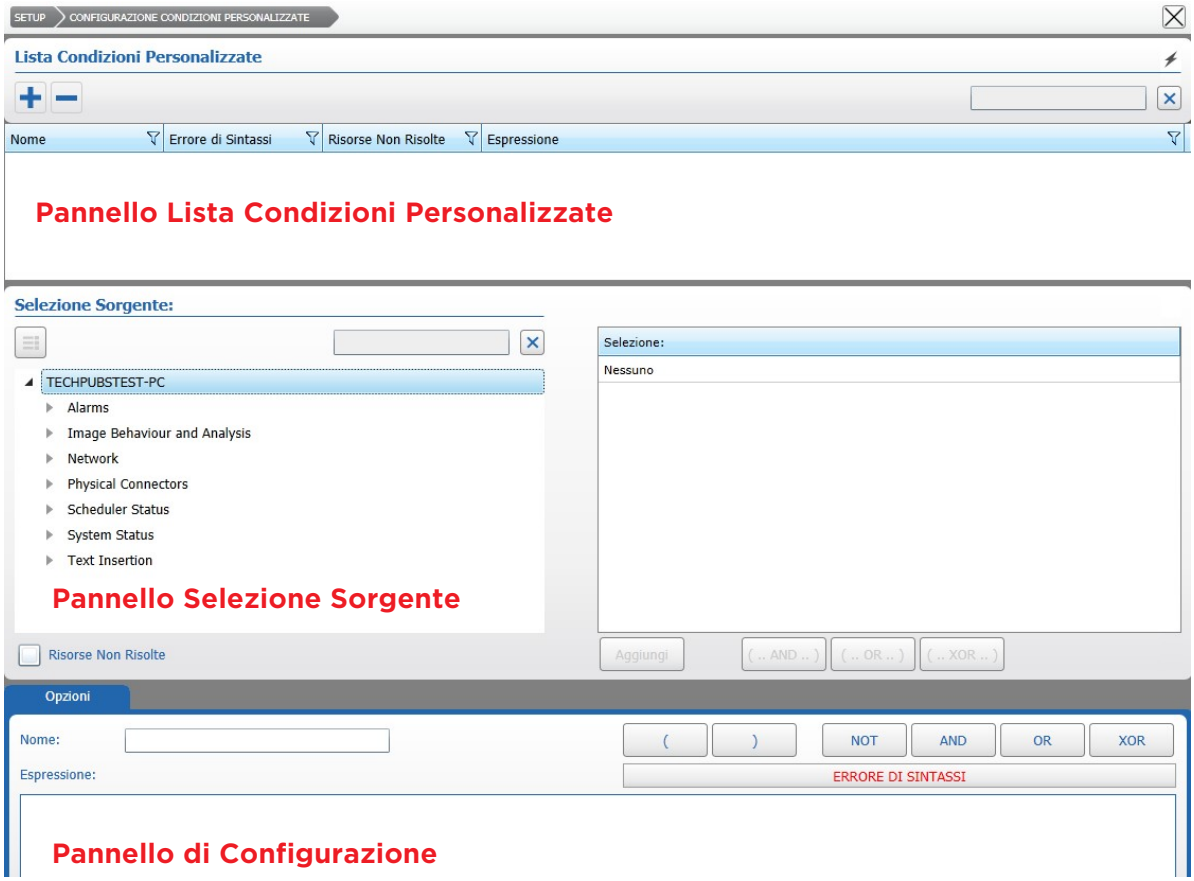
- "Panoramica" a pagina 228
- "Pannello Lista Condizioni Personalizzate" a pagina 229
- "Pannello Selezione Sorgente" a pagina 231
- "Pannello di Configurazione" a pagina 232
- "Creare Condizioni Personalizzate" a pagina 232
- "Eliminare Condizioni Personalizzate" a pagina 232
- "Modificare Condizioni Personalizzate" a pagina 233

Panoramica

La pagina **Configurazione Condizioni Personalizzate** permette di creare venti personalizzati basati su condizioni esistenti quali allarmi di dispositivi IP, filtri text insertion ed eventi specifici di Command (ad esempio la connessione di un particolare profilo utente).

Per accedere alla pagina, dalla home page di Command Config, nella sezione **Varie**, cliccare su **Condizioni Personalizzate**.

La seguente immagine illustra l'interfaccia utente della pagina **Configurazione Condizioni Personalizzate**.



La pagina **Configurazione Condizioni Personalizzate** è diviso in tre aree differenti:

1 Pannello **Lista Condizioni Personalizzate** — Localizzato nella parte superiore della pagina, permette di creare, modificare e rimuovere condizioni personalizzate.

2 Pannello **Selezione Sorgente** — Localizzato nella parte centrale della pagina, permette di filtrare, selezionare e aggiungere le condizioni disponibili. E' possibile aggiungere condizioni singole o gruppi di condizioni.

3 **Pannello di Configurazione**— Localizzato nella parte inferiore della pagina, permette di creare le condizioni personalizzate attraverso l'editor integrato.

Pannello Lista Condizioni Personalizzate

Il pannello **Lista Condizioni Personalizzate** è localizzato nella parte superiore della pagina. Il pannello permette di creare, modificare e rimuovere condizioni personalizzate.

Filtrare le Condizioni

E' possibile filtrare e disporre le condizioni presenti nel pannello **Lista Condizioni Personalizzate**. Per maggiori informazioni, consultare le seguenti sezioni:

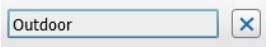
- "Filtrare per Testo" a pagina 229
- "Disporre le Voci in una Colonna" a pagina 229
- "Filtrare in una Colonna" a pagina 230

Filtrare per Testo

E' possibile immettere una stringa di parole per filtrare istantaneamente tutte le condizioni presenti nel pannello **Lista Condizioni Personalizzate**.

Come filtrare le condizioni per stringa di testo

1 Nel pannello **Lista Condizioni Personalizzate**, immettere la stringa di testo nel campo di testo.



Dopo pochi istanti, il pannello mostra solo le condizioni corrispondenti al filtro immesso.

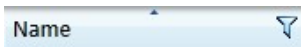
2 Cliccare sul bottone per rimuovere il filtro.

Disporre le Voci in una Colonna

E' possibile ordinare le voci in ordine alfabetico selezionando la colonna di dati desiderata.

Come disporre le voci in una colonna

1 Cliccare sull'intestazione di una colonna per mostrare l'icona .



2 Cliccare sull'icona per disporre le voci contenute nella colonna in senso alfabetico discendente (A-Z). Cliccare nuovamente per disporre le voci in ordine alfabetico ascendente (Z-A).

Filtrare in una Colonna

E' possibile filtrare dati in una colonna per mostrare solo le voci rilevanti.

Come filtrare in una colonna

1 Selezionare l'intestazione di una colonna e cliccare sull'icona .

La finestra **Filtra** appare. A seconda della colonna selezionata, è possibile filtrare per tipo o per testo.

Filtra per Tipo

Filtra per Testo

2 Per le colonne filtrate per tipo, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Spuntare una o più caselle.
- Spuntare la casella **Seleziona Tutto** per selezionare tutti gli elementi presenti nella lista.

La colonna mostra solo le voci corrispondenti alle caselle selezionate.

3 Per le colonne filtrate per testo:

a Selezionare un'espressione dal menu a tendina **Mostra righe con valore che**.

E' possibile selezionare tra le espressioni **Contiene** e **Non Contiene**.

b Immettere la stringa di testo nel campo sotto al menu a tendina.

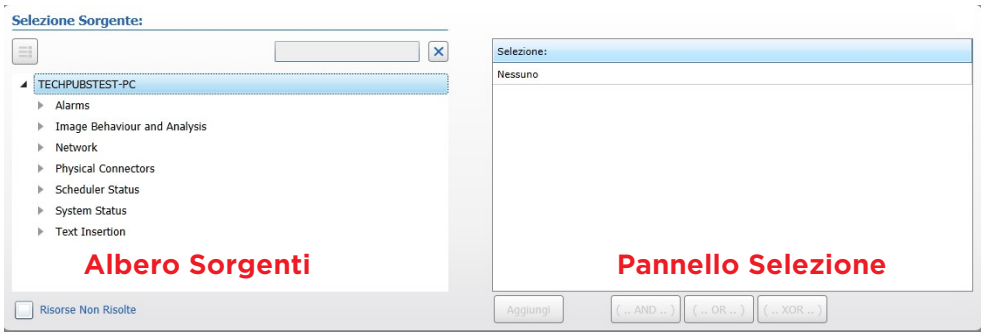
c Cliccare su **Filtra** per applicare il filtro testuale.

La colonna mostra le voci che corrispondono (o non corrispondono, a seconda dell'opzione selezionata) alla stringa di testo.

Tip: Per rimuovere il filtro, cliccare sull'icona nell'intestazione della colonna e in seguito cliccare su **Rimuovi Filtro**.

Pannello Selezione Sorgente

Il pannello **Selezione Sorgente** è localizzato nella parte centrale della pagina. Il pannello permette di filtrare, selezionare e aggiungere le condizioni disponibili: è possibile aggiungere singole condizioni o gruppi di condizioni all'espressione. Il pannello è diviso in due aree, l'**Albero Sorgenti** e il **Pannello Selezione**.

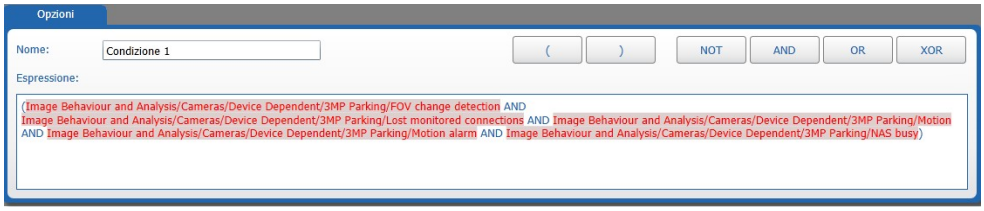


La seguente tabella descrive i bottoni presenti nel pannello.

Bottone	Azione
	Aggiunge tutte le condizioni selezionate al pannello di selezione.
	Filtra l'albero delle sorgenti per chiave di testo.
Aggiungi	Aggiunge la condizione selezionata al pannello di selezione.
(...AND...)	Aggiunge tutte le condizioni selezionate all'espressione unendole con il connettore AND.
(...OR...)	Aggiunge tutte le condizioni selezionate all'espressione unendole con il connettore OR.
(...XOR...)	Aggiunge tutte le condizioni selezionate all'espressione unendole con il connettore XOR.

Pannello di Configurazione

Il **Pannello di Configurazione** è localizzato nella parte inferiore della pagina. Il pannello contiene un editor in grado di creare l'espressione alla base della condizione personalizzata.



Creare Condizioni Personalizzate

Il pannello **Lista Condizioni Personalizzate** permette di creare ed eliminare condizioni personalizzate.

Come creare una condizione personalizzata

1 Cliccare sul bottone + nel pannello **Lista Condizioni Personalizzate**.

La finestra **Crea Condizione Personalizzata** appare.

2 Immettere un **Nome** personalizzato per l'evento e cliccare su **Ok**.

La scheda della condizione è aggiunta alla lista.

Tip: Per rinominare una condizione personalizzata, fare doppio clic nel campo **Nome** o premere il tasto **F2** sulla tastiera.

3 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Eliminare Condizioni Personalizzate

Nel caso non fosse più necessaria una condizione personalizzata è possibile eliminarla. In questo modo non sarà più possibile selezionare la condizione per registrazione, allarmi e switch.

Come eliminare una condizione personalizzata

1 Selezionare la condizione che si desidera eliminare nel pannello **Lista Condizioni Personalizzate**

2 Cliccare sul bottone −.

Una finestra di conferma appare.

3 Cliccare su **Sì** per confermare l'eliminazione della condizione.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Modificare Condizioni Personalizzate

I pannelli **Selezione Sorgente** e **Configurazione** permettono di creare condizioni personalizzate selezionando le condizioni esistenti dall'albero delle sorgenti e unendole in un'espressione utilizzando l'editor integrato.

L'evento personalizzato consiste in un'espressione creata utilizzando due o più condizioni, unite da connettori dell'algebra Booleana. I connettori sono aggiunti all'espressione cliccando sui relativi bottoni. Il significato dei connettori è descritto nella seguente tabella, dove le condizioni che formano l'espressione sono state nominate **A** e **B**.

Connettore Booleano	Espressione	Azione
(	(A...	Apre una parentesi dove è possibile realizzare una sotto-espressione.
)	...B)	Chiude una parentesi aperta precedentemente.
NOT	A NOT B	Configura l'evento in modo che accada solo quando la condizione A si verifica e la condizione B non si verifica.
AND	A AND B	Configura l'evento in modo che accada solo quando le condizioni a e B si verificano contemporaneamente.
OR	A OR B	Configura l'evento in modo che accada quando una delle due condizioni accade o entrambe le condizioni si verificano contemporaneamente (A, B, o A e B contemporaneamente).
XOR	A XOR B	Configura l'evento in modo che accada solo quando una condizione si verifica e l'altra non si verifica. Se entrambe le condizioni si verificano se nessuna delle condizioni si verificano, l'evento non accade.

Come modificare una condizione personalizzata

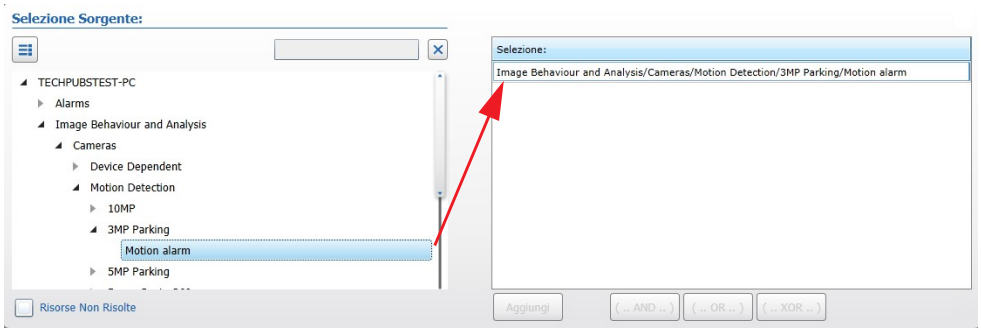
1 Selezionare una condizione personalizzata nel pannello **Lista Condizioni Personalizzate**.

2 Per aggiungere una condizione singola all'espressione:

   a Selezionare una condizione nell'albero delle sorgenti.

   Nota: E' possibile visualizzare nell'albero anche condizioni basate su sorgenti aggiunte al server Command Recording Software, ma attualmente disabilitate (ad esempio il motion detection di una telecamera disabilitata) spuntando la casella **Risorse Non Risolte.**

La condizione appare nel pannello di selezione.



Tip: Per filtrare l'albero delle sorgenti, utilizzare il filtro testuale.

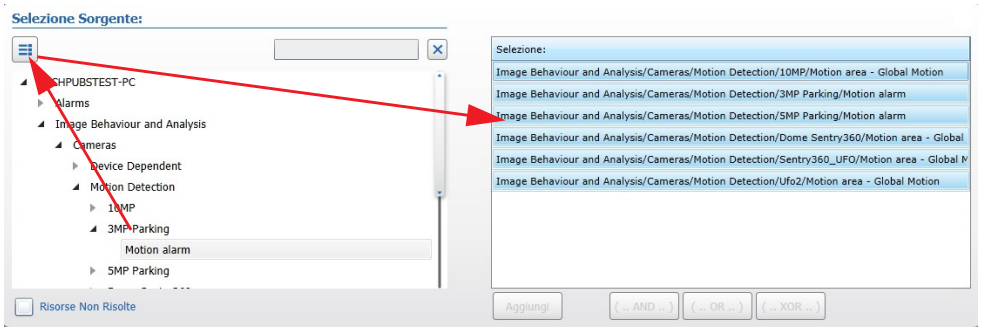
b Cliccare sul bottone **Aggiungi** per aggiungere la condizione all'espressione.

3 Per aggiungere condizioni multiple all'espressione:

a Selezionare uno o più rami dell'albero dell'albero delle sorgenti per aggiungere tutte le condizioni in essi contenute.

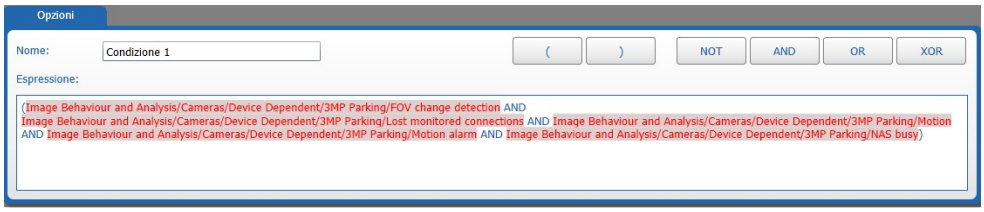
Tip: Per selezionare rami multipli nell'albero, cliccare tenendo premuto il tasto **CTRL** o **SHIFT**.

b Cliccare sul bottone per aggiungere tutte le condizioni appartenenti ai rami selezionati al pannello di selezione.



c (Opzionale) Perfezionare la selezione cliccando e tenendo premuto il tasto **CTRL** o **SHIFT**.

d Cliccare sul bottone **(...AND/OR/XOR...)** per aggiungere tutte le condizioni selezionate, unendole con il corrispondente connettore Booleano.



4 Creare l'espressione utilizzando i bottoni presenti nell'editor del **Pannello di Configurazione**. Per creare l'espressione è necessario aggiungere le condizioni e unirle con i connettori Booleani. Per inserire un connettore, cliccare prima o dopo una condizione e cliccare in seguito sul bottone corrispondente al connettore.

   Tip: E' possibile cancellare un elemento dell'espressione cliccando alla fine dell'elemento stesso e premendo il tasto **BACKSPACE** sulla tastiera.

   Nota: L'editor avverte quando è presente un errore di sintassi nell'espressione.

5 Dopo avere creato un'espressione valida, cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

   L'evento personalizzato è aggiunto automaticamente al menu ad albero presente nella finestra **Sorgenti Disponibili**. E' quindi possibile utilizzare questo evento nella configurazione di profili utenti, allarmi, canali ausiliari e registrazione post-evento.

Capitolo 16

Configurare Filtri e Dispositivi di Text Insertion

Command Config supporta dispositivi in grado di inserire testo sul video (text insertion) quali, ad esempio, lettori di codici a barre, POS e sportelli Bancomat. La pagina **Configurazione Text Insertion** permette di configurare filtri testuali come eventi.

Nota: Non è possibile configurare la connessione tra dispositivi di text insertion e server Command Recording Software utilizzando Command Config, Command Client o SiteManager, ma è possibile creare un programma che associ il testo generato dai dispositivi di text insertion a una o più telecamere IP aggiunte al server Command Recording Software utilizzando March Networks SDK (Software Developer Kit). Il server Command Recording Software, interagendo con l'SDK, è in grado di sincronizzare video e testo. L'utilizzo di March Networks SDK è soggetto a clausola NDA (Non-Disclosure Agreement).

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- "Configurare un filtro" a pagina 237
- "Eliminare un Filtro" a pagina 238

Configurare un filtro

E' possibile aggiungere filtri testuali personalizzati alla lista degli eventi e utilizzare questi filtri per la registrazione post-evento, per configurare allarmi e canali ausiliari, e per configurare livelli di permesso speciale.

Come configurare un filtro basato su text insertion

1 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Varie**, cliccare su **Text Insertion**.

La pagina **Configurazione Text Insertion** appare.

2 Cliccare sulla scheda ➕ per creare un nuovo filtro.

La finestra **Crea Filtro di Text Insertion** appare.

3 Immettere un **Nome** personalizzato per il filtro e cliccare su **Ok**.

La scheda del filtro è aggiunta alla lista.

Nota: E' possibile rinominare il filtro tenendo premuto il bottone sinistro del mouse sul nome. Dopo avere digitato il nome, premere il tasto **INVIO**.

4 Cliccare su **Aggiungi** per selezionare il dispositivo di text insertion.

La finestra **Crea Dispositivo di Text Insertion** appare.

5 Selezionare il numero identificativo del dispositivo di text insertion nel campo **Indice** e cliccare su **Ok**.

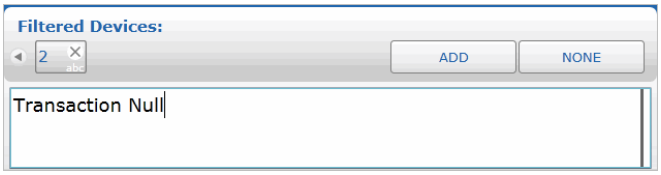
Il bottone relativo al dispositivo è aggiunto alla lista **Dispositivi Filtrati**.

6 Ripetere la procedura descritta nei passi da 5 a 6 per aggiungere ulteriori dispositivi di text insertion al filtro.

Tip: E' possibile rimuovere un dispositivo dalla lista cliccando sul simbolo (**X**) nell'angolo in alto a destra del bottone del dispositivo. E' inoltre possibile rimuovere tutti i dispositivi dalla lista cliccando su **Nessuno**.

7 Cliccare nell'editor nella sezione **Dispositivi Filtrati** per immettere il testo del filtro.

Quando Command Config riconosce il testo contenuto nel filtro, lancia automaticamente l'evento.



8 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Il filtro è aggiunto al menu **Sorgenti Disponibili** ed è possibile selezionarlo per lanciare registrazione post-evento, fare scattare allarmi, attivare canali ausiliari e configurare permessi speciali. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare la Modalità di Registrazione Post-Evento" a pagina 189 e "Creare Allarmi" a pagina 198.

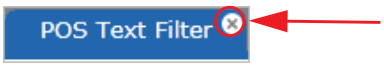
Eliminare un Filtro

Nel caso un filtro non sia più necessario, è possibile rimuoverlo dal server Command Recording Software.

Come eliminare un filtro

1 Nella pagina **Configurazione Text Insertion**, cliccare sulla scheda **Filtro**.

2 Cliccare sul bottone (**X**) nell'angolo in alto a destra della scheda del filtro.



Una finestra di conferma appare.

3 Cliccare su **Sì** per confermare l'eliminazione del filtro.

4 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Capitolo 17

Configurare Server di Backup

La pagina **Configurazione Ridondanza** permette di configurare un Command Recording Software come macchina ridondante per uno o più server Command Recording Software. Una macchina ridondante, ovvero un server di backup, sostituisce automaticamente un server Command Recording Software guasto o disconnesso dalla rete clonando automaticamente la sua configurazione.

Note Importanti:

- Questa funzionalità è riservata a utenti esperti. E' molto importante che questa funzionalità sia attivata SOLO sul server Command Recording Software che si intende utilizzare come server di backup. L'attivazione della funzionalità di ridondanza causa la perdita immediata di tutte le configurazioni applicate al server Command Recording Software.
- La funzionalità di Shadow Archiving tra server ridondati deve essere attivata solo se non esistono limitazioni di banda nel sistema.
- Per attivare la funzionalità di Shadow Archiving, la casella **Abilita Sincronizzazione Video** deve essere spuntata sia sul server monitorato che sul server Command Recording Software di backup.

Server Monitorato

Server di Backup

Questo capitolo contiene le seguenti sezioni:

- "Configurare un Server Command Recording Software di Backup" a pagina 240
- "Configurare Server di Backup Multipli" a pagina 242

Configurare un Server Command Recording Software di Backup

Dopo avere configurato uno o più server Command Recording Software sulla rete, è possibile configurare uno o più server di backup in grado di controllare automaticamente lo stato dei server Command Recording Software monitorati, scaricare regolarmente i loro file di configurazione e, in caso di guasto su uno dei server monitorati, applicare le loro configurazioni sostituendolo.

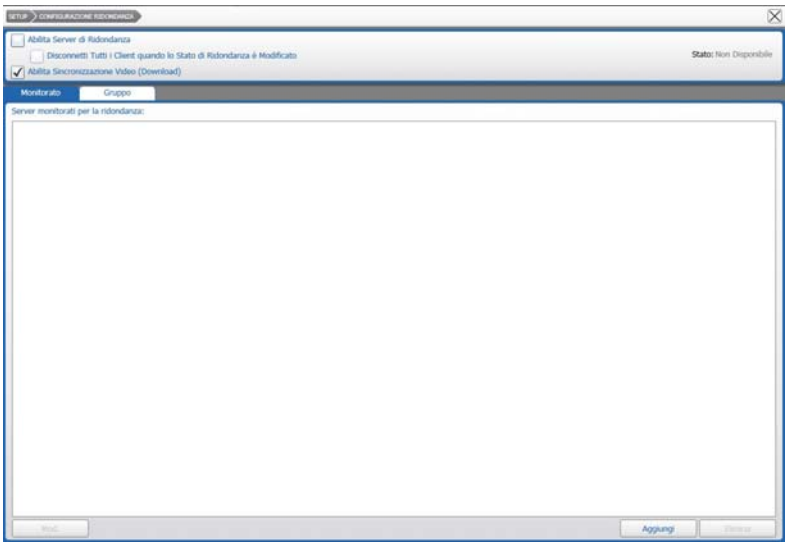
Nota: Per potere trasformare un server Command Recording Software in un server di backup, è necessario comprare una licenza aggiuntiva con un numero di canali pari o superiore a quella dei server Command Recording Software da monitorare.

Come configurare un server Command Recording Software ridondante

1 Accedere al Command Config del server di backup.

2 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Rete**, cliccare su **Ridondanza**.

La pagina **Configurazione Ridondanza** appare.

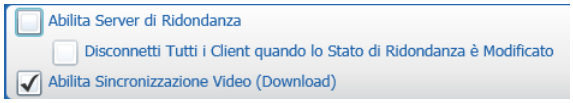


3 Spuntare la casella **Abilita Modello di Server Ridondante** per trasformare il server Command Recording Software in un server di backup.

4 (Opzionale) Spuntando la casella **Disconnetti Tutti i Client quando lo Stato di Ridondanza è Modificato**, saranno disconnessi tutte le applicazioni connesse al server Command Recording Software. E' fortemente consigliato abilitare questa funzionalità nel caso il Command Recording Software monitorato e la macchina ridondante siano state aggiunte a SiteManager.

5 Spuntare la casella **Abilita Sincronizzazione Video (Upload)** per attivare la funzionalità Shadow Archiving sul server Command Recording Software di backup.

Nota: Controllare che l'opzione **Abilita Sincronizzazione Video (Download)** sia spuntata sul Command Recording Software monitorato. La funzionalità si attiva solamente quando entrambe le casella sono spuntate.



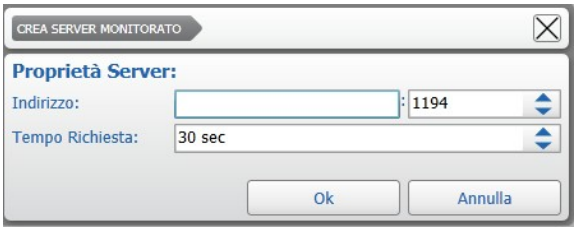
Command Recording Software Monitorato

Command Recording Software di backup

6 Cliccare sulla scheda **Monitorato**.

7 Cliccare su **Aggiungi** per configurare il server Command Recording Software che il server di backup deve monitorare.

La finestra **Crea Server Monitorato** appare.



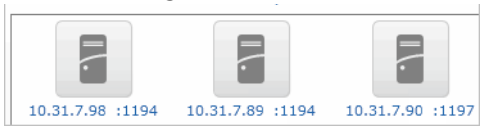
8 Immettere l'**Indirizzo** IP e selezionare la porta di comunicazione del server Command Recording Software da monitorare.

9 Selezionare la frequenza delle connessioni del server di backup verso il server Command Recording Software nel campo **Tempo Richiesta**.

10 Cliccare su **Ok**.

L'icona del server da monitorare appare nella sezione **Server monitorati per la ridondanza**.

11 Ripetere la procedura descritta nei passi da 3 a 6 per aggiungere ulteriori server Command Recording Software da monitorare. Il server di backup è in grado di sostituire ognuno dei server Command Recording Software monitorati.



Tip: Per rimuovere un server monitorato dalla lista, selezionarlo e cliccare sul bottone **Rimuovi**.

12 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Il server Command Recording Software elimina la configurazione attuale e si trasforma in un server di backup. Quando il server Command Recording Software monitorato è offline, la macchina ridondante applica automaticamente la configurazione scaricata, sostituendosi al Command Recording Software. Nel momento in cui il Command Recording Software monitorato ritorna online, la macchina ridondante si disattiva e torna in modalità di monitoraggio.

Per visualizzare ed esportare i video registrati dalla macchina ridondante mentre il Command Recording Software era offline, è necessario accedere direttamente alla macchina utilizzando l'interfaccia Command Client o SiteManager.

E' possibile controllare lo stato del server di backup nell'angolo in alto a destra della pagina **Configurazione Ridondanza**. Quando la scritta è verde (**Interrogazione Server**) la configurazione della ridondanza è corretta e la macchina ridondante sta correttamente monitorando il server Command Recording Software.

Nota: Nel caso sia stata attivata la funzionalità Shadow Archiving, il server monitorato è in grado di recuperare automaticamente l'archivio video registrato dal server Command Recording Software di backup una volta tornato online.

Configurare Server di Backup Multipli

E' possibile configurare server di backup multipli nel sistema: i server di backup monitorano gli stessi server Command Recording Software, garantendo ulteriore solidità al sistema.

Come configurare server di backup multipli

1 Configurare due o più server di backup.

Importante: I server di backup devono monitorare gli stessi server Command Recording Software. Per maggiori informazioni, consultare "Configurare un Server Command Recording Software di Backup" a pagina 240.

2 Effettuare il log in a uno dei server di backup che si desidera aggiungere al gruppo.

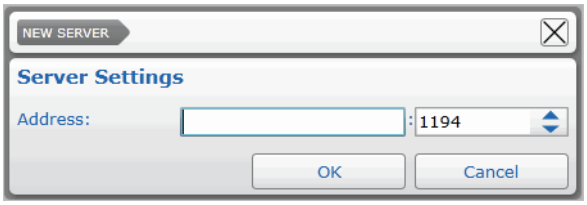
3 Dalla home page di Command Config, nella sezione **Gestione Rete**, cliccare su **Ridondanza**.

4 La pagina **Configurazione Ridondanza** appare.

5 Cliccare sulla scheda **Gruppo**.

6 Cliccare su **Aggiungi** per aggiungere gli altri server di backup al gruppo.

La finestra **Crea Gruppo di Server** appare.



7 Immettere l'**Indirizzo** e la porta di comunicazione del server di backup che si desidera aggiungere al gruppo.

Importante: Il server di backup a cui si è connessi, non deve essere aggiunto al gruppo.

8 Cliccare su **O**.

L'icona del server aggiunto al gruppo appare nella sezione **Altri server ridondanti nel gruppo**.

9 Ripetere la procedura descritta nei passi da 6 a 8 per aggiungere ulteriori server di backup al gruppo.

Tip: Per rimuovere un server di backup dalla lista, selezionarlo e cliccare sul bottone **Rimuovi**.

10 Ripetere la procedura descritta nei passi da 2 a 9 per configurare il gruppo sugli altri server di backup appartenenti al gruppo. Questa funzionalità deve essere configurata su tutti i server di backup appartenenti al gruppo.

Esempio: Per configurare un gruppo contenente i server *A*, *B* e *C*, è necessario configurare la funzionalità di tutti i server, aggiungendo i server rimanenti al gruppo. Quindi, sul server *A* è necessario aggiungere i server *B* e *C*, sul server *B* i server *A* e *C* e sul server *C* i server *A* e *B*.

11 Cliccare sul bottone per salvare e applicare i cambiamenti.

Profilo Aziendale

March Networks®, società indipendente controllata da Infinova Corporation, è fornitore globale di soluzioni all'avanguardia per il video su IP. Da oltre un decennio, la società accompagna alcune tra le più grandi organizzazioni dei settori commerciale e pubblico nel passaggio dai tradizionali sistemi TVCC alle nuove tecnologie di sorveglianza IP, al fine di migliorarne sicurezza, prevenzione del rischio ed efficienza operativa. La piattaforma software Command™, altamente scalabile e intuitiva, permette una veloce installazione e un controllo completo del sistema di video sorveglianza. Il portfolio di soluzioni March Networks è completato da telecamere IP ad alta definizione, encoder, algoritmi di analisi comportamentale e registratori universali, oltre a una gamma completa di servizi al cliente. Distribuiti e installati da una rete di partner affidabili e capaci, i sistemi March Networks supportano oggi oltre un milione di canali video in più di 50 paesi. *www.marchnetworks.com.*

Supporto e Assistenza Tecnica

EMEA

Telefono – +39 0362 17935 3 (CET)
Fax – +39 0362 17935 90
Email – EmeaTechSupport@marchnetworks.com